This is a reproduction of a library book that was digitized by Google as part of an ongoing effort to preserve the information in books and make it universally accessible.

Google™ books

https://books.google.com

Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

THE UNIVERSITY
OF ILLINOIS
LIBRARY

016.091
M45i
v. 44-46

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

INVENTARI DEI MANOSCRITTI

DELLE

BIBLIOTECHE D'ITALIA

Digitized by Google

Digitized by Google

ALBANO SORBELLI
BIBLIOTECARIO DELL'ARCHIGINNASIO - BOLOGNA

INVENTARI

DEI

MANOSCRITTI

DELLE

BIBLIOTECHE D'ITALIA

Opera fondata dal Prof. GIUSEPPE MAZZATINTI

VOLUME XLIV

SALÒ — CASTIGLIONE FIORENTINO

FIRENZE
LIBRERIA EDITRICE LEO S. OLSCHKI
1930

Digitized by Google

PROPRIETÀ RISERVATA
DELLA CASA EDITRICE LEO S. OLSCHKI

1930. — Tipografia Giuntina di Leo S. Olschki - Firenze, Via del Sole, 4.

Digitized by Google

c 016.091
MAS
1.41-46

SALÒ

L'Ateneo e la sua biblioteca

Origini — Le Accademie salodiane — L'Unanime — L'Unanime Agraria — L'erezione in Ateneo — Formazione della Biblioteca — Le varie sedi dell'Accademia (1).

Il 24 novembre 1543, Jacopo Bonfadio, (l'infelice umanista di Gazzane, decapitato in Genova per « vergognosa disonestà ») scriveva da Padova al co: Fortunato Martinengo di voler « fare un'Accademia sulle rive del Benaco, o in Salò, o in Maderno, o in Toscolano, nella quale (egli) essere Principe, leggendo principalmente l'*Organo* di Aristotele e le *Morali...* ». A questa lettera del Bonfadio si ama generalmente far risalire la storia delle Accademie di Salò, delle quali, la maggiore e più vitale, detta degli *Unanimi,* si trasformò nell'attuale *Ateneo,* in forza del Decreto napoleonico 25 dicembre 1810.

Ma, bene osservava il prof. Bustico, il Bonfadio intendeva soltanto di istituire una scuola (o convitto) per giovani da istruire e con lo scopo di ottenere onore alla Patria e lucro per sè medesimo. In ogni modo è erroneo attribuire all'umanista di Gazzane, l'idea prima di un'Accademia, quale noi l'intendiamo, perchè essa esisteva già. In certe schede inedite dell'erudito Jacopo Alberti, trovammo la notizia (non nuova del resto) che essa viveva sin dal secolo XV. Allo stato attuale delle ricerche nulla si può dire in proposito, nè per confermare, nè per escludere tale affermazione. Ma nelle ricordate schede, l'Alberti dice anche che nel secolo XVI esistevano in Salò due altre Accademie: la *Modesta* cioè, e la *Concorde.* Della prima non si conosce che il nome; la seconda si vide contrastata (ma invano) l'esistenza dalla critica storica. Il Brunati, in ispecial modo, credette di arguire che *Concorde* ed *Unanime* fossero una cosa sola (come l'affinità del nome parrebbe confermare); ma se egli, anzichè fermarsi all'epigramma messo in testa al poemetto « *Hercules Benacensis* » del

(1) L'esistenza di Accademie Salodiane è nota a pochissimi, nella stessa provincia bresciana. Crediamo non inutile perciò darne un cenno diffuso e definitivo. Le fonti edite alle quali attingiamo sono: TIRABOSCHI, *Storia della Letteratura Italiana*; G. MALATESTA GARUFFI, *Italia Accademica*; J. ALBERTI, *Nuovo giornale dei Letterati d' Italia*; GAETANO GARGNANI, *Traduzione delle opere di G. M. Voltolina* (Salò 1813); G. BRUNATI, *Dizionarietto degli uomini illustri ecc.*, passim, e specialmente l'Appendice 2ª; G. BUSTICO, *Le Accademie di Salò*, Venezia 1915; *Per il Centenario dell'Ateneo di Brescia*, Brescia 1902. — Fonti inedite sono: i manoscritti dell'Ateneo di Salò. - Le deliberazioni del General Consiglio della Riviera (Archivio Comunale di Salò). - La Miscellanea 1541 dell'Archivio Civico di Brescia annesso alla Biblioteca Quiriniana. - Gli Statuti accademici conservati nella biblioteca privata del Senatore Ugo Da Como.

Journal reçu le 7 oct 30 d'après = 44,45 = continu

823898

Digitized by Google

Voltolina, avesse attentamente esaminati gli ordinamenti dell'*Unanime* che pur ebbe fra le mani, avrebbe letto in data « nove zenaro 1575 : Il giorno della Epiphania, ridutta la compagnia *Unanime* al numero di quindici per dar risposta alla Compagnia *Concorde,* qual haveva supplicato di essere admessa nella nostra *Unanime,* (esser) nasciuta discordia nel prender risolutione intorno a questo importantissimo negotio ». Il Bustico fissa intorno al 1543-1545 il massimo fiorire dei Concordi, all'epoca cioè in cui il Bonfadio scriveva al co: Martinengo. Possiamo ora anche aggiungere alcuni nomi di Concordi; Gerolamo Segala, Cristoforo Provalio, Gioacchino Scaino, Andrea Setti, Vincenzo Nerito, Diomede Giustacchino, Antonio Pasieno, Pietro Alberti, Bongianni Gratarola, Giovanni Franceschi ed altri.

Da allora in poi fu un rapido sbocciar di Accademie e Antonio Zenon, citato dal Brunati, asserisce che nel 1616 sorse quella degli *Ingegnosi,* la quale nel 1620 pubblicò un'orazione dialogata: « *Il glorioso trionfo di lode* celebrato dalle api ingegnose dell'Accademia di S. Benedetto de' chierici regolari somaschi di Salò al chiarissimo signor Pietro Mocenigo, principe loro, detto il Felice » e tre anni dopo curò la stampa di un altro discorso: « *Le api rinate* - recitato dal signor Calimerio Scalvino, nella ristaurazione della Accademia degli Ingegnosi di S. Benedetto.... ». Anche qui è necessario ritoccare le date, sia pur di poco: e infatti già nel 1615 Francesco Bertoldi dava alla luce un suo « *Intermezzo Spirituale* dedicato ai nobili Accademici Ingegnosi di S. Benedetto di Salò » i quali eran tutti chierici e forestieri. — La loro Accademia visse per molti anni e ancora nel 1680 se ne hanno tracce in una delle solite uggiose questioni di precedenza, insorta durante una tornata di soci e delle autorità invitatevi.

Come se ciò non bastasse, ecco sorgere agli inizi del sec. XVIII, quella degli *Industriosi,* e, verso il 1736, il non ancora arciprete di Salò Andrea Conter, trovava opportuno istituire tra sacerdoti un'Accademia di *Teologia Morale,* con sede nel Seminario della *Carità laicale* di lodroniana memoria, ma vissuta quanto il suo fondatore. Vita altrettanto breve, se non disutile, ebbe anche quella dei *Discordi* aperta il 27 febbraio 1761 dal ricordato Alberti in casa dell'Abate Filippo Tomacelli. Il discorso inaugurale tracciava anche il programma, prescrivendo che « senza spesa di sorta veruna, una o due volte al mese si (dovessero) gli inscritti ragunare per ascoltare un loro compagno, il quale, per breve ora, con qualche dotto ragionamento, ne gli (intervenisse) in quella favella e su quella materia che lui più (tornerà) in acconcio ». Lo statuto vietava all'Arcidiscorde di « imporre taglie » e prescriveva di far ogni anno « dei pranzi in un luogo ameno e fuori di Salò ». Meno male! E passava poi a giustificar la scelta del nome: perchè « se per qualche motivo (gli aggregati) si disunissero, o raffreddassero gli animi (si) avrebbe potuto scusare facilmente in dicendo avernelo già provveduto e accennato nel nome »..... Non ostante queste banalità, l'accademia dei *Discordi* svolse una attività non spregevole e « Sopra l'origine e il progresso della lingua italiana » dissertò Gio. Lanfranchi; « Delle leggi dei Longobardi » trattò Lucio Doglioni, l'Alberti vi lesse i suoi « Saggi istorici della letteratura benacense » e le ricerche « Sopra le stamperie benacensi »; il co: Jacopo Fioravanti Zuanelli diede ragguaglio « Di una lapide romana conservata in Renzano »; Pietro Zamboni dissertò « Sui bachi da seta »; Diamante Medaglia Faini espose le sue idee su « Gli studi delle donne » che le valsero un posto di avanguardia nel movimento femminile dell'epoca. Altre memorie di minore importanza vi lessero Bartolomeo Podestà, Girolamo Amadei, Ercole Gerardi, Tomaso Bresciani, P. Antonio Stefani, Vincenzo G. Angeli, Bartolomeo Glisenti, Paolo Collini (il capo dell'anti-giansenismo nostrano) G. M. Fontana, Domenico Bonetti, Paolo Caprioli, Baldassare Aurera, Agostino Pedrali, G. A. Grazioli, P. Angelo Stefani.

Dopo il 1762 la *Discorde* si fuse coll'Accademia dei *Pescatori benacensi* accrescendosi di nuovi soci, fra i quali ricordiamo Giacomo Baruffaldi, Antonio Gerloni, Sebastiano

Digitized by Google

Marchi, e il somasco Girolamo Vanninetti. L'anno dopo anche questo esemplare di flora accademica spariva, assorbito dalla *Unanime*.

Aggiungeremo qui che, nel 1625, un accademico *Confuso* (non ci fu possibile rintracciarne il nome) supplicava il Provveditore Veneto Marin Pesaro, perchè consentisse l'erezione in Salò di un'altra Accademia, detta degli *Ottimi*, i cui soci avessero prerogative di nobiltà!

Tanta dovizia di eruditi consessi non deve lusingarci nè ingannarci sulla realtà delle cose; il vero si è che la stessa *Unanime*, della quale è necessario ora parlare più distesamente, stiracchiò la sua sterile vita, alternando brevi periodi di fervore con lunghe pause di silenzio.

Il 20 maggio 1564 Giuseppe Milio detto Voltolina, con altri diciotto giovani volonterosi, tutti salodiani, gettava le basi della nuova Accademia, della quale egli stesso veniva eletto Rettore, essendone sindaco Niccolò Roveglio, questore Francesco Graziolo, censore Antonio Generino, economo Gian Giacomo Gallucci, e semplici soci Giuseppe Segala, Pietro Paolo Bertazzoli, G. Pietro Ceruti, Gaudenzio Rota, Giulio Calsoni, Tomaso Setti, Pietro Macerano, Socio Soci, Carlo Guicerotti, G. A. Ceruti, Lucrezio Bernardi, Nascimbene Roscio, Giulio Macerano. Elessero a loro impresa uno sciame di api ronzanti intorno all'alveare e il motto virgiliano « idem ardor ».

Quali gli scopi dell'*Unanime?* Le leggi rimasteci non ci illuminano affatto su questo punto. Il Cominelli, nell'opera del Garuffi, le dice fatte in gran parte ad imitazione degli antichissimi statuti onde reggevasi la Riviera, « fin da quando viveva signora di sè medesima ». Due volte all'anno eleggeva sei soggetti che dovevano ricoprire a sorte, e per il periodo di un mese, la carica di Rettore. Aveva due conservatori che fungevano, al bisogno, anche da vice-rettori; due sindaci, un tesoriere, un economo e un cancelliere. Gli accademici dovevano riunirsi nel pomeriggio di ogni giorno festivo per trattare delle cose relative all'istituto, e ogni giovedì ascoltarvi una lezione di etica aristotelica o di altro argomento morale. Ma queste notizie il Cominelli le dava un secolo dopo della fondazione, mentre le « Costituzioni originali » pubblicate dal Bustico, parlano sì dell'obbligo di far cantare la messa solenne ad ogni calendimaggio in memoria dell'istituzione della Accademia; delle pene inflitte ai bestemmiatori, e a chi porterà carte e dadi nel luogo delle adunanze, o a chi proporrà di smembrare in qualche modo l'istituto; e così via: ma sulle finalità culturali, il silenzio è assoluto.

Qualche cosa di più ci insegnano gli statuti riformati nel 1669. Il cap. XI prescrive: « Primo: si farà in cattedra la lettione sopra materia morale dall'Accademico eletto; poi il Principe proporrà con breve introduttione il problema di materie fruttuose, e serie, partecipato però almeno otto giorni avanti a chi dovrà discorrere, sopra il quale discorreranno, per una parte e per l'altra, due Accademici nuovi, se vi saranno o altri eletti dal Principe... » e così via, aggiungendo per ultimo: « Resti prohibito a chi si sia il discorrere e recitare compositione alcuna satirica, contro i buoni costumi; e senza haverla in carta alla mano ». Il cap. XII prescrive: « In tutte le Accademie pubbliche, perchè riescano più decorosamente, si faccia qualche concerto musicale,.... (e) al Principe tocchi provvedere di composizioni poetiche per la musica, che siano sempre nuove ». Finalmente, il cap. XV vieta agli accademici di stampare alcuna composizione senza espressa licenza dei soci ». Questo, ripetiamo, si stabiliva a un secolo di distanza dalla fondazione e dopo aver constatato (com'è scritto in principio degli statuti riformati) che dell'*Unanime* « non sopravanzava che qualche reliquia, sufficiente appena a mantenere viva ne' posteri la memoria (di essa) ». Non era certo la prima volta che si tentava di ristorare le sorti della povera Accademia. Chi scorre con l'occhio il « registro di tutte le ordinazioni » si accorge di leggieri, che il dissolvimento era cominciato all'indomani stesso della fondazione. Il 18 ottobre 1564

Digitized by Google

(notisi bene, non erano ancora passati cinque mesi) si constatava che molti dei soci non si curavano « secondo l'obbligo loro (di) ridursi li giorni festivi, (i) quali sono deputati al raggionare di varie cose per utile et honor della compagnia ». E il 19 novembre si accettava la sgradevole necessità di stabilire sanzioni punitive a carico degli assenti « massime a quelli che si trovavano essere in ufficio, (i) quali, con ogni loro potere (avrebbero dovuto) essere di buon esempio alli altri per il carico loro ».

Il 22 ottobre 1567 (e questo è veramente il colmo) il Voltolina presentava una protesta scritta perchè il Principe allora in carica, lo aveva.... espulso dall'Accademia! Per esserne il fondatore non c'è male. E non ci meraviglieremo, dopo un così edificante spettacolo di buon accordo, se nel 1574 si dichiarava che « essendo già tanti anni le cose della Accademia nostra *Unanime* in disordine » era necessario pensare ad una nuova costituzione, mentre ai 17 di luglio, il Voltolina scriveva a Gioachino Scaino essere l'Accademia «nunc dormiente » — e, egli diceva — « his utinam meis scriptis e somno excitarem ».

Dal sullodato « registro » rileviamo tuttavia una cosa notevole: che cioè fin da allora esisteva un nucleo di biblioteca sociale; per reintegrare la quale si intimava a Francesco Grazioli di restituire i « *Dialoghi* » del Sperone, a Gaudenzio Rota la « *Rethorica* » del Cavalcanti, a Girolamo Cisoncello l'« *Ethica* » di Aristotele, a G. B. Maresio le « *Opere* » di Seneca e a G. B. Zanetti quelle di Platone (7 settembre 1566). A revisione compiuta (e cioè l'otto dicembre successivo) si constatava la sparizione delle « *Trasformazioni* » dell'Anguillara, delle « *Epistole* » di Cicerone volgarizzate, e dei « *Dialoghi* » di Leone Ebreo.

Ad accrescere la biblioteca concorrevano i soci con i manoscritti dei loro componimenti, ma purtroppo di quest'ultimo materiale nulla è rimasto, all'infuori di un'anonima dissertazione sull'olio e sua lavorazione ed altre poche, anzi pochissime, tutte del sec. XVI, del secolo XVIII e principio del XIX. (v. cat. C 1 - C 5).

Un impulso insolito venne agli studi, sulla fine del sec. XVI, dalla protezione concessa agli Unanimi da Alessandro Pallavicino, grato all'Accademia per i componimenti poetici dedicati alla memoria del march. Sforza Pallavicino, e grazie agli incitamenti di Antonio Beffa che, al generoso mecenate, indirizzava un componimento in ottava rima, con lodi sperticate dell'*Unanime*. Durante il principato del Pallavicino (da ascriversi intorno al 1585) il salodiano consesso mandava a Padova due suoi membri, in occasione di un convegno indettovi tra eruditi, e Livio Roveglio (a prezzo di chissà quali sforzi e quali.... veniali bugie) riusciva a dimostrare che gli Accademici di Salò non erano « inferiori ad alcuno nella nobiltà degli spiriti ».

Ma anche questa fu meteora fuggente, perchè « essendo novellamente pressochè morta tale Accademia, alcuni Ristoratori di essa, così chiamati, si radunarono in casa del co: Lelio Roveglio nel 1597 per richiamarla in vita.... ». Così scrive il dottissimo Brunati, il quale trova buon gioco addossando poi alla peste del 1630 la colpa di una nuova morte dell'Accademia. Ma questa fu una delle cause, perchè altre sono da cercarsi nelle intestine discordie che mai vennero meno, e nel conflitto scoppiato tra benacensi e bresciani per il posto da assegnarsi al Podestà durante le sedute. Volevano i salodiani che il Principe avesse la precedenza sul Magistrato bresciano « e piuttosto che cedere — come bene scrive il Bustico — lasciarono morire il consesso ». Noi crediamo però che la ragione più forte fosse nella povertà dei mezzi finanziari che volere o no, sono sempre di molto peso, e benchè fin dal 1612 l'*Unanime* avesse implorato la benigna protezione del Consiglio Generale della Magnifica Patria, questa protezione era rimasta rigorosamente platonica, negandosi con asprezza ogni aiuto finanziario.

I buoni uffici del Provveditore e Capitano Antonio Zane, e la buona volontà del poeta

Digitized by Google

Leonardo Cominelli, richiamarono in vita ancora una volta la sventurata Accademia. Dotata di nuove leggi, (pubblicate poi nel 1670) agghindata, lucidata e strigliata per benino, si offerse nuovamente all'ammirazione dei popoli. Era l'anno 1669. Il discorso inaugurale fu pronunciato dallo stesso Cominelli e debitamente stampato. Il protettore S. Ambrogio, che a quanto vedemmo, non aveva dato di sè buona prova, fu sostituito con S. Carlo Borromeo; ma per avere una maggiore garanzia di vita, l'Accademia si pose sotto la protezione diretta del Provveditore e Capitano. Il Rettore venne trasformato in Principe, ed ebbe il compito di recarsi, scortato da tutti gli Accademici, ad ossequiare i Provveditori veneti novellamente eletti, nel giorno del loro arrivo. Fu vietato ai profani, non ascritti al veneto patriziato, di occupare il posto di un accademico. Se l'*Unanime* avesse dovuto trattare con altra consorella o con Università o istituti del genere, doveva eleggere due membri almeno, con titolo di Ambasciatori e munirli di credenziali « come usano i sovrani »! Un giorno all'anno era dedicato alla memoria dei soci defunti e tutti gli accademici, vestiti di nero e « col mantello a scorruccio » dovevano portarsi alla casa del Principe « a levarlo e condurlo alla Chiesa stabilita ». Tutto questo apparato di vanità un po'..... carnevalesche, ebbe la vita di un mattino, perchè si riaccese la bega col Podestà bresciano che venne persino escluso dalle adunanze e occorse l'intervento del Sereno Dominio il quale con ducale 2. maggio 1672 ordinò che il Podestà occupasse « il luoco suo dopo (il Provveditore Veneto) come resta pubblicato in ogni ridutione per evitarle confusioni, cosí essendo di convenienza ». Quindi nuovo torpore ed inerzia (è ancora il Brunati che scrive) « in cui giacque fino all'anno 1733, nel quale il Rev. d. Andrea Conter, allora arciprete di Salò, riuscì a scuoterla e a ravvivarla in modo che poi, più o meno sempre vigorosa comparve sino ai dì nostri (1837) ». Oltre le scosse del Conter, l'Unanime ebbe aiuti anche dall'alto. Due sono i fatti più salienti del secolo XVIII nei riguardi dell'Accademia. 1.° La sua fusione con quella dei *Discordi* o *Pescatori benacensi* (avvenuta nel 1763) che l'arricchí di soggetti capaci e volonterosi. 2.° La trasformazione in *Unanime Agraria* per interessamento del co: Carlo Bettoni e in ottemperanza alla Ducale 13 dicembre 1768 che prescriveva la creazione di Accademie o Società « che si (occupassero) con buoni metodi, con assiduo impegno su i modi di trarre dalla terra quel maggior frutto (che) rispettivamente alla diversa natura del suolo (poteva) essa somministrare ». Per meglio raggiungere gli scopi suddetti, la Repubblica continuò a corrispondere l'assegno dei due soldi per lira sulle condanne pecuniarie concesso fin dal 1738 dopo una lunga pratica iniziata da Serafino Rotingo, G. B. Fonghetti, Antonio Brisiano e Giulio Avrera; difesa in Venezia da Giuseppe Cominelli e patrocinata da Pietro Mocenigo. Mantenne all'Accademia il provento degli affitti del Castello concesso con ducale 9 aprile 1757 e largì in fine un sussidio straordinario di cento ducati. Anche la Magnifica Patria allentò i cordoni della borsa e concesse aiuti in forma di mutuo, l'ultimo dei quali, di 500 lire, trovasi registrato in « parte » 29 luglio 1789. L'Unanime si mise in contatto intellettuale con varie città degli Stati di T. F. e chiese anche consiglio a Pietro Arduino, docente di economia rurale nello Studio di Padova. Nel 1772 affidò a Leonardo Conter e Andrea Rotingo una nuova riforma delle proprie leggi, ma purtroppo neppure da esse possiamo rilevare lo spirito nuovo che, volere o no, doveva aleggiare nelle aule accademiche.

Le riforme si limitano a lievi ritocchi puramente formali, e l'unica novità degna di nota, ci sembra l'arbitrio concesso al Principe di « proponer i problemi e gli argomenti sopra quali doveranno discorrere li Accademici » il che lascia indovinare un programma uniforme e preordinato. Certo l'attività dei soci non fu mai tanto notevole come nello scorcio del sec. XVIII ed ha un duplice aspetto. Da un lato era loro compito abbondare in sciocche composizioni per ogni fausto od infausto evento e per ogni arrivo o partenza dalla Riviera dei Rettori Veneti (e il tono veniva dato dal General Consiglio che emanava

Digitized by Google

anche gli ordini per le riunioni), dall'altro invece secondavano con lodevole animo il saggio programma agricolo della Repubblica. In modo diretto o indiretto se ne occupò lo stesso co: Bettoni, e principalmente vi si distinsero Antonio Barbaleni, passato a dirigere poi il teatro apiario di Brescia; Federico Federici, futuro censore agrario durante il Regno Italico; Bernardino Ussoli, che, con Giacomo Lanfranchi e Giuseppe Pasini, esperimentò la coltura della bambagia; Giuseppe De Rossini, che trattò degli impedimenti della agricoltura e della coltura del cotone; Alessandro Gualtieri, che attività ben maggiore esplicherà poi in seno all'Ateneo di Brescia. Benacense era anche l'annotatore delle opere di Agostino Gallo, cioè Cristoforo Pilati, e accenni ed argomenti agrari contengono le opere di Giacomo Comparoni e Bernardino Rodolfi. Ciò non ostante è doveroso riconoscere che gli studi agrari dei surricordati autori sono di importanza molto esigua e che il maggiore fra tutti rimane Jacopo Alberti già ricordato tra i fondatori della *Discorde* e passato a vivere in Venezia nel 1779.

Il Bustico attribuisce all'*Unanime* il vanto di aver caldeggiato la campagna vinaria raccomandando « la scelta del vitigno in rapporto al vino e alla natura del terreno, l'unità del ceppo, la vite isolata bassa e a palo secco, l'orientamento dei filari, l'abolizione di qualsiasi semina interfilare ». È merito dei salodiani accademici se i vigneti della Valtenesi risorsero a nuova vita e se la fama loro « ancor nel mondo dura ».

La rivoluzione travolse il garrulo stuolo e portò in alto i migliori. Altri, rei di fedeltà a Venezia, dannò a un lungo esiglio. Tra questi ultimi è ricordato il co: Fioravanti Zuanelli. Per necessità di cose l'Unanime tacque dal 1796 al 1803, nel quale anno si riaperse sotto la presidenza del poeta Marchetti. Una circolare diramata ai soci dal segretario Biolchi comunicava che il Ministero degli affari interni aveva dato ordine di proporre « l'introduzione delle pecore di Spagna, cotanto vantate per l'eccellenza delle sue finissime lane ». Compito modesto, come ognuno vede, ma che rinnovava il passato, così come la rinnovata Accademia aveva ripreso l'antico nome e le antiche insegne.

Rari sono i segni di attività fra il 1803 e il 1811, e quasi sempre vengono provocati da ordini o richieste dell'autorità governativa. Nell'anno stesso 1803 l'autorità dipartimentale invitava a stendere un'informazione economico-statistica, e a fornire un estratto storico, militare e metereologico riguardante la Riviera. Del 1803 e 1805 sono le memorie di G. B. Materzanini e di Pietro Roberti sul decadimento della industria del ferro e quella di Giuseppe Gritti sull'industria dei refi. Del 1809 è una memoria storica sull'agricoltura di Bernardino Rodolfi. L'invito rivolto il 18 giugno 1805 dalla Prefettura per un concorso avente ad oggetto una vita di Napoleone, non trovò eco sulle rive del Benaco. Solo il Musesti di Cacavero pubblicava un suo componimento latino in lode del tiranno, volgarizzato dal Febrari, ma se è doveroso ricordarlo per l'esattezza della storia, sarebbe erroneo crederlo un segno di attività accademica.

Vediamo intanto cos'era avvenuto altrove. Il 18 marzo 1797 Brescia si era ribellata al Dominio Veneto. Per la prima volta i cittadini assumevano la diretta responsabilità del Governo e affrontavano con spirito nuovo tutti i problemi del vivere sociale. Importantissimo, fra questi, il problema culturale, che, dapprima nella mente degli ordinatori, e poi nella realtà pratica, divenne una cosa sola con quello della pubblica istruzione. Nell'improvviso rivolgimento, le vecchie accademie tacquero; nuovi organismi sorsero e operarono. Il Comitato d'istruzione pubblica assunse l'impegno di dare alla giovane repubblica cittadini colti e preparati « per gli impieghi della Nazione, al solo merito riservati ». Le riforme si estesero dalla organizzazione delle « Scuole primitive » fino alla preparazione di una università di studi nella quale verranno chiamati a insegnare Tamburini e Zola, ed alla quale aspirerà anche il salodiano Mattia Butturini. Il Governo bresciano pensò ad

Digitized by Google

una Biblioteca Nazionale e ad una scuola d'Arte, nella quale ultima primeggerà il fecondissimo pittore benacense: Santo Cattaneo. Con deliberazione del 14 ottobre 1797, il Comitato creava il Ginnasio, dotandolo convenientemente.

Avvenuto lo sbocco della Repubblica Bresciana nella Cisalpina, il Comitato si trasformò in Commissione di Istruzione Pubblica del Dipartimento del Mella che, al principio di fruttidoro dell'anno IX (agosto 1801) prospettò in un rapporto al Commissario governativo, la necessità di avvicinare « gli uomini colti e versati in varie classi di sapere » con i professori del pubblico Ginnasio, formando un'Accademia o Liceo che prendesse « in considerazione l'istruzione generale del Dipartimento e l'avanzamento dei lumi in ogni genere ». Il rapporto consigliava anche di aggregare all'Accademia, undici alunni scelti tra i migliori allievi del Ginnasio. La Commissone si sarebbe ricostituita non più con cinque, ma con sette membri, tre dei quali scelti tra i professori del Ginnasio e quattro tra gli accademici. Questi, d'accordo col Ginnasiarca designato dalla Municipalità, avrebbero nominato i primi dieci membri del Liceo dimoranti in Brescia; poi i soci più idonei del Dipartimento, e infine i dodici corrispondenti e gli alunni. Vediamo così, all'indomani stesso della ricostituzione della Cisalpina, delinearsi la fisionomia dell'Accademia che, dopo dieci anni, si chiamerà « Ateneo di Brescia ». Notiamo intanto che, tra i nuovi membri della Commissione accresciuta da cinque a sette, venne chiamato un altro benacense: Jacopo Pederzoli; che tra i primi dieci Accademici trovavasi il toscolanese Cristoforo Pilati e tra i professori del Ginnasio Francesco Zuliani da Padenghe; che tra i soci del Dipartimento sceglievansi Jacopo Comparoni e G. M. Fontana da Salò, e Giovanni Bertanza da Gargnano, e tra gli eletti poco dopo Angelo Anelli da Desenzano, Domenico Bresciani salodiano e Andrea Zuliani fratello di Francesco. Le « regole o discipline » approvate il 17 febbraio 1802 riguardavano il duplice scopo della Accademia, e cioè tanto « il progresso delle Scienze lettere ed arti » quanto « il buon andamento del piano di istruzione pubblica ». Ma già la legge 31 agosto, resa pubblica con decreti 4 settembre e 13 novembre 1802 preludeva a un intervento governativo nel campo scolastico, e tale intervento fu completo con il piano 15 novembre 1808 e infine col decreto 15 novembre 1811. Cessava così il secondo scopo del Liceo o Accademia che più non ne fece cenno nel regolamento interno del 15 marzo 1809. Nella seduta poi 18 aprile 1811, ottemperando al decreto napoleonico del 25 dicembre decorso, l'Accademia assunse il nome di « Ateneo di Brescia ».

Questi rapidi cenni chiariscono due fatti degni di rimarco. Primo: che anche alcuni uomini della Riviera ebbero posti di comando nel movimento culturale scaturito dalla Rivoluzione. Secondo: che l'Ateneo di Brescia sorse ex novo dalle istituzioni repubblicano-democratiche, mentre quello di Salò non rappresenta che una trasformazione formale delle Accademie ancien-régime. Il salodiano istituto non ebbe ingerenza alcuna nelle riforme scolastiche e la pubblica istruzione perseverò fino al 1812 in mano di privati o di enti religiosi. Principalissimo tra questi, per gli aiuti finanziari generosamente largiti, il Pio Luogo della Carità Laicale, che concorreva, inseme con la Comunità, alle spese per l'istruzione pubblica. Fin dai 3 di giugno del 1670 il General Consiglio della Magnifica Patria aveva stipulato un accordo coi PP. Somaschi, perchè nel loro collegio tenessero pubbliche scuole, con questi capitoli.

1.° Siano tenuti i PP. Somaschi all'esercizio di pubbliche scuole, mantenendo tre maestri di sperimentata virtù dottrina ed esemplarità, dei quali uno sia maestro di buona grammatica, l'altro di perfetta retorica unita con l'umanità, il terzo di filosofia, il tutto senza spesa di scolari.

2.° Sia tenuta la Comunità a corrispondere annualmente per l'impiego di detti maestri 150 scudi da 7 lire, ... oltre altri 50 scudi simili ed altri 29 da corrispondersi dal Pio Luogo della Carità Laicale ». Il qual Pio Luogo provvedeva anche ad altra scuola

Digitized by Google

pubblica e ad una speciale per dodici, prima, quindi sei giovani del contado di Lodrone destinati al chiericato. Da questo medesimo Pio Istituto vedremo tra poco nascere il Ginnasio pubblico di Salò. Morto quivi il più entusiasta novatore, G. M. Fontana (1802) allontanati gli uomini migliori dalla fatalità degli eventi, non rimase che il gruppetto dei pubblici insegnanti e di qualche studioso non assurto ai fastigi della gloria, tutti, o quasi, amanti della vita tranquilla, e aborrenti da ogni novità. Essi costituivano l'ossatura dell'Unanime Agraria, che, agli inizi del 1811, era presieduta da Gaetano Gargnani, bellissimo tipo di reazionario, e si occupava di diffondere la coltivazione.... delle patate. Nel maggio dell'anno stesso avveniva la trasformazione in Ateneo, eleggendosi a presidente il vecchio retore Girolamo Amadei, ed a segretario Domenico Capra. Si dava subito incarico al Butturini (allora professore a Bologna) di far approvare lo statuto organico dal Reale Istituto e di dettare il motto dell'Ateneo. Il 25 maggio egli scriveva al Capra: « Io crederei l'iscrizione seguente atta ad esprimere e la unanimità delle api e la tutela dell'aquila:

OMNIBVS . VNVS . AMOR . EST . OMNIBVS . VNA.. ».

Diciamo subito che, tanto il connubio delle Api con l'Aquila sullo stemma, come il motto proposto da Butturini, caddero presto in oblio, e l'Ateneo continuò, come continua, ad usare le vecchie insegne dell'Unanime.

La vita del nuovo istituto iniziò con la celebrazione della nascita del Re di Roma, con la lettura cioè di componimenti del Gargnani, di Giuseppe De Rossini, di Alessandro Gualtieri, e con lo sfoggio di iscrizioni dettate dal Butturini e da Girolamo Bagatta. Nello statuto organico si consacrò lo scopo « di promuovere la coltura di ogni ramo di scienza, di belle arti e di letteratura, e sopratutto di studi agronomi ». E per dare più ampio respiro all'Ateneo, si elessero soci non rivieraschi, il cui nome bastasse da solo ad acquistargli onore: ricordiamo Filippo Re, Vincenzo Dandolo e Antonio Cesari. La collaborazione però dell'Ateneo agli « Annali » del Re, risaliva a un anno prima, come appare dal carteggio col Gargnani, ed era stata attiva e pregevole.

Per oltre un ventennio incontriamo tra i soci nomi di benacensi non ancora dimenticati: l'ab. Mattia Cantoni, andato a Milano dopo il 1823 per esercitarvi l'insegnamento; il dottissimo Brunati, vissuto poco in Riviera perchè chiamato altrove dalle sue continue ricerche storiche; Giuseppe De Rossini, prima ussero repubblicano e, al « ritorno di Astrea » podestà di Salò, poeta non spregevole, lodato dall'ab. Bianchi; Andrea Righettini, morto a soli trentasette anni, autore di una traduzione di Omero lodata dall'Arici; Giuseppe Linetti, somasco; Girolamo Giuseppe Amadei, morto nel 1848, « contento — come suona l'epitaffio dettato da Francesco Butturini — di aver visto la libertà della patria »; Augusto Rotingo, preside per molti anni del Ginnasio; Giuseppe Monselice, ussero, massone della Loggia Amalia Augusta, amico di Moretti e di Lechi; Giuseppe Zuradelli, patriota e pubblicista, combattente a cinquant'anni nel '48 e poi deputato al parlamento...

Ma se i nomi or ora ricordati, di per sè suonano con onore, non bastarono a dar vita durevole all'Ateneo, che tornò ad alternare periodi di attività con parentesi di silenzio.

Intanto nel 1812, grazie alla insistenza del co: senatore Scopoli, Consigliere di Stato e Direttore Generale della Pubblica Istruzione, la Carità Laicale dava i mezzi necessari per la trasformazione delle scuole in Ginnasio governativo e il 1° maggio 1813, il vice-prefetto G. B. De-Cristoforis pronunciava il discorso inaugurale stampato poi dal Gargnani.

Anche in mezzo a tante vicende continuò a esistere un nucleo di biblioteca sociale che il segretario dell'Ateneo doveva custodire in uno con l'archivio, curandone anche « un

Digitized by Google

opportuno indice ». Dopo il 1848 l'Ateneo acquistava la collezione del già ricordato Girolamo G. Amadei, e il 22 maggio 1849 la Carità Laicale faceva dono di 400 opere. Nel 1861 il sacerdote Francesco Saonier regalava la propria libreria privata, e in tale occasione si compilava un primo catalogo completo, pur riservando ai soli soci l'uso dei libri. Tre anni dopo tuttavia, l'avv. Bernardino Maceri, allora presidente, ammise il pubblico alla lettura per tre giorni alla settimana. Nell'epoca stessa l'ab. Mattia Cantoni donava i suoi manoscritti, tra i quali gli statuti pergamenacei viscontei pubblicati dal Bettoni. Nel 1890 il nob. Domenico De Rossini legava all'Ateneo la propria biblioteca, con l'obbligo espresso di concederne al pubblico la consultazione. In quel torno di tempo, il presidente Marco Leonesio e il prof. Giuseppe Solitro, procedettero a un razionale riordinamento della suppellettile libraria e ad una ristampa dello statuto. Fu allora bibliotecaria la sign. Briggs che prestò gratuitamente la sua opera. Nel 1906, finalmente, la biblioteca si accrebbe delle opere regalate dagli eredi di Mattia Butturini junior, sicchè nel 1907 si contavano 10.000 volumi e 2.000 opuscoli, accresciuti negli anni successivi da doni di minore entità e da pubblicazioni ufficiali ricevute in omaggio. Il Butturini regalava anche un rilevante fondo di manoscritti. Il più volte ricordato prof. Bustico presentava nel 1907 una sua relazione sull'ordinamento da lui compiuto in occasione del cambiamento di sede e suggeriva varie norme per una catalogazione e schedatura più consone ai moderni criteri bibliografici. Lo stesso Bustico poneva mano ad un'opera tanto necessaria e nel tempo stesso compilava un regolamento per la biblioteca, disciplinando l'uso e il prestito dei libri. Compiva anche un razionale riordinamento dei manoscritti distribuendoli in buste e segnalando le cose più notevoli con una memoria inserita nei Commentari dell'Ateneo di Brescia per il 1911. Si serviva di materiale manoscritto per far conoscere lettere inedite di Niccolò Tommaseo, Antonio Rosmini, Angelo Maj, Giuseppe Acerbi, Angelo Pezzana, Antonio Cesari, Francesco Apostoli, Daniello Bartoli e così via.

Noi stessi abbiamo rispettato le rubriche e le ubicazioni assegnate dal Bustico, limitandoci a correggere alcune indicazioni dorsali errate e sopratutto a riunire il materiale in cinque sezioni secondo la materia. Non tutto è materiale prezioso, ma vi sono tuttavia « molti manoscritti sconosciuti ma di grande importanza e per la storia benacense e per la storia in genere del nostro paese ». Infatti la storia della Riviera di Salò, non ostante gli sforzi nobilissimi del co: Bettoni e del prof. Solitro, presenta ancora troppe lacune perchè non si senta la necessità di raccogliere tutto il materiale documentario che la riguarda, cominciando da quello che abbiamo in casa.

Abbiamo accennato a un mutamento di Sede dell'Accademia, avvenuto nel 1906. Questo fu l'ultimo, ma le sedi dell'Unanime attraverso i suoi tre secoli di vita furono numerose e svariate.

All'epoca della fondazione (1564) resiedeva « nella chiesa dei Minori Osservanti al nome di S. Bernardino da Siena, eretta nella Contrada dei Rondenari ». Nel 1582 progettavasi di fabbricare un edificio destinato alle adunanze dei soci, e pare che la fabbrica procedesse innanzi, finchè le solite dissensioni non la fecero sospendere.

Dopo la riforma del Cominelli (1669) le sedute avevano luogo nel Palazzo Prefettizio, e più tardi la Comunità della Riviera volle destinare alla bisogna la sala del maggior Consiglio.

Sulla fine del secolo XVIII prendeva alloggio nei locali dell'Ospedale, e l'avvenimento suggeriva al Gualtieri un sonetto tra l'ironico e il pietoso:

Digitized by Google

O dotto Milio, sorgi dal tuo avello,
a riveder tua vaga socia, che hai
tanto ognor celebrata, e che sol guai
diede vivendo....
Essa per ben due secoli, gioiello
fu di sua patria, caro più che mai
e tanti dì condusse, lieti e gai,
ognor viva di nobile drappello.
Or però vecchia, non so per qual male,
ridotta derelitta e in guisa strana,
giunge a finir suoi dì nell'Ospedale....

Passava poi nella casa in piazza Barbara (ora Fossa) dove attualmente ha sede la Banca Popolare. Nel 1891 comperava la casa dell'ex Hotel Salò, servendosi del generoso aiuto di benemeriti cittadini: Francesco Lombardi, G. B. Bellini, Marco Leonesio, Pietro Zanoli, Bortolo Castelli, Alfredo Guastalla, Antonio Triaca e Stefano Veludari. Nel 1906 si trasportava nell'ex Convento dei Somaschi, occupante una parte dell'antico Castello, lo stesso di cui l'Accademia un tempo godeva le rendite.

E lì, ancor oggi risiede.

La bibbia e i graduali pergamenacei, in folio, ultimi avanzi del cospicuo tesoro ora disperso, già della chiesa arcipresbiterale, furono donati all'Ateneo dal Comune di Salò nel 1864, e costituiscono le cose più preziose custodite nella Biblioteca.

La prima menzione di essi risale al 1455 (già allora i graduali erano 4) e il 26 novembre di tale anno, in seguito ad acquisto, venivano consegnati dall'Arciprete all'eccell. Vasani, che s'impegnava a custodirli a nome e per conto del Comune. Nel 1470 la Bibbia era data in pegno a Francesco Morosini per 100 L. pl.

L'anno stesso 1864, il Comune cedeva all'Ateneo le raccolte dei documenti relativi alla causa per il possesso di Venzago (contenenti apografi di atti dei sec. XIII e XIV) e gli Statuti Viscontei del 1396.

Gli altri statuti furono regalati invece dal dotto ab. Mattia Cantoni, e tra essi sono specialmente notevoli quelli del 1386, con l'appendice di 40 decreti emanati dal conte di Virtù e recanti in fine la firma del Duca: tale firma è ora sparita con l'ultimo foglio del codice. Il Cantoni donava anche i due manoscritti originali dei « Dialoghi » scritti da G. B. Fonghetti e delle « Dispute » dell'ab. Filippo Tomacelli in risposta alla lettera del co: G. M. Mazzucchelli sulla Patria di Jacopo Bonfadio, e un volume manoscritto di osservazioni critiche alle « Storie bresciane » di Federico Odorici (inedito). Tra le cose più interessanti e importanti per la storia benacense segnaliamo le raccolte Dugazzi e la miscellanea « Antiquitas riperiensis » nelle quali sono riuniti i documenti (in copia) relativi alla protezione concessa dalla Repubblica di Venezia alle popolazioni benacensi verso la metà del sec. XIV, e il carteggio corso in tale occasione tra la Serenissima e i Visconti. Parecchi di tali documenti vennero omessi dal Bettoni nel suo codice diplomatico, e tra questi la conferma di Regina Scaligera, in data 13 aprile 1384 delle precedenti esenzioni concesse dai Duchi di Milano a Lonato, Val Camonica e Riviera.

Le suddette « Antiquitates » contengono anche l'apografo dei privilegi concessi a Biemino da Manerba dall'Imperatore Federico II.

Segnaliamo finalmente un manoscritto della « Historia di Brescia » di Elia Capriolo, manoscritto sincrono della prima edizione di tale istoria, e fors'anco di qualche anno anteriore ad essa.

GUIDO LONATI.

Digitized by Google

Sezione A.

Manoscritti di Giuseppe Brunati.

1. (A. 1). Omelie scelte de' Santi Padri Basilio Magno e Giovanni Grisostomo date fuori da Giuseppe Guazzagli in Bologna dalla Tipografia di Lelio della Volpe nel 1786 (e recate in italiano per suo sollazzo da Giuseppe Brunati prete salodiano). — 1. Persona del mondo non può recar danno a chi non sel rechi da sè. — Orazione del S. P. Giovanni Grisostomo. — 2. Esortazione del S. P. Basilio ai giovani. — Come egli possan ritrarre vantaggi de' scritti dei Gentili. — 3. Paraggio della possanza, ricchezza ed eminenza reale, con un solitario il qual viva la scienza vera e secondo Cristo. — Orazione del S. P. Giovanni Grisostomo. — 4. Orazione pel Santo Barlaano del Grande Basilio, e giusta certuni di Giovanni Grisostomo. — (Inedito).

Cartac., sec. XIX, pp. 38 n. num., più 80 in bianco, cm. 31×22, n. rileg.

2. (A. 2). Della diffusione della Rivelazione fra le Nazioni gentilesche prima della venuta di Gesù Cristo. Dissertazione del professore Giuseppe Brunati. Stampata una prima volta a Torino, dalla Stamperia Reale, 1827, in-8. Ristamp. a Milano, dalla Tipografia Pogliani MDCCCXXXVIII in-8.

Cartac. sec. XIX, pp. 125 n. più 67 in bianco, cm. 21×12, non rileg.

3. (A. 3). Lexicon Topographicum Benacense — Superioris, Mediae, et Infimae Latinitatis usque ad A. MCCC — et Codicis veteris Benacensis spicilegium — Q. I. M. D. G. C. (Inedito). Adesp. Inc. Ambuletum (Governolo) Dis. Voberna. (Vobarno, Boarno).

Cartac., sec. XIX, pp. 136 n, num. più 2 in bianco, cm. 22×16, n. rileg.

4. (A. 4). Elementi di Lingua greca — a miglioramento della grammatica bolognese — per uso del prete — Giuseppe Brunati salodiano — scritti da lui — nelle vacanze del 1820 — ultimo anno — del suo chiericato — nello insegnarla a tre suoi amici — A. R. (Augusto Rotingo?) M. C. (Mattia Cantoni?) F. Z. salodiani, (inedito).

Cartac., sec. XIX, pp. 210 n. num., più 8 in bianco, cm. 23×15, rileg.

Digitized by Google

5. (A. 5). Primi ammaestramenti di lingua ebraica (inedito).

Fascicolo 1. — Lezioni di lingua ebraica.

Cartac., sec. XIX, pp. 52 num., cm. 20×14 e pp. 6 num. cm. 20×17, non ril.

Fascicolo 2. — Lettera (2 settembre 1821) ad un amico (Pietro Zambelli?) sullo insegnamento della lingua ebraica (in forma di trattatello).

Cartac., sec. XIX, pp. 20 n. num., più 12 in bianco, cm. 20×17, n. rileg.

6. (A. 6). Traditae fidei — de — Veteris Novique Testamenti — Librorum Deutero — Canonicorum — Divinitate — Enarrantur (Inedito).

Cartac., sec. XIX, pp. 122 n., cm. 29×21, n. rileg.

7. (A. 7). Documenti vari benacensi raccolti dall'ab. G. B.

Fascicolo A. — 1. Notizia di vari benacensi laureatisi nello studio patavino e cioè Hieron. de Zechis, Christophorus de Calsonibus, Francischinus de Calsonibus, Jacob. de Andreis, Petr. Cominzolo, Petro Berzotino, Jo. de Mazoldis, Antonio Ugoni e G. Batta Ugoni Poeta, Ant. Pasinus, Hierom. Pasius, Pase Pasi. — 2. Informazioni su Antonio de' Battisti da Gargnano, frate dei M. C. — 3. Notè di varia erudizione relative a Jacopo Bonfadio traduttore di Virgilio. — 4. Nomi di varî autori che raccolsero e pubblicarono antichi diplomi riflettenti la Riviera benacense. — 5. Il telegrafo. Sonetto del prete Ramazzini di Padenghe: « Rapita ai nembi dove scoppia eterna ». 6. 7. 8. Ducali, (a stampa: sec. XVIII). — 9. Lettere autografe all'ab. G. Brunati: Cantoni Mattia (1823) Ricci Alessandro (1827) Gargnani Gaetano (s. a.).

Fascicolo B. — Istoria benacense, ossia storia de' litorali benacensi dalla venuta di Gesù Cristo sino all'anno M.D.CCC.XIV.

1. Memoria dei Rettori Veneti mandati in Riviera dal 1336 in avanti. — 2. Strumento di Rizzardo Fregoni nodaro per la vendita fatta dai salodiani a Maderno del mercato de' buoi (1456). — 3. Notizie su Gio. de Romanelli, Girolamo de Codello, Giacomo Pandolfo, Ippolito Baruzzi, Antonio Loda, Prospero Pontoglio, Carlo Ceruti, Lorenzo Cagliari, Giuseppe Bersanino, Lodovico Glisenti, Andrea Conter arcipreti di Salò. — 4. Orazione pronunciata da Domenico Delaj nuncio della Riviera in pien Collegio, che si ha nella miscellanea Averoldi, t. XIV, p. 74. — 5. Nota delle istorie manoscritte che si trovano nelle schede Bernini in Verona. — 6. Informazioni sulle opere pubbliche eseguite in Salò durante il sec. XVI. — 7. Notizie (riguardanti la Riviera) desunte da opere di scrittori bre-

Digitized by Google

sciani. — 8. Fregi d'oro che adornano l'anima il corpo e la lingua del nobile giovinetto cristiano, composti dal R. P. Fra Gervasio Gobbi da Guidiciolo dell'ordine di S. Domenico, e dedicati alla magnifica Comunità di Maderno della Sovrana Riviera di Benaco. — 9. Opere di don Giuseppe Bettoni, somasco. — 10. La barca di Padova, opera preciosa benchè di stile semplice e piano (scritta) da Cattaneo Silvano, figlio di Giammaria (il vecchio). — 11. Capitolo di Silvano Cattaneo (dedicato) a suo padre che aveva lite co' Padri della Camandola di Garda: « Padre, a temprar de' fati tuoi dolenti ». — 12. Angelo Gerloni: Sonetto in occasione della nascita di un figlio dalli Genitori suoi ardentemente desiderato: « Vago fanciul, che avvolto ancora in fasce ». — 13. Memoria sulla vita del P. Domenico di Gargnano inquisitore a Mantova nel 1497. — 14. Notizie su Alessandro e Domenico della nobile famiglia Delaj da Toscolano.

Fascicolo C. — 1. Abbazia, vescovado ecc. salodiano: miscellanea. — 1. Notizia di vari fatti occorsi nella Riviera di Salò durante la guerra per la Successione di Spagna. — 3. Inscrizioni gentilesche esistenti nei paesi della Riviera benacense. — 4. Inscrizione latina dettata in onore del sac. prof. Gaetano Gargnani. — 5. Memoria sulla fondazione dello Oratorio di S. Filippo Neri in Salò, Contrada Carità Vecchia n. 474. — 6. Memoria della visita di Dionisio Delfino eletto Patriarca di Aquileia nel 1699 per incarico avuto da Marco Dolfino vescovo di Brescia. — 7. Cenno sulla vita di Marco Bevilacqua da Salò.

Fascicolo D. — Iacopi Bonfadii — epistolae — et — Francisci Suave — Fabulae morales — a — Presbytero Angelo Pomella — in latinam linguam conversae. (Esercitazioni scolastiche).

Cartac. sec. XVIII. pp. 48 n. in-8, n. rileg.

Fascicolo E. — Pitture pubbliche in Salò tratte dal libro: « Le scelte pitture di Brescia additate al forestiere ». — Altre indicazioni di pitture e scolture in Salò e in altri paesi della Riviera Benacense.

Fascicolo F. — Scrittori stranieri delle cose della Riviera di Salò.

Fascicolo G. — 1. Relazione dello svaliggio patito dal S. Monte di S. Felice. — 2. Memoria sul P. Podestà, gesuita, esimio latinista. — 3. Lettera di G. Batt. co: Venturini alli Nobili Signori Giorgio Augusto, Giorgio Luigi e Giorgio Angelo Fratelli Podestà (14 luglio 1820). — 4. Lettera di Giorgio Luigi Podestà all'ab. G. Brunati (17 agosto 1821). — 5. Lettera di Giuseppe Brunati al chiarissimo ed illustrissimo Sign.

Digitized by Google

N. N. intorno la vita e gli scritti di G. Battista Podestà. — 6. Stanze del valoroso Sig. Andrea de' Castelli presentate per saggio all'Accademia dei Discordi (e dedicati) a S. Eccell. Reverendissima Monsignor Giovanni Molino Vescovo di Brescia: « Se mai mi nacque al cor caldo desire ». — 7. Notizie della vita del P. Francesco Santabona tratta da quella scrittane dal P. Maurizio Lazzari della stessa congregazione. — 8. Brevi notizie su Margherita Setti, monaca agostiniana, Camillo Setti da Maderno e Zanetti G. Battista da Salò.

8. (A. 8.) Lettere autografe di vari a Giuseppe Brunati.

1. Amadei Girolamo Giuseppe, n. 1 (1841). — 2. Artico can. . . . . n. 1 (1839). — 3. Bethmann d.r Luigi, n. 1 (1854). — 4. De Rossi G. Bernardo, n. 4 (1821-1824). — 5. De Faveri P. Luigi, n. 2 (1822-1823). — 6. Gamba Bartolomeo, n. 1 (1822). — 7. Gargnani Gaetano, n. 2 (1814-1817). — 8. Giuliari co. Bartolomeo, n. 1 (1825). — 9. Giuliari co. G. B. Carlo, n. 13 (1834-1846). — 10. Glissenti Giuseppe, n. 1 (1820). — 11. Gradwell Roberto, n. 1 (1825). — 12. Gussago Germano Iacopo, n. 4 (1821-1822). — 13. Langlois Carlo, n. 4 (1823-1825). — 14. Lanzoni Fermo, n. 9 (1826-1839). — 15. Leclerc A., n. 1 (1824). — 16. Lenotti Paolo, n. 1 (1839). — 17. Lopez Michele, n. 12 (1839-1842). — 18. Magrograssi Bartolomeo, n. 2 (1820-1842). — 19. Mazzucchelli Pietro, n. 1 (1824). — 20. Mellerio co. Giacomo, n. 1 (1838). — 21. Micanzi Giovanni, n. 2 (1824). — 22. Montan Luigi, n. 2 (1824). — 23. Rossi Isaia, n. 1 (1837). — 24. Nardini Bartolomeo, n. 1 (s. d.). — 25. Negro march. G. (di), n. 1 (1839). — 26. Onofri Giuseppe, n. 4 (1835-1848). — 27. Ostini Pietro, n. 15 (1824-1828). — 28. Passerini Francesco, n. 22 (1823-1828). — 29. Permoli Bernardo, n. 1 (1822). — 30. Polidori Luigi, n. 1 (1839). — 31. Porcelli Agostino, n. 2 (1829-1830). — 32. Puiati Giuseppe, n. 2 (1822-1823). — 33. Soli Muratori Alessandro, n. 5 (1824-1838). — 34. Stoffella della Croce Bartolomeo, n. 4 (1823-1825). — 35. Tevini Simon Michele, n. 1 (1838). — 36. Venturi G., n. 14 (1819-1831). — 37. Vescovo di Savona (Mons. G. V. Airenti), n. 4 (1825-1826). — 38. Zamboni Pier Fortunato, n. 10 (1824-1828). — 39. Sala Alessandro, n. 19 (1838-1841).

9. (A. 9.) Lettere autografe di vari a G. Brunati.

1. Del Furia Francesco, n. 3 (1823). — 2. Allemand Giovanni, n. 11 (1826-1835). — 3. Angelini Giuseppe, n. 1 (1821). — 4. Andreiz Andrea, n. 2 (1826). — 5. Antonelli Giuseppe, n. 2 (1826-1827). — 6. Ar-

Digitized by Google

righi Giacomo, n. 2 (1846). — 7. Aucher Pasquale, n. 5 (1822-1826). — 8. Benedetti Pietro, n. 4 (1826-1827). — 9. Bolla Girolamo, n. 6 (1822-1826). — 10. Allemand Filippo, n. 2 (1835). — 11. Canali Luigi, n. 4 (1831-1832). — 12. Cardinali Clemente, n. 4 (1838-1839). — 13. Castori Luigi, n. 4 (1818-1824). — 14. Ceruti Paolo, n. 4 (1825-1826). — 15. Chiaramonti Federico, n. 5 (1823-1824). — 16. Coleri Jacopo, n. 3 (1826-1827). — 17. Colombo Michele, n. 1 (1822). — 18. Crescini Remigio, n. 2 (1822-1823). — 19. Fontana Valerio Giasone, n. 23 (1821-1826). — 20. Gentilini Francesco, n. 2 (1827-1831). — 21. Orio Augusto, n. 4 (1823-1829). — 22. Vescovo di Vicenza, n. 3 (1822-1823). — 23. Monico Giuseppe, n. 3 (1823-1825). — 24. Moschini Maurizio, n. 3 (1825-1826). — 25. Nava Federico, n. 4 (1826). — 26. Odorici Federico, n. 12 (1837-1852). — 27. Onofri Giuseppe, n. 7 (1852-1855). — 28. Picot ab. M. G. Pietro, n. 9 (1823-1825). — 29. Ravasi Carlo Pio, n. 2 (1822-1823). — 30. Ramelli Camillo, n. 1 (1840). — 31. Raspi Francesco, n. 4 (1821-1822). — 32. Rhò Faustino, n. 3 (1824-1825). — 33. Righettini Andrea, n. 4 (1822-1826). — 34. Municipalità di Brescia, n. 1 (s. d.). — 35. Giovanni Stefani, n. 4 (1819). — 36. Taparelli d'Azeglio p. Luigi, n. 1 (1823). — 37. Labus Giovanni, n. 1 (1824). — 38. Odorici Odorico, n. 1 (1826). — 39. Del Bene Benedetto, n. 2 (1819). — 40. N. N. (senza firma e incompleta: senza a.).

10. (A. 10). Leggendarietto di Santi Veronesi scritto da Giuseppe Brunati — Tomo Primo — Si premettono delle osservazioni — sulla — Serie Iconografica Episcopale Veronese Annoniana — già stante sopra un pallio di altare — e sulla — antichità del culto dei Santi vescovi veronesi — Dedicato — a Sua Sign. Illustrissima e Reverendissima — Mons. Pietro Aurelio Mutti — Abate della Congreg. Cassinese dell'ordine di S. Benedetto — e — Vescovo di Verona. (Inedito).

Fascicolo 1. — Sulla Serie iconografica dei Vescovi Veronesi — già stante su di un pallio o velo — di cui S. Annone ornò l'altare dei S. S. Fermo e Rustico — e poscia ritagliata e sopracucita ad una pianeta del Monistero di Classe — vista intera e descritta da Girolamo Rossi — di cui però ora esistono i soli brani pubblicati dal P. Sarti e dal Biancolini — Osservazioni — di — G. B.

Fascicolo 2. — S. Euprepio — Vescovo e Confessore — e — Apostolo della fede in Verona — Età incerta — 21 agosto.

Fascicolo 3. — Passione — dei S. S. M. M. Fermo e Rustico — tu-

Digitized by Google

telari di Verona — ovvero — atti o antica leggenda del loro martirio — volgarizzata e fornita di note — an. 304 — 9 agosto.

Fascicolo 4. — Di S. Arcadio Martire — di Cesarea della Mauritania — Patrono minore della chiesa Veronese — Atti o leggenda — scritta da S. Zenone — a. 304, 14 gennaio.

Fascicolo 5. — Li SS. M. M. Felice e Niceta, anno forse 304, 2 agosto.

Fascicolo 6. — S. Procolo — Vescovo e confessore — Vita — tratta dagli atti di SS. MM. Fermo e Rustico — dal suo antico Epitafio, dal Pallio di S. Annone — dal Ritmo Pipiniano ecc. — Dopo l'anno 304, 23 marzo.

Fascicolo 7. — Vita di S. Zenone Vescovo di Verona — Confessore e Padre della Chiesa — Patrono Principale della chiesa Veronese, an. 372, 12 aprile.

Fascicolo 8. — S. Petronio Vescovo e Confessore, dopo l'anno 412, 6 settembre.

Fascicolo 9. — S. Verecondo Vescovo e confessore, anno 524, 22 ottobre.

Fascicolo 10. — S. Valeate Vescovo e confessore, anno 531, 24 luglio.

Fascicolo 11. — Santa Placidia Vergine, an. 533, 11 ottobre.

Fascicolo 12. — S. Annone Vescovo e Confessore, dopo l'an. 760, 23 maggio.

Fascicolo 13. — Li SS. Benigno e Caro confessori, sec. IX, 16 ottobre.

Fascicolo 14. — Le SS. Tosca e Teuteria Vergini — Età incerta, 20 luglio e 5 maggio.

Fascicolo 15. — S. Metrone Confessore — età incerta forse del sec. VIII, 8 maggio.

Fascicolo 16. — S. Adelaide Imperatrice — Prigione in Garda, l'an. 951.

Fascicolo 17. — SS. Liberto e Vittoria Martiri, an. 1105 e 1107, 12 agosto e 22 maggio.

Fascicolo 18. — S. Gualfredo Confessore, an. 1124, 30 aprile.

Cartac., sec. XIX, pp. 238 n., num., cm. 31×23, rileg.

11. (A. 11). Storia del testo Biblico e sue versioni e progetto di una nuova poliglotta dopo quella del Walton. Pubblicato col titolo « Lettera a Didot sopra una nuova edizione di una Bibbia poliglotta » — Annali delle Scienze religiose VIII, 222.

Cartac., sec. XIX, pp. 99 n., cm. 30×21, rileg.

Digitized by Google

12. (A. 12). Capitularis Veronensis Bibliothecae Manuscripta quaedam anecdota tum profana tum sacra indicantur a Josepho Brunatio.

Cartac., sec. XIX, pp. 74 n., cm. 34×22, rileg.

13. (A. 13). In — Veronensem Capitularem — Bibliothecam Manuscriptam — Maxime Anecdotam — Anecdotorum — Opuscolorum aut fragmentorum — Specimina — pro appendice adduntur.

Cartac., sec. XIX, pp. 76 n. più 46 in bianco, cm. 34×22, rileg.

14. (A. 14). Miscellanea.

1. De — Novis polyglottis Bibliis — parandis — literae didacticae — (Stampata dalla tip. Salviuciana in Roma nel 1839). — 2. Disanima delle dissertazioni del chiaro prof. Luigi Biraghi — (Stampata in appendice alle Vite dei S. S. Bresciani, Brescia, Venturini 1854-1856). — 3. Di una antica — Stauroteca istoriata — che si conserva — nella vecchia Cattedrale di Brescia — dissertazione — di — G. B. sacerdote. (Stampata in Roma dalla Tipografia delle Belle Arti nel 1839). — 4. Lapidaria inscrizione già stante nel pavimento della Loggia del Palazzo Municipale di Brescia ed ora nel Museo Bresciano — trascritta e interpretata. — 5. Disegno a penna eseguito da F. Odorici del bassorilievo inserito nella Torre della Palata e rappresentante S. Apollonio. — 6. Disegni a penna dell'Odorici rappresentanti il capitello istoriato di S. Giulia. — 7. Disegni a penna dell'Odorici rappresentanti i SS. Filastrio, Apollonio e Gaudenzio. — 8. Disegni a penna di F. Joli del capitello istoriato di S. Giulia, ora nel Museo bresciano. — 9. Disegno del bassorilievo esistente nell'antica basilica di S. Siro a Cemmo e pianta della Chiesa, forse di mano del prev. G. Onofri. — 10. Disegno a matita non firmato, rappresentante S. Angela Merici. — 11. Disegno a matita dell'Odorici rappresentante i SS. Gaudenzio e Silvia, e ricavato dal quadro del Rossi. — 12. Disegno a matita di F. Joli del monumento posto sullo spaldo detto Roverotto, ai SS. Faustino e Jovita. — 13. Lettera in data 9 agosto 1849 di Rodolfo Vantini.

15. (A. 15). Documenti diversi raccolti dall'ab. G. Brunati.

1. « Pur ti riveggo alfin ermo abituro » — Sciolti di Pietro Grisetti. — 2. « Pur è lieto a chi parte in cor virtude » — Canzone di P. Grisetti. — 3. Miscellanea di notizie agiologiche da servire per il Leggendario o Vita dei SS. Veronesi. — 4. Memoria degli uomini illustri della Patria

Digitized by Google

di Salò (e cioè: Elogium Bernardini Paterni salodiensis, philosophi et medici clariss). — 5. Distinta delle Capellanie che esistono nella Archipresbiterale di Salò col reddito a cadauna annuale derivante da prò de' capitali che vengono amministrati dal Sp. Comun di Salò. — 6. Lettere a G. Brunati di Girolamo Joli n. 3 (1845).

16. (A. 16). Leggendario Bresciano — o — vite — di Santi Bresciani — descritte da Giuseppe Brunati — Sacerdote — e per questa — seconda edizione — rivedute e accresciute dall'autore stesso. Stampato in Brescia dalla tipografia Venturini, 1854-1856.

Cartac., sec. XIX, pp. 25 n. num., cm. 32×23, n. rileg.

17. (A. 17). Studi di Storia Ecclesiastica dell'ab. G. Brunati.

1. Note alla storia ecclesiastica dell'ab. Fleury. — 2. Alcune osservazioni sulla quistione proposta dall'ab. Barruel nella sua Storia del Clero di Francia intorno al terzo giuramento prescritto dall'Assemblea Nazionale in questi termini: Giuro di mantenere la libertà e l'uguaglianza e di morire per diffesa di essa — se cioè fosse lecito il farlo ad alcuno domandatone particolarmente sotto pena di morte. — 3. Dissertazione preparatoria alle Osservazioni critiche sulla « Storia Ecclesiastica » dell'ab. Fleury. (Stampata negli Annali di scienze religiose, Serie II, vol. I (1845) pp. 388 a 417 e poi dalla Tipografia delle Belle Arti, Roma, 1846.) — 4. Ricerche asiatiche: Sulla poesia mistica degli Indiani. — 5. Compendio delle spiegazioni de'vari testi scritturali che s'hanno nell'opera del Sig. Du Contant « Novo metodo per istudiare la Sacra Scrittura » tradotto dal Cornaro — disteso in una epistola diretta al suo amico Manengo a Brescia da G. B. p. Salodiano. — 6. Mémoire adressée à Messieurs les auteurs du Journal des Savans, par m.r Daniel Bernoulli, associé étranger de l'Academie Royale des Sciences. — 7. Dei difetti della Storia Ecclesiastica dell'ab. Fleury — dissertazione di G. B. — 8. Dissertazione apologetica.

18. (A. 18). Dissertazione — sulla — versione de' LXXII Seniori — recitata nell'Academia di Ermeneutica — ed — Esaggetica sacra — de' chierici del Seminario — di Brescia — dal ch. Giuseppe Brunati di Salò — nell'anno 1820 — ed accresciuta dappoi — nel 1821. (Inedita).

Cartac., sec. XIX, pp. 67 n. più 4 in bianco, cm. 31×22, rileg.

Digitized by Google

19. (A. 19). Manoscritti varî dell'ab. G. Brunati.

Fascicolo 1. — Lettera di Federico Odorici (13 luglio 1855).

Fascicolo 2. — Alcune osservazioni — sulle « Storie Bresciane » — del ch. Sign. Federico Odorici — in relazione alla Vita o gesta di Santi Bresciani da me stampate (Inedito).

Cartac., sec. XIX, pp. 41 n., cm. 22×33, n. rileg.

Fascicolo 3. — Alcune osservazioni — sulle « Storie bresciane » — del ch. Sign. F. Odorici. Altra copia uguale alla precedente.

Fascicolo 4. — Lettere autografe di Giovanni Labus, n. 6, (1826-1837). Edite da Guido Zadei nei Commentari dell'Ateneo di Brescia pel 1911.

Fascicolo 5. — Lettere autografe di Giovanni Labus, n. 26, (1825-1841) Inedite.

Fascicolo 6. — Lettera s. d. di G. B. contenente una silloge di inscrizioncelle gentilesche e cristiane copiate sui monumenti stanti negli armadj della Biblioteca Vaticana (e diretta) al ch. Sig. dottore Giovanni Labus I. R. Epigrafista aulico — Cavaliere degli insigni ordini di S. Gregorio e de' SS. Maurizio e Lazzaro — Membro dell'Istituto delle Scienze del Regno L. V. dell'Accademia dei XC. di Francia ecc. ecc. (Inedita).

Fascicolo 7. — Lettere autografe di vari a G. Brunati. — *a.* Rosmini Gioseffa Margherita. — n. 1. (1823). — *b.* Rosmini Carlo. — n. 2. (1825-1826). — *c.* Stoffella della Croce Bartolomeo. n. 7. (1821-1823).

Fascicolo 8. — Dissertazione sul fatto dell'Invenzione della Croce composta in fretta dal Ch. Giuseppe Brunati di Salò — recitata dal ch. Salvotelli di Treviso (Valsabbia) in una Accademia sacra di Brescia.

Fascicolo 9. — Dissertazione sulle Deità dei popoli che attorniavano gli Ebrei.

Fascicolo 10. — Il Diluvio Universale — Dissertazione.

Fascicolo 11. — Manoscritto (autografo) del Farlati « Liber de Critica » stampato l'an. 1777 e donato a D. G. Brunati dall'Editore Giacomo Coleti.

Cartac., sec. XVIII, pp. 36, cm. 20×29, n. rileg.

Fascicolo 12. — Di un'antica Lipsanoteca Bresciana istoriata — dissertazione.

Cartac., sec., XIX, pp. 62, cm. 23×33, n. rileg.

Digitized by Google

Fascicolo 13. — Leggendarietto di Santi Veronesi, Tomo primo, Santi prima del Mille. Vedi anche A 10. e i fascicoli elencàtivi, ai quali debbonsi aggiungere: *a.* Notizia dei Santi Quaranta Martiri che si dicono sepolti in S. Stefano. — *b.* Vita di S. Teodoro Vescovo e Confessore — al principio del VI sec. 19 Sett. — *c.* Ricerche intorno a S. Consolata Vergine — Secolo VIII. 1 agosto. — *d.* Vita de' BB. Evangelista e Pellegrino confessori e religiosi agostiniani sec. XIII — 20 marzo. — *e.* Vita di S. Pietro dell'ordine dei PP. Predicatori, martire — patrono minore della Chiesa Veronese, an. 1252, 29 aprile. — *f.* Vita del B. Enrico o Arrigo da Bolzano — Eremita e confessore, an. 1350, 30 giugno.

Cartac., sec. XIX, pp. 322 n., cm. 22×30, n. rileg.

Fascicolo 14. — Vita di S. Facio confessore, an. 1271.

Fascicolo 15. — Vita di Santa Toscana, vedova — conversa ospitaliera — dell'Ordine di S. Giovanni Gerosolimitano, sec. XII.

Fascicolo 16. — Copia fedele di epigrafe tratta..... da un sarcofago scoperto in Verona nel marzo 1852 nella Via Scimie, presso la porta Borsari. Disegno colorato di Agostino Bisesti.

20. (A. 20). Miscellanea.

Fascicolo A. — 1. Lettera di Cesare Cantù a Mattia Butturini (23 dicembre 1878). — 2. Note bibliografiche benacensi dell'ab. G. Brunati. — 3. Note biografiche e bibliografiche su Agostino Gallo, Cristoforo Pilati, Jacopo Alberti, Bernardino Paterno, Girolamo Cornelio Donzellini, Parolino Roncalli, Michele Gerardi, Andrea Zugliani, Carlo Polini, G. B. Almici, Pietro Tamburini, Albertano Giudice. — 4. Note c. s. su Giovanni Britannico, Cristoforo Barziza, Quinzano Stoa, Paolo Soardi, Giovanni Taverio, Saturnio Lazzaroni, Giovanni Calfurnio, Giovita Rapicio, Marco Marini, G. B. Podestà. — 5. Note c. s. su G. B. Almici, Girolamo Foresti, Bonaventura Bianchi, Paolo Collini, Pietro Tamburini, G. B. Gentilini, Alessio Segala, Mattia Bellintani, Agostino M. Rizzardi, Grisostomo Rizzardi, Bartolomeo Avogadro, Cipriano Benaglia. 6. Note c. s. su Niccolò Tartaglia, Giacomo Lantieri da Paratico, Benedetto Castelli, Francesco de' Terzi Lana, G. Paolo Gallucci, Orazio Borgondio, Ramiro Rampinelli, Domenico Coccoli. — 7. Stampatori ebrei della Bibbia in Brescia. — 8. Silloge di inscrizioni tratte da monumenti del Museo Vaticano (1839). — 9. Lettera (s. d.) dell'ab. G. Brunati a Giovanni Labus. — 10. Carte riguardanti i monumenti cristiani. — 11. Note

Digitized by Google

c. s. su Antonio Sambuca, Giovanni Andrea Astezati, Giulio Averoldo, Lonardo Cozzando, Paolo Gagliardi, G. M. Mazzucchelli, G. B. Rodella, G. B. Chiaramonti. — 12. S. Filastrio vescovo di Brescia, S. Gaudenzio vescovo di B., Adelmanno vescovo di B., Arnaldo da B., Pietro del Monte vescovo di B., Domenico de' Domenici vescovo di B., Domenico Bollani vescovo di B., Girolamo Acetti, Andrea Alcherio, Zaccaria Andriani, Fulgenzio Micanzi, Bartolomeo Corsetti, Innocenzo Besozzi. (Note biografiche).

Fascicolo B. — 1. Studi e ricerche sulla storia del monachismo. — 2. Vite dei Solitari possedute dal Gargnani. — 3. Delle divinità de' popoli circonvicini agli ebrei. — 4. Esseni e Terapeuti. — 5. Tre lettere sopra argomenti di sacra erudizione scritte ad alcuni amici dal prete salodiano Giuseppe Brunati: Lettera scritta al Chierico Giuseppe Stofela roveretano (16 nov. 1820). Lettera scritta a d. Pietro Zambelli ch. Bresciano (1 gennaio 1821). Lettera scritta al ch. Bresc. Francesco Passerini (2 gennaio 1821). — 6. De praecipuis latinae linguae scriptoribus. — 7. Concordantia Evangelica — per materias et capita disposita. — 8. I sei libri di S. Giovanni Grisostomo — del Sacerdozio — recati dalla greca alla italiana favella — dal prete Giuseppe Brunati. — 9. De christianorum veterum monumentorum in Rem Biblicam Utilitate — dissertatio — auctore — Josepho Brunatio. (Pubblicata in Milano dalla Tipografia Pogliani, 1838, in-8).

21. (A. 21). Miscellanea.

1. Breve narrazione della vita di Bartolomeo de' Martiri. — 2. Il venerabile Roberto Bellarmino della C. di G. cardinale e arcivescovo di Capua — Vita tratta da quella scritta dal P. Fuligati della C. di G. in-8. Anversa 1631 — e da quella scritta dal P. Nicola Frizon della stessa C. in-4, in francese, Bruxelles 1718. — 3. Notizia della vita e delle opere di Giovanni Signore di Toinville. — 4. Nota da apporsi alla vita di S. Rocco la quale leggesi poco dopo il principio del T. XII sotto il dì 16 agosto. — 5. Manifesto d'associazione alle vite dei Padri, dei Martiri e degli altri principali Santi tratte dagli atti originali e da' più autentici monumenti con note istoriche e critiche: opera dall'originale inglese di Albano Butler recata in francese da G. F. Godescard. — 6. Note sulla vita del soldato e invitto martire S. Romano. — 7. Minuta di lettera 12 marzo 1830 di G. Brunati a Giacinto (Passerini). — 8. Ricerca delle conseguenze del trascurare di dare il libro delle preghiere

Digitized by Google

colla Bibbia — sparsa di note sopra alcuni discorsi detti in Cambridge ed altre importanti materie che hanno relazione colla Società Biblica Britannica ed Estera — Opera di Erberto Margaret. — 9. Lettera a Monsignore Angelo Mai sull'epigrafi cristiane antiche dell'Agro Bresciano scritta nel 1828. — 10. S. Flavio Latino Vescovo di Brescia e confessore — Vita. — 11. Leggendario o vite di Santi Bresciani — con note istorico-critiche del sac. G. B. — Prefazione. — 12. Lettera (s. d.) di Federico Odorici a G. Brunati.

22. (A. 22). Lettere autografe di vari a G. Brunati.

1. Avanzini Filippo, n. 15 (1822-1826). — 2. Alberti Jacopo Filippo, n. 25 (1818-1827). — 3. Amberg Giovanni, n. 1 (1825). — 4. Cavriani Luigi, n. 4 (1823-1826). — 5. Buiterim A. I., n. 23 (1824-1838). — 6. Ansaldi Jacopo, n. 8 (1823-1839). — 7. Battaggia Giuseppe, n. 6 (1826-1843). — 8. Baraldi Giuseppe, n. 43 (1823-1831). — 9. Cavedoni Celestino, n. 6 (1832-1846). — 10. Klobusiczky Pietro, n. 9 (1823-1827). — 11. Castiglioni Carlo Ottavio, n. 12 (1836-1843). — 12. Pezzana Angelo, n. 19 (1822-1839). — 13. Tommaseo Niccolò, n. 9 (1823-1824). — 14. Rosmini Antonio, n. 41 (1819-1838). — 15. Provini Girolamo (a J. F. Alberti), n. 1 (1823).

23. (A. 23). Manoscritti autografi di G. Brunati.

1. Sull'usura e spezialmente sul libro del Maffei — Dell'impiego del Danaro — sul libro del Concina (in confutazione del Maffei) — Dell'usura — sull'opuscolo del Zeriani — Dell'usura. — 2. Della medicina degli antichi ebrei e delle guarigioni miracolose narrate dalle Sante Scritture — dissertazione. — 3. Pio VI. Storia del Suo pontificato. — 4. Il quando del Fini — mondo. — 5. Dissertazione dell'Eccellenza Origini e Progressi dell'Astronomia, 1817. — 6. Numismatum ex agro vici Minervae ad lacum Benacum erutorum — descriptio.

24. (A. 24). Manoscritti autografi di G. Brunati.

1. Antiche inscrizioni cristiane bresciane. — 2. Disanima delle dissertazioni e delle note con cui il ch. prof. Luigi Biraghi ha procurato definire l'età e illustrare la cronologia la storia l'elocuzione dell'antica opera intitolata « De Vita Episcoporum Mediolanensium ab Anatalone ad Datium vel ad Magnum ». — 3. Altra copia della precedente disanima. — 4. Osservazioni sul calendario, sul Martirologio Bresciano e

Digitized by Google

sulla Brixia Sacra di mons. Gradenigo. — 5. Dell'epoca della traslazione di S. Giulia V. e M. a Brescia e della fondazione e consacrazione della Basilica in cui furono deposte le sue sacre Spoglie. — 6. Vita di Petronace sacerdote abate e ristauratore del sacro monistero di Monte Cassino. — 7. Leggendario o gesta di Santi bresciani — prefazione. — 8. Spiegazione e difesa del Decreto Tridentino sulla Volgata — dissertazione del prete G. B. Prof. di critica ed esegesi biblica e di Lingua ebrea nel seminario di Brescia — letta il dì 29 aprile 1825 a' suoi discepoli — alla presenza onorifica — di S. E. Ill. e Rev. M.r Gabrio Maria Nava degnissimo vescovo della stessa città e di S. Sign. Ill. e Rev. M.r Pietro Ostini meritissimo Internunzio Pontificio presso la I. R. Corte di Vienna. (Stampata nella Stamperia Reale, Torino, 1826). — 9. Osservazioni sulla edizione della Storia di Odoardo Gibbon fatta in Milano. (Stampata nella Tipografia Tommasi, Verona, 1824). — 10. Se Dio abbia lasciato le nazioni gentilesche affatto diserte de' lumi della sua rivelazione ne' vari tempi che precedettero la venuta del Messia. (Stampata nella Stamperia Reale, Torino, 1827). — 11. Della diffusione della Rivelazione tra' Gentili, prima della Venuta di Gesù Cristo. — 12. Altra copia come la precedente. — 13. Altra come la precedente, pronta per la stampa. — 14. De Danielis cetherisque additamentorum Canonicitate — dissertatio apologetica. — 15. Della consonanza degli antichi libri degli Indiani cogli undici primi capi della genesi. (Stampata nelle « Demonstrations Evangéliques publiées par Mignes, Paris » e nella Tip. Soliani, Modena, 1831). — 16 Della Vulgata. — Spiegazione del decreto Tridentino datoci su di essa e sua giustificazione. — 17. Dissertazione sulla versione de' LXX. — 18. Epistola (in forma di trattato) ad un amico, sulle antiche legislazioni gentilesche. (Stampata nella Stamperia Reale, Torino, 1824). — 19. Considerazioni fuggevoli sui difetti delle antiche legislazioni in confronto di quella di Mosè. — 20. Dissertazione della Vulgata ecc. (v. n. 16).

25. (A. 25). Dizionario degli Uomini Illustri della Riviera di Salò considerata qual era sotto la Rep. Veneta cioè formata dalle sei quadre o distretti antichi di Gargnano, Maderno, Salò, Montagna, Valtenese e Campagna. Stampato in Milano dalla tipogr. Pogliani, 1837, in-8.

Cartac., sec. XIX, pp. 248, più 8 in bianco, n., cm. 16×22, rileg.

26. (A. 26). Institutiones Biblicae — in tres partes — sive in — Archaeologiam, Criticam et Hermeneuticam — distributae — auctore — Josepho

Digitized by Google

Brunatio — Sacrarum litterarum olim Professore — et Accademiarum Romanarum Archaeologicae et Catholicae socio. (Inedite).

Cartac., sec. XIX, pp. 307 n. più 14 in bianco, cm. 31×22, rileg.

27. (A. 27). Di una antica — Lipsanoteca istoriata — Dissertazione — di — Giuseppe Brunati — Sacerdote. (V. A. 19. 12).

Cartac., sec. XIX, pp. 102 n. più 4 in bianco, cm. 31×22, rileg.

28. (A. 28). Documenti personali dell'ab. G. Brunati.

1. Diploma di Socio aggregato dell'Ateneo di Salò, in data 30 aprile 1827, rilasciato da Augusto Rotingo, presidente, e Domenico Capra, segretario. — 2. Sonetto dedicato da Giuseppe Venturi a G. Brunati (1820) in lingua latina con a fronte la traduzione in ebraico. — « Tempus expectationis tuae, tempus advenit. ». — 3. Lettera di nomina a socio onorario dell'Ateneo di Brescia, in data 19 dicembre 1850, a firma Luigi Lechi presid. e Nicolini segr. — 4. Lettere varie della cancelleria vescovile di Brescia, n. 6 (1813-1820) relative alla carriera sacerdotale del Brunati. — 5. Patente di socio dell'Accademia di Religione cattolica, in data 8 Settembre 1825, a firma di Mons. Marchetti arciv. d'Ancira Presidente e Antonfrancesco Orioli Segretario. — 6. Lettera di nomina a socio corrispondente della Pontificia Accademia romana di Archeologia, in data 7 maggio 1840 a firma del Segretario perpetuo P. E. Visconti. — 7. Lettera di nomina a socio dell'Accademia Scientifico-letteraria dei Concordi di Rovigo, in data 30 gennaio 1827, a firma di Jacopo Ansaldi presidente e Lodovico Paoli, segretario. — 8. Lettera del dr. Nicolò Biscaccia dell'Accademia dei Concordi (12 maggio 1844). — 9. Lettera dell'Ateneo di Salò (22 nov. 1842) a firma Alessandro Vecchi pres. e Bartolomeo Magrograssi segretario. — 10. Lettera del card. Carlo Acton (3 marzo 1846) per la presidenza degli « Annali delle Scienze religiose in Roma ».

29. (A. 29). Lettere autografe di vari a G. Brunati.

1. Arrigoni Giuseppe, n. 1 (1849). — 2. Alberti co:...., n. 2 (s. d.). — 3. Ansaldi Jacopo, n. 1 (1826). — 4. Alberti ab. Pietro, n. 1 (1854). — 5. Vescovo di Borgo S. Donnino, n. 1 (1825). — 6. Vescovo di Chioggia, n. 1 (1823). — 7. Bedoschi Paolo, n. 1 (1825). — 8. Bettoni Nicolò, n. 1 (1824). — 9. Bonomi M. A., n. 1 (s. d.). — 10. Buzzoni Claudio, n. 2 (1827). — 11. Bonelli Luigi, n. 1 (1828). — 12. Bonetty M. n. 1 (1839).

Digitized by Google

— 13 Biraghi Luigi, n. 1 (1831). — 14. Bertazzi Girolamo, n. 2 (1822). — 15. Bertani Antonio, n. 1 (1842) con P. S. di Michele Lopez. — 16. Bellicini Z., n. 1 (1826). — 17. Begni Tomaso, n. 2 (1821-1827). — 18. Besozzi Ermenegildo, n. 1 (1855). — 19. Binterim Ant. G., n. 1 (1824). — 20. Brunatti Giuseppe, n. 1 (1816). — 21. Brunati G. Batt., n. 2 (1826-1827). — 22. Brunati Marta, n. 3 (1827-1832). — 23. Brunati Nicolò, n. 1 (1834). — 24. Canella Gio. Maria, n. 1 (1820). — 25. Cantoni Mattia, n. 1 (1823). — 26. Cappi Alessandro, n. 1 (1839). — 27. Corsetti Gio. Batt., n. 1 (1823). — 28. De Gregorio card. E., n. 2 (1828). — 29. De Lama Pietro, n. 2 (1822-1823). — 30. Della Torre Michele, n. 2 (1827). — 31. Dietrichstein co: M., n. 1 (1842). — 32. Dusini Bartolomeo, n. 1 (1823). — 33. Emilj Pietro, n. 1 (s. d.). — 34. Erra Antoine, n. 1 (1819). — 35. Freinadimetz Giacomo, n. 1 (1822). — 36. Fusina Vincenzo, n. 1 (1826). — 37. Ferrari Carlo Domenico, n. 1 (1833). — 38. Furlanetto Giuseppe, n. 2 (1836-1843). — 39. Fontana Valerio G., n. 1 (1824). — 40. Fiecter Enrico F., n. 1 (1823). — 41. Gervasi Giuseppe, n. 1 (1823). — 42. Gilli Giovanni, n. 1 (1823). — 43. Gilberti Lorenzo, n. 1 (1824). — 44. Grassi Giovanni, n. 3 (1823-1826). — 45. Grumelli Antonio, n. 1 (1823). — 46. Hell Marta, n. 1 (s. d.). — 47. Lenotti Enrico, n. 1 (1823). — 48. Locatelli Angelo, n. 1 (1822). — 49. Lucchini P. F., n. 1 (1834). — 50. Lurani Giovanni, n. 1 (1832). — 51. Maggi Luigi, n. 2 (1852). — 52. Magni Petronio, n. 1 (1845). — 53. Caldani Luigi, n. 1 (s. d.). — 54. Marietti Giacinto, n. 2 (1826). — 55. Magri G. Luigi, n. 2 (1827). — 56. Martinengo Marianna, n. 1 (1817). — 57. Mazzoleni Carlo, n. 1 (1826). — 58. Meliori Giuseppe, n. 1 (1826). — 59. Mellerio Giacomo, n. 1 (1831). — 60. Melzi Gaetano, n. 9 (1837-1840). — 61. Milesi Gaetano, n. 1 (1821). — 62. Miniaglia Giovanni, n. 1 (1834). — 63. Moschini Maurizio, n. 1 (1825). — 64. Mombelli . . . . ., n. 2 (1838). — 65. Nava Gabrio Maria, n. 5 (1822-1828). — 66. Nicolini Francesco Saverio, n. 2 (1834-1839).

30. (A. 30). Lettere autografe di vari a G. Brunati.

1. Onofri Giuseppe, n. 1 (1855?). — 2. Orio Augusto, n. 4 (1826). — 3. Passerini Francesco, n. 5 (1820-1829). — 4. Pavani Vincenzo, n. 2 (1828). — 5. Peyron Amedeo, n. 1 (s. d.). — 6. Pianton . . . . ., n. 1 (1834). — 7. Pietroboni Ignazio, n. 1 (1831). — 8. Piola Gabrio, n. 1 (1826). — 9. Pojana Vincenzo, n. 1 (1821). — 10. Polidoro Giuseppe, n. 2 (s. d.). — 11. Politi Pietro, n. 1 (1820). — 12. Pulieri Giovanni,

Digitized by Google

n. 1 (1824). — 13. Riccardi Antonio, n. 1 (1827). — 14. Rossi Giovanni, n. 1 (1839). — 15. Rossi Isaia, n. 1 (1828). — 16. Rostahaan Giovanni, n. 1 (1831). — 17. Rudoni . . . . ., n. 1 (1826). — 18. Rosellini Ippolito, n. 3 (1823). — 19. Roscio . . . . . ., n. 2 (1822). — 20. Sandri Giulio, n. 2 (1819-1820). — 21. Santi Domenico, n. 1 (1822). — 22. Santi G. Battista, n. 1 (1824). — 23. Samuelli Domenico, n. 1 (1836). — 24. Samuelli C., n. 2 (1839). — 25. Schivardi Luigi, n. 1 (1824). — 26. Scotti Angelo Antonio, n. 1 (1828). — 27. Selvatico S. C., n. 1 (1823). — 28. Sopranis Girolamo, n. 2 (1824-1827). — 29. Sorio Andrea, n. 2 (1834-1839). — 30. Sonn Luigi, n. 1 (1822). — 31. Tavecchi Gianfilippo, n. 1 (1835). — 32. Tedeschi Girolamo, n. 1 (1821). — 33. Tevini Simon Michele, n. 7 (1823-1838). — 34. Tomei Lorenzo, n. 1 (1839). — 35. Tommasoni Tomaso, n. 1 (1822). — 36. Tonani Ramiro, n. 3 (1824-1826). — 37. Traversi Antonio Maria, n. 1 (1835). — 38. Trivulzio G., n. 1 (1823). — 39. Turri Giuseppe, n. 1 (1845). — 40. Vantini Rodolfo, n. 1 (1850). — 41. Valeriani Domenico, n. 1 (1823). — 42. Vecchi Alessandro, n. 1 (1823). — 43. Vermiglioli G. Battista, n. 2 (1822-1824). — 44. Vignola Pietro, n. 1 (1847). — 45. Visconti P. E., n. 1 (1840). — 46. Vitali Pietro, n. 1 (1824). — 47. Vizzardelli C., n. 1 (1838). — 48. Voson Antonio, n. 2 (1827). — 49. White William, n. 1 (s. d.). — 50. Zama Mellini Giuseppe, n. 3 (1827-1832). — 51. Zambelli Pietro, n. 1 (1820). — 52. Zamboni Gio. Fortunato, n. 1 (1823). — 53. Zurla Placido, n. 1 (1823).

31. (A. 31). Operette agiologiche e storiche di G. Brunati.

A. 1. Proponimento fatto il giorno di Ognissanti nel Santo ritiro di Monte Cavallo. — 2. Vita del Beato Giuliano di S. Agostino della regolare osservanza di S. Francesco. — 3. Epistola (27 settembre 1823) a Ippolito Roselini. — 4. Cenni sulla vita del Beato Ippolito Galantini. — 5. Epistola all'amico Gervasi su di un prezioso codice del Salterio Gallicano della Biblioteca di Piacenza. — 6. Epistola a Giovanni Labus con una silloge di inscrizioni gentilesche. — 7. Silloge di inscrizioncelle gentilesche e cristiane della Biblioteca Vaticana comunicata al ch. prof. Celestino Cavidoni. — 8. Epistola a mons. G. F. Zamboni. — 9. Epistola al Prof. di umanità Bartolomeo Stofela della Croce.

B. 1. Miscellanea di uomini illustri della Riviera di Salò. — 2. Inscrizioni gentilesche esistenti nei paesi di Riviera e Valle Sabbia. — 3. Cenni sulla Vita di Andrea da Toscolano. — 4. Notizie istoriche ri-

Digitized by Google

guardanti la Riviera (appunti). — 5. Nota sulla vita di Gabriele Scaino, Cesare Scaino e Franco Scaino. — 6. Cenni sulla vita di Bartolomeo Scaino. — 7. Cenni c. s. su Andrea, Serafino ed Augusto Rotingo e su Fidenzio Dugazzi de' Tamerii. — 8. Copia di lettere scritte da Girolamo Miani a G. B. Scaino. — 9. Copia di lettera scritta a Gerolamo Segala da G. B. Amalteo. — 10. Cenni bio-bibliografici su Andrea Marone, Ubertino Puscolo, Jacopo Bonfadio, Quinzano Stoa, Giovanni Calfurnio, Fausto Sabeo, Giovita Rapicio, Niccolò Secco, Cesare Duchi, G. A. Taigetto, G. M. Mozzio, Girolamo Bornato, Lodovico Federici, Vincenzo Zini, Lorenzo Gambara, Tito Prospero Martinengo, Bartolomeo Arnigio.

C. 1. Memorie intorno alla Patria Vita e scritti di Boccardo G. F. soprannominato Pilade. — 2. Memoriale all'ill.^{mo} Sig. Ab. Alberti di Pietro Mazzoleni, come da sua lettera 14 giugno 1774. — 3. Capitolo sopra la Quaresima del Val. ed On. mess. Giannandrea Grazioli: « Voi avete il buontempo, ser Apollo ». — 4. Codd. Manuscripti nello archivio capitolare della Città di Brescia. — 5. Memoria sopra una sella istoriata che si attrova presso il Sig. Zeiler.

D. 1. Della Origine di Adriano VI, leggenda di B. G. Gratarola e del P. Mattia Bellintani. — 2. Inscrizione dedicata a Cristoforo Pilati. — 3. Memoria sulla vita di Bonifacio e Pietro Bonibello da Sabbio, G. B. Carampelli, Giacomo Comparoni da Vestone, Antonio e Fabio Glisenti, Bartolomeo Soldo di Agnosine. — 4. Cenni sulle scolture in stile del Sansovino che trovansi sulla porta maggiore della parrocchiale di Salò.

E. Udalrici Zasii, oratoris & jureconsulti oratio, Friburgi, in funere D. Maximiliani Imp. Aug. Habita anno M.D.XIX. (dei creduti Zasii di Riviera).

Cartac., sec. XVI, pp. 8 in-8, n. rileg.

F. 1. Cenni su P. Geremia Isachino da Salò. — 2. Nota sulla vita di Suor Marta Aquali da Salò. — 3. Vita di S. Ercolano protettore della Riviera. — 4. Sonetto dedicato a Ghirardo Biancosi da Salò, protonotario apostolico ecc.: « Mentre Ghirardo al suon di dolce lira ». — 5. Iscrizione. posta in Maderno al prete Cristoforo Benamati. — 6. Cenni sulla vita del co: Ortensio Villio. — 7. Cenno c. s. su G. B. Toblini. — 8. Cenno c. s. su Tini Matteo, Zanetti Giorgio, Bartolomeo Griffi.

G. Componimenti varî del celebre Jacopo Alberti e di altri salodiani. 1. Sonetto: « Vedrai, vedrai, se il generoso altero » (Alberti). — 2. Sonetto: « Deh torna alfin dotta e gentil Nisea » (G. M. Fantoni). — 3. So-

Digitized by Google

netto: «Quando chiamò la gran giustizia irata» (id.).— 4. Sonetto: «Ecco o alma due strade. Amena e bella» (G. M. Fontana). — 5. Sonetto: « In questi giorni in cui pioggia benigna » (id.). — 6. Lettera 19 agosto 1756 all'ab. Antonio Sambuca. — 7. Angelo Mariae Quirino S. R. E. Cardinali Bibliothecario Amplissimo, Elegia (dell'ab. A. Sambuca).

32. (A. 32). Raccolta agiologica dell'ab. G. Brunati.

1. Prefazione al II volume del Leggendario Bresciano. — 2. Cronologia degli episcopati Veronese e Bresciano di Notingo. — 3. Vita di S. Luigi Gonzaga della Compagnia di Gesù. — 4. Piccole aggiunte alla vita della Beata Stefana Quinzani. — 5. Mutazioni ed aggiunte alla vita di S. Angela Merici. — 6. Vita della Beata Paola Gambara Costa, Contessa del Bene, del terz'ordine francescano. — 7. Aggiunte e mutazioni da farsi alla vita del beato Sebastiano Maggi. — 8. Aggiunte e mutazioni alla vita di S. Obizio. — 9. Piccole mutazioni da farsi alla vita di S. Costanzo, stampata. — 10. Osservazioni correzioni ed agg. al tomo I del Leggendario stampato. — 11. S. Anastasio vescovo e confessore, vita. — 12. Vita di S. Ercolano vescovo di Brescia confessore e patrono della già così detta Riviera di Salò. — 13. Note da inserire nella vita di S. Gaudenzio. — 14. Note da inserire nella Vita di S. Silvia. — 15. S. Vigilio vescovo di Trento e Martire, uno degli Apostoli del littorale benacense. — 16. Congettura sul vario luogo in cui officiarono successivamente i Vescovi di Brescia. — 17. S. Apollonio vescovo di Brescia e confessore, vita. — 18. S. Calocero e suo Officio. — 19. S. Afra vedova e martire, vita tratta dalla Leggenda Matrice degli atti dei SS. MM. Faustino e Giovita. — 20. SS. Faustino e Giovita Martiri e Patroni di Brescia e della Diocesi. — 21. S. Flavio Latino vescovo e confessore, vita. — 22. S. Anatalone vescovo di Milano, Apostolo di Brescia. — 23. Serie cronologica dei primi XXIX vescovi bresciani tutti Santi, eccetto l'Anonimo. — 24. Serie cronologica dei vescovi da Gaudenzio a Ramperto.

33. (A. 33). Rubrica bibliografica ad uso del prete salodiano G. Brunati.

Cartac., sec. XIX, pp. 80 n. num., cm. 20×27, rileg.

34. (A. 34). De' supposti Santi Martiri Bresciani giacenti in S. Afra. Dissertazione del sacerdote G. Brunati.

Cartac., sec. XIX, pp. 26 n., cm. 22×32, rileg.

35. (A. 35). Operette varie dell'ab. G. Brunati.

1. Theses ex institutionibus biblicis sive ex Archeologia, ex Critica, ex

Digitized by Google

Hermeneutica et ex Exegetica sacra. — 2. Dissertazione d'introduzione alla scuola d'ermeneutica biblica ed indirizzo a cotesto studio. — 3. Delle parafrasi caldaiche. Dissertazione. — 4. Del testo Samaritano e della sua antica versione Caldeo-Samaritana. — 5. Introduzione allo studio biblico. Dissertazione.

36. (A. 36). Lettere autografe di vari autori e documenti raccolti da Giuseppe Brunati.

1. Mai Angelo, n. 5 (1823-1846). — 2. Cesari Antonio, n. 3 (1812-1826). — 3. Peyron Amedeo, n. 1 (1822). — 4. Acerbi Giuseppe, n. 3 (1822-1823). — 5. Descrizione del viaggio fatto a Roma dall'ab. G. Brunati nel 1827. — 6. Opere imperfette nella Quiriniana di cui si potrebbero comperare i tomi mancanti. — 7. Notizie sopra le vite dei Santi, scritte da Albano Butler e continuate da Carlo Butler. — 8. Notizie diverse destinate alla confutazione dell'opera di Claudio Fleury.

37. (A. 37). Archaeologia Biblica — sive — de re archaeologica biblica.

Cartac., sec. XIX, pp. 309 n., cm. 21×30, rileg.

38. (A. 38). In Evangeliorum concordantiam et commentarium — Praefatio — Agens — De eorum re critica, Hermeneutica et Exegetica — sive — de eorum auctoribus — Veritate, Inspiratione, Authentia et Interpretatione.

Cartac., sec. XIX, pp. 460 n. num., cm. 21×30, rileg.

39. (A. 39). Museum Benacense Ethnicum — sive — Inscriptiones Benacenses Ethnicae — in sacras, historicas, et funebres distributae — commentariis subiectis. (Miscellanea).

A. 1. Praefatio in Museum Benac. Ethnicum. — 2. Tremosine (lapidi n. 1). — 3. Arco (n. 1). — 4. Toscolano (n. 1). — 5. Sirmione (n. 1). — 6. Fasano (n. 1). — 7. Bedizzole (?) (n. 1). — 8. Urago (n. 1). — 9. Gaino (n. 1). — 10. Toscolano (n. 1). — 11. Toscolano (n. 1). — 12. Maguzzano (n. 2). — 13. Desenzano (n. 2). — 14. Toscolano (n. 1). — 15. Rivoltella (n. 1). — 16. Sirmione (n. 1). — 17. Bottenago (n. 1). — 18. Sirmione (n. 1). — 19. Bedizzole (n. 3). — 20. Mandurasa (Bedizzole) (n. 2). — 21. Desenzano (n. 1). — 22. Bedizzole (n. 2). — 23. Gardone (n. 1).

B. Funebres. 1. Puegnano (n. 1). — 2. Desenzano (n. 1). — 3. To-

Digitized by Google

scolano (n. 1). — 4. Bedizzole (n. 1). — 5. Bottenago (n. 1). — 6. Tremosine (n. 1). — 7. Vobarno (n. 2). — 8. Brenzone (n. 1). — 9. Tremosine (n. 1). — 10. Garda ? (n. 1). — 11. Barghe (n. 1). — 12. Desenzano (n. 1). — 13. Vobarno (n. 1). — 14. Tremosine (n. 1). — 15. Toscolano (n. 1). — 16. Salò (n. 1). — 17. Gaino (n. 1). — 18. Salò (n. 1). — 19. Idro (n. 1). — 20. Maderno (n. 1). — 21. Maderno (n. 1). — 22. Vobarno (n. 3). — 23. Sirmione (n. 2). — 24. Peschiera (n. 1). — 25. Bedizzole (n. 1). — 26. Maderno (n. 1). — 27. Isola (n. 2). — 28. Manerba (n. 2). — 29. Tremosine (n. 1). — 30. Calvagesio (n. 2). — 31. Garda (n. 1). — 32. Bedizzole (n. 1). — 33. Bedizzole (n. 1). — 34. Bedizzole (n. 1).

C. Sacrae. 1. Bedizzole (n. 1). — 2. Sirmione (n. 1). — 3. Giudicarie (n. 1). — 4. Lomas (n. 1). — 5. Sirmione (n. 1). — 6. Salò (n. 1). — 7. Isola (n. 2). — 8. Bedizzole (n. 1). — 9. Maderno (n. 1). — 10. Salò (n. 2). — 11. Isola (n. 1). — 12. Sirmione (n. 1). — 13. Riva (n. 3). — 14. Malcesine (n. 1). — 15. Riva (n. 1). — 16. Manerba (n. 1). — 17. Manerba (n. 1). — 18. Bedizzole (n. 1). — 19. Manerba (n. 1). — 20. Maderno (n. 1). — 21. Vobarno (n. 1). — 22. Vobarno (n. 2). — 23. Salò (n. 1). — 24. S. Felice (n. 2). — 25. Moscoline (n. 3). — 26. Sirmione (n. 2). — 27. Manerba (n. 1). — 28. Puegnago (n. 1). — 29. Puegnago (n. 3). — 30. Salò (n. 1). — 31. Lomas (n. 1). — 32. Manerba (n. 1). — 33. Brenzone (n. 1). — 34. Maderno (n. 2). — 35. Salò (n. 1). — 36. Sojano (n. 1). — 37. Lomas (n. 1). — 38. Carzago (n. 1). — 39. Carzago (n. 2). — 40. Toscolano (n. 1). — 41. Renzano (n. 1). — 42. S. Vigilio (n. 1). — 43. Castelletto (n. 2). — 44. Vesio (n. 2). — 45. S. Colombano (?) (n. 1). — 46. Vobarno (n. 1). — 47. Salò (n. 1). — 48. S. Ambrogio di V. Policella (n. 1). — 49. Sirmione (n. 1). — 50. Vobarno (n. 1). — 51. Ruina (n. 1). — 52. Toscolano (n. 1). — 53. Manerba (n. 1). — 54. S. Cassiano (n. 1). — 55. Isola (n. 1). — 56. Ustecchio (n. 1). — 57. Brenzone (n. 1). — 58. Garda (n. 1). — 59. Bardolino (n 1). — 60. Bardolino (n. 1). — 61. S. Zeno (n. 1). — 62. Salò (n. 1). — 63. Nave (n. 1). — 64. Salò (n. 1). — 65. Peschiera (n. 1). — 66. Vobarno (n. 1). — 67. Salò (n. 1). — 68. Limone (n. 1). — 69. Tremosine (n. 1). — 70. Toscolano (n. 1). — 71. S. Pietro d'Eliano (n. 1). — 72. Rivoltella (n. 2). — 73. Lugana (n. 1). — 74. Rivoltella (n. 1). — 75. Riva (n. 2). — 76. Vobarno (n. 2). — 77. Tremosine (n. 1). — 78. Calvagesio (n. 1). — 79. Peschiera (n. 1). — 80. Arco (n. 1). — 81. Toscolano (n. 1). — 82. Vobarno (n. 2). — 83. Idro (n. 1). — 84.

Digitized by Google

Salò (n. 1). — 85. Voltino (n. 1). — 86. Bardolino (n. 1). — 87. Tremosine (n. 1). — 88. S. Zeno (n. 1). — 89. Vesio (n. 1). — 90. Vesio (n. 1). — 92. Riva (n. 1). — 93. Maderno (n. 1). — 94. Isola (n. 1). — 95. Garda (n. 1). — 96. Salò (n. 1). — 97. Bedizzole (n. 1). — 98. Peschiera (n. 1). — 99. Cecino (n. 1). — 100. Idro (n. 1). — 101. Rivoltella (n. 1). 102. Idro (n. 1). — 103. Sojano (n. 1). — 104. Bovegno in V. Trompia (n. 1).

D. False o erroneamente ritenute benacensi, n. 22 inscrizioni.

Per ognuna delle lapidi trascritte dal Brunati vi è l'indicazione degli autori che ne trattarono prima di lui, una nota critico-illustrativa, e il riferimento ad altre lapidi affini.

40. (A. 40). Prediche varie di G. Brunati.

Fascicolo 1. — Ecce ego mitto Angelum meum, qui præcedat te, et custodiat in via et introducat in locum, quem paravi. (Detto in Palugo, diocesi di Trento, verso l'anno 1816).

Fascicolo 2. — Cantemus Domino: gloriose enim magnificatus est. (Detto nel Seminario bresciano nel mio chiericato).

Fascicolo 3. — Dominus assumptus est in cœlum: et sedit a destris Dei. (Recitato nel seminario, me chierico).

Fascicolo 4. — Omelia per la domenica seconda di Avvento. (Recitato nel seminario me chierico).

Fascicolo 5. — Orazione per l'adorazione del S. S. (Pei chierici). Detta nel Duomo di Brescia pei chierici del Seminario me chierico.

Fascicolo 6. — Discorso pel giorno della Concezione di M. V. (Scritto da me chierico).

Fascicolo 7. — Discorso per l'anime del purgatorio. (Recitato in Salò il primo anno del mio chiericato).

Fascicolo 8. — Maria Immacolata. (Discorso recitato in Salò in S. Benedetto, la festa della Madonna della Cintura il primo o secondo anno del mio chiericato).

Fascicolo 9. — Patrocinio di Maria Vergine. (Orazione recitata nel Santuario suo in Chieri).

Fascicolo 10. — Discorso per l'ultimo giorno dell'anno. (Detto in Chieri).

Fascicolo 11. — Mese Mariano dato in Novara. (Per cui non scriveva che gli esordi dei ragionamenti).

Fascicolo 12. — Conferenza a Religiosi. (Detta in Chieri).

Fascicolo 13. — Esercizî a' giovani del Collegio di S. Paolo in Torino

Digitized by Google

addetti a quella Università. — *a.* Introduzione. — *b.* Dovere di essere Santi in ogni opera. — *c.* Conseguenze dell'essere di fede cristiano-cattolico-romano. — *d.* Pace della coscienza. — *e.* Soddisfazioni lecite, utili e onorate. — *f.* Importanza di una santa confessione. — *g.* L'Esame. — *h.* Dolore e proponimento. — *i.* Confessione. — *l.* Comunione. — *m.* Libri proibiti.

Fascicolo 14. — Zibaldone. Esercizi vari. (Cose usate in esercizi dati per un triduo a giovani studenti in Spoleto).

Fascicolo 15. — Zibaldone. Esercizi a Dame. (Da darsi in Torino).

Fascicolo 16. — Ragionamenti per le sei domeniche di S. Luigi. (Tenuti in S. Filippo di Chieri). — *a.* Compunzione del cuore. — *b.* Soddisfazione della penitenza. — *c.* Mondezza della carne. — *d.* Purità della mente. — *e.* Amore del prossimo. — *f.* Amor di Dio.

Fascicolo 17. — Esercizi per nove giorni. Zibaldone.

Fascicolo 18. — Frammento senza nessuna indicazione di titolo.

41. (A. 41). Osservazioni critiche sulla Storia Ecclesiastica dell'ab. Claudio Fleury raccolte da molti autori e dal confronto de' documenti originali e distribuite giusta l'ordine de' libri a pro di tutte le edizioni della detta Storia. Nel foglio di guardia seguono gli: — Avvertimenti al tipografo. — Nel frontispizio interno: — Storia ecclesiastica dello abate Claudio Fleury tradotta dal francese da Gasparo Gozzi. Ricorretta sul testo originale e fornita di osservazioni critiche dal prof. Giuseppe Brunati. — Sono 14 volumi dell'edizione di Agostino Olzati di Genova 1769-1770, con intercalate ad ogni foglio le schede autografe del Brunati da servire per le osservazioni critiche a pie' di pagina nella ristampa che doveva esserne fatta dal Battaglia di Venezia.

42. (A. 42). Miscellanea agiologica Bresciana.

Fascicolo A. — Appunti e documenti di Archeologia cristiana raccolti dall'ab. Giuseppe Brunati. — 1. Miscellanea bibliografica. — 2. Le prescrizioni della Chiesa cattolica romana in riguardo alla proibizione di leggere la S. Scrittura, si hanno a dire scandalose leggi papali? — Si risponde da Lotario Francesco Marx dottore di filosofia e di teologia, ed attuale ecclesiastico consigliere arcivescovile di Ratisbona. — 3. Vita di Francesco Ximenes cardinale e arcivescovo, tratta da quelle scritte da Glechier Vescovo di Nimes e da Marsollier canonico di Uses per opera del Chiaro avv. Carlo Butler e recata dall'inglese. — 4. Dissertazione

Digitized by Google

sopra la vanità delle scienze profane. — 5. Note alla vita dei SS. Faustino e Giovita. — 6. Frammento dell'opera sulla concordanza dei Vangeli.

Fascicolo B. — Passio Sanctorum Martyrum Faustini et Jovitae Brixianorum.

Fascicolo C. — Incipit vita Sancti Apollonii brixiensis Episcopi et Confessoris. Ex duobus Quirinianis Codicibus.

Fascicolo D. — In hoc corpore continentur id est de singularitate clericorum origenis de sacrificiis propitiationis et alia opus cola Gaudentii episcopi.

Fascicolo E. — Lettera di erudizione di Pietro Bravo a Girolamo Joli, (17 giugno 1835).

Fascicolo F. — Iscrizioni agli altari della chiesa di S. Afra in Brescia.

Fascicolo G. — Lettera autografa di Attilio Cenedella, (9 giugno 1849).

Fascicolo H. — Lettera di Giuseppe Onofri accompagnante copia di un calendario m. s. del sec. XIV che spettava alla cattedrale posseduto dal ch. P. Giangirolamo Gradenigo Teatino.

Fascicolo I. — Opusculum — De situ — Civitatis Mediolani.

43. (A. 43). Operette varie di Giuseppe Brunati. Fascicoli.

Fascicolo 1. — De libri Proverbiorum argumento, indole, auctore et divinitate — Dissertatio.

Fascicolo 2. — De libri Job argumento, historica veritate, auctore et divinitate etc.

Fascicolo 3. — De Cantici Canticorum auctore, divinitate, objecto.

Fascicolo 4. — In Evangeliorum concordantiam. Praefatio.

Fascicolo 5. — De tribus in coelo Testibus sive de authentia sequentium verborum quæ in Vulgata leguntur. Dissertatio Apologetica.

Fascicolo 6. — Psalmorum Concordantia — cum historia Davidis in libris Regum et Paralipomenon descripta atque ipsorum series in qua singulorum auctor, epocha et argumentum indicatur.

Fascicolo 7. — De Textus Hebraici statu et integritate. Dissertatio.

44. (A. 44). Schede per il Leggendario dei Santi Bresciani e veronesi.

Sono divise in 20 rubriche disposte in ordine alfabetico.

45. (A. 45). Institutiones Biblicae in tres partes sive in Archaelogiam, Criticam et Hermeneuticam distributae — auctore Iosepho Brunatio— olim sacrarum litterarum Professore — et Accademiarum Romanarum Archaeologicae et Catholicae socio. (V. A. 38 e A. 43).

Digitized by Google

Fascicolo 1. — De librorum Moysis auctore, veritate, inspiratione, authentia et interpretatione. Dissertatio.

Fascicolo 2. — De tribus in coelo testibus sive de authentia sequentium verborum quae in Vulgata leguntur L. Joan. V. 7. 8.

Fascicolo 3. — De textus graeci statu et integritate. Dissertatio.

Fascicolo 4. — De Evangeliorum re critica hermeneutica et exegetica.

Fascicolo 5. — De Cantici Canticorum auctore, divinitate et objecto.

Fascicolo 6. — De — veteris novique Testamenti — librorum Deutero canonicorum —Divinitate.

Fascicolo 7. — De libri Proverbiorum auctore indole argumento veritate et divinitate.

Fascicolo 8. — De libri Job argumento, historica veritate, auctore etc.

Fascicolo 9. — De Psalmorum auctoribus, divinitate, authentia, titulis, collectoribus, argumento et interpretatione.

Fascicolo 10. — De nomine, auctore, emendatoribus, auctoritate et usu versionis Vulgatae. Dissertatio.

Fascicolo 11. — De Textus Hebraici statu et integritate ac de ejusdem versionibus veteribus Judaicis et Christianis. Dissertatio.

Fascicolo 12-13. — Due dissertazioni mancanti del tit. e dei primi fogli.

Sezione B.

Manoscritti Butturini e Grisetti.

46. (B. 1) Documenti della Famiglia Butturini.

Fascicolo A. — 1. Lettere autografe a Mattia Butturini sen. — *a.* Butturini Giuseppe, n. 1 (1796). — *b.* Municipalità di Brescia, n. 1. (s. a.). — *c.* Sografi A. Simone, n. 2 (s. a.). — *d.* Stella Antonio F., n. 6 (1790-1797). — *e.* Bramieri Luigi, n. 5 (1794-1795). — *f.* Butturini Francesco, n. 1 (1796). — 2. Copia di lettera 1 luglio 1792 di Mattia Butturini ad A. F. Stella. — 3. Lettere di Mattia Butturini al co: Vincenzo Dandolo n. 3 (1802). — 4. Lettere di Vincenzo da S. Jacopo (1745) Battista Spinola (1775) Bortolo Prandini (1779) Giannandrea Ercolani (1796) senza indicazione di destinatario. — 5. Lettere autografe a Giovan Battista Gerardi da Lonato. — *a.* Colombo Dionisio, n. 1 (1784). — *b.* Calbo Francesco, n. 1 (1796).

Digitized by Google

Fascicolo B. — 1. Documenti militari del capitano Alberto Relosi (1721-1746). — 2. Lauree dottorali rilasciate dallo Studio di Padova a membri della famiglia Butturini.

Fascicolo C. — 1. Componimenti in latino di Francesco Butturini. — 2. Lettere autografe di varî autori a Francesco Butturini. — *a.* Sugari Giuseppe, n. 1 (1850). — *b.* Righettini Andrea, n. 1 (1831). — *c.* Deputazione Comunale di Salò n. 2 (1825-1834). — *d.* Ateneo di Salò, n. 1 (1831). — *e.* Deputazione della Società del Casino, n. 1 (1831). — *f.* Cipriani Domenico, n. 1 (s. d.). — *g.* Brenzoni Paolo, n. 1 (s. d.). — *h.* Gerloni Francesco, n. 4 (s. d.). — *i.* Deder Felice, n. 4 (1835-1836). — 3. Poesie trascritte di pugno di Francesco Butturini — Ode: « Ferma, Roma, che fai? novi perigli ». — Sonetto: « Benchè il Falcon dall'Alpi ancor non scenda ». — Sonetto: « Io grido e griderò sinchè mi senta ». — Sonetto: « Longi vedete il torbido torrente ». — Sonetto: « Vanne all'alme contrade o mia sembianza ». — 4. Epigrafi dettate da Francesco Butturini. — *a.* Funerarie (n. 32). — *b.* Auliche e gratulatorie (n. 27). — *c.* Religiose (n. 20). — *d.* Per morte di uomini insigni benacensi. (Andrea Bertelloni, Gaetano Gargnani, Romualdo Turini, (n. 2) Paolo Bruni, Alessandro Gualtieri, Gio. M. Bruni, Giuseppe Monselice, Stefano Stefani, Vincenzo Gaffuri, Maddalena dei march. di Canossa).

Fascicolo D. Documenti raccolti da Mattia Butturini jun. riguardanti la Riviera. — 1. Frammento della storia della Riviera durante la guerra per la Successione di Spagna, scritta da G. B. Giacomini. — 2. Discorso accademico di Alberti ..... — 3. Lettera a mons. Luigi Fé d'Ostiani con varie notizie su Andrea Filippi e sulla famiglia Fioravanti Zuanelli. — 4. Relazione dell'avv. Marco Leonesio sulla instituzione in Salò del convitto di S. Giustina. — 5. Memorie storiche sulla chiesa archipresbiterale di Salò e serie dei suoi arcipreti dal 1280 al 1874 (incompleta). — 6. Notizie sulle confraternite esistenti in Salò.

47. (B. 2). Lettere autografe e documenti personali di Mattia Butturini jun.

A. Lettere relative a studi e pubblicazioni di carattere benacense. — 1. Ambrosi Domenico, n. 3. — 2. Berlingeri Francesco, n. 2. — 3. Briggs Maria C., n. 1 — 4. Bianchi Ottavio, n. 1. — 5. Bettoni Cazzago co: Francesco, n. 1. — 6. Bettoni Cazzago co: Lodovico, n. 5. — 7. Bianchi Antonio, n. 3. — 8. Bonari p. Valdemiro, n. 2. — 9. Bettoni Pio, n. 2. — 10. Bazzoni Dante, n. 1. — 11. Cobelli Domenico, n. 1. — 12. Capello gen. Giuseppe, n. 4. — 13. Chierici Antonio, n. 1. — 14. Capra Arnaldo,

Digitized by Google

n. 1 — 15. Dandolo co: Enrico, n. 1. — 16. Devoti Giovanni, n. 4. — 17. Fossati Donato, n. 1. — 18. Fornasini Gaetano, n. 1. — 19. Garbelli Filippo, n. 1. — 20. Gritti Paolo, n. 1. — 21. Garbini Adriano, n. 1. — 22. Gallia Giuseppe, n. 1. — 23. Gorrini G., n. 1. — 24. Livi Giovanni, n. 1. — 25. Lazzarini Vittorio, n. 1. — 26. Leonesio Marco, n. 3. — 27. Marietti di Majan gen. bar. G., n. 5. — 28. Mazzoldi Giuseppe, n. 1. — 29. Martinengo Cesaresco co: Evelina, n. 1. — 30. Malfer Floreste, n. 2. — 31. Molmenti Pompeo, n. 2. — 32. Minghetti Marco, n. 1. — 33. Ondei Demetrio, n. 1. — 34. Odorici Federico, n. 1. — 35. Piltz Ottaviano, n. 1. — 36. Prina Benedetto, n. 1. — 37. Pitteri Riccardo, n. 1. — 38. Pirlo Luigi, n. 2. — 39. Quarenghi C., n. 1. — 40. Samuelli Tommaso, n. 1. — 41. Solitro Giuseppe, n. 1. — 42. Simoni Giuseppe, n. 1. — 43. Sangiorgio Gaetano, n. 2. — 44. Tomacelli Francesco, n. 7. — 45. Tonni Bazza Vincenzo, n. 3. — 46. Tosi Giacomo, n. 2. — 47. Urgnani Umberto, n. 1. — 48. Valentini Andrea, n. 3. — 49. Zanardelli Giuseppe, n. 1

B. Corrispondenza con Atenei, Biblioteche, Musei, Società Storiche.

C. Documenti relativi a cariche pubbliche.

D. Lettere famigliari o relative ad affari privati.

E. Dichiarazione di prestato servizio durante la campagna di guerra del 1866 nel 3° reggimento volontari garibaldini.

48. (B. 3). Lettere autografe e documenti raccolti da Mattia Butturini jun.

A. 1. Annoni L., n. 3. — 2. Bettoni Cazzago co: Francesco, n. 19. — 3. Cavara Carlo, n. 21. — 4. Cecchetti Bartolomeo, n. 6. — 5. Cussani Giacomo, n. 1. — 6. Dossi Giuseppe, n. 2. — 7. Garbelli Filippo, n. 2. — 8. Lozzi Carlo, n. 9. — 9. Marasini Luigi, n. 1. — 10. Monselice Giuseppe, n. 1. — 11. Sardagna (di) G., n. 1 (al co: F. Bettoni). — 12. Ravelli Giuseppe, n. 2. — 13. Zuradelli Teresa, n. 2.

B. Copie autografe di lettere scritte da Mattia Butturini ad altri, con notizie sulla storia della Riviera.

C. Lettere di Biblioteche, Musei, Atenei, Archivi e Società.

D. Documenti da servire per il Codice Diplomatico benacense (regesti).

F. Copia di Ducale 20 marzo 1732 in materia di pesca.

F. La Boemia — Fremiti, Gaiezze, Starnuti — Versi e prose.

G. Copia di decreto 27 maggio 1797 in materia di pesca.

H. Inserizione dedicata ai Salodiani caduti a S. Martino.

I. Diplomi Accademici di Mattia Butturini.

Digitized by Google

L. Commento all'ode di Giosuè Carducci « In morte di G. Cairoli ».

M. Notizie sull'opera di Barnaba Vairini « Storia arcana di P. Sarpi ».

N. Al Comitato di Salute Pubblica di Venezia il cittadino Barnaba Vairini domenicano di Bergamo.

49. (B. 4). Documenti personali di M. Butturini jun. Riguardano cariche pubbliche ricoperte in Salò.

50. (B. 5). Cenni genealogici della famiglia Butturini compilati da M. Butturini jun. (per uso della famiglia).

Cartac., sec. XIX, pp. 56, cm. 23×30, rileg.

51. (B. 6). Poesie scelte di vari autori raccolte e trascritte da Gaetano Butturini. (Miscellanea sec. XVIII).

1. Sonetto: « Qual madre i figli con pietoso affetto ». — 2. Endecasillabi (ottave): « Chiunque eletto il cuor, lieto la mente ». — 3. Anacreontica: « Quell'iniquo empio Sileno ». — 4. Sonetto: « Italia Italia, o tu cui feo la sorte ». — 5. Sonetto: « Qual augellin che uscir di guai si crede ». — 6. Favola: « Mentre un lupo beveva ingordo e rio ». — 7. Sonetto: « Mira, Signor, come sen giace afflitta ». — 8. Sonetto: « Padre amoroso che talor si adira ». — 9. Sonetto: « Poichè l'alto decreto in ciel si scrisse ». — 10. Sonetto: « Se grazia il vinto al vincitor veruna ». — 11. Sonetto: « Questi Palagi e queste logge or colte ». — 12. Sonetto: « Ahimè che io sento la terribil tromba ». — 13. Canzone: « Fanciul leggiadro, fanciul dolce, figlio ». — 14. Lamento sopra la Morte di Cristo: « Se mai vegendo il sol erger la fronte ». — 15. Lode alla vita tranquilla e povera: « O beato colui che in pace vive ». — 16. Terzine: « Chiunque vuol fugire il fuoco eterno ». — 17. Terzine: « Or che di primavera i dì ritornano ». — 18. Quartine: « La bella Vïoletta una Ninfa era ». — 19. Sonetto: « Svolge Aminta dal lido. Io corro, e sciolto ». — 20. Frammento: « Sen va solinga e ad occultarsi attende ».

52. (B. 7). Documenti raccolti da M. Butturini jun. — 1. Inscrizione dedicata a Mattia Butturini sen. — 2. Grido Italico nella caduta di Varsavia il dì 7 Settembre 1831: « Ahi! dell'oracol la ragion fu vera ». — 3. Pel grande Miserere del Maestro Gazaniga che si canta ai mattutini della Settimana Santa nel Duomo di Verona. Sonetto: « Miserere mei Deus.... ah! Gazaniga! ». — 4. Se può o no esistere l'uomo Felice! Scherzo

Digitized by Google

Poetico: « Tutti i filosofi hanno asserito ». — 5. L'Ill.mo Sig. Gio. Battista Giacomini fabricò la sua chiesa di Valene dedicata al Redentore in tempo che le due armate innondavano questi Paesi. Sonetto: « Gonfio Marte d'orgoglio in questi monti ». — 6. Canzone (per lo stesso argomento): « Quanto le Grazie opraro ». — 7. Sonetto: « Uscito dal deserto il Gran Battista ». — 8. Sonetto: « Stansi chiuse in segreto e rio consiglio ». — 9. Alla Sagra Real Maestà della Regina di Ungaria. Sonetto: « Donna Real dovunque volgi i lumi ». — 10. Sonetto: « Luigi sul Vangel, che manterria ». — 11. Fede della morte di Francesco Butturini (6 marzo 1814). — 12. Nota dei libri esistenti nella biblioteca Butturini. — 13. Per l'anniversario della caduta dell'ultimo Re di Francia: « Il Tiranno è caduto; sorgete ». — 14. Alcuni giudizi di autori stranieri sull'opera di Dante — trascritti da Mattia Butturini. — 15. L'Alighieri, appunti bibliografici di M. Butturini. — 16. Villa Zanardelli: von O. Piltz. Nachdruck verboten (Der Bote vom Gardasee mit der Fremdenliste. Sonntag den 22 november 1903. — Traduzione di M. Butturini.

53. (B. 8). Lettere autografe a M. Butturini jun.

A. Lettere relative a studi e pubblicazioni di argomento benacense. — 1. Ambrosi Domenico, n. 2. — 2. Antonioli Domenico, n. 1. — 3. Arlia Costantino, n. 3. — 4. Arrigoni Luigi, n. 1. — 5. Bartsch Francesco, n. 1. — 6. Barattani Augusto, n. 1. — 7. Bazhdari G. B. Luigi, n. 1. — 8. Bernasconi B. F., n. 1. — 9. Bernardi . . . . ., n. 1. — 10. Betti Pirro, n. 1. — 11. Bettoni co: Lodovico, n. 3. — 12. Bettoni co: Francesco, n. 2. — 13. Bettoni Giacomo, n. 1. — 14. Bianchini Domenico, n. 5. — 15. Bognetti Giovanni, n. 1. — 16. Borghetti Giovanni, n. 1. — 17. Bonari Valdemiro, n. 1. — 18. Bossi Enrico, n. 1. — 19. Bottero Onorato, n. 1. — 20. Briggs Maria C., n. 1. — 23. Bustico Guido, n. 1. — 24. Caffi Michele, n. 1. — 25. Cecchetti Bartolomeo, n. 1. — 26. Crumi Pompeo, n. 1. — 27. Cantù Cesare, n. 1. — 28. Campi Arturo, n. 1. — 29. Cadorrini F., n. 1. — 30. Caronni Guido, n. 4. — 31. Canevari Francesco, n. 2. — 32. Dandolo co: Enrico, n. 3. — 33. Dossi Giuseppe, n. 1. — 34. De Castro Giovanni, n. 1. — 35. Devoti Giovanni, n. 1. — 36. De Rossini Domenico, n. 1. — 37. Fornasini Gaetano, n. 1. — 38 Fossati Claudio, n. 1. — 39. Girola Giuseppe, n. 1. — 40. Grosso Stefano, n. 2. — 41. Ghiron Isaia, n. 6. — 42. Gritti Paolo, n. 1. — 43 Grimaldi B., n. 1. — 44. Garbini Adriano, n. 1. — 45. Gallia Giuseppe, n. 1. 46. Garbelli Filippo, n. 1. — 47. Giacomuzzi Battista, n. 1. — 48. Lozzi

Digitized by Google

Carlo, n. 1. — 49. Leonesio Marco, n. 1. — 50. Luzio Alessandro, n. 1. — 51. Molmenti Pompeo, n. 3. — 52. Melchiorri Giovanni, n. 1. — 53. Maffizzoli Andrea, n. 1. — 54. Martinengo Cesaresco co: Evelina, n. 1. — 55. Nova Cesare, n. 2. — 56. Ottini Bernardino, n. 1. — 57. Piatti dal Pozzo Giuseppe, n. 1. — 58. Pasini Francesco, n. 1. — 59. Prina Benedetto, n. 1. — 60. Pegretti Alessandro, n. 1. — 61. Rosa Gabriele, n. 1. — 62. Rosen F., n. 2. — 63. Samuelli Antonio, n. 1. — 64. Santi Filippo Luigi, n. 1. — 65. Sangiorgio Gaetano, n. 3. — 66. Simoni Luigi (a Battista Fabri), n. 1. — 67. Seletti Emilio, n. 9. — 68. Sorelli Carlo, n. 2. — 69. Solitro Giuseppe, n. 1. — 70. Tonni Bazza Vincenzo, n. 1. — 71. Tomacelli Francesco, n. 4. — 72. Torre Luigi, n. 1. — 73. Triboldi Domenico, n. 1. — 74. Valentini Andrea, n. 7. — 75. Zanoli Pietro, n. 2. — 76. Zaniboni Ferruccio, n. 1. — 77. Zanardelli Giuseppe, n. 2.

B. Lettere autografe di M. Butturini a G. Monselice, Federico Odorici, Giuseppe Gallia, Isaia Ghiron.

C. Lettere famigliari e private.

D. Lettere di Atenei, Biblioteche, Musei, Archivi e Società Storiche.

E. Documenti militari e personali di M. Butturini.

54. (B. 9). Lettere e documenti relativi a Mattia Butturini Sen.

A. Lettere autografe di varî autori, 1. Alberti Iacopo (a tergo la risposta di Butturini) n. 1 (s. d.). — 2. Avrera Paolo, n. 3 (1791-1792). — 3. Butturini Bernardino, n. 1. (1799). — 4. Beltramini Girolamo, n. 1 (1773). — 5. Cofler Giuseppe, n. 1 (1790). —6. Emili co: Lodovico Pod. di Salò, n. 1 (1797). — 7. Ferranti G. Giacomo, n. 1 (1769). — 8. Gallerana Angela, n. 1 (1798). — 9. Grazioli Cornelio, n. 1 (1801). — 10. Leonesio Augusto, n. 1 (1800). — 11. Martinelli Antonio, n. 2 (1775-1776). — 12. Pezzotti Carlo, n. 1 (1798). — 13. Roncalli co: Carlo, n. 1 (1790). — 14. Solari Antonio, n. 1 (1791). — 15. Tarchi Angelo, n. 1 (1791). — 16. Vivanti Giuseppe, n. 1 (1790). — 17. Viccarielli Gaetano, n. 1 (1772). — 18. Sindaco e deputati della M. Patria (durante la Nunziatura), n. 8 (1783).

B. Lettere autografe di M. B. al co: Vincenzo Dandolo. — 1. Lettere del 1802 (n. 10). — 2. Lettere del 1803 (n. 7). — 3. Lettere del 1804 (n. 10). — 4. Lettere del 1805 (n. 3). — 5. Lettere del 1806 (n. 1). — 6. Lettere del 1807 (n. 3). — 7. Lettere del 1808 (n. 5). — 8. Lettere del 1810 (n. 2). — 9. Lettere del 1811 (n. 1). — 10. Lettere del 1812

Digitized by Google

(n. 5). — 11. Lettere del 1813 (n. 2). — 12. Lettere del 1814 (n. 5). — 13. Lettere del 1815 (n. 2). — 14. Lettere del 1816 (n. 2). — 15. Lettere del 1817 (n. 1).

C. Lettere autografe di M. B. a vari. — 1. Pomella Angelo, n. 1 (s. d.). — 2. Al padre, n. 2 (1803). — 3. Al fratello Gaetano, n. 2 (1782). — 4. Andrea Rotingo, n. 1 (1777). — 5. Roncalli Carlo, n. 1 (1792). — 6. Buracchi Agostino, n. 1 (1814). — 7. Senza destinatario, n. 3 (1771-1797).

D. Documenti varî intorno a Mattia Butturini raccolti dall'omonimo nipote per servire alla biografia del primo.

E. Lettere autografe a M. Butturini jun. — 1. Bettoni Pio, n. 1. — 2. Mazzoleni Achille, n. 1. — 3. Dandolo Enrico, n. 1. — 4. Pace Attilio, n. 1. — 5. Arrigoni Luigi, n. 5.

55. (B. 10). Manoscritti varî sull'agricoltura. (Pietro Grisetti).

1. Prefazione e discorso premesso alla memoria . . . . . — 2. Origine dei filugelli in Italia. — 3. Osservazioni sui gelsi a ceppaja. — 4. Destinazione dell'agricoltura e considerazioni economiche.

56. (B. 11). Processi varî trattati da Mattia Butturini Sen.

1. Costituti diversi in processo criminale. — 2. 3. Copia di processo per incendio Giuseppe Landi contro Battista Danielli e altri. — 4. Processo Erculiani contro Ceriotto di Verona. — 5. Processo Antonio Zuanelli contro Innocenzo Zuanelli.

57. (B. 12). Carte private della famiglia Butturini.

A. Strumenti e contratti di compravendita.

B. Epistole latine di Francesco Butturini a varî. — 1. Berinetti Filippo, n. 2. — 2. Filippini Pietro, n. 3. — 3. Brenzoni Paolo, n. 1. — 4. Trevisani Giuseppe, n. 1. — 5. Deder Felice, n. 7. — 6. Cipriani Domenico, n. 1. — 7. Gargnani Gaetano, n. 3. — 8. De Lazzari Mario, n. 1. — 9. Alberti Andrea, n. 1. — 10. Tomacelli G. B., n. 2. — 11. Inselvini Alessandro, n. 1. — 12. Zurla card. Placido, n. 2. — 13. Gerloni (Angelo?), n. 8.

58. (B. 13). Carte private della famiglia Butturini.

Fascicolo A. Strumenti e contratti di compravendita.

Fascicolo B. Atti varî raccolti da Francesco Butturini. — 1. Ode:

Digitized by Google

« Che è questo Nume che non visto in cuore ». — 2. Alla pace (1813): « Tradito e vinto per viltade e inganno ». — 3. Copia di parte presa nel General Consiglio della M. P. legitt. congregato il dì 9 dicembre 1733. — 4. Diploma dell'Università di Padova rilasciato a Gaetano Butturini (1781). — 5. Diploma d'immatricolazione c. s. (1778). — 6. Inscrizioni funerarie.

59. (B. 14). Miscellanea.

A. Carte relative a Mattia Butturini sen. — 1. Lettere di G. M. Fontana, n. 1 (1797). — 2. Lettere di Domenico Bresciani, n. 1 (s. d.-1797). — 3. Lettere di Antonio F. Stella, n. 1 (1794). — 4. Lettere del Sindaco e deputati della Magn. Patria, n. 1 (1788). — 5. Lettere di Giuseppe Butturini, n. 1 (1796). — 6. Lettere di Mattia Butturini ad A. F. Stella, n. 1 (1815). — 7. Nota degli oggetti di corredo del Nunzio della Riviera a Venezia. — 8. Iscrizioni latine.

B. Lettere famigliari dirette a Francesco e Gaetano Butturini.

C. Documenti e lettere di Mattia Butturini j. — 1. Biografia di M. B. s. scritta dal nipote. — 2. Appunti e copie di documenti da servire per la biografia di M. B. s. — 3. Lettera di M. B. j. a Stefano Grosso (1878). — 4. Lettera di Andrea Valentini (1878) con copia di una lettera a Giovita Scalvini. — 5. Lettera di Attilio Pace (1877) e risposta di M. B. j. — 6. Lettere varie di privati.

D. Miscellanea di documenti benacensi. — 1. Documenti per la Commissaria Fantoni. — 2. Proposizioni per una società nelle condotte dei Sali da Brescia a Salò. — 3. Lettere autogr. di Agostino Soranzo Provv. e Cap. a Giovanni Donato del Coll. dei XX. — 4. Costituti in causa contro Antonio Scotti chirurgo.

E. Miscellanea di documenti non benacensi. — 1. A Silvio Pellico. Carme: « Or che strisciando indocili ». — 2. La caduta del Vaticano (Sonetti di Pietro Merighi): « Per le nuove politiche elezioni ». — « Cari elettori: fate a modo mio ». — 3. Ad Aloisiom Freram (di Michele Simoni) Carmen: « Ætas jam, Lodoix, mihi senilis ». — 4. Lettere di Ireneo Affò a Clotilde Tambroni (copie di mano del dott. Guido Bustico).

60. (B. 15). Processi varî trattati da M. Butturini s. — Miscellanea di costituti, ducali (copie), deliberazioni varie in materia civile e criminale.

61. (B. 16). Lettere autografe di varî a M. Butturini sen.

1. Boaretti Francesco (a Vincenzo Dandolo), n. 4 (s. d.). — 2. Apostoli

Digitized by Google

Francesco, n. 9 (1788-1798). — 3. Grimani Zagredo Lodovico, n. 2 (1799-1800). — 4. Kosnich Zuanelli Rosa, n. 1 (1800). — 5. Benda Bernardo, n. 1 (1779). — 6. Belgrado Valentino, n. 4 (1773). — 7. Bertola Giovanni, n. 1 (1788). — 8. Biolchi Andrea, n. 3 (1780-1790). — 9. Botticella Bortolo, n. 1 (1800). — 10. Capra Giovanni, n. 1 (1782). — 11. Bonetti Pietro, n. 2 (1801). — 12. Rosa di Ficca Paolo, n. 1 (1785). — 13. Fabri Antonio, n. 1 (1788). — 14. Giacomini Giovanni, n. 1 (1788). — 15. Castelli Andrea, n. 1 (1789). — 16. Calcinardi Antonio, n. 1 (1797). — 17. Bertelloni Andrea, n. 2 (1797). — 18. Vitalini Stefano, n. 6 (1783-1785). — 19. Fontana Filippo, n. 1 (s. d.). — 20. Zuanelli Pietro, n. 3 (1799-1800). — 21. Sografi A. Simone, n. 1 (1797). — 22. Bulgarini . . . . . ., n. 1 (1800). — 23. Ferrari Gaetano, n. 2 (1797). — 24. Oldrado . . . . ., n. 1 (1797). — 25. Butturini Giov. Gregorio, n. 1 (1797). — 26. Cagnoli Antonio, n. 1 (1797). — 27. Racchetti Antonio, n. 1 (1797). — 28. Manolesso Luigi, n. 1 (1791). — 29. Boni Paolo, n. 1 (1786). — 30. Olivetti Giuseppe, n. 1 (1787). — 31. Ciotti Salvatore, n. 1 (1797). — 32. Chiassi Giovanni, n. 1 (1776). — 33. Maceri Cristoforo, n. 1 (1783). — 34. Alimonta Tomaso Antonio, n. 1 (1792). — 35. Comaschi Vincenzo, n. 1 (1795). — 36. Tosi Andrea, n. 1 (1775). — 37. Bianchi Piero, n. 1 (s. d.). — 38. Luppi Giulio, n. 1 (1801). — 39. Barzoni Olivo, n. 1 (s. d.). — 40. Fumagalli Francesco, n. 1 (1799). — 41. Pasetti . . . . ., n. 2 (1799). — 42. Zanottini Francesco, n. 1 (1793). — 43. Pastore Raffaele, n. 1 (s. d.). — 44. Capra Domenico. n. 1 (1806). — 45. Giovanelli Giambenedetto, n. 1 (1797). — 46. Benincasa . . . . . ., n. 1 (1790). — 47. Marini Paolo, n. 1 (1788). — 48. Cisostra Giovanni, n. 3 (1783). — 49. Stella Antonio Fortunato, n. 2 (1795). — 50. Manzini Amadeo, n. 1 (s. d.). — 51. Pace Luigi, n. 1 (1800). — 52. Monteventi Paolo, n. 1 (1799). — 53. Municipalità di Desenzano, n. 1 (1797). — 54. Municipalità di Salò, n. 3 (1799). — 55. Butturini Giuseppe, n. 67 (1781-1799).

B. Avvocatura. — Documenti, costituti, deliberazioni in materia di processi.

C. Frammento di lettera ad un amico sulla somiglianza delle due lingue italiana e greca.

D. Lettera di M. B. al co: Pepoli Alessandro.

62. (B. 17). Autografi di Mattia Butturini sen.

Fascicolo A. Versi Latini ed Epigrafi. — 1. Sonetto bilingue: « Vivo

Digitized by Google

in acerba pena, in mesto horrore ». — 2. Clarissimo Viro Andrae Rotingo: « Ter sexaginta exactis, terque octo diebus ». — 3. Ecloga: « Altus ubi umbrosas, Saloi trans moenia, collis ». — 4. Elegia: « Est ergo fatis et acerbo funere mersa ». — 5. Ode: « Sic est: supremi progenies Patris ». — 6. Frammento: « Hic tot codicibus Latii, Thuscique Poetae ». — 7. Epigramma: « Quae Christus patitur, tacita dum mente revolvo ». — 8. Elegia: « Prisca diu flevit doctorum secta duorum ». — 9. Epigramma: « Et te semper amat Deus, Urbs antiqua Tridenti ». — 10. Epigrafi (n. 6).

Fascicolo B. Appunti di cose Greche.

Fascicolo C. Versi italiani. — 1. Endecasillabi: « Ah sì che figlia del supremo Padre ». — 2. Versione (dal francese): « La menzogna più informe ». — 3. Traduzione: « Un sol giudizio erge colui, che un folle ». — 4. Sonetto: « Non sì festosa accolse ai porti amici ». — 5. Sonetto: « Voi siete veramente un capo d'opera ». — 6. Sopra Salmoneo: « E l'Aquila grifagna e la Colomba ». — 7. Sopra la scoperta dell'America: « I lunghi affanni che sostenni, oblìo ». — 8. Sopra Orlando: « Novo Leandro erro tra Abido e Sesto ». — 9. Sopra un Padre Predicatore: « A' sassi ogni suo mal frange Cupidine ». — 10. Sonetto: « Sempre arricchir nella discordia pazza ». — 11. Traduzione da Ovidio: « Il gentile Perruchetto ». — 12. Accidente occorso a Legnago: « Un piovano per nome don Mattia ». — 13. Sonetto: « Lieve non è, sacro Pastor, l'impresa ». — 14. Sonetto: « Abbraccia già abbracciato, ed urta urtato ». — 15. Satira: « Eccoci due scrittori; niun sull'etro ». — 16. Sonetto: « Da fier) morbo oppressa era Costei ». — 17. Sul diluvio universale: « Del divin sdegno e dell'uman delirio ». — 18. Sull'amore: « Cetra mia, troppo amor opprime e attrista ». — 19. Sonetto: « Era l'amor di Roma, e oneste voglie ». — 20. Del Sig. Benedetto Giovanelli: « Qualor me stesso a esaminare imprendo ». — 21. Sonetto: « Resiste l'empio a strepitosi eventi ». — 22. Sonetto: « Di quegli applausi che sonaro intorno ». — 23. Sonetto: « Qual da' Berici colli all'etra ascolto ». — 24. Versione dell'ode terza di Pindaro a Perone Agrigentino: « E di Pindaro ai figli Ospiti amici ». — 25. Alla Pace: « A che, Pace, trattar Latino o Tosco ». — 26. Sonetto: « Ne' suoi spazi la notte accolta avea ».

Fascicolo D. Diploma di Laurea dell'Università di Padova (1772).

Fascicolo E. Miscellanea di cose letterarie (frammenti).

Fascicolo F. Manoscritti autografi (avvocatura).

Fascicolo G. Lettere autografe di vari. 1. Fenaroli Giuseppe, n. 3

Digitized by Google

(1792). — 2. Fontana G. M., n. 9 (1784-1796). — 3. Leardi Ercole, n. 7 (1787-1796). — 4. Amadei Girolamo, n. 3 (1796). — 5. Fantasia Girolamo, n. 4 (1772-1793). — 6. Gasparini Giuseppe, n. 3 (1798). — 7. Bonfamiglio Francesco, n. 1 (1786). — 8. Tommasi Giuseppe, n. 2 (1794). — 9. Fantasia Francesco, n. 1 (s. d.). — 10. Gasperini Domenico, n. 1 (1788). — 11. Fantasia Marianna, n. 1 (1788).

Fascicolo H. Lettere autografe di varî autori. 1. Grosso Stefano, n. 1 (1878), a M. B. j. — 2. Arrighi Giulio, n. 1 (s. d.). — 3. Marri G. Domenico, n. 1 (1783). — 4. Martinelli Antonio, n. 1 (1775). — 5. Schioppabella G. Battista, n. 1 (s. d.). — 6. Roscio G. Maria, n. 1 (1785). — 7. Fontana G. Maria, n. 1 (1797). — 8. Musesti Pietro, n. 2 (1800-1801). — 9. Rotingo Augusto, n. 1 (1798). — 10. Bresciani Domenico, n. 3 (1798). — 11. Sgraffignoli Giuseppe, n. 1 (1796). — 12. Calsoni Francesco, n. 2 (1798). — 13. Giovanelli Domenico (?), n. 1 (1796). — 14. Pederzoli Giacomo, n. 1 (1796). — 15. Mocenigo Pietro, n. 4 (1784). — 16. Marchesi L., n. 1 (s. d.). — 17. Mancini Giovanni, n. 1 (s. d.). — 18. Dal Pozzo G. Batt. n. 3 (1785). — 19. Carnielli G. Andrea, n. 4 (1783-1785). — 20. Rinaldi Battista, n. 1 (1777). — 21. Comoldi G. Batt., n. 4 (1790). — 22. Chiarelli co: Nicolò, n. 1 (1789). — 23. Corneldi G. Carlo, n. 1 (s. d.). — 24. Sassatelli Manfredo, n. 1 (1797). — 25. Sicuro . . . . ., n. 1 (1798). — 26. Valeriani Giuseppe, n. 1 (1797). — 27. Benini Gaetano, n. 1 (1797). — 28. Fabris . . . . . ., n. 1 (1797). — 29. Melancini . . . . . ., n. 1 (1798). — 30. Vannini . . . . . ., n. 3 (1797). — 31. Fusinieri Ambrogio, n. 1 (1799). — 32. Laurenzii Antonio, n. 1 (s. d.). — 33. Betti Giovanni, n. 3 (1798). — 34. Butturini G. Francesco, n. 30 (1775-1796). — 35. Zuanelli Antonio, n. 6 (1799-1801).

Fascicolo I. Lettere di J. Alberti, D. M. Faini, A. Pomella. — 1. Alberti Jacopo, n. 7 (1773-1791). — 2. Faini Medaglia Diamante, n. 1 (1765) (a J. Alberti). — 3. Pomella Angelo, n. 3 (s. d.). — 4. Roberti Tiberio, n. 1 (1775). — 5. Giovanni Podavini, n. 1 (s. a.) (ad Angelo Pomella).

Fascicolo L. Sopra di alcuni sperimenti da farsi sulle chiocciole Porporifere. Lettera del P. D. Angelo Maria Cortinovi.

63. (B. 18). Famiglia Butturini. Miscellanea.

Fascicolo A. Strumenti, fedi giurate, copie di deliberazioni varie riguardanti la famiglia Butturini. (Sono 27 documenti dal 1552 al 1778).

Fascicolo B. Stemmi ed alberi genealogici.

Digitized by Google

Fascilo C. Cenni necrologici di Giuseppe Butturini e di Ambrogio Camozzi da Bergamo.

Fascicolo D. Butturini Giacomo, chirurgo. Istruzioni per uso de' medici e chirurghi incaricati di pubblico servizio negli Stati imperiali e reali austriaci, riguardanti le visite giudiziali dei cadaveri.

Fascicolo E. Componimenti poetici. — 1. Per la gloriosissima approvazione in chirurgia di Giacomo Butturini ecc.: « Così mi disse Apollo: A' carmi tuoi ». — 2. Alla Sig. Eleonora Monti. Canzone di Giampaolo Butturini: « Tempo fa, nè so qual giorno ». — 3. Se sia maggior sicurezza o piacere per un amante il dar prova del suo amore a poco a poco o il manifestarlo d'un tratto. Canzone: « Quanti finor vergai ».

Fascicolo F. Lettere con notizie storiche sulla famiglia. — 1. Bruni Giambattista a Butturini Francesco, n. 1 (1847). — 2. Venanzi Luigi a Tadini Giovanni, n. 1 (1779). — 3. Prandini Bartolomeo a Butturini Gaetano, n. 1 (1776). — 4. Sugari Giuseppe a Butturini Francesco, n. 1 (1849). — 5. Pellizzari Matteo a Butturini Francesco, n. 1 (s. d.). — 6. Bertoli Francesco a Butturini Gaetano, n. 1 (1779). — 7. Butturini Francesco a Butturini Giacomo, n. 1 (1812). — 8. Pialorsi Francesco al fratello Bartolomeo, n. 2 (1854). — 9. Nicolini Nicolino a Butturini G. Francesco, n. 1 (1761). — 10. Nicolini Francesco a Butturini G. Francesco, n. 5 (1774-1804). — 11. Nicolini Placido a Butturini Giacomo, n. 5 (1809-1834). — 12. Nicolini G. Batta a Butturini Francesco, n. 1 (1854). — 13. Comparoni Antonio a Cavriani G. M., n. 1 (1780). — 14. Comparoni G. Pietro a Cavriani G. M., n. 2 (1779).

64. (B. 19). Processi trattati da Mattia Butturini s. — Sono 9 fascicoli n. num. e n. rileg. senza importanza particolare.

65. (B. 20). Lettere autografe dei Sindaci della Municipalità di Salò. Sono 42 lettere tutte del 1779 contenenti istruzioni su affari della Riviera al Nunzio di Salò a Venezia.

66. (B. 21). Lettere autografe dei Sindaci della Municipalità di Salò. Sono 55 lettere come le precedenti degli anni 1782 e 1787.

67. (B. 22). Lettere autografe dei Sindaci della Municipalità di Salò. Sono 63 lettere come le precedenti dal 1776 al 1780.

Digitized by Google

68. (B. 22 bis). Lettere autografe dei Sindaci della Municipalità di Salò. Sono 60 lettere come le precedenti dal 1781 al 1783.

69. (B. 23). Copie di documenti relativi alla storia della Riviera tratte dalla cancelleria della Magn. Patria (e raccolte da Mattia Butturini).

1. Supplica del Comune di Limone per l'estrazione di biade dal mercato di Desenzano (23 Giugno 1788). — 2. Informazione delle Confraternite esistenti presso la chiesa parrocchiale di Limone (1669). — 3. Deliberazione del Vescovo di Brescia Marin Giorgio che dichiara festivo per tutta la Riviera il 12 agosto, giorno di S. Ercolano (28 agosto 1677). — 4. Deliberazione simile del Vescovo di Verona (13 Settembre 1677). — 5. Lettera al Magistrato dell'artiglieria sopra i tesoni di salnitro di Desenzano e Pozzolengo (12 luglio 1741). — 6. Relazione di Saverio Zadei sulla sua missione a Venezia (31 maggio 1775). — 7. Deliberazione (15 gennaio 1784) sul commercio dei revi. — 8. Deliberazioni varie in materia di dazî. — 9. Supplica (13 gennaio 1785) in materia di pesca. — 10. Capitoli per l'estimo generale della Riviera (1778). — 11. Sentenza del Podestà Teodosio Borgondio (1788). — 12. Modulo delle Ricerche da farsi alle Città, territorj, Comunità ecc. perchè nel tempo di mesi quattro..... facciano giungere ..... tutti gli autentici documenti dei possessi.... (6 settembre 1786). — 13. Prospetto delle massime e piani di esecuzione stabiliti con li decreti 29 dic. 1785 e 4 maggio 1786. — 14. Sentenza di grazia a favore di Gioacchino Usardi (29 luglio 1783). — 15. Sia consentito ai comuni della Gardesana dell'Acqua eccetto Lazise, di estrarre biade da Desenzano (28 Sett. 1772). — 16. Procura costituita in persona del Nunzio Mattia Butturini (26 marzo 1784). — 17. Altra del 15 gennaio 1784. — 18. Lettere della Municipalità di Salò al Nuncio, n. 3 (1775). — 19. Sentenza del Podestà Alessandro Scovolo (26 sett. 1792).

70. (B. 24). Documenti e Lettere di varî a Mattia Butturini s.

1. Anelli Angelo, n. 2 (1794). — 2. Antonelli Giacomo, n. 3 (1799-1800). — 3. Avrera Andrea, n. 5 (1786-1789). — 4. Bellini G. Domenico, n. 3 (1772-1773). — 5. Benetti Andrea, n. 1 (1797). — 6. Bertanza G. Antonio, n. 1 (1800). — 7. Barbaro Daniele, n. 1 (s. d.) . — 8. Basilea Giuseppe, n. 2 (1798). — 9. Bocalosi Girolamo, n. 2 (1786). — 10. Bottura Alessandro, n. 1 (1785). — 11. Butturini G. Francesco, n. 5 (1785-1787). — 12. Cagliari Filippo, n. 1 (1786). — 13. Campelli G. Batta, n. 1 (1787). — 14. Carminati Giuseppe, n. 1 (1797). — 15.

Digitized by Google

Cattaneo Carlo Marin, n. 1 (1778). — 16. Castellini Pietro, n. 1 (1798). —17. Cendoni P. Ant., n. 1 (1797?). — 18. Cerroni Domenico, n. 1 (1798). — 19. Cesarotti Melchiorre, n. 1 (1789). — 20. Colombo Ignazio n. 2 (1797). — 21. Compagnoni Giuseppe, n. 4 (1790). — 22. Contini G. Gius., n. 1 (1790). — 23. De Luca Tomaso (a G. Brunati), n. 1 (1822). — 24. Filippini Gius. Antonio, n. 1 (1800). — 25. Forgioli Giuseppe, n. 2 (1798). — 26. Federigo Gasparo, n. 1 (s. d.). — 27. Giacomini Giovanni, n. 2 (1788-1801). — 28. Giacomini Pietro, n. 2 (1786). — 29. Girardi Giov. Francesco, n. 1 (1773). — 30. Giudici Gio. Antonio, n. 1 (1787). — 31. Greppi G., n. 2 (1786). — 32. Guarnieri . . . . n. 3 (1787). — 33. Hannover co: D., n. 1 (s. d.). — 34. Laflor Antonio, n. 1 (1791). — 35. Lanfranchi Carlo, n. 3 (1798). — 36. Laurenti Antonio, n. 3 (1772-1773). — 37. Leonesio Angelo Maria, n. 1 (1800). — 38. Lenzi Angelo, n. 1 (1772). — 39. Martinelli Antonio, n. 2 (1776). — 40. Mazzoldi Francesco, n. 1 (1800). — 41. Notari Pietro, n. 1 (1795). 42. Pederzoli Margherita, n. 1 (1773). — 43. Pepoli Alessandro, n. 7 1790-1795). — 44. Pezzotti Carlo, n. 3 (1787-1798). — 45. Piazza Antonio, n. 2 (1792-1798). — 46. Roncari Luigi, n. 1 (1799). — 47. Rossi Luigi, n. 1 (1798). — 48. Sicuro . . . ., n. 1 (1798). — 49. Spada G. Antonio, n. 1 (1801). — 50. Stella A. Fortunato, n. 3 (s. d.). — 51. Todesco — Tito, n. 1 (s. d.). — 52. Tomacelli G. Batt., n. 2 (1800). — 53. Trevisi Francesco, n. 1 (1796). — 54. Vecchi Giovan Maria, n. 1 (1800). — 55. Vivante Giuseppe, n. 5 (1789-1791). — 56. Volpini G. Carlo, n. 2 (1800). — 57. Zadei Saverio, n. 1 (1785). — 58. Zen Tron Cecilia, n. 8 (1785-1787). — 59. Zorzi Tomaso Pietro, n. 1 (1798). — 60. Zugari Santo, n. 1 (s. d.).

B. Lettere di varî ad Annetta Vadori Butturini. — 1. Annibali Annibale, n. 1 (s. d.). — 2. Fantasia Girolamo, n. 1 (1785). — 3. Bragato Bernardo, n. 1 (1785). — 4. Chazevil De Lunel, n. 2 (1785). — 5. Anonimo, n. 2. — 6. Annetta Vadori al marito Mattia Butturini, n. 4. (s. d.).

C. Lettere e documenti di Anna Tomich Butturini. Sono 34 carte, quasi tutte quietanze senza importanza.

D. Documenti varî intorno a Mattia Butturini. — 1. Istruzioni per l'organizzazione del potere amministrativo dipartimentale del Mella. — 2. Allo Sposo M. B. Sonetto (anonimo): « Dovunque il serio mio pensier mi guidi ». — 3. Documenti relativi a processi trattati da M. B. (35 carte). — 4. Lettere di Podestà Giorgio Luigi, n. 1 (1799). — 5. Soldi Luigi Podestà di Riviera, n. 1 (1790). — 6. Caratti Francesco, n. 1 (1783). — 7. Zamboni Michele, n. 1 (1799). — 8. Salvetti Antonio,

Digitized by Google

n. 1 (1799). — 9. Regazzi Selvatico M., n. 1 (1801). — 10. Comitato Legislativo, n. 1 (1797). — 11. Barzoni Paolo, n. 1 (1798).

71. (B. 25). Documenti benacensi raccolti da M. Butturini j.

Fascicolo A. — Documenti per la Storia arcana di f. Paolo Sarpi.

Fascicolo B. — Manoscritti autografi di M. B. j. riguardanti Gasparo da Salò.

Fascicolo C. — Scritti varî di M. B. j.

Fascicolo D. — Caccia al vischio degli uccelli acquatici usata nel sec. XVII.

Fascicolo E. — Lettere di varî autori a M. B. j. — 1. Boschini Luigi. — 2. Guerrini Paolo. — 3. Paolo da Saronno (fra) Sevesi? — 4. Fé d'Ostiani co: Luigi Francesco. — 5. Lettere relative a cariche pubbliche.

72. (B. 26). Memorie e lettere di Pietro Grisetti.

Fascicolo A. — Scritti varî autografi di Pietro Grisetti colonnello di artiglieria. — 1. Discorso sui doveri dell'uomo. — 2. Accademia di belle arti. — 3. Memorie cavate dal Guibert. — 4. Risultati di esperienze. — 5. Discorso sull'educazione diretta dal Precettore all'allievo. — 6. Memorie di varie città: Venezia. — 7. Discorso sul lusso. — 8. Annotazioni sulla scherma come difesa. — 9. Note sui beni della famiglia Grisetti in Toscolano. — 10. Influenze che hanno i caratteri degli uomini sopra le arti. — 11. Memorie sull'Inghilterra per sola rimembranza.

Fascicolo B. — Documenti della vita militare del Colonnello napoleonico Pietro Grisetti. — 1. Patente di nomina a cavaliere dell'ordine reale delle Due Sicilie. Da Ancona 28 marzo 1815. — 2. Brevetto di concessione della Medaglia d'onore. Da Napoli 4 gennaio 1815. — 3. Lettera di assunzione nell'esercito napoletano col grado di capo-battaglione di artiglieria. Da Napoli 15 giugno 1814. — 4. Ordine di destinazione al Comando di una divisione di artiglieria. Da Napoli 6 settembre 1814. — 5. Ordine di marcia della 3ª divisione d'artiglieria. Da Napoli 27 nov. 1814. — 6. Brevetto di nomina a Tenente in 2ª nell'artiglieria della Legione bresciana. Da Brescia 6 nov. 1797. — 7. Patente di promozione a Tenente in 1ª nell'artiglieria Cisalpina. Da Milano 28 vendemiale a. x. — 8. Ordine di trasferimento alla 2ª divisione d'artiglieria italiana presso il generale Bonfanti. Da Milano 10 luglio 1802. — 9. Lettera di nomina a capitano di 2ª Classe. Da Milano 10 luglio 1803. — 10 Patente di promozione a capitano in prima. Da Milano il 17 novembre 1804. —

Digitized by Google

11. Patente di promozione a capo di battaglione sotto direttore di artiglieria in Istria. Da Milano 6 luglio 1806. — 12. Ordine di trasferimento al comando dell'artiglieria della Divisione del capitano Brussier. Da Milano 8 marzo 1807. — 13 Rapporto autografo del col. Armandi sulle manovre della colonna mobile. Da Forlì 15 dicembre 1813. — 14. Ordine di trasferimento al comando di due batterie in campagna. Da Milano 15 maggio 1813. — 15 Ordine di trasferimento alla Sottodirezione di artiglieria di Pavia. Da Milano il 21 luglio 1813. — 16 Assume il comando di due batterie . Milano, 21 maggio 1813. — 17 Lettera che lo destina all'organizzazione della Compagnia di cannonieri della Guardia. Da Venezia 26 nov. 1811. — 18. a 49. — Ordini varî di trasferimenti, permessi di licenza, missioni in diversi reparti. — 50. Brevetto d'invenzione di una macchina vinaria (nel testo latino e tedesco). Da Vienna 15 luglio 1822.

Fascicolo C. — Lettere autografe di Pietro Grisetti al fratello Lorenzo. — 1. Lettere dell'anno 1797, n. 17. — 2. Lettere dell'anno 1798, n. 45. — 3. Lettere dell'anno 1799, n. 9. — 4. Lettere dell'anno 1801, n. 19. — 5. Lettere dell'anno 1802, n. 22.

Fascicolo D. — Lettere autografe di varî a Pietro Grisetti. — 1. Prina Giuseppe, n. 8 (1807-1811). — 2. Patrizi Gherardo, n. 3 (1815-1819). — 3. Scalfati Nicola, n. 11 (1807-1820). — 4. Scalfati Caterina, n. 1 (1818). — 5. Gratognini Giovanni, n. 2 (1819). — 6. Maruzzi co: Zoe, n. 1 (1817). — 7. Maruzzi co: Alessandra, n. 1 (1818). — 8. Zaborra Elisabetta, n. 1 (1820). — 9. Mario Elisabetta, n. 8 (1816-1817). — 10. Amalfi Giovanni, n. 1 (1815). — 11. Darlei co: di Hoxfort Giannina, n. 5 (1821). — 12. Boschiassi Fortunata, n. 1 (1813). — 13. Sbisà Rocco, n. 1 (1808). — 14. Lodi G., n. 1 (1817). — 15. Bernini Luigi, n. 2 (1822-1827). — 16. Cattaneo Gaetano, n. 1 (1823). — 17. Bonfio Pietro, n. 1 (1823). — 18. Monteleone duca (di), n. 1 (1808). — 19. Bellis (de) Niccolò, n. 1 (1809). — 20. Marini G. Battista, n. 1 (1809). — 21. Bruti Agostino, n. 1 (1809). — 22. Romey Giovanni, n. 1 (1802). — 23. Manasse Primo, n. 1 (s. d.).

Fascicolo E. Lettere del celebre pittore Siciliano Giuseppe Errante scritte al suo amico Grisetti Pietro T. Colonnello d'Artiglieria Italiana. Sono 16 lettere dal 1807 al 1816.

73. (B. 27). Pietro Grisetti. Memorie e Lettere.

A. Lettere (Miscellanea). — Rossaroll Scorza bar. Giuseppe a Grisetti Lorenzo, n. 1 (1821). — 2. Rossaroll Scorza bar. Giuseppe a Grisetti

Digitized by Google

Pietro, n. 9 (1811-1814). — 3. Grisetti Pietro al fratello Lorenzo, n. 8 (1813-1814). — 4. Rapporto del col. Pietro Grisetti sullo stato dell'artiglieria nella cittadella di Ancona. (14 febbraio 1814).

B. Lettere autografe di Pietro Grisetti (al fratello Lorenzo). — 1. Dell'anno 1797 (n. 1). — 2. Dell'anno 1803 (n. 18). — 3. Dell'anno 1804 (n. 26). — 4. Dell'anno 1805 (n. 28). — 5. Dell'anno 1806 (n. 17). — 6. Dell'anno 1807 (n. 11). — 7. Dell'anno 1808 (n. 10). — 8. Dell'anno 1809 (n. 5). — 9. Dell'anno 1810 (n. 8). — 10. Dell'anno 1811 (n. 7). — 11. Dell'anno 1812 (n. 8). — 12. Dell'anno 1813 (n. 1). — 13. Dell'anno 1815 (n. 2). — 14. Dell'anno 1816 (n. 1). — 15. Dell'anno 1817 (n. 1). — 16. Dell'anno 1818 (n. 6). — 17. Dell'anno 1820 (n. 8). — 18. Dell'anno 1823 (n. 2). — 19. Dell'anno 1825 (n. 2). — 20. Dell'anno 1826 (n. 1). — 21. Giovanni Amalfi a Grisetti Lorenzo 1805 (n. 1).

C. Lettere autografe di Grisetti Pietro (al fratello Lorenzo, con accenni a Mattia Butturini). Sono 19 lettere dal 1800 al 1804.

D. Lettere autografe del Generale Rossaroll-Scorza (a Lorenzo Grisetti). Sono 13 lettere dal 1802 al 1807.

E. Lettere autografe di Butturini Mattia (a diversi). — 1. a Pietro Grisetti, n. 1 (1803). — 2. al frattello . . . . ., n. 1 (1782). — 3. a N. N., n. 1 (1774). — 4. (Varî) modi di chiudere le lezioni.

F. Manoscritti di Pietro Grisetti e Giuseppe Rossaroll-Scorza sulla scienza della Scherma. — 1. Lettera al Ministro della Guerra (16 luglio 1803). — 2. Memorie cavate da Erodoto, Tucidide, Senofonte e Pausania. — 3. Lettere scritteci in materia di scherma da Napoli dal sig. Francesco Scorza. — 4. Lettera sullo stesso argomento a Nicola Scalfati. — 5. Metodo da tenersi nel compiere il trattato universale di tutte le armi bianche. — 6. Riflessioni critiche di Palmieri sullo scudo. — 7. Prefazione alla scherma della baionetta col fucile. — 8. Memorie tratte dalle antichità di Mauntfaucon. — 9. Dialogo della scherma considerata come facente parte dell'educazione e sua utilità. — 10. I capitani Rosaroll dei Zappatori, Grisetti d'artiglieria a S. M. Imperatore Napoleone 1. (Petizione).

74. (B. 28). Opere manoscritte di Pietro Grisetti.

1. Definizione della scherma di spada e scudo. — 2. Dell'urto con lo scudo. — 3. Descrizione della guardia del tracheggio ossia di rotazione. —4. Estratti di Plutarco. Studi di Pietro Grisetti q. Domenico. — 5. Saggio sopra la storia della società civile. — Parte 1.ª Delle caratte-

Digitized by Google

ristiche generiche della natura umana. Sez. 1ª Della questione relativa allo Stato di natura. Sez. 2ª Dei principî della propria conservazione. Sez. 3ª Dei principî d'unione fra gli uomini. — 6. Dell'educazione. — 7. Memorie cavate da Arriano di Nicomedia detto nuovo Senofonte. — 8. Annotazioni cavate dalla Storia d'America di Robertson. — 9. Legione dei Romani presso Polibio. — 10. Dello Scudo. — 11. Considerazioni dei Greci e Etruschi per la forma dei scudi. — 12. Delle parate semplici col pugnale. — 13. Parate provenienti dalla 3ª guardia. — 14. Della rifrazione degli astri. (è di pugno di Rossaroll). — 15. Elogio dell'Astronomia. — 16. Ristretto di storia fiorentina. — 17. Delle potenze intellettuali. — 18. Dei principî di guerra. — 19. Estratto di alcune cose dalle riflessioni critiche sull'arte della guerra di Palmieri. — 20. Distinzione delle armi e loro classificazione. — 21. Del fendente di slancio indietro. — 22. Delle forme dei scudi presso varie Nazioni. — 23. Proprietà dello scudo e suoi usi principali. — 24. Emblemi ed iscrizioni di cui solevano gli antichi ornare i loro scudi. — 25. Piano del trattato di spada e pugnale. — 26. Itinerario del viaggio da Napoli a Gorizia. — 27. Discorso sull'arte della guerra di Macchiavelli.

75. (B. 29) Allegazione per il sig. Domenico Papa.

Filza di documenti e atti processuali de' quali parecchi sono di pugno di Mattia Butturini s.

76. (B. 30). Lettere riguardanti la Nunziatura di Mattia Butturini s.

1. Lettere della Comunità di Salò, n. 54 (1785). — 2. Lettere dei Sindaci e deputati della Riviera, n. 21 (1783). — 3. Lettere dei deputati della Comunità di Riviera, n. 62 (1777). — 4. Lettere pubbliche riguardanti la Nunziatura, n. 110 (1775-1780).

77. (B. 31). Documenti varî sulla pesca nel Lago di Garda raccolti da Mattia Butturini j.

1. Copia di parte presa nel magn. Gen. Consiglio della Magn. Patria della Riviera di Salò legittimamente convocato sotto lì 16 giugno 1645. — 2. Parte simile 18 dicembre 1733. — 3. Altra come le precedenti 16 giugno 1645. — 4. Sommario di ducali e privilegi relativi a' dieci Comuni della Gardesana: Malcesine, Lazise, Garda, Bardolino, Cisano, Torri, Brenzone, Pai, Costermanno e Albisano. (1409-1720).

Digitized by Google

78. (B. 32). Lauree dottorali.

1. Agostino Butturini — (Padova 26 giugno 1755), completa di rilegatura e suggelli. — 2. Mattia Butturini — (Pisa 25 gennaio 1704) senza suggelli. — 3. Gerolamo Scazio — (Bologna 12 dicembre 1717) senza suggelli. — 4. Gaetano Butturini — (Padova 28 dicembre 1776) senza suggelli. — 5. Giacomo Butturini — (Padova 7 settembre 1786) completa.

Sezione C.

79. (C. 1). Componimenti Accademici. (Miscell. A-C.).

1. Amadei G. B., Sonetto: « Non è male nel ricco l'ignoranza ». — Per la Rinovatione dell'Accademia. Canzone: « Giaceva in otio e quasi havea perduto ». — Sonetto: « Se uno ama già mai donna gentile ». 2. Arrighi Antonio. Epigramma: « O felix aetas, quae nomen traxit ab auro ». — 3. Arrighi Gioachino. Sonetto: « O quanto fassi al uom più mesto il giorno ». — 4. Arrighi Pietro. Che è più potente l'interesse del senso. Sonetto: « Sagra fame dell'oro, e che non puoi? » — Madrigale: « Nel proposto problema — se di lode più degno ». — 5. Balbi Giuseppe. Al Sign. Principe e Signori Accademici. Sonetto: « Poichè del vostro honor fregiar vi piacque ». — 6 Baruzzi Rizzardo. Sonetto: « Che nasca l'uomo è un'opra inver sublime ». — Sonetto: « Tutto il saper che nel mortal soggiorno ». — 7. Bazzani . . . . . Per la rinovatione degli studi. Sonetto. « Se all'amena stagion il bell'aspetto ». — 8. Bonetti Carlo. Epigramma: « Quem miserum fortuna facit, constanter agendo ». — Epigramma: « Nos generavit Adam, sanavit nosque Galenus ». — Nell'aprirsi di questa nobile Accademia già lungo tempo sepolta. Sonetto: « Già cinque lustri un Aquilon nemico ». — Canzonetta morale: « Tu dell'alma illetargita ». — Sonetto: « Da' Balconi del ciel l'Altitonante ». — Sonetto: « Fermate la tenzone, e non vi caglia ». — Sonetto: « Al Tribunal del Vizio in lite io vidi ». — L'aggregazione d'Apollo a questa illustre Accademia. Canzone: « Tra Pïeridi Sacre il biondo Dio ». — Epigramma: « Dicitur in pugna Sanson superasse Leonem ». — Sonetto: « Ecco due capitani eguali in sorte ». — 9. Bonetti Giacomo Alberto. L'Accademia degli Unanimi risorta sotto gl'auspicj di questo degnissimo Principe. Sonetto: « Principe, voi piangeste, e piansi anch'io ». —

Digitized by Google

10. Bonfadini P. Giacomo. Carmen heroicum: « Hic, ubi cæruleis turgens exaestuat undis ». — Epigramma: « Inscia mens dubio curarum fluctuat æstu ». — 11. Bresciani Antonio: Per institutionem Studiorum ingenia fuerunt illustrata, et vitia debellata, studia namque Hominibus felicitatem ac splendorem in mundo dedere. Epigramma: « Ingenium studio si non acuatur hebescit ». — Sonetto: « Un ampio armento su per l'erte rupi ». — Al Sig. Marin Donà degnissimo Rettore e protettore di questa Accademia. Sonetto Anacreontico: « Chi tra noi saggi pastori ». — Sonetto: « Vidi donna gentile in prato ameno ». — A. S. E. Sig. Francesco Quirini degnissimo Provveditore e Capitano. Sonetto: « Signor, già che il penar è posto in bando ». — 12. Bresciani Giulio. Sonetto: « Dappoi che quella pel vietato frutto ». — Cupido invaghito di bellezza altrui decide a favore delle Ninfe. Sonetto: « Viddi molle fanciul egro e dolente ». — Sonetto: « Quell'alma immortal Dea ch'alto risiede ». — Detesto il vizio e prendo a confortar i travagliati. — Sonetto: « Vogli altrove i tuoi lassi, egri pensieri ». — Epigramma: « Tu cave ne vitijs animus capiatur iniquis ». — La virtù è maggior bene della fortuna. Sonetto: « Qualor scorto pensier scevro d'errore ». — Esser degna di maggior lode la restauratione dell'instrutione. Madrigale: « Se d'ogni impresa e grande ». — Sonetto: « Se augel non più d'oscure valli et ime ». — Sonetto: « Vera gloria non è del capitano ». — Sonetto: « Pria che il dolce di voi canto sublime ». — Sonetto: « Chiusa ch'è tosto entro il suo vel nostr'alma ». — 13. Capra Carlo. Se sia infelice l'huomo oppresso dai vizi o dai travagli. Sonetto: « Preme un crudo demon di Giobbe il forte ». — 14. Capra Lucio Giuseppe. Se sia più potente il senso o l'interesse. Madrigale: « Vennero baldanzosi, e l'interesse e il senso ». — Se sia maggior contento o del suddito amato da chi governa, o di chi governa amato dal suddito. Sonetto: « Ama Roma Trajano, e l'ama tanto ». — 15. Carvanni Innocenzo. Se abbia più forza la speranza del premio o il timor della pena. Sonetto: « E donde è mai che temerario e altero ». — Sonetto: « Tra quanto è qui di pregio o figlio mio ». — Sonetto: « Amarti o Sommo Dio è l'uomo costretto ». — Madrigale: « Come di somma laude ». — Se sia maggior male la povertà o l'ignoranza. Sonetto: « Allor che il Sommo Dio l'uomo primiero ». Se sia maggiore il contento del suddito amato ecc. Sonetto: « Gode il beato in ciel perchè diletto ». — Sonetto: « Quando d'un ver piacer si vada in traccia ». — Amore vinto dallo sdegno. Sonetto: « Al Sommo, eterno creatore Iddio ». — Lo sdegno maggiore d'amore. Sonetto: « Povero

Digitized by Google

cuor dell'uom! quale violenza ». — Lo sdegno nasce da amore. Sonetto: « Trafitto amor da una faretra accensa ». — Lo sdegno vinto da amore. Sonetto: « Drizzò, dormendo Amor, sua forza altera ». — Madrigale: « Qual di più forza sia ». — Se più infelice l'uomo oppresso dai vizi o dai travagli. Canzone: « Infelice è il travagliato ». — Sonetto: « Ch'al pié del soglio tributario io veda ». — 16. Ceruti Giovannantonio. Per la parte dell'interesse. Madrigale sdrucciolo: « Miser colui che se il pensier lo stimola ». — Madrigale: « Sotto un volto ch'è finto ». — Epigramma: « Sancivit Socrates moralia dogmata primus ». — Epigramma: « Subtrahit antiquos sors adversata favores ». — 17. Cominelli Giuseppe. Dello stato miserabile in cui ridussero Sansone gli incauti amori di Dalila. Elegia: « Quid mala debilitas Sansonis Dalila vires ». — Dell'abbondanza delle ricchezze. Elegia: « Falleris, o quicunque tibi blandivis, et inter ». — 18. Cominelli Leonardo. Sonetto dedicato a L. C.: « Signor io v'amo, ed amo in voi quel tanto ». — Risposta al precedente Sonetto: « Se voi mi amate è quell'amor sì santo ». — Altro Sonetto dedicato a L. C.: « Signor, ne' merti vostri appresi quanto ». — Risposta al precedente Sonetto: « Io v'amo. O quanto in me poteo quel Santo ». — 19. Conter Andrea. Sonetto: « Mentre che vinti andiam di carne ed ossa ». — Sonetto: « L'uman voler in libertade posto ». — Sonetto: « Quantunque il cielo faccia larga parte ». — Canzone: « Se per cantar di voi Castalie rive ». — Sopra l'ignoranza. Sonetto: « Quando all'eterna ed alma luce piacque ». — In lode delle Signore che onorano di lor presenza quest'adunanza. Sonetto: « Donne leggiadre e belle che d'intorno ». — In lode di S. E. Francesco Gritti Provveditore e Capitanio. Sonetto: « L'alta nostra immortal divina parte ». — In favor dell'amore. Canzone: « Gentil Madonne e sagge ». — 20. Conter Leonardo. In lode di S. E. Francesco Quirino. Sonetto: « Quirino, al nome vostro per sè chiaro ». — Che più possa l'interesse del senso. Canzone: « Quanto fu saggia e provvida Natura ». — Sonetto: « Vide in Tito la Grecia e Roma ancora ». — In lode di S. E. Gian Francesco Gritti. Sonetto: « Vide, ha non molto, il mio Benaco in riva ». — Sonetto: « Qual mai leggiadra inusitata scena ». — Sonetto: «Quand'io veggio dall'alto in basso stato ». — In lode di S. E. Vincenzo Donado. Sonetto: « Qualor fere mia vista lo splendore ». — A Filippo Tomacelli. Sonetto: « Filippo, qual mi stessi, io non potria ». — Contro l'ignoranza. Canzone: « Non so quel, che mi faccia ». — Canzone: « Si è forte la speme ».

Digitized by Google

80. (C. 2). Componimenti Accademici. (Miscell. D. P.).

1. Dall'Era Baldassare. Egloga: « Dolce possente oh tu spene diletta ». — Sonetto: « Come augelletto, che poggiare intende ». — Canzone: « Di mirti e lauri, l'alma augusta Roma ». — Sciolti: « Come resister suol naviglio in mare ». — Sonetto: « Voi, che in strania question se merti gloria ». — Canzone: « Tosto che udii trattarsi in question bella ». — 2. Delaj Carlo. Sonetto: « Sognai, e nel sognar era sul monte ». — 3. Delaj Giulio. Sonetto: « Allor che Apollo in pastorale arnese ». — Al Generoso Eurindo. Sonetto: « Quale l'augusta fronte invola al cielo ». — 4. Dominicetti Francesco. Sonetto: « Se non fronda di lauro triomphale ». — 5. Dusina Giuseppe. Sonetto: « Per colei che nel carcer chiude e serra ». — Sonetto: « Se mai triste pensier lo spirto investe ». — In lode di S. E. Marin Donà. Sonetto: « Signor, quel saggio nostro umil costume ». — Sonetto: « Mondo protervo, instabile e fallace ». — Sonetto: «Quella ch'errando vanne in alto mare ». — Se sia maggior male l'ignoranza o la povertà. Sonetto: « Non per soma di vile argento, o d'auro ». — Sonetto: « Poich'ebbe il fermo, e mobil' elemento ». — Sonetto: « Altri nel più bel verde april dell'anno ». — Sonetto: « Un dì volto il pensiero a quella luce ». — Sonetto: « Benchè sicuro il calle ogn'or dimostri ». — Sonetto: « Di superba città sian pur le chiavi ». — Essere maggior la forza dell'amore. Sonetto: « Fra quei che nostra Rocca e 'il debil core ». — Sonetto: « Quale il torbido umore al raggio estivo ». — Sonetto: « Qual tenero arboscel che il seno molle ». — Se l'amicizia sia più utile nella prospera o nell'avversa fortuna. Sonetto: « Colui cui largamente il ciel comparte ». — Sonetto: « Quant'in alto salir ruina e danno ». — 6. Dusina Paolo. Ode: « Che nove cose a tempo suo dia in luce ». — 7. Dusina Pietro. Canzone: « Quando innalzo sulle cime ». — Sonetto: « Del capitan cui la man destra armata ». — Ode: « Qual'or non aspettata ». — Sonetto: « Il sommo Autor in cui vanto riluce ». — Sonetto: « Quel regal fiume che i suoi vivi argenti ». — Sonetto « Poichè i natali suoi dal Dio guerriero ». — Sonetto: « Sdegno ed amor movon si fera guerra ». — All'alto merito di S. E. Francesco Quirini. Sonetto: « Quando in bella tenzon, voi qui presente ». — Sonetto: « Quanto fra le mortali egre vicende ». — Sonetto: « Magnanimo Signor che in volto impresso ». — Anacreontica: « Stando un giorno in Elicona ». — Canzone: « Di gran Guerrier cantare udiva un giorno ». — 8. Filippini Bartolo. Sonetto: «Quel greco alto orator pei sozzi sguardi ». — 9. Fisogni Gio. Pietro. Epigramma: « Consilio hostiles Fabius, non viribus ullis ». — Epi-

Digitized by Google

gramma: « Est qui perpetuis victorem laudibus ornat ». — Sonetto: « Se in cuor dell'uom i sdegni e le contese ». — Epigramma: « Non auro splendente domus gemmisque superba ». — Epigramma: « Nil mirere, malos vita feliciter uti ». — Epigramma: « Falleris heu nimium, certum qui credis amicum ». — 10. Fonghetti G. Battista. Un pastorello e una pastorella al Tribunale d'amore. Sonetto: « Sedea giudice Amor, di qua' Licori ». — Madrigale: « In su la piazza di Maderno antica ». — A. S. E. Francesco Balbi. Sonetto: « Eran, poter d'amor, dolce l'inferno ». — A S. E. Giulia Zorzi Baldi. Madrigale: « Baldanzoso lo sdegno, d'armi carco ». — Sonetto: « Dicesti è cieco amor, e perchè è cieco ». — Madrigale: « Donne amanti, accorrete ». — Sonetto: « Bel litigio d'amanti, in pro' d'amore ». — Madrigale: « Stava lo sdegno smargiasso ». — Paragone poetico: « A Giulia di Pompeo eccelsa sposa ». — Sonetto: « Stringe Francesco in su le Lidie sponde ». — Sonetto morale: « Bello è l'haver, ma oh quanto è mai più bello ». — Scherzo poetico: « Vedesti Alinda? (o sempre dolce nome!) ». — Madrigale: « Qual nel problema sia ». — Sonetto: « In questo del Benaco lido ameno ». — Sonetto: « Alzan di qui il Vesuvio, e di là 'l grande ». — Unione d'ambo le fortune in bella donna. Madrigale: « Api, Api ella è qui ». — Sonetto: « Nobil Arca vid'io là, dove giace ». — Sonetto: « Ardean d'estivo sole esangui al suolo ». — Madrigale: « In la città che capo ». — Pensiero morale: « Helvia quivi habitante ». — 11. Fontana Gianmaria. Canzone: « Nè taciti sepolcri - dormano pur gli Eroi di Roma in pace ». — 12. Laffranchi G. Battista. Canzone: « Egli è ben ver che l'uom su questa terra ». — Sonetto: « Madre che in luce dia parto novello ». — Sonetto: « Altri con stile al Tosco Cigno uguale ». — Sonetto: « Salì Nerone al trono e nel suo regno ». — Sonetto: « Colui che in questa mal accorta terra ». — 13. Martinelli Pietro. Sonetto: « Se quel che un dì cantò l'alta beltade ». — Sonetto: « Felici almi soggiorni a cui ben fanno ». — 14. Milani Girolamo. Sonetto: « Pose Sede Real goto guerriero ». — Sonetto: « Come il sol disgombrando il velo nero ». — 15. Monti Giacomo. Sonetto. « Colui che di Cicilia il rio Tiranno ». — 16. Olivari Giuseppe. Epigramma: « Cernite abire Domo, dulcesque relinquere Patres ». — Tetrasticon: « Quid tu adeo miseros non cellas dicere Amantes ». — Epigramma: « Cœperunt artes, comitans et gloria coepit ». — Epigramma: « Fulgeat aurato victor diademate Princeps ». — Epigramma: « Ingemit, et stridet fatis Agitatus acerbis ». — 17. Pace Giuseppe. Sonetto: « Prende da massa che sovr'altri s'erga ». — 18. Podestà Giorgio. Sonetto: « Sagace

Digitized by Google

mente in bellicoso Duce ». — Madrigale: « Ove l'arte e 'l valor di Duci egregi ». — Al Principe meritissimo dell'Accademia Leonardo Conter. Sonetto: « Teco non è l'ardor? qual saggiamente» . — Scherzo dialettale: « Vôi di ü laur ». — Sonetto: « Cura mordace e colpa lusinghiera ». — Contro i vizi. Sonetto: « O grati patimenti, o dolci affanni ». — Sonetto: « Ecco il vizioso ed ecco il travagliato. — Super felicissima Riperiae subiectione Ser.^{mo} Dominio Veneto. Elegia: « Heu, quibus mentem stimulis canendi ». — Sonetto: « Al memorar dei benefici immensi ». — Elegia: « Cum bona, quae toti diffundit Juppiter orbi ». — Sonetto: « Duo fier nemici ha l'alma, anzi tiranni ». — Sonetto: « Qual dopo tetro e procelloso orrore ».

81. (C. 3). Componimenti Accademici. (Miscell. R. Z.).

1. Roscio Baldassarre. Sonetto: « D'amore Amon per Tamari languisce ». — Sonetto: « D'amor il nodo è il vero Magistero ». — Sonetto: « Come d'ogni Arte all'inventor si dà ». — 2. Rossini G. Battista. Sonetto: « Quanti già furon simulacri e quanti ». — Sonetto: « Se i portici d'Atene e di Stagira ». — 3. Rotingo Andrea. Nel riaprirsi l'Accademia degli Unanimi in Salò l'anno 1733. Canzone: « Se quei leggiadri spirti onde sì chiaro ». — Canzone: « Sì dolce un tempo, or sì gravoso, e duro ». — 4. Rotingo Serafino. Sonetto: « Api, sereno è il ciel, ridente il prato ». Sonetto: « Quando ripenso all'amoroso laccio ». — 5. Tomacelli Bonifacio. Sonetto: « Roma splendea nel secolo vetusto ». — 6. Tomacelli Filippo. Son.: « Come gli augei che in dolce canto e grato ». — Epigramma: « Diligitur Principes Populos, si diligat ipse ». — Sdegno in cucina. Sonetto: « Donna Irafea, che tutto dì borbotta ». — Amore in finestra. Sonetto: « Donna Zirletta, la cui lingua Apollo ». — Crespaccio e Crespino. Sonetto: « Crespino mio, se avvien tue mani increspe ». — Sonetto: « Peggior del mal la medicina appresti ». — Sonetto: « Non tel diss'io che al vil guadagno intesa ». — Sonetto: « Lode, chi dona il suo, n'acquista, e fama ». — Sonetto: « Scorse la volpe il nero augel d'Apollo ». — Sonetto: « Udij la tua grandezza. Aquile, Ajroni ». — Sonetto: « Per tutte lodi insuperbito il folle ». — Sonetto: « Queste Crespaccio mio, son sagge scole ». — Sonetto: « Piano, Crespino mio, non correr tanto ». — Sonetto: « Negar non puoi, che al mondo non si dia ». — Sonetto: « Amico mio, tu puoi viverti in pace ». — Sonetto: « Tu se' giovane in questo, e quattro, e sei ». — Tristrofe: « Irsaggio mio, contro di te si bucina ». — Sonetto: « Giunto al congresso in soli-

Digitized by Google

tario Strabulo ». — Sonetto: « Tratto dal nulla il tutto e già perfetto ». — Sonetto: « Se in queste piagge misere e deserte ». — Sonetto: « In questo breve, angusto, uman soggiorno ». — Sonetto: Mercato fu ne' secoli vetusti ». — Madrigale: « Se femmina si specchia ». — Sonetto: « Se duri ferri in vomeri distesi ». — Egloga: « Perchè, se io canto, il mio cantar desideri ». — Sonetto: « Prudente Duce, che d'incerto marte ». — Sonetto: « Il tempo e l'arte, come due gran strali ». — Sonetto: « Qual litigioso a difensor ricorre ». — Sonetto: « Da poichè in cento perigliose imprese ». — Sonetto: « Signor, che per quel grande eccelso ingegno ». — Sonetto: « Signor, prospero fato a noi fe' parte ». — Sonetto: « Nacque contesa infra due pastorelle ». — Sonetto: « Ier sul mattino, Clori mia cortese ». — Sonetto: « Chi potesse in brev'ora e fosse ardito ». — Sonetto: « Pensando dissi: il meno error ci fora ». — Sonetto: « Se fosse l'ignoranza a' nostri dì ». — Sonetto: « Nell'ospedal degl'ignoranti io fui ». — Sonetto: « Più fier nemico non ha l'uomo in terra ». — Sonetto: « Quand'ebbe Iddio tratti dal nulla fuore ». — Sonetto: « Quand'io mi volgo all'operar superno ». — Sonetto: «Spirto gentil che d'onestate adorno ». — Sonetto: « Non vi ha chi 'l neghi, e ben chiaro il discerno ». — Sonetto: « Perchè riceve all'apparir del giorno ». — Sonetto: « Nel gran teatro, ove si mira, e apprende ». — Sonetto: « Siccome a fabbro de' navigli avviene ». — Tristrofe: « Donna, se detto è ver che del ricevere ». — Sonetto: « Lo Strambo, la Ciarlea, marito e moglie ». — Vailati Carlo, Epigramma: « Languebant artes, otio superante iacentes ». — Elogium: « Initia virtutum sunt laudum praeconia ». — Elegia: « Quot variis sors dura malis, quot casibus angit ». — 8. Conter Leonardo. Sonetto: « Col lupo innanzi, in bocca a cui l'agnella ». — 9. Cominelli Giuseppe. Sonetto: « Quando con fiero memorando esempio ». — Tito, chiamato la delizia dell'Uman genere. Elegia: « Dum Titus hanc mittit tibi, Vespasiane salutem »: — Si lamenta Atene di non aver più potuto riacquistare il suo primo onore. Elegia: « Cedite iam lacrymae: via iam laxata querelae est ». — Sonetto: « Di lodi e d'inni il mondo tutto è pieno ». — 10. Tomacelli Filippo. Sonetto: « Quel sesso frale che sovente appare ». — Sonetto: « Fu l'uomo e donna una sol cosa unita ». — Sonetto: « Poichè fu in terra il fatal nome scritto ». — Sonetto: « Il primo che si fosse e qual s'appella ». — Sonetto: « Un uom pien d'anni, ricco come un Creso ». — Sonetto: « Francesco, al senso e al vil guadagno avverso ».

Digitized by Google

82. (C. 4). Componimenti Accademici. (Miscell. di Anonimi).

Se nelle operationi humane habbi maggior forza il premio. Sonetto: « Cinge di stretto assedio alta Fortezza ». — Sonetto: « Viddi, e la Fe' veder mi fece i cieli ». — Per la morte del Sig. Carlo Bonetti, degn. accademico. Sonetto: « Pecchie, e suore gentili, è morta oh Dio! ». — Per il clemente rescritto di S. S.tà che dona protetione all'Accademia. Sonetto: « Taccia la storia hebrea, taccia il famoso ». — Madrigale: « Al bene eterno e vero ». — Sonetto: « Del premio il dolce et onorato oggetto ». — Il disinganno. Alli Signori bresciani. Canzone: « Ben merta lode chi con quella che ànno ». — Scherzo poetico: « Vi sono al mondo certe santocchie ». — Nella partenza dell'Ill. et Eccell. Sig. Francesco Quirini. Sonetto: « Piangi Benaco, e di mestitia pieno ». — A Brescia. Ode: « Un gran serpe velenoso ». — Sonetto: « Copre Annibale il mar, e d'Africane ». Sonetto: « D'aspra contesa un dì Pallade e Marte ». — Sonetto: « A la rocca d'un cor posto havea il campo ». — A. S. E. Francesco Quirini. Epigramma: « O memorande mihi semper Francisce Quirine ». — Allo stesso. Madrigale: « Francesco, voi credete, lungi da noi partire ». — Sonetto: « Giace l'Italia addormentata in questa ». — Sonetto: « Mentre attende l'Italia i venti fieri ». — Sonetto: « Ecco ciò che di me dice il colore ». — Ad un amico carissimo. Sonetto: « Per anni eterni insieme fummo, o caro ». — In lode di S. E. Quirini. Sonetto: « Io dissi al tempo che arrestasse il volo ». — Sonetto: « Signor nelle cui vene il sangue scorre ». — Sonetto: « Francesco, in cui virtude il seggio altero ». — Sonetto: « Francesco, il primo dì che a noi faceste ». — Sonetto: « Allor che in verde etade alle divine ». — Sonetto: « Possa quanto mai può la ria passione ». — All'armi cristiane che possano con più sicurezza abbattere la grandezza ottomana, e al Ser. Principe Eugenio di Savoia come discendente della Real Stirpe di Maria Vergine. Sonetto: « Prence, s'egli è pur ver come dimostro ». — B. D. dona un cuor d'argento lavorato a filigrana a l'Amante. Sonetto: « Filli, mi doni un cuor? che cuore è questi? ». — Sonetto: « In van Filli leggiadra agli occhi miei ». — Sonetto: «« O poetucci miei, da mamma e pappa ». — Sonetto: « Gazza che sordi ov'entri, a cui dà pappa ». — Sonetto: « Deh lasciatemi star cani pettegoli ». — Sonetto: « Deh tralascia di far versi pettegoli ». — Sonetto: « Mi stupisco Pasini, assae de vui ». — Sopra le dame che portano il cendale. Sonetto: « Del nero vel che largamente avvolto ». — Sonetto: « Pazzo poeta mio che ha labbro sciolto ». — Sonetto: « È ben semplice il Dotti, ed è ben gnocco ». (Per B. Dotti V. anche D. 5).

Digitized by Google

Strambotti d'un insolente a un grave archipresbitero: « Col sajo di finissimo velluto ». — Specchio infranto. Sonetto: « Di tua bellezza il consiglier mendace ». — Nelle nozze del Sig. Francesco Tracagno e Catterina Delaj. Sonetto: « Nella primiera età scherzò natura ». — Zenzola disturba B. D. mentre scrive. Sonetto: « Epitome d'Augel, tormento alato ». — Per l'ingresso a la religione dell'Eccell.ª Sig.ª Maria Zuara. Sonetto: « Per legge natural l'uomo ha la madre ». — Sonetto: « Del mondo femminil ecco l'onore ». — L'autore si scusa di non poter amar B. D. Sonetto: « Filli tu m'ami, il vedo, ed io dovrei ». — Parte la Sig. Agnese Badoari da Salò. Sonetto: « E pensi ancor partir, Agnese, e tenti ». — Parte del suo glorioso reggimento di Salò S. E. Mattio Pizzamano. Sonetto: « Tu parti, Pizzaman? Salò tu privi ». — Per lodare B. D. fa versi di quattordici piedi. Sonetto: « Di ràppani e cuccumeri ghirlande ». — D. dal mondo fuggendo dà una festa. Sonetto: « D'una donna venal l'orma notturna ». — Sonetto: « Crudel, dunque tu puoi da bocche audaci ». — Terminando la Sovraintendenza alla Sacristia dell'Ill. Signora Lucia Averoldi. Sonetto: « D'un chiostro femminil nel ciel sacrato ». — Nel fornì d'esser Sagrestana la lustrissima siora Lucia Averolda. Sonetto dialettale: « Lucia, per cretica del mond i onor ». — In lode di S. E. Sonetto: « Grato alle Muse ogni pensier molesto ». — La Patria di Salò a S. E. Francesco Quirini. Sonetto: « Viddi qual nave in mar da' Venti ed onde ». — A S. E. Francesco Quirini. Sonetto: « Langue Francesco, e tutta al suo languire ». — Sonetto: « Gioì 'l Benaco all'or che a queste sponde » — Sonetto: « Bello è il veder in queste piagge, e in quelle ». — Sonetto: « Signor, prospero fato a noi fe' parte ». — Sonetto: « Signor, che nelle vene il sangue scorre ». — Sonetto: « Partiva il gran Querini. Alti lamenti ». — Sonetto: « Perchè al nocchiero è sempre il mare infido ». — Tristrofe: «Egencicero mio, se il nostro secolo ». — Sonetto: « Uomo che sia fedel ma che non menta ». — Sonetto: « Donna che bella sia ma che non menta ». — L'oratorio di S. Gio. Batt. fabbricato in valli amene. Sonetto morale: « Serpe nel mondo un pernicioso errore ». — Sonetto: « Nube, che al soffio d'aura santa, questi ». — Sonetto: « Grande Atleta di Dio, di cui gli arcani ». — La forza dell'eloquenza. Sonetto: « Qualor del Grande Iddio tromba sonora ». — A un celebre predicatore. Sonetto: « Scorresti l'Orbe, e di un celeste trono ». — Frammento: « Deh lasciate questa boria ». — Sonetto enigmatico: « Io non son creator nè creatura ». — Perle a l'orecchio di B. D. Sonetto: « Queste che miro in te, candide figlie ». — Sonetto dialettale: « Quei bei Laur che 's vede la sü in cel ». — Sonetto c. s.:

Digitized by Google

« Un de' Sanson con delle enduvinelle ». — Sonetto c. s.: « Siura Maria, disim con che rasù ». — Sonetto c. s.: « Oh quante prucissiù! che bei lavur ». — Canzone: « Ben mi furo dal cor tolti i sospiri ». — Tristrofe: « Al padre mio fingea, scrivendo epistole ». Frammento: « Tre grazie. Arse il gradivo, e l'opportuna ». — Sonetto: « Che ti feci crudel, che sì m'offendi? ». — Sonetto: « Oh qual s'offre novello e inusitato ». — Sonetto: « Che cosa è amor? Crudele, ancor nol sai? ». — Sonetto: « Profondissima torre in sè chiudea ». — Sonetto: « Un lustro inter nella legal palestra ». — Sonetto: « Del gran nume d'amor Lisa superba ». — Sonetto: « Ite gemme d'april, ite festose ». — Sonetto: « Questa che già spiegò con pompa altera ». — Sonetto: « Rosa d'indico ciel, rosa primiera ». — Sonetto: « Pena Giacobbe, e per amar Rachele ». — Sonetto: « Saggio campion di Dio, sinor sciogliesti ». — Sonetto: « Ch'ardan l'alme laggiù nel cupo Averno ». — Risposta al Sig. Giuseppe Tirandi. Sonetto: « Se a queste Rive alme beate intorno ». — Madrigale: « Torna o Clori al tuo Fileno ». — Epistola: « De' fatti miei se vi richiede alcuno ». — Sonetto: « Se al faticar de' verdi ingegni, e scarsi ». — Sonetto: « Serico drappo, benchè sia tessuto ». — Sonetto: « Vetusta pianta che di verdi foglie ». — Sonetto: « Sazio in brev'ora lo squamoso armento ». — Sonetto: « Fiamme altrici d'Inferno; oh gran dolore! ». — Sonetto: « Dina, ove vai? fuor de la tenda. E tanto ». — Per la rinnovazione dell'Accademia. Canzone: « Sognando, esser mi parve entro l'Eliso ». — Sonetto: « Quà da me crudi affanni. Hor che si belli ». — Sonetto: « Bastava un sasso ad atterrar la vasta ». — Scherzo carnevalesco: « Lesbia voi mi cercate ». — Sonetto: « Va dolcemente raccontando amore ». — Epigramma: « Spiritus ad manes abeat, lucemque relinquat ».

83. (C. 5). Componimenti Accademici. (Miscellanea).

1. L'Eldimira. Tragedia (Adesp. completa, di pp. 52 n. sec. XVII). — 2. Argomento per una commedia e atto I completo (Adesp. sec. XVIII). — 3. Frammento di dramma pastorale (Adesp. sec. XVIII, pp. 12, n. num.). — 4. È più opportuno per lo studio il tempo di guerra che di pace. Discorso da recitare ne l'Accademia il mese di maggio 1699. — 5. Se nell'umane operazioni abbia maggior forza la speranza del premio o il timor della pena. Discorso di Filippo Tomacelli. — 6. Se sia maggior piacere ricevere o concedere cosa grata. Discorso di Girolamo Milani. — 7. Argomento per una cantata sulle origini mitologiche della città di Benaco: di Giacomo Monti. — 8. Parafrasi del poemetto « il Giorno »

Digitized by Google

dedicata a Pietro Barboglio, Patrizio bresciano. (Frammento adesp.). — 9. Discorso sopra l'ignoranza, di Filippo Tomacelli. — 10. Per conservare la pace sono più necessarie le armi che le lettere. Ode: « Distinguer non sa il bene ». — 11. Saloe. Componimento drammatico da recitarsi in Salò in occasione dell'Accademia degli Unanimi da farsi in febraro 1743. — 12. Se sia più forte lo sdegno o l'amore. Discorso. — 13. Don Rodriguez. Frammento di Commedia. — 14. Della vera amicizia. Discorso di Antonio Olivari. — 15. Filippo Tomacelli. Canzone « Sopra d'un colle aprico ». — Il trionfo dello sdegno. Capitolo: « S'altri cantò d'amor pianti e sospiri ». — Sonetto: « Tolte che fur le mense degli Dei ».— Sonetto: « Per far del suo poter chiaro argomento ». — Sonetto: « Il mare, il fuoco, e quanto è dura sorte ». — Sonetto: « Amò Claudio colei che poi divenne ». — Sonetto: « Pentito amor de' suoi passati errori ». — Sonetto: « Tienti amore la dritta, io pur secondo ». — Sonetto: « Spazia colui sovra l'uman confine ». — 16. Zappi G. B. Felice. (Copie). Sonetto: « Poi che de l'empio Trace alle rapine ». — Sonetto: « Stassi di Cipro in sulla piaggia amena ». — Sonetto: « In quella età ch'io misurar solea ». — Sonetto. « Due ninfe emule al volto e alla favella ». — Sonetto: « Presto è 'l dì, che cangiato il destin rio ». — Sonetto: « Uom ch'al remo è dannato egro e dolente ». — Sonetto: « Al tribunal d'Amore un dì n'andai ». — Sonetto. « Cento vezzosi pargoletti amori ». — Sonetto: « Sognai sul far dell'alba e mi parea ». — Sonetto: « Amor si asside alla mia Filli accanto ». — Sonetto: « O Luccioletta che di qua da l'orno ». — Sonetto: « E qual sul Tebro pellegrina e rada ».

84. (C. 6). Discorsi Accademici di Leonardo Cominelli.

1. Che la fama non deve essere regolatrice del nostro interesse. (recitato il 13 dicembre 1672). — 2. Sopra il problema se sia tributo più alla Virtù conveniente il silenzio o la lode (1 aprile 1672). — 3. Il male fecondo di maggior bene (10 gennaio 1675). — 4. Per il riaprimento dell'Accademia (1670). — 5. Che la donna dovrebbe essere letterata (26 febbraio 1675). — 6. Quadernetti (quartine): « Giovine d'anni e di pensier maturo ». — 7. Amor abbonda più di pene che di contenti (2 dicembre 1670). — 8. Il pronostico (5 dicembre 1670). — 9. Sonetto: « Stese l'occhiuta Dea l'ali sonore ».

Cartac., sec. XVII, pp. 162, cm. 16×21, rileg.

85. (C. 7). Dialoghi nei quali si dimostra l'antica e presente separazione della Riviera di Salò da Brescia contro la lettera del conte Giammaria Maz-

Digitized by Google

zucchelli. In Salò 1753. Composti dall'Eccell. sig. Giambattista Fonghetti avvocato. Com.: Al gran termine di quadra pietra, che di là da Tormini presso l'amena riva del Chiesio separati segna tra il Bresciano e la Riviera di Salò li Confini. — Fin.: Mandollo al sig. Ab. d. Antonio Sambuca perchè vedesse che le notizie somministrategli stanno tutte sode e ferme con l'appoggio del vero.

Cartac., sec. XVIII, pp. 258 n. num., cm. 20×25, rileg.

86. (C. 8). Sommario di quanto è seguito dopo la morte di Carlo 2° Re di Spagna successa li 1 novembre 1700 in Italia e massime nella Riviera di Salò e contorni sino a . . . . . Adesp. (ma del dott. G. B. Giacomini) Com.: Sommario di successi seguiti per la morte del Re di Spagna Carlo 2° cominciando 1697. — Fin.: Missione del Cancelliere a Padenghe per formare il processo per rintracciare i complici d'ordine del G. Molino. (Pubblicato nelle « Fonti della Storia bresciana », vol. 4, Disp. VI-VII e segg.).

Cartac., sec. XVIII, pp. 50, n. num., cm. 21×29, n. rileg.

87. (C. 9). Deduzione sopra i confini del Lago di Garda a termini della ragion delle genti. (Copia).

Adesp. (ma di Beltrame Cristiani) Com.: L'annessa mappa dimostra l'intero circondario del lago di Garda. Fin.: Siano di quel Principe al quale sarà sottoposto il delinquente, eccettuate le reti, e le barche, le quali saranno di quel Giudice sotto il quale saranno prese. Stampato s. a. tip. (1756) in 4 pp. 28.

Cartac., sec. XVIII, pp. 98 n., cm. 20×28, rileg.

88. (C. 10). Regesto delle pergamene esistenti nell'Archivio della città di Salò — interpretate per cura del co: Francesco Bettoni. Copia in conformità dell'originale di mano di Mattia Butturini.

1. Data in Verona li 4 febbraio 1186. Arbano vescovo a Giovanni vescovo di Brescia; l'arcidiacono Guido sentenzia che al Vescovo di Brescia spetta la nomina del titolare della chiesa di Salò. — 2. . . . . 1370. Giacomo Giustacchino assume l'impresa dal Dazio imbottado della Riviera per 475 L. pl. — 3. 12 gennaio 1371. L'arciprete beneficiale della chiesa di S. Maria di Salò vende a Garzono del q. Bettino un fondo a Volciano. — 4. 19 maggio 1391. Testamento di Faustino detto Faustinello q. Salodini Capellini, rog. Giustacchino q. Agnelli Rambociis (con molti

Digitized by Google

legati a favore della parrocchiale). — 5. 2 ottobre 1394. Testamento di Giustacchino f. q. Agnelii de Rambociis, rog. Pasquetinus f. q. Tondini. — 6. 17 dicembre 1441. Guarisco de Martinellis da Bedizzole paga L. 300 che doveva a Pedretto de Mancinis per altrettante che Bertentus f. di detto Pedretto numera al mag. D. Alessandro Badoaro Provv. di Salò e Capit. della Riviera. — 7. 11 novembre 1442. Testamento di Giovanni Talentoni di Valsassina, domiciliato in Salò. — 8. . . . . 1450. Contratto enfiteutico fatto tra D. Requiliano possessore e donna Francesca e ser Pietro suo figlio. — 9. . . . . 1450. Contratto enfiteutico fatto tra Ser Pedretta e maestro Girolamo. — 10. 10 febbraio 1455. Contratto di vendita di un mulino. — 11. 6 Febbr. 1456. Testamento di Antonio q. Bertoli de Griffis. — 12. 23 ottobre 1460. Bartolomeo Maripietro vescovo di Brescia investe Alessandro di Mareno della cappellania di S. Antonio nella parrocch. di Salò. — 13. 9 agosto 1461. Oricus q. Gregori de Pojana investe Ugucione di Domenico de' Bartolini della Villa e fondi di Pojana. — 14. 16 gennaio 1465. Luigi Caprioli Podestà e Rinaldo de' Milij suo Vicario sentenziano in difesa dei beni dotali di Biancafiora di Giovannino Merinellis da Salò. — 15. 20 febbraio 1465. Caterina del q. Ugolino dei Cattanei lascia dei beni alla Cappella di S. Marco nella Pieve di Salò. — 16. 15 ottobre 1466. Andrea di Castellaccio riceve da Aforo dei Calsoni console di Salò, L. 15 pl. — 17. 29 agosto 1481. Gabriele da Bagnolo canonico, sindaco e procuratore dei canonici della cattedr. di Brescia investe Chiaramonte del q. Maffeo console di Salò di fondi di ragione dei detti Canonici. — 18. 1482-1508. Libro di ricevute dell'arciprete Piccinelli. — 19. 30 maggio 1487. Ricevuta rilasciata da Bartolomeo Negroboni e Vincenzo di Maffeo Laurentii a Pietro Tamagnini di L. 10. 6. 8 pl. — 20. 16 febbraio 1498: Giovanni di Bonelli cappellano di S. Antonio nella Pieve di Salò, dà dei fondi in enfiteusi a Baldassarre del q. Pietro de Vosatis. — 21. 14 marzo 1498. Enfiteusi di altro fondo in Bettino de Bozardis. — 22. 9 ottobre 1500. Il Provv. Gerolamo Bono sentenzia che i beni sequestrati da' ministrali della Riviera siano incantati dal massarolo e non dal cancelliere. — 23. 6 aprile 1501. Il Provv. G. Bono concede che il martedì ognuno possa venire a Salò senza essere arrestato per debiti del comune al quale appartiene. — 24. 12 aprile 1501. Lo stesso disapprova che vengano sequestrati i beni di persona arrestata per debiti del Comune. — 25. 10 maggio 1501. Lo stesso regola le mercedi degli officiali e ministrali. — 26. 15 maggio 1501. Lo stesso autorizza i consoli dei comuni a sentenziare fino alla

Digitized by Google

somma di 5 soldi pl. — 27. 22 agosto 1501. Ducale per i banditi che minacciano il mercato di Desenzano. — 28. 8 settembre 1501. Concessione di indulgenze ai devoti della cappella di S. Luigi nella Pieve di Salò. — 29. . . . . 1505. L'arciprete della Pieve di Salò investe il Comune di un'officina di proprietà della Pieve stessa. — 30. 27 marzo 1512. Aforo Mangiavino ordina sacerdote il diacono Guizerotto di Bernardino Guizerotti. — 31. 20 agosto 1512. Giovanni q. Venturini Merici vende a Giacomo e Antonio del q. Giov. Calzoni un fondo in Villa di Salò. — 32. 1 settembre 1512. Pietro Duranti vicario generale del Vescovo di Brescia nomina Stefanino di Cassinis rettore della cappella di S. Gregorio nella Pieve di Salò. — 33. 3 giugno 1515. Bolla di Leone X che nomina gli arbitri in causa tra Francesco Fantini chierico e suoi coeredi. — 34. . . . . 1514. Pietro Duranti ordina prete Stefanino Cassini. — 35. . . . . 1515. Bolla del Vescovo Pietro Grifo in favore del prete Francesco Fantini. — 36. 1516. Supplica del Comune di Salò all'Imperatore Massimiliano per controversie sorte nella nomina del cappellano di S. Giorgio. — 37. 1 maggio 1516. Stefanino Cassinis viene confermato nel beneficio della cappellania di S. Giorgio. — 38. 4 maggio 1518. Stefanino Cassinis investe di una casa in Salò Agostino da Crema. — 39. 17 aprile 1520. Pedretto di Hogna investe Andrea Facalis di un fondo a Fasano. — 40. 10 aprile 1525. Stefanino Cassinis investe Martinello Andrea e Giovanni q. Bertolini e Giovanni di Francesco Bordognatis di un fondo in Salò. — 41. 10 aprile 1524. Permuta di beni tra la cappellania di S. Antonio della Pieve di Salò e Pietro Murache da Caravaggio. — 42. . . . . 1525: Bernardino da Breno compera da D. Pedretto un fondo a Condino. — 43. 14 settembre 1525: Stefanino Cassinis dà a livello un fondo in Polpenazze a Franceschino de Ferraris. — 44. 12 aprile 1527. Giacomo del q. Michele Faita vende a Pedretto de Hogna un fondo a Salò. — 45. 14 maggio 1527. Bartolomeo q. Seramondi de Seramondis vende a Pedretto de Hogna un fondo a Bedizzole. — 46. 19. marzo 1530 e 47. 3 settembre 1530. Atti di compere fatte da Pedretto de Hogna. — 48. 9 novembre 1532. Bolla di Clemente VII che elegge Bartolomeo Chiaramonti cappellano di S. Antonio nella Pieve di Salò. — 49. 4 nov. 1530. Bolla di Clemente VII che assegna alla cappellania di S. Lorenzo metà del beneficio della cappellania di S. Antonio nella Pieve di Salò. — 50. 20 marzo 1533. — 51. 15 marzo 1533. Bartolomeo Bargnani Podestà e Cristoforo Palazzo suo vicario fanno eseguire delle stime per conto di Pedretto da Ogna. — 52. . . . . 1541. Francesco Fan-

Digitized by Google

tini viene investito della cappellania di S. Michele nella Pieve di Salò. — 53. 14 marzo 1542. Il Comune di Salò compera una casa da Bartolomeo Zilioli. — 54. . . . . 1545. Ducale che partecipa la nomina di Michele Buzari a cappellano di S. Antonio nella Pieve di Salò. — 55. . . . . 1556. Bolla che richiama in vigore il testamento di Giustacchino de Rambociis relativo alla cappellania di S. Michele. — 56. . . . . 1567. Bolla che esenta dalle decime i beni della cappellania dei SS. Giacomo e Filippo. — 57. 16 ottobre 1574. Bolla di Gregorio XIII per l'altare di S. Antonio. — 58. 13 agosto 1575. Ducale per la compilazione dell'estimo. — 59. 9 ottobre 1593. Ducale che ordina vengano tolti gli ostacoli alla introduzione dei grani in Riviera. — 60. 7 luglio 1598. Bolla di Clemente VIII che rivendica al Comune di Salò i beni del q. Bartol. Marini. — 61. 17 marzo 1599. Ducale che ordina sieno conservati alla Comunità i suoi privilegi circa le condanne. — da 61 a 129. Ducali e bolle dei secc. XVII e XVIII. — 130. 18 gennaio 1340. Ducale in risposta all'Ambasceria della Riviera che partecipa i tentativi dei Visconti per sommover la Riviera. — 131. 23 nov. 1340. Ducale in risposta alla domanda della Riviera di sottomettersi a Venezia. — 132. 2 dic. 1344. Ducale. Che la Podesteria della Riviera venga eletta dal Consiglio Veneto. — 133. 22 febbr. 1345. Ducale. Si accetta l'offerta della Riviera di mandare a proprie spese 50 uomini d'arme in aiuto di Venezia. — 134. 8 marzo 1345. Ducale. Conferma gli Statuti della Riviera. — 135. 20 aprile 1346. Ducale. Che si scriva a Mastino della Scala affinchè provveda contro i banditi della Riviera. — 136. 12 agosto 1346. Ducale. L'ufficio del Rettore veneto in Riviera sia prolungato di altri due anni. — 137. 19 settembre 1348. Ducale. Consente che sia graziato certo Pederzolo. — 138. 18 ottobre 1348. Ducale. Accoglie la domanda della Riviera di mandare un rettore veneto per due anni. — 139. . . . . 1349. Privilegio dei Visconti che dichiara i luoghi della Riviera indipendenti dalla città di Brescia. — 140. 5 maggio 1349. Ducale. Contiene ingiunzioni relative ai banditi. — 141. 1 aprile 1350. Ducale. Sia concesso ai banditi in causa di mora al pagamento delle tasse, un congruo spazio di tempo per soddisfarle. 142. 1 luglio 1350. Sian mandati all'arcivescovo di Milano ambasciatori per indurlo a desistere da requisizioni fatte a danno della Riviera. — 143. 13 maggio 1426. Privilegi concessi dal Dominio Veneto alla Riviera. — 144. 26 novembre 1451. Esenzione e privilegi concessi agli Avogadro. — 145. 4 giugno 1495. Limitazioni poste alla giurisdizione dei Rettori di Brescia sulla Riviera di Salò. — 146 a 155. Ducali

Digitized by Google

e Lettere dei Rettori di Brescia del secolo XVI e XVII. — 156 e 157. 13 gennaio 1465 e 9 agosto 1491. Documenti cartacei riguardanti la pesca nel lago di Garda. — 158. Sunto storico dei diritti di pesca nel Comune di Salò (di mano di Mattia Butturini j.).

89. (C. 11). Trattenimenti Santi in varie Elegie in lode di diversi Santi — Ad usum F. Antonii Francisci de Pellizzariis — Carmelit. Hydrensis.

Inc.: Olim qui priscos primis miratus ab annis. Des.: de S. Francisco Xaverio.

Cartac., sec. XVII, pp. 102 n., cm. 11×16, rileg.

90. (C. 12). Capitoli e privilegi dell'Eccellentissimo Collegio dei Dottori di Salò.

Inc.: In Ex.mo Collegio Ex.morum Dominorum Doctorum Riperiae, congregato sub die XXIII decembris 1615 inter caetera reperitur. Des.: Ego Hieronymus Segala doctor electus etc. Precede un index capitulorum e chiude quello dei nomi dei Dottori collegiati giusta l'ordine dei loro privilegi. Il frontispizio è costituito da un disegno a penna. Tra fregi a volute di fiori e foglie vi sono tre medaglioni. Il primo in alto rappresenta lo stemma del Collegio, cioè l'Annunciazione col motto « Affulsit Lumen ». Quello centrale è un ritratto virile con la leggenda corrente all'intorno « Iosephus Cominellus, aetatis suae an. XXIII ». L'ultimo è lo stemma dei Cominelli: i tre cucuzzoli sormontati dalla colomba col ramoscello d'olivo. In fondo si legge: Leonardus Cominellus fecit. L'indice dei capitoli è posteriore al testo. L'elenco dei dottori collegiati appare successivamente continuato in varie epoche fino a Francesco Calsoni.

Cartac., sec. XVII, pp. 96 n., cm. 16×22, rileg.

91. (C. 13). Iosephus Milius Voltolina Ioachino Scaino iurisperito praestantissimo etc. Carmina.

Inci: Cum superioribus diebus Ioachine humanissime. Des.: Aeternum concors per quos Academia vivat. Contiene il poemetto De hortorum cultura. — L'egloga Misetus — Carmen ad praeceptorem suum bonarum artium professorem D. Ioannem Mattheum Bovium patritium veronensem. — Isis — Hercules benacensis (poemetto).

Cartac., sec. XVIII, pp. 268 n. num., cm. 15×22, rileg.

Digitized by Google

92. (C. 14). Delle origini et antichità delli popoli della Riviera Benacense — Informatione — per le diffensioni delle ragioni della Patria della Riviera sudetta .

Adesp. Com.: L'allettamento che porta seco una continua novità di oggetti nell'indagatione delle cose dalla nostra cognitione remote. — Fin.: Et che da quelli che in nel mondo parlavano fu edificato in quelli antichissimi tempi la terra di Salò.

Cartac., sec. XVII, pp. 160 n. num. 14×20, rileg.

93. (C. 15). Decreta ab Ill. et Rev. D.D. Carolo tit. S.tae Praxedis SRE. presbitero Cardinali Archiepiscopo S.tae Mediolan. Ecclesiae et Apostolico Visitatore Civitatis et Diocesis Brixien. Confecta in Visitatione Vicariatus Salodij.

Inc.: Tabernaculum ligneum infra octo dies retro trahatur ad uncias tres. Des.: sub paenis eodem Tridentino Concilio praescriptis si contravenerint.

Cartac., sec. XVI, pp. 64 n., cm. 21×29, rileg.

94. (C. 16). Informatione del Origine et antichità de popoli della Riviera Benacense. (Teodemiro Dugazzi).

Copia dell'originale, opera di G. Giacomo Dugazzi, a cura del figlio Teodemiro. Com.: Volendo scrivere dell'origine de Popoli della Riviera benacense fa d'uopo ripeterne il principio là da dove hebbe il suo cominciamento l'Italia. Fin.: Non li restò ch'invidiare nè d'antichità nè di nobiltà ad alcun loco d'Italia ch'avesse riconosciuto l'Impero Romano.

Cartac., sec. XVIII, pp. 184 n. più 32 in bianco, cm. 21×29, rileg.

95. (C. 17). Informatione dello Stato della Riviera nel tempo che fu l'Italia da Barbari afflitta. (Teodemiro Dugazzi).

Copia dell'originale, opera di G. Giacomo Dugazzi, a cura del figlio Teodemiro. Com.: Veduto qual sia stata l'origine delli popoli Benacensi, et la loro antichità sino dalli secoli più remoti. — Fin.: Si darà qui fine a questa prima parte della presente informatione.

Cartac., sec. XVIII, pp. 94 n. più 4 in bianco, cm. 21×29, rileg.

96. (C. 18). Capitoli del Collegio dei Dottori della Riviera di Salò con l'elenco dei dottori collegiati fino al 1773.

(Vedi anche al C. 12). Cartac., sec. XVIII, pp. 190 n. num., cm. 16×23, rileg.

Digitized by Google

97. (C. 19). Dispute (sopra l'indipendenza della Riviera dalla Città di Brescia) in risposta alla lettera del co: Giammaria Mazzucchelli — di Filippo Tomacelli — Salò 1752.

Com.: Strana cosa mi pare, Amico carissimo, come mai cotesti signori Accademici possano torre in pace quel libricciuolo stampato in Brescia, l'anno 1748 da Giambattista Bossino, qual porta in ceffo quel titolo. — Fin.: E volentieri faticarci in rispondere a tutto accomodandoci al detto di Cicerone che: nullum incommodum pro Patria grave putandum est.

Cartac., sec. XVIII, pp. 186 n., cm. 21×29, rileg.

98. (C. 20). Salò. Alcune memorie. (Miscellanea).

1. 10 Settembre 1767 in Pregadi. Deliberazione relativa alle manimorte. — 2. Considerationi sopra la suplica presentata per li Ambasciatori del Consiglio della Riviera a piedi di S. S. nella domanda che si trasporti la Camera di Riviera a Brescia o a Verona. — 3. Memorie storiche di Salò, cavate dalle storie del Gratarolo, Rodolfo Notario, Maffei, Fonghetti, Vitali, Capriolo, Odorici. — 4. Notizie su Gasparo da Salò detto Cipolla. — 5. Lapidi bresciane e benacensi tratte dalle opere del Muratori da Francesco Butturini. — 6. Lapidario benacense colla versione nell'Italiana favella del Sign. Giovanni Podavini A(ccademico) U(nanime). — 7. Lettere di M. Cantoni a Paolo (Perancini) e Federico (Odorici).

99. (C. 21). Lettere autografe diverse.

1. Lettere 28 dicembre 1684 e 25 luglio 1683 di Alessandro Pico della Mirandola a Leonardo Cominelli. — 2. Andrea Setti a Paolo Perancini (s. d.). — 3. Giuseppe Gelmini a Paolo Perancini (16 ottobre 1858). — 4. Mattia Cantoni a Paolo Perancini, n. 44 (1857-1866). — 5. Andrea Borda a Giuseppe Rossarol Scorza (1803). — 6. Nicola Fergola a Giuseppe Rossaroll Scorza (1804). — 7. Andrea Borda a Pietro Grisetti (1803). — 8. Giacomo Rusca alla Presidenza dell'Ateneo di Salò (1859). — 9. Gaetano Gargnani ad Augusto Rotingo (1831). — 10. Copia di lettera scritta da Galileo Galilei al co: Ottavio Brenzoni (?) il 14 giugno 1596. — 11. Copia di lettera scritta da Maria Wortley Montague alla contessa di Bute il 17 ottobre 1749.

100. (C. 22). Documenti riguardanti la Riviera. (Miscellanea).

1. Controllo nominativo dei componenti della 15 compagnia (Grisetti) al 1 gennaio 1806. — 2. Notizie descriventi il turbine improvviso acca-

Digitized by Google

duto il 13 luglio (1831). — 3. Notizie su Enrico Richiedei morto per ferite a Palermo il 28 maggio 1860. — 4. Notizie del terremoto avvenuto il 24 giugno 1826 e dei danni causati in Salò. — 5. Particola di testamento della q. Sig. Vermiglia Sabelli Gelfi (6 settembre 1757). — 6. Lapidaria iscrizione messa a ricordo dei Salodiani che combatterono a Lepanto. — 7. Brevi informazioni storiche salodiane raccolte da Mattia Cantoni. — 8. Lapidaria inscrizione dedicata a Giovanni Battista Rini (29 nov. 1846). — 9. Strofe dedicate alla memoria di Pietro Grisetti ingegnere: « Se pietose amare lagrime ». — 10. Alla Tomba di Lorenzo Grisetti di Salò: « Su questa tomba che la muta cenere ». — 11. Iscrizione funeraria (dedicata) a Pietro Grisetti, colonnello napoleonico, che leggesi nel cimitero di Toscolano. — 12. Memoria di Mattia Cantoni sugli statuti viscontei della Riviera. — 13. Nota (di Paolo Perancini) delle esequie celebrate in Salò al magnanimo Carlo Alberto il 28 luglio 1859. — 14. A Carlo Alberto nell'anniversario della Sua morte, versi di Aurelio Galeazzi (1859): « Tu degli eterni lauri ». — 15. Lapidaria inscrizione dettata da Giuseppe Linetti per le esequie di Re Carlo Alberto. —16. Saggio di Bibliografia Benacense con la nota di 657 opere.

101 (C. 23). Documenti storici benacensi — (Miscellanea).

1. Dichiarazione, datata da Venezia 12 agosto 1771, di Giovanni Arduino, pubblico sopraintendente all'agricoltura sui provvedimenti idonei a combattere l'epidemica mortalità dei gelsi. — 2. Satira contro la medicina (creduta di Jacopo Alberti): « Recipe al mal di flusso: un carbon bianco ». — 3. La Minerva ossia nuovo giornale di Letterati d'Italia n. XLVI dicembre 1765: Prefazione per l'apertura dell'Accademia de Discordi di Salò detta dal Sign. Jacopo Alberti il dì 21 Gennaio 1762. — 4. Notizie intorno alle Accademie letterarie della Città di Salò e particolarmente intorno a quella che in oggi fiorisce estratte da lettera scritta dal Segretario dell'Accademia al Sig. D. Ferdinando Facchinei. — 5. Ordine e registro di tutte le ordinationi accademiche per le rubriche et n. de' folii: comincia 1564, termina 1574 (è incompleto). — 6. Estratti fatti dalle storie bresciane dell'ab. Pietro Bravo. — 7. Elenco dei giovani studenti del ginnasio di Salò ai quali furono aggiudicati i premi il dì 23 agosto 1817. — 8. Il viaggio di Salò alla Corona col ritorno fatto nel mese di luglio (1688) dalle NN. Sig. Caterina ed Antonia Ficche, Ippolita Conter, Anna e Virginia Rotinghe, Paola Castellini, Anna Maria Milani, Giustina Pallavicini, Lucrezia e Co-

Digitized by Google

stanza Dall'Era, R.do d. Michel Bondirolo e l'autore. Strofe: « Un drappel feminil non molto grosso ». — 9. Raccolta di poesie di Jacopo Bonfadio e di altri autori. Sonetto: « Vadomi lungo l'arenoso lido ». — Canzone: « Del regno empio d'amore ». — Sonetto: « Simile a questi smisurati monti ». — Sonetto: « Donna mortal, se non ricevo inganno ». — Sonetto: « Nel più bel prato al dilettoso maggio ». — Sonetto: « Chi crederia ch'a l'ombra d'un bel mirto ». — Sonetto: « Boccaccio Dante col Petrarcha e Bembo ». — Frammenti: « Quegl'occhi ohimè quegli occhi e quella trezza ». — « Alma beata notte ». — « Lasso che la mia nave ». — « Se colei che d'amor strale non teme ». — « Madonna, i' son contento ». — « Donna sol per voi moro ». — « Poi ch'io cadetti, e fui ». — Canzone: « Non è boschetto in questa ombrosa valle ». — Sonetto: « O valli ombrose o sacre selve amiche ». — Canzone: « Poichè Madonna di veder son privo ». — Sonetto: « Qual più sagge parole o più sincere ». — Sonetto: « Dolcissima cagion d'ogni mia cura ». — Sonetto: « Chiara luce il cui raggio abbaglia il Sole ». — Sonetto: « Cinzia del cui splendor s'abbaglia il sole ». — Canzone: « Fuor di speranza passo in lochi bui ». — Sonetto: « L'alma che in voi diviene ardente, il cielo ». — Canzone: « Amor che dolce piange nel mio cuore ». — Sonetto: « Gloria di nova etade, unico Giove ». — Canzone: « Noi che per l'erto e faticoso monte ». — Terzine: « Ecco un che in novo stil leggiadro e raro ». — Sonetto: « Furon ingrati al grand'Hercol Tebano ». — Sonetto: « O di che viva gioia, o di che speme ». — Sonetto: « Chiare acque, liete rive e piagge amene ». — Sonetto: « Alma mia figlia già del mondo donna ». — Sonetto: « Pozzo d'ardente carità ripieno ». — 10. Funeraria inscrizione dedicata al pittore Romualdo Turini. — 11. Capitoli del Sagrestano della parrocchiale di Salò (5 nov. 1559). — 12. Oggetti d'arte in Salò. (Paolo Perancini). Stampato dalla Tip. Benuzzi in Salò, 1871, in-8, pp. 31.

102. (C. 24). Note ed osservazioni critiche del sac. Mattia Cantoni sopra le Storie bresciane del novello storico F(ederico) O(dorici).

Cartac., sec. XIX, pp. 286 n. più 8 in bianco, cm. 19×28, rileg.

103. (C. 25). Ordini dell'Ill.mo Signor Card. Boromeo visitator Apostolico nella visita di Salò. (Vedi C. 15).

Cartac., sec. XVII, pp. 48 n. num., cm. 24×35, rileg.

Digitized by Google

104. (C. 26). Dispute intorno a Salò e Sua Riviera dell'ab. Filippo Tomacelli di Salò.

Copia fatta da me qui sottoscritto (Mattia Cantoni) sopra l'originale stesso del Tomacelli. — (D'altra mano). Ora appartiene al capitano Domenico Grisetti. (D'altra mano) Aquistato dagli eredi Grisetti. M. Butturini. (V. anche C. 19).

Cartac., sec. XIX, pp. 98 n. più 4 in bianco, cm. 34×22, rileg.

105. (C. 27). Fonghetti d.r Giambattista — Dialoghi.

Manca di frontespizio. Sul verso della copertina reca l'annotazione di pugno del Cantoni: « Questo è l'originale che non fu potuto stampare. Vedi in fine l'approvazione dei superiori civili ed ecclesiastici per la stampa ». (V. anche C. 7).

Cartac., sec. XVIII, pp. 202 n., cm. 21×30, rileg.

106. (C. 28). Lettere di Iacopo Bonfadio tradotte dal volgare in latino.

Cartac., sec. XVIII, pp. 224 n., cm. 13×19, rileg.

107. (C. 29). Prediche del P. F. Matthia Bellintani da Salò capuccino.

Serve di frontispizio un foglietto sul quale è scritto di pugno di Federico Odorici « Prediche autografe del celebre frate Mattia Bellintano, offerte da F. O. all'Ateneo di Salò ». Nell'interno del foglio di guardia leggesi (di mano del sec. XVIII) « Non sia levato da questo luogo di Salò sotto precetto obedientiale del P. Generale ». E sul recto del foglio, d'altra mano ancora e con carattere minutissimo: « Questo libro è stato venduto nel anno millesettecento novanta nove a ragione di soldi tre e mezzo la libra dal cit. Agostino Pannioti (?) uomo di boni costumi, habitante in Benaco (Salò) in contrada di S. Antonio al numero 504 ed à guadagnato un soldo per libra non avendoli dato che soldi doi e mezzo per libra a un certo Zoppo mercante nella piazza di qui.... ». Com.: La prima domenica del Sacro Advento. — E la data novembre 1581. — Fin.: Argomento: nella prima parte parlare della conditione della nostra natura in questo mondo.

Cartac., sec. XVI, pp. 562 numerate fino a p. 231, cm. 11×14, rileg.

108. (C. 30). Insignores Quaedam Sententiae — Quae presertim concionibus valeant (parola illeggibile) ex Divo Augustino excerptae.

Digitized by Google

In calce leggesi: Del Pre' f. Matthia Belentani Capucino. Incip.: In libris Retractationum recens et quae scripsit, quo tempore, qua occasione et quo consilio:.... — Des.: Ex libris sex Hypognosticon contra Pelagianos et de perfectione iustitiae contra Celestium nihil in hoc collectoria excerptum est.

Cartac., sec. XVI, pp. 580 n. num., cm. 14×19, rileg.

109. (C. 31). Manoscritto prezioso dello Stesso Matthia Bellintani dell'anno 1576. Dialogo della Peste nel quale s'insegna come si habbia da governare una città o terra, quando ha la peste circonvicina e come si debba governare detta città et il lazzaretto quando vi è entrata la peste, che Iddio ne guardi ogn'uno. Opera del P. F. Paolo Bellintano da Salò Sacerdote capuccino.

Com.: Amico. Parmi, fra Paolo carissimo mio, che tu facci non piccolo errore, che havendoti la maestà del benigno Iddio conferta tanta grazia.... — Fin.:... attestatione sottoscritta di mano nostra e sigillata col nostro solito sigillo episcopale. Data in Brescia nel nostro Pal. Episc. alli XVII di genaro MDLXXVIII. Domenico Bollani Vescovo. Camillo Guida cancelliere.

Cartac., sec. XVI, pp. 80 n. più 12 in bianco, cm. 15×20, rileg.

110. (C. 2). Documenti della Famiglia Rotingo.

1. Pensieri poetici di Giovanni Rotingo: « Parte da noi rannuvolato il giorno ». — 2. Ruolino tascabile tenuto dal S. T. Andrea Rotingo a principiare dal 16 aprile 1855 per la 1ª compagnia del 7° regg. (3° reggimento provvisorio in campagna. — 3. Ruolino tascabile tenuto dal capit. Andrea Rotingo (1866) del 41 regg. fanteria, 6 compagnia. — 4. Dichiarazione di ringraziamento per i servizi prestati nel 1866 dal 41 Regg. Fant. Compagnia Rotingo.

111. (C. 33). Hic Carminum Existit Liber. A. D. 1717 idibus martii.

Adesp. 1. Ad Musam-invocatio: « Me miserum! cur lingua tuas abscondere laudes ». — 2. Ad Musam. Epigramma: « Te nosco iratam tanto quod tempore desum ». — 3. De Captivo. Epigramma: « Et gravis aere Fori, et crudeli crimine onustus ». — 4. De Rustico. Epigramma: «Dum tota adstabat nimbus tellure nivosus ». — 5. In Divitem. Epigramma: « Multorum Villas cernis, tu tecta requiris ». — 6. Ad audacem timidum. Epigramma: « Est tibi (parce precor) mens imperterrita curis ».

Digitized by Google

— 7. In Petrum Senem. Epigramma: « In me cuncta vides, te nil agnoscis in ipso ». — 8. Epitaphium Nautae: « Hic iacet ille maris ventosi Navita notus ». — 9. De Exule. Epigramma: « Carmina multa palam per totam spaeserat Urbem ». — 10. In quemdam mihi dicentem: Ama. Epigramma: « Descidat orbis amor, quamvis id nolis amicus ». — 11. In superbum. Epigramma: « Non metus exanimat te, ut stes in faucibus Orci ». — 12. In Amantem. Epigramma: « Quam bene te Benacus amat, quam pulcher es omni ». — 13. Ad medicum. Epigramma: « Est tibi solertis decus, ac vaga fama Galeni ». — 14. Ad Jurisconsultum. Epigramma: « Saepe mihi dicis, legis carissime Doctor ». — 15. In Epulonem Crudelem. Epigramma: « Triste ministerium lautis accumbere mensis! ». — 16. A latronem. Epigramma: « Invisum tua te populis astutia reddit ». — 17. Ad Divum Antonium Patavinum. Epigramma: « Pandantur Cœli, ut cernam quae munera servet ». — 18. De Vite. Epigramma: « Et gemmas, et culta comas pugnantibus Austris ». — 19. De Victore. Epigramma: « Illius es generis qui certans saeva tulisti ». — 20. Ad Quemdam Felicem. Epigramma: « Te tetigisse locos laetos, sedesque beatos ». — 21. In Mulionem. Epigramma: « Quod sua terra colit, monstrorum fertilis arbor ». — 22. In bibitorem. Epigramma: « Vinea nulla tibi est, nullusque ager et sine nummis ». — 23. Ad Cisanum: « Hic est dulcis Amor, quem dat mihi Rure Cisanus ». — 24. Ad liberalem: « Muneribus quisnam cupit hic contendere coram ». — 25. In Mendacem: « Ne cruciare velim, tua si mendacia sperno ». — 26. Ad Fratrem qui mihi in espistola scripsit Vale: « Maerebam: valui, ut legi tua verba salutis ». — 27. Reverendus Iacobus Painus. Anagramma literale purissimum: « Huc geminas, qui fert acies, hunc cernit orantem ». — 28. Lucius Ioseph Capra. Anagramma etc.: « Cur ego peccavi? lacrimas mea lumina mittant ». — 29. Ioannes Baptista Cargnonus. Anagramma etc.: « Orbis ad huc ostentant opes, licet horreat has mens? ». — 30. Ioannes Baptista Filipinus. Anagramma etc.: « Visa potens nimium est nobis mea tota propago? ». — 31. Petrus Jacobinus. Anagramma: « Ne miretur ovans Orbis, si insignis Oliva ». — 32. Franciscus Antonius Astolfus. Anagramma: « Purpureo vestitur ager pro lumine Solis ». — 33. Carolus Coginus. Anagramma: « Astra bis et Coelum, invisis bis luna novata ». — 34. Bartolomeus Filipinus. Anagramma: « Me silvae, me monstra simul genuere triumphis ». — 35. Bartolomaeus Griti. Anagramma: « Dives eram, et cunctis mea munera largior, absquæ ». — 36. Gratianum Actio. Ad Musam. Epigramma: « Tu quae cuncta regis, mentesque animosque tueris ».

Digitized by Google

112. (C. 34). Copia di parte del Consiglio Generale della Riviera legitime convocato sotto li 13 dicembre 1718, per la notificatione de contratti, confermata dal Ecc.mo Senato con decreto 4 Febraro 1718.

Cartac., sec. XVIII, pp. 16 n. num., cm. 15×21, rileg.

113. (C. 35). Fidenzio Dugazzi dottore. Supplica inoltrata all'Ecc.mo Senato per la separazione della Riviera dal Bresciano.
Com.: Noi sindaco et deputati della Riviera, in essecutione della parte presa nel General Consiglio il dì 28 nov. pross. pass. Fin.: Di quel modo che conoscerete più conveniente al bisogno nostro, alla Maestà del Principe cui havete a parlare.

Cartac., sec. XVIII, pp. 12 n. num., cm. 15×21, rileg.

114. (C. 36). Comissio Provisoris Salodi et Riperiae Brixiensis.
Inc.: Nos Johannes Mucenicho. Dei gratia Dux Venectiarum etc. committimus tibi Nobili Viro, dillecto Civi et fidelli nostro. Des. (Con le solite note cancelleresche).

Cartac., sec. XV, pp. 20 n. num., cm. 15×21, rileg.

115. (C. 37). Della vera origine di Papa Adriano VI descritta dal M. Rev. P. F. Mathia Belentano capuccino di Salò l'anno 1522: 9 ottobre.
Com.: Adriano VI, il cui nascimento altri confessano non sapersi, lo fanno da Traietto, città di Fiandra, è nato veramente e nutrito nella Riviera di Salò. — Fin.: gode i frutti della sua santa vita e delle molte fatiche che in vita a beneficio comun sofferse.

Cartac., sec. XVII, pp. 18 n. num., cm. 16×23, n. rileg.

116. (C. 38). Mons Asininus. Ioannis Baptistae Iacobini. Eidem Dicatus.
Inc.: Quis prope stellivomas Labyrinthus frondeus oras. — Des.: Munera synceros animi redolentia sensus.

Cartac., sec. XVIII, pp. 20 n. num., cm. 16×22, n. rileg.

117. (C. 39). Componimenti di Leonardo Cominelli e di altri autori. Lettere relative a membri della Famiglia Cominelli.
Fascicolo A. — Di Leonardo Cominelli. Prose e poesie. — 1. Canzo-

Digitized by Google

netta: « La terra del mio cuore - sterile è fatta già ». — 2. Principi fondamentali del Blasone: saggio. — 3. L'origine della Casa degli antichi Cornelî di Roma. — 4. Lusitaniae descriptio. — 5. Per la partenza di Tomaso Marcello Provv. di Salò. Satira: « Sul Tesin laureato ov'io m'assido ». — 6. Canzone: « Delitiose sponde - quanto lieta tra voi traggo la vita ». — 7. Bella donna agonizzante. Sonetto: « Questa questa è Nicea? nel cui bel volto ». — 8. Elena dipinta da valoroso pittore. Sonetto: « Finta dunque è costei? chi vide in carte ». — 9. Per la morte d'un cavaliere ucciso da un cinghiale: « Mentre con Lidia sua Lesbin vezzoso ». — 10. Bella donna zoppicante: « Non è, non è in Nicea com'altri crede ». — 11. S'allude alle glorie di S. E. per lo stabilimento delle schole et aprimento dell'Accademia: « Ite Rosai di Pesto; horti di Flora ». — 12. In lode di S. E. Pietro Vitturi Provv. e Cap.: « Memorie illustri, opre honorate e belle ». — 13. Persiani Prologi Paraphrasis: « Nec mihi gorgoneis haurire a fontibus undam ». — 14. Sonetto: « Che più ti resta in vita, a cui t'appigli ». — 15. S'allude all'oro dell'arma di S. E.: « O di che lume, o di che raggi intorno ». — 16. Per le vittorie conseguite nell'Olanda da Luigi re di Frantia ecc.: « Mostra, mostra l'insegne, o Belga altero ». — 17. Sonetto: « O donne, o voi ch'ite cercando in terra ». — 18. Sonetto: « Giace Pompeo non più di fregi adorno ». — 19. Le Statue vietate. Ode: « Balbi, sì, partirai. Fosse pur dato ». — 20. L'elogio dell'Ill. et Eccell. Domenico Trivigiani: « All'Eroe Trivigian con ciglia immote ». — 21. Per l'aprimento dell'Accademia l'anno 1670. Discorso.

Fascicolo B. — Poesie di Leonardo Cominelli o a lui dedicate. — 1. Atto di amor divino: « Per accendervi, o Dio, di Santo ardore ». — 2. Al Sig. L. C. Sonetto del cav. Alessandro Pegolotti: « Signor, io v'amo, ed amo in voi quel Santo ». — 3. Risposta di L. C. al precedente: « Io v'amo; o quanto in me poteo quel santo ». — 4. Gesù crocifisso tra due ladroni: « Ladro Gesù? Perchè l'ingiusta Sede ». — 5. Imprecazione contro Erode: « Piange Rachele, ahi! lacerati e spenti ». — 6. Per la solenne processione del SS. Viatico: « Candido Nazareo, se tu rendesti ». — 7. La sconfitta dell'ateismo: « Ateo qui qui ti voglio. Ecco il possente ». — 8. Per le imprese del Re di Frantia: « De la Senna real l'alte riviere ». — 9. Al Sepolcro del Maresciallo di Turenna: « Qui giaci Enrico: ahi! chi mi presta i fiori ». — 10. Una dama affezionata al Re di Francia chiede un sonetto ecc.: « Io cantar di Luigi? al mio pensiero ». — 11. Per l'inondazione del Tevere: « Ond'è che usurpator de l'altrui regno ». — 12. Per la morte del Ser. Infante Ferdinando

Digitized by Google

d'Austria: « Laceri il sen, le chiome Austria scarmigli ». — 13. Al Sign. D. Francesco Gonzaga: « Principe, del tuo nome e del regale ». — 14. Finita l'uccellagione: « Siegue, piume fugaci il mio desio ». — 15. Uccellagione infelice: « Vergognose mie reti, invan s'attende ». — 16. Sotto le statue di Arianna e Teseo: « Questa a tuoi pie' di belle insidie ordita ». — 17. Al Sign. Niccolò Piccoli. — 18. Al Sig. Pier Jacopo Martelli: « Martel, Martello il tuo tacer mi die' ». — 19. Ringraziamento all'Accademia degli Erranti di Brescia: « Questa che a farmi giorno argentea lampa ». — 20. A' signori Unanimi di Salò, Sonetto di Ascanio Varotari: « Voi che si rari in sul Benaco, i meli ». — 21. Risposta di L. C. al precedente, in nome dell'Accademia: « Uscite uscite o voi, che a pena i Meli ». — 22. Serpe nato dai capelli delle donne: « Spira, fatto cerasta, ire e spaventi ». — 23. Il sig. N. N. offre le sue rose gentilizie agli Unanimi: « Io mi rivolgo a voi, pecchie erudite ». — 24. Al marchese Michel Sagramoso ecc.: « Questa ch'al sen ti stringi Austriaca Prole ». — 25. Le Aquile sul Benaco. In lode di Gasparo Giusti, capitan del Lago in Malcesene: « Colà dove gelosa alzò natura ». — 26. Al cav. Pietro Morosini: « Quando il prode Francesco in abbandono ». — 27. Sopra lo stesso soggetto: « Se il Principe non ama, in van disegna ». — 28. A Fabio Bonvicini Provv. Straord. in T. F.: « Tu posi, inclito Fabio? È ben ragione ». — 29. Peschiera Fortificata da Alessandro Molin: « Saggio Alessandro, a Te del Mincio i Fonti ». — 30. Le Muse addolorate: « Cento pennelli al muto ufficio intenti ». — 31. Al Sign. Marco Ruzini: « Si schiodò da le sfere, e luminosa ». — 32. Al Sig. N. Pisani: « V'inchina o gran Pisani, umile e prona ». — 33. Al Sig. G. F. Pisani: « Che pretende la gloria? » — 34. Alla città di Brescia: « Pur succede un bel maggio a l'importuna ». — 35. La Cometa: « Che minaccia dal Ciel colei che stende ». — 36. Al Sig. Luigi Delfino: « Dentro l'eternità spiegaro il volo ». — 37. La Gloria in forse: « Amava e stava in forse; or nel Donato ». — 38. Il lauro e l'oliva litiganti: « De' vegïenti era diviso il regno ». — 39. Al sig. N. N.: « Sono al regno d'Astrea basi e sostegni ». — 40. Alla nob. Sig. Elisabetta M. Trivigiani e Sig. Giovanni Morosini: « Di Licori e di Tirsi ai casti amori ».

Fascicolo C. — Poesie di Leonardo Cominelli. — 1. A Girolamo Garzoni: « Vedi là quella breccia? Il tuo valore ». — 2. Sonetto: « Mentre su l'ampio Egeo Marte e Bellona ». — 3. Al Sig. N. Gabrieli: « D'un Lauro a l'ombra e del Castalio Rio ». — 4. Al Sign. Marin Zorzi: « Fanciullesca sembianza e cuor virile ». — 5. In lode di Leonardo

Digitized by Google

Donà: « Chi mi reca dal Ciel tinte e colori ». — 6. Virtù e bellezza nella Signora N. N.: « Tra bellezza e virtù strette a cimento ». — 7. Lidia imbellettata: « Fatta di più tinture una tintura ». — 8. Il ritratto del Sig. Leonardo Diedo: « S'agl'occhi innamorati il cuor dà fede ». — 9. Sig. Alessandro Balbi: « Ecco un nuovo Alessandro in cui s'aduna » — 10. Il ritratto del medesimo: « Ecco Alessandro. Oh quanto lume ascoso ». — 11. Alla Sig. Quirina, moglie di A. Balbi: « Spira dal vostro volto un'aura, un foco ». — 12. L'affabilità: « Parlerò Trevisano. A Voi tenuto ». — 13. Il Parallelo: « Fur grandi Eugenio e Paolo. Ebbe il primiero ». — 14. Al Sig. Giovanni Balbi: « Strinse il Balbi la spada, al Moro, al Trace ». — 15. Al medesimo: « Vibra con man di fuoco il Gran Tonante ». — 16. Maggio sfiorato: « Allor ch' il sol con moribondo raggio ». — 17. Al Sign. Girolamo Canal: « Spiegò l'Adriaca Dea purpureo manto ». — 18. Al co: Giovanni Bevilacqua: « Prese l'arte i pennelli e sollevata ». — 19. Amor e Gelosia: « Amor e Gelosia son due tiranni ». — 20. Palinodia del precedente: « Oimè! che dissi? il mio dolor, non io ». — 21. A S. Tomaso d'Aquino: « Fra le pure del cielo, alate menti ». — 22. Per S. Caterina da Siena: « Ardean d'amore e Catterina e Dio ». — 23. A S. Elisabetta regina di Portogallo: « Qui, delicata mia, qui qui t'affisa ». — 24. S. Andrea Corsino: « La maggior de le Furie e la più rea ». — 25. Morte di S. Andrea: « Questa ch' in fosco ciel lampa crinita ». — 26. Per lo stesso argomento: « Vibra d'accesi lampi aurea procella ». — 27. Per le glorie di S. Andrea: « Al Carmelo, al Carmelo, amica Clio ». — 28. S. Rosalia: « Soffri di pio scarpel piaghe divote ». — 29. Per le conversioni fatte in Salò dal P. Gio. Ant. Pietrobelli: « Figlia (oimè!) di Sionne, a' tuoi natali ». — 30. Al P. Francesco Caro C. R. Somasco: « Risvegliatemi omai, pigri operieri ». — 31. Per le nozze spirituali della Sig. Vittoria Maria Ducchi: « Vittoriosa Amazzone guerriera ». — 32. Per le nozze spirituali della Sig. N. N.: « Fiorite, eterni colli. Al Dio de' cuori ». — 33. Per lo stesso argomento: « Corre per dirupate alte ruine ». — 34. Al Benaco. Sonetto del P. D. Giuseppe Girolamo Semenzi: « Vanne o Benaco, e al Cominelli esprimi ». — 35. Risposta al precedente: « Tu, che de l'universo al gran Natale ». — 36. A Sig. Francesco Piccoli: « Con doppia meraviglia in te m'affiso ».

Fascicolo D. — Miscellanea di frammenti senza valore.

118. (C. 40). Componimenti di Leonardo Cominelli e di altri autori. Lettere famigliari.

Digitized by Google

Fascicolo A. — Componimenti poetici: 1. Si umilia e dedica all'Em. e Rev. Mecenate la presente Accademia: « Là dove in grembo al nero Tracio Eusino ». — 2. Il tempo passato mutasi ecc.: Elegia: « Hic, ubi davidicas mons Golgotha despicit Arces ». — 3. Sonetto (di Giuseppe Cominelli): « E i suoi agi, e i suoi doni, e gl'onor suoi ». — 4. Dello stesso. Traduzione: « Spunta col sol della fiorita schiera ». — 5. Dello stesso. Epigramma: « Solus erat Christi morituri, Petrus amicus ». — 6. Dello stesso: Epistola. — 7. Di ignoto: « Parte Francesco, e il doce tempo, e i giorni ». — 8. Della stessa mano: « Ogni pensier che del suo ben che parte ». — 9. Della stessa mano: « Vincenzo il suo german che quando venne ». — 10. Al P. Pietra famosissimo predicatore: « Scrisse la man di Dio le leggi al mondo ». — 11. Lagrime della B. V. alla Croce, del card. Sforza Pallavicino: « È tua mercè ch'io sola in fra i viventi ». — 12. Sonetto: « Madre torbida in Volto e bieca in Ciglio ». — 13. Sonetto: « E stette sordo il cielo e non si mosse ». — 14. Canzone: « Vergine saggia o te felice appieno ». — 15. Il tradimento sotto maschera di amore. Hexametrum: « Lucys erat patriae consurgens proximus Urbi ». — 16. Sonetto fatto improvvisamente dal Kav. Perfetti in Roma: « Ohimè che scampo avrò, speme o consiglio ». — 17. A Pietro Morosino: « Quando il prode Francesco in abbandono ». — 18. Sonetto: « Giù dell'oblio nella profonda stanza ». — 19. Elegia: « Oh decus Italiae, oh mundi vera lumina Musae ». — 20. Canzone: « Era la notte e persuadean le stelle ». — 21. Scherzo poetico: « Tutto è orrore. Non s'odono gli uccelli ». — 22. Eccovi Alessio. Eroide: « Padre Madre Consorte Amici e Roma ». — 23. Ode: « All'eroe Trevigian con ciglia immote ». (Trascrizione e commento di G. Brunati).

Fascicolo B. — Prose di varî autori, e documenti di casa Cominelli: 1. Dissertazione sopra le piante. — 2. Biografia di Leonardo Cominelli II scritta dall'ab. Giacomo Coleti. — 3. Testamento di Margherita Cominelli Simbeni. — 4. Polizza della Donzena e Mobili che ricerca le Ill.^{me} Sig. Vergini di Castiglione per le ragazze che ricevono nel loro collegio in Educazione.

Fascicolo C. — Lettere Famigliari. (Copie e autografi): 1. *a*) Al Rev. Stefano Cosmi, G. P. Oliva (28 nov. 1676. — *b*) Al Rev. G. P. Oliva, Stefano Cosmi (12 dic. 1676). — *c*) Al Rev. Stefano Cosmi, Leonardo Cominelli (12 dicembre 1616). — 2. Leonardo Cominelli a N. N. (1 febbraio 1685). — 3. Alessandro Pico della Mirandola a Leonardo Cominelli. — 4. Carlo Cominelli a N. N. (18 settembre 1712). — 5. Mattia Amici a N. N. (21 agosto 1729). — 6. L. Pay a Leonardo Cominelli

Digitized by Google

(11 agosto 1679). — 7. N. N. a Leonardo Cominelli. — 8. Paolo Cominelli a N. N. n. 3 (1726). — 9. Bernardino a Leonardo Cominelli (12 marzo 1689). — 10. N. N. a Girolamo Cominelli (12 aprile 1774). — 11. Ermenegildo a Giuseppe Cominelli (25 nov. 1737). — 12. Nota di lettere (ora irreperibili). *a*) Daniello Bartoli a Leonardo Cominelli n. 10 (1681-1687). — *b*) Francesco Vanni a L. Cominelli n. 1 (1685). — *c*) L. Cominelli a D. Bartoli n. 10 (1681-1683).

119. (C. 41). Documenti della famiglia Glisenti ed altre famiglie benacensi. 1. Diploma di socio della Società d'Agricoltura di Brescia concesso a Lodovico Glisenti il 24 agosto 1782 da Bortolo Fenaroli reggente e Cristoforo Pilati Segretario. — 2. Diploma di membro d'Arcadia e assegnazione del nome di Protimo a Lodovico Glisenti. — 3. Dichiarazione del Gen. Consiglio della Riviera, che annette Lorenzo Glisenti q. Bartoloméi alla cittadinanza di Salò il 15 aprile 1679. — 4. Lettera d'Arcadia a Protimo Lirceo (Lodovico Glisenti) in data 20 luglio 1785. — 5. Laurea dottorale rilasciata dallo Studio di Padova a Ventura Bazzani da Salò. — 6. Note di spese famigliari anonime (ma di Francesco Butturini). — 7. Nonnulla decreta Divi Caroli quoad errectionem Archipresbiteralis Salodij in Collegiatam habita in illius Visitat. Apostolica, mense augusti de anno 1580. — 8. Lettere di Jacopo Bonfadio tradotte per esercitazione scolastica. —

Cartac., sec. XVIII, pp. 52 n. cm. 12×18, rileg.

9. Il Vescovo di Ferentino riconosce le reliquie di S. Apollonio regalate al co: Bernardo Luciani il 25 febbraio 1716.

120. (C. 42). Processi in materia della libertà di Pescare nel lago di Garda. 1. Distinta di tutto il pesce dal buono all'infino che s'attrova nel lago di Garda diviso come più sotto con il tempo in cui più o meno si piglia che da l'argomento certo della sua abondanza o sterilità ecc. — 2. Parte presa nel Gen. Cons. della Comunità di Riviera adì 16 giugno 1645 per impetrare licenza di mangiare ovi e latticini nelle vigilie e tempore data la scarsità di pesci. — 3. Copia tratta dal Repertorio esistente nella Cancelleria della Magn. Patria di concessioni e revoche di licenza di pesca (1559-1592). — 4. Deliberazione 23 novembre 1683 circa l'uso dei rematti. — 5. In pregadi 21 marzo 1718. Regola gli incanti delle peschiere di Salò. — 6. Decisione (s. d. sec. XVII) di lasciar libera la

Digitized by Google

pesca e la navigazione sul lago. — 7. Ordine del Provv. Agostino Barbaro per l'affitto delle pesche di Salò, Gardone, Toscolano, Gargnano, Limone e Moniga (21 aprile 1716). — 8. Supplica 17 settembre 1685 della Riviera alla Repubblica Veneta per ottenere libertà di pesca. — 9. Copia dei Capitoli presi nel magn. Consiglio della Città di Verona lì 20 dicembre 1617 per la regolazione della Pescagione nel Lago di Garda. — 10. Supplica della Riviera presentata in Pien Collegio il 4 maggio 1716 per ottenere libertà di pesca. — 11. Ordine di G. B. Contarini dato il 23 luglio 1619 relativo all'affitto delle pescherie del Comune di Malcesine. — 12. Constituto 18 agosto 1677 del Nuncio di Verona, in lite contro la Riviera. — 13. Divieto dell'Eccell. Senato 9 giugno 1683 di usare i rematti. — 14. Ordine dato il 4 settembre 1683 ai Rettori di Verona circa il divieto precedente. — 15. Parte presa nel Gen. Consiglio della Magn. Patria il 15 aprile 1679 di chiedere il divieto dell'uso dei rematti. — 16. Richiesta di informazioni dal Consiglio dei Savî al Provv. di Salò per la supplica precedente. — 17. Documenti relativi alla causa per la proibizione dei rematti (n. 19 documenti dal 1617 al 1716). — 18. Nota di 35 documenti (e loro regesto) relativi alla giurisdizione di Verona sul lago e ai diritti di pesca (1433-1678). — 19. Costituti inerenti a un processo per sequestro di reti a Dusano in quel di Manerba (1677). — 20. Nota di 24 documenti relativi a pesca nel lago (1433-1678). — 21. Nota simile alla precedente e al n. 18. — 22. Informatione circa l'ordine di pescare.

121. (C. 43). Manoscritti riguardanti la Chiesa di Sansacco.

1. Ordine da tenersi per vestire con l'abito li confratelli novitj della Veneranda Compagnia della B. V. Maria di Sansaco fuori delle mura di Salò. — 2. Informatione sulla Confraternita della B. V. di Sanzago per il riscatto degli Schiavi. — 3. Edictum seu indultum super reditu Religiosorum Apostatarum ac Fugitivorum ad eorum cujuslibet Religionem. — 4. Lettura di Piero Facchini a Gaetano Podavini direttore della Confraternita del riscatto (1733). — 5. Venetiarum Libellus a Sanctiss. remissus (1699). — 6. Distinta relazione di tutto quello che più solenne e meraviglioso abbia celebrato la gran città di Roma in tutto il corso dell'anno Santo (1750). — 7. Indulgenze che si guagna portando un'Ave Maria benedetta della Beata Giovanna dalla Croce di Madrid. — 8. Brevissimo Sommario delle indulgenze grazie e privilegi concessi da Sommi Pontefici alla Confraternita della SS. Trinità del riscatto di

Digitized by Google

Schiavi. — 9. Facoltà concessa al cappellano pro tempore della confraternita costituita in Salò, di annettere membri (1737). — 10. Solennizzandosi la festa della Santissima Trinità ecc. sonetto dedicato a S. E. Bernardo Boldu (1752): « O dell'eterno Dio dilette e care ». — 11. Supplica a S. S. Clemente XII perchè la facoltà concessa al cappellano della confraternita di benedire il popolo cinque volte all'anno venga esercitata in giorno di festa. — 12. Catalogo delle reliquie che si venerano nella chiesa di S. Bernardino donate dal p. Lodovico Dugazzi (1635). — 13. 14. Strumenti pergamenacei (sec. XVII) di dotazioni testamentarie fatte alla confraternita. — 15. Facoltà concessa al cappellano come al n. 9. — 16. Esenzioni dal digiuno concesse alla Riviera (1726).

122. (C. 44). Manoscritti e lettere varie riguardanti Salò e sua Riviera.

1. Descrizione della Riviera e lago Benaco esistente presso il Sig. Augusto Rotingo. — 2. Risposte ossequiate alle lettere dell'Ecc. Deputazione alle Tariffe 23 febbraio 1756 dall'Accademia Unanime di Salò. — 3. Risultato delle esperienze fatte sopra il cotone da Bernardino Ussoli. — 4. Lettera in materia di dazî 21 giugno 1477 a Giovanni Balastro. — 5. Iscrizione ed epitaffio che esisteva nella parete della destra nave della chiesa Archipresb. di Salò alla memoria di Gioachino Scanio. — 6. Copia di parte presa nel Consiglio della M. Patria della Riviera il dì 15 marzo 1769 circa l'istanza fatta dal co: Giacomo Bettoni. — 7. Miscellanea raccolta dall'ab. prof. Mattia Cantoni di Salò. — 8. Il Podestà Giuseppe De Rossini al Sig. Assistente al Consiglio di Stato Vice Prefetto di Salò: Informazione sullo stato antico della Riviera. — 9. Relazione sullo scoppio delle polveri a S. Nazaro in Brescia (1769). — 10. Estimo territoriale del distretto di Salò (1823). — 11. Lettere dei medici Buonafede Vitali e Lotario Lotti al Provv. di Salò (1743). — 12. Copia di lettera ducale 7 settembre 1754 al Provved. di Salò. — 13. Supplica del Comune di Gargnano (1770) per ottenere la chiesa e convento di S. Francesco da destinarsi a pubbliche scuole. — 14. Informazione (di G. Dugazzi) per lite con Brescia in materia di precedenza. — 15. Deliberazione 27 agosto 1781 che regola le attribuzioni del Podestà di Salò. — 16. Memorie del viaggio fatto a Parigi (frammento). — 17. Copie di ducali in materia di dazio (n. 5). — 18. Inscrizione dettata dal Morcelli in memoria di M. T. Martarelli. — 19. Spargendosi voce che un francese dovea rappresentare la prima autorità costituita della nostra repubblica: « Tinse col sangue di Capeto il dito ». — 20.

Digitized by Google

Alla libertà italiana: « Ah libertade! nome augusto e santo ». — 21. Per Santa Caterina da Siena. Dialogo amoroso: « Ardean d'amore e Caterina e Dio ». — 22. Documenti relativi alla fabbriceria di Polpenazze (1825). — 23. Strumento di vendita tra Caterina Baselli e Bartolomeo Bressanelli (1766). — 24. Copie di lettere scritte dal card. Carlo Borromeo al Vescovo di Narni (1562). — 25. Lettera di Gaetano Tonolli a Lorenzo Grisetti (1821). — 26. Càusa Giacomo Butturini contro Giacomo Sander. — 27. Miscellanea di frammenti senza valore.

123. (C. 45). Miscellanea.

Fascicolo 1. — Relatione di Stato Forze et Governo della Repubblica Venetiana fatta al Re Catholico Filippo d'Austria. Com.: Se ad alcuno Ambasciatore catholico Re, che torna da qualche Principe o Repubblica. — Fin.: Dia la colpa all'imperfetione mia et agli infiniti meriti suoi a quali con la poca virtù mia non ho potuto corrispondere.

Cartac., sec. XVIII, pp. 40 n. num., cm. 21×28, n. rileg.

Fascicolo 2. — Notizie succose di Bartolomeo Dominicetti da Salò Scolaro Soldato Chierico Capo sbirri e poi balneola, e macchinista in Bristol e di poi in Chelsea di Londra.

Fascicolo 3. — Erezione del Tempio di S. Maria (in Salò). Memorie estratte dagli istrumenti e documenti autentici originali in pergamena (da Mattia Butturini jun.).

Fascicolo 4. — Pasio de Pasijs I. V. C. Sacri collegii Salodiensis Priori Clariss. Augustus Rottingus S. P. B.

Cartac., sec. XVII, pp. 64 n. num., cm. 21×30, rileg.

Fascicolo 5. — La Congiura del Conte di Fiesco nelle historie del Bonfadio. — In.: Omnes homines, qui tranquillam beatamque in Terris consectantur vitam.... — Des.: ita statim Urbis facies exhilarata est.

Cartac., sec. XVI, pp. 56 n., cm. 20×28, rileg.

Fascicolo 6. — Stemma chronologicum perantiquae Salodiensis Ecclesiae ab anno salutis humanae 46 ad haec usque tempora extractum. — Adesp.: (ma di Filippo Tomacelli). Inc.: Si me huiusmodi operi operam dare cernitis, per quod novus illucendus sit dies tot in obscuro ia-

Digitized by Google

centibus saeculis.... — Dis.: Dat. Salodij ex Cancellaria Originaria die 17 octobris 1727.

Cartac., sec. XVIII, pp. 24 n. num. cm. 21×29, rileg.

Fascicolo. 7. — Orazione per l'apertura dell'Accademia degli Unanimi di Salò. Li 3 Settembre 1733, detta da me Gio: M. Martelli.

Fascicolo 8. — Parte di una cronaca della collegiata di Salò del prete Giovanni Versola Rettore di S. Ant. Abbate nella stessa collegiata (1502-1508). Vi si narrano i litigi per alcuni benefizî. In fine vi sono due carte nelle quali si parla di guerre.

Cartac., sec. XVI, pagg. 30 n. num., cm. 30×33, n. rileg.

Fascicolo 9. — Esercitio da esser tenuto da Sig. Capitani et Sargenti nel disciplinar le Militie de capi di Cento. Del Sig. co: Nicola Gualdo Colonello.

Fascicolo 10. — Ex cod. Chisiano 1622 continente Epistolas Variorum ad Fabium Chisium. — 1. Luca Olstenio n. 2 (1640-1642). — 2. Leone Allacci n. 4 (1640-1651). — 3. Card. Carlo Borromeo a Piero Vettori (1565). — 4. Card. Arrigo Noris all'ab. Raffaello Fabretti n. 20 (1685-1690). — 5. Antonio Pagi a N. N. (1687). — 6. Nicola Toinardi a Enrico Noris n. 5 (1689-1690). — 7. Andrea Morelli a Enrico Noris n. 1 (1688). — 8. Giacomo Benigno Bossuet a Enrico Noris n. 1 (1696). — 9. Raffaele Fabretti a Enrico Noris n. 22 (1685-1692).

Fascicolo 11. — Lettere di vari autori (copie). — 1. E. Bigot a Ottavio Falconieri n. 1 (1661). — 2. Valerio Chimentelli a Ottavio Falconieri n. 3 (1663). — 3. Teodorico Ruinart al Card. Colloredo n. 2 (1702). — 4. L'ab. Domenico Passionei al card. Colloredo n. 1 (1708). — 5. Giovanni Mabillon al card. Colloredo n. 2 (1697-1705).

Fascicolo 12. — Francisci Mariae Molsae Oratio, habita in Senatu Populi Romani contra Laurentium Medicem juniorem. (Ex Cod. Cardinalis Fabricij Spadae).

Fascicolo 13. — Lettere di Enrico Noris al co: Francesco Mezzabarba Birago, n. 4 (1685).

Fascicolo 14. — Lettere di Enrico Noris a Gilberto Cupero, n. 5 (1688-1690).

124. (C. 46). Miscellanea.

A. Carte relative alla Chiesa di S. Giovanni decollato e alla Sua miracolosa immagine. 1. Lettera del frate Santo Tron 12 dicembre 1645.

Digitized by Google

— 2. Lettera di G. Batt. Cattaneo 8 ottobre 1752. — 3. Lettera di Francesco Rollieri 9 dicembre 1645. — 4. Lettere di f. Santo Tron n. 5 (1645-1648). — 5. Processo per una miracolosa guarigione.

B. Documenti interessanti la storia della Riviera di Salò. 1. Ducale 11 agosto 1623 che esenta Tignale dal Dazio macina. — 2. Lettera 22 settembre 1623 della Camera prefettizia di Verona relativa all'esenzione precedente. — 3. Altra c. s. 6 settembre 1623 del Provv. di Salò. — 4. Altra c. s. 1 ottobre 1626 dei rettori di Brescia. — 5. Il Comune di Tignale elegge un proprio difensore presso il Cons. Gen. di Salò, 22 luglio 1657. — 6. Lettera c. ai nn. 2 e 4 del Provv. Gen. in T. F. Francesco Erizzo, 24 maggio 1626. — 7. Esenzione dai dazi concessa a Tignale da Andrea Gritti, 20 giugno 1524. — 8. Ducale c. s. Francesco Donato, 28 giugno 1549. — 9. Altra c. s., 25 ottobre 1550. — 10. Altra c. s. M. A. Trevisan, 23 dicembre 1553. — 11. Altra c. s. Alvise Mocenigo, 28 settembre 1571. — 12. Altra c. s. Antonio Priuli, 11 agosto 1623. — 13. Altra c. s. Francesco Donato, 23 ottobre 1550. — 14. Avogaresca c. s., 2 nov. 1525. — 15. Lettera c. s. di Giacomo Soranzo Provv. Gen. in T. F., 26 ottobre 1578. — 16. Ducale c. s. Alvise Mocenigo, 28 sett. 1571. — 17. Lettera del Provv. di Salò a Paolo Bonincontri vicario di Tignale, 1 marzo 1585. — 18. Informazione anonima (G. Dugazzi?) sullo stato antico della Riviera. — 19. Proposta al Provv. Marin Pesaro per la costituzione dell'Accademia degli Ottimati. — 20. Diploma di Ercole d'Este rilasciato a favore di Domenico Dugazzi il 22 gennaio 1476. — 21. Il Gen. Cons. della M. P. manda Paolo Locatelli e Fidenzio Dugazzi dal Provv. Gen. in T. F., 30 agosto 1625. — 22. Breve narrazione degli avvenimenti occorsi in Riviera dal 1300 al 1400. — 23. Orazione detta al Ser. Principe li 19 febbraio 1706 dal Sig. Domenico Delaj insieme col Sig. Bernardino Cominelli. — 24. Ducale, 25 febbraio 1706 in favore della Riviera — 25. Orazione detta dal co. Vincenzo Calino ambasciatore della città di Brescia nel mese di gennaio 1705. — 26. Discorsi historici dell'antichità della Riviera. — 27. Ducale, 20 marzo 1584 che regola la giurisdizione del Podestà bresciano in Riviera.

125. (C. 47). Carità Laicale e Seminario di Salò.

1. Informazione sui legati del co: Sebastiano Paride Lodrone in favore del Comune di Salò. — 2. Strumento, 23 nov. 1599 col quale il co: Lodrone cede al Comune di Salò 10000 ducati in tanti livellarî. —

Digitized by Google

3. Strumento 6 dicembre 1599 col quale cede alla casa di S. M. Maddalena del Soccorso L. 1200 annue dei suddetti livelli. — 4. Informazione simile a quella del n. 1. — 5. Supplica del P. L. della Misericordia a mons. Gradenigo, Vescovo di Brescia. — 6. Documenti varî (1697) per l'erezione di un convento di suore in Salò. — 7. Schema di cronistoria del P. L. della carità laicale dal 1586 al 1676. — 8. Altro simile al precedente. — 9. Fondazione e regolazione delle scuole del Seminario di Salò. — 10. Testamento del co: Sebastiano Paride Lodrone, 8 dicembre 1603. — 11. Lettere varie relative al P. L. della Carità Laicale.

126. (C. 48). Historia della Riviera di Salò descritta per Bongianni Grattarolo.

Copia tratta dall'edizione fattane in Brescia da Vincenzo Sabbio nel 1599. (Incompleto).

Cartac., sec. XVII, di tre fascicoli di compl. pp. 122 n., cm. 21×30, n. rileg.

127. (C. 49). Unanimi e Discordi. Miscellanea.

1. Lettere dell'autorità dipartimentale, n. 2 (1803). — 2. Ducale, 10 dicembre 1768 per l'istituzione dell'Accademia d'Agricoltura in Salò. — 3. Lettera di Leonardo Cominelli a Daniello Bartoli, 9 aprile 1681. — 4. Polizza delle spese incontrate da me sottoscritto (Mattia Butturini) per conto della Magnifica Patria della Riviera (1782). — 5. Lettere del Sindaco e Deputati pubblici al nuncio in Venezia, n. 4 (777-1788). — 6. Carte dell'Accad. degli Unanimi del 1567 di mano del celebre Giuseppe Milijo. — 7. Lettera del Sig. Leonardo Cominelli in risposta al Sig. Giuseppe Malatesta Garuffi, (1683). — 8. Saggio breve sulle Accademie che esistono od esistettero in Salò del prete Giuseppe Brunati. — 9. Discorso di Jacopo Alberti per l'Accademia dei Discordi. — 10. Elenco degli Accademici Unanimi (di pugno di Jacopo Alberti). — 11. Leggi e costituzioni degli Unanimi — 12. Forza di Vera amicizia, Sonetto: « Chi non sa come un'alma alberga in dui ». — 13. Nella morte d'Innocenzo XI, Sonetto: « Spira appena Innocenzo ed ecco il cielo ». — 14. Nasce al Re d'Inghilterra il Suo primogenito, Sonetto: « Figlio di nostri voti, il mondo, il regno ». — 15. Il terremoto, Sonetto: « Deh qual possente man con forze ignote ». — 16. L'aritmetica divina: « Un via un fa un e l'un l'istesso Trino ». — 17. Il fiore messicano: « Odoroso volume in cui l'aurora ».

Digitized by Google

128. (C. 50). Dissertazione sull'olio.

Adesp. Com.: L'oglio è un requisito necessarissimo a' cibi e ad altri usi della Vita umana. — Fin.: Dio per sua infinita misericordia ritorni alla Serenità Vostra tempi migliori. (È una relazione del Provv. e Cap. di Brescia Andrea Memo e porta la data del 1728).

Cartac., sec. XVIII, pp. 118 n., cm. 21×30, n. rileg.

129. (C. 51). Lettere e Documenti riguardanti l'Ateneo. Miscellanea.

1. Memoria Storica d'Agricoltura di Bernardino Rodolfi. — 2. Estratto di pugno di G. Brunati dall'Italia Accademica del Garuffi. — 3. La Celeste Pallade. Orazione in Lode di S. Caterina V. M. — 4. Capitoli riformati dell'Accademia Unanime (1772). — 5. Lettera 9 febbraio 1769 del Provved. ai beni incolti — 6. Lettere autografe di diversi autori. — *a*) Mattia Butturini sen., n. 3 (1811). — *b*) Iacopo Alberti, n. 1 (1779). — *c*) Vincenzo Dandolo, n. 3 (1812). — *d*) Filippo Re, n. 7 (1810-1812). — *e*) Bernardino Rodolfi, n. 2 (1811). — *f*) Amministrazione dipartimentale, n. 1 (1805). — *g*) Giuseppe Gritti, n. 1 (1805). — *h*) Angelo Salvadori, n. 1 (1805). — *i*) G. B. Materzanini, n. 1 (1805). — *l*) Pietro Roberti, n. 1 (1805) — *m*) Giacomo Pirlo, n. 1 (1805).

130. (C. 52). Documenti di Storia Benacense.

Fascicolo A. — 1. Lettere autografe di Andrea Rotingo scritte dalla Crimea, n. 20 (1855-1856). — 2. Lettere di H. Fortescue ad Augusto Rotingo n. 2 (1822).

Fascicolo B. — Testamento del Card. Angelo Maria Quirini.

Fascicolo C. — Varia: 1. Critiche dell'ab. Mattia Cantoni alla storia di Tremosine e suo territorio del can. P. E. Tiboni. — 2. Relazione (di pugno di G. B. Giacomini) della visita fatta in Riviera dal Vescovo Dolfino. — 3. Relazione della visita di mons. Marin Zorzi vescovo di Bresqia. — 4. Del co: Alfonso Montenari. Sonetto: « Li magnifici padri onde si male ». — 5. Risposta di anonimo: « O tu che spargi voce ch'io sia morta ». — 6. Del co: Montenari: « Io beo ma con onor e canto e sfido ». — 7. Risposta c. s.: « Tu bevi o parascito, e ancor pretendi ». — 8. Del co: suddetto: « Quando io vuoto sovente un gran bicchiero ». — 9. Risposta c. s.: « Sferzar il vizio non fia a te disdetto ». — 10. Del co: suddetto: « Se leggessi i tuoi versi o ser cotale ». — 11. Risposta c. s.: « Penetrò in Pindo il tuo fetido foglio ». — 12. Del co: suddetto: « O fallito, o spiantato, o barro, o becco ». — 13. Risposta

Digitized by Google

c. s.: « Non creder già ch'io sia restato in secco ». — 14. Del co: Ottaviano Pellegrini: « La sacra antichità sì giustamente ». — 15. Del co: Montanari: « A me che cittadin son del Consiglio ». — 16. Dello stesso: « D'Arno il cigno chiamò sfacciata putta ». — 17. Dello stesso: « Amici, io più chi sia colui non cerco ». — 18. Per le fauste nozze di Pietro Zane con Caterina Vezzoni: « Disse ad Imene amor: La Catterina ». — 19. Deliberazione del maggior Consiglio, 19 marzo 1775 per la aggregazione di famiglie nobili al Patriziato Veneto.

Fascicolo D. — Documenti riguardanti l'oratorio privato di S. Felice. 1. Lettere di membri della famiglia Rotingo al Sommo Pontefice per continuare nell'uso privato dell'oratorio (n. 17). — 2. Bolla di S. S. Clemente XIV che concede l'uso del suddetto oratorio (23 giugno 1772).

Fascicolo E. — Copie di scritture dell'assignatione fatta dall'Ill. Sig. Co: Sebastiano di Lodrone con il consulto dell'Ill.^mi^ Sig.^ri^ Gioacchino Scanio e Marcoantonio Pelegrino di Padova sopra ciò pigliate. 1. Lettera del co: Francesco Lodrone alla Comunità di Salò 14 agosto 1799. — 2. Lettera del Consiglio della M. P. al co: Sebastiano Lodrone 15 febbraio 1603. — 3. Lettera del co: Gerolamo Lodrone a Fidenzio Dugazzi 8 marzo 1629. — 4. Lettera 8 dicembre 1603 del co: Sebastiano Lodrone ai Commissarî di Salò per la esecuzione del testamento. — 5. Dichiarazione di Alberghino Alberghini sulle disposizioni del co: Sebastiano Lodrone. — 6. Beni Stabili del Marchese Alessandro Pallavicino e del co: Sebastiano Lodrone in territorio di Salò. — 7. Testamento del co: Sebastiano Lodrone.

131. (C. 53). Documenti e lettere intorno alla famiglia Rotingo da Salò.

A. Lettere scritte alla famiglia dal Frate G. B. Rotingo dell'ordine dei Teatini da Varsavia ove era teologo di Corte e altre lettere famigliari. 1. G. Battista Rotingo al fratello Andrea, n. 7 (1762-1777). — 2. Stanislao re di Polonia a G. B. Rotingo (copia), n. 1 (s. d.). — 3. P. Luigi Grossi ad Andrea Rotingo, n. 1 (1777). — 4. Frate Giusto da Padova ad Andrea Rotingo, n. 1 (1777). — 5. Andrea Rotingo a Jacopo Alberti, n. 1. (1780).

B. Ristretto della vita della nostra carissima sorella Marianna Gioachina Rottingo morta nel monastero della Visitazione di Santa Maria di Salò lì 9 giugno 1796 del grado delle Sorelle Coriste.

C. Immunità concesse da Jacque de Rouxel de Medavy a Serafino Rotingo (24 aprile 1706).

Digitized by Google

D. Al Sig. Andrea Rotingo, Sonetto di Luisa Gozzi: « Chi da voi si allontana e si disgiunge ». — Della stessa: « Se non volete più scrivermi un detto ». — Della stessa: « Per quanto avete in pregio, Alma gentile ». — Per l'ingresso che doveva farsi dal R. Procurator Rezzonico Fratello del Papa: « Somma letizia abbonda al cuore e suona ».

E. 1. Delle virtuose gesta che con molto splendore onorano mai sempre la bell'anima della bona madre Maria Vittoria Teresa Gaetana (Rotingo) del Bambino Gesù. — 2. Lettere della stessa al fratello Augusto, n. 3 (1774-1779).

F. Bando d'asta 30 dicembre 1774 del locale dei PP. Somaschi di Santa Giustina in Salò.

G. Dialoghi intorno lo stato antico medio e presente della Patria della Riviera di Salò per occasione della lettera stampata in Brescia 1748.

H. Consulto di un giureconsulto veneto circa un furto avvenuto al Monte di Pietà di S. Felice. — Lettere di Antonio Testa ad Andrea Rotingo, n. 29 (1774).

I. Lettere autografe di Jacopo Alberti ad Andrea Rotingo, n. 4 (1764-1774).

132. (C. 54). Lettere documenti e poesie relative ad Alessandro Gualtieri.

Fascicolo A. — Cenni autobiografici, diploma di socio dell'Accademia di Scienze Lettere Agricoltura ed Arti del dipartimento del Mella e frammenti diversi.

Fascicolo B. — Componimenti in prosa di Alessandro Gualtieri. — 1. Dissertazione intorno all'alterno fruttar delle piante, recitata nell'Accademia degli Unanimi Agraria. — 2. Orazione sacra. — 3. Discorso Accademico sulla coltura del Cotone, recitato nell'Ateneo di Salò il dì 20 febbraio 1820 (è di Gaetano Gargnani). — 4. Osservazioni sopra la vegetazione della bambagia nello scaduto anno 1811. — 5. Relazione all'Ateneo Salodiense della nuova semina e vegetazione della bambagia fatta in Manerba. — 6. Precetti nuziali indiritti da Plutarco a due sposi Goliano ed Euridice. — 7. Discorso in memoria di P. A. Stefani recitato all'Accademia degli Unanimi.

Fascicolo C. — Lettere varie autografe ad A. Gualtieri. — 1. Giuseppe Gargnani n. 1 (1818). — 2. G. A. Danielli n. 1 (1799). — 3. Scolari capo battaglione G. N. n. 1 (1799). — 4. Gaetano Gargnani n. 1 (1810). — 5. Andrea Brunati n. 1 (1810).

Fascicolo D. — Componimenti poetici non del Gualtieri ma a lui de-

Digitized by Google

dicati o da lui raccolti e conservati. — 1. Creusa: componimento drammatico in un atto, XIV scene prologo e licenza. — 2. Idillio cratico di Francesco Baldrovini: « Mentre maggio fiorìa là nelle amene ». — 3. Poemetto: « S'egli è pur vero che l'industre Atene ». — 4. Sonetto (di Filippo Tomacelli?): « Uccelli cari abbiate compassione ». — 5. Alla Vendemmia. Quartine (di Girolamo Bagatta?): « Or tempo è di vendemmia ». — 6. Alla B. V. M. Quartine (di Girolamo Bagatta?): « Vergine bella Madre di Dio ». — 7. Vera Cano. Capitolo. (Bagatta al suo Cesari): « Mi congratulo Padre benedetto ». — 8. Sopra le vittorie imperiali. Inno a Dio del Sig. Luigi Trevisani veronese: « Disse l'uomo: al mio senno, alla mia forza ». — 9. Scilicet et tempus veniet. Sciolti: « Sotto una quercia di parlanti foglie ».

Fascicolo E. — Poesie di Alessandro Gualtieri. — 1. Cominciando il 1806: « Candida pace, un ramuscel d'olivo ». — 2. Il popolo di Manerba l'anno 1805: « Da quest'oscuro carcere profondo ». — 3. Per l'Accademia: « O vaghe sponde o vario pinte aiuole ». — 4. Terzine: « A me Dante il tuo foco: io n'ho mestiere ». — 5. Canzone: « Quell'inno al sommo Giove ». — 6. A Giovanni (Podavini?): « O buon Giovanni, omai di lauro cinto ». — 7. Alla B. V. M.: « Vergin più bianca della bianca neve ». — 8. Allegoria: « Bello e ricco naviglio, i' pur volea ». — 9. Scherzo dialettale: « Credaresi? el curato de Magasa ». — 10. Sonetto: « Già della neve che le bianche braccia ». — 11. A Zambeccari. Stanze: « O Greci ognor bugiardi e menzogneri ». — 12. Stanze: « De vieni o Bacco, e i verdeggianti poggi ». — 13. Sonetto: « Valica omai lo cinquantesimo anno ». — 14. Favoletta. Un fabro e l'incudine: « Un fabro alla fucina ». — 15. Favola. La lucerna e la sua vampa: « Tra i libri taciturni e i pensier gravi ». — 16. Favoletta. Due scatole vengono a gara: « Una scatola d'argento ». — 17. La Divina Comedia di Dante al P. Venturi: « A pie' d'un vecchio pero ». — 18. Al Sig. Avvocato Federici. Lettera: « Dunque, o buon Federici, si ventilla ». — 19. Scherzo: « Vuoi tu condire a grado l'insalata? ». — 20 Primavera 1806: « Torna la pellegrina rondinella ». — 21. Poemetto in ottave: « Eran corcati d'una palma al rezzo ». — 22. Nella vendemmia 3 ottobre 1803: « Queste son, Bacco le tue feste, in oggi ». — 23. Ottave: « Natura che volea del mondo intero ». — 24. Sonetto: « Oh come col rotar dell'alte sfere ». — 25. Capitolo: « Una civetta ier di notte, al chiaro ». — 26. Sonetto: « I' vorrei pure gentil don Lionardo ». — 27. Sonetto: « Eterno Iddio, se il fallir nostro indegno ». — 28. A una sposa: « Ben io sposa gentil, anco predetto ». — 29. Per la morte di Antonio Cesari: « Se tu Ravenna del

Digitized by Google

Diyin poeta » (seguono due varianti di pugno di Girolamo Bagatta). — 30. Sonetto scherzoso: « Che diavol c'è, che diavol c'è, confuse ». — 31. Alla B. V. M.: « Donna che fosti in un Vergine e Madre ». — 32. Per le nozze di Augusto Rotingo: « Oh finalmente una gentil donzella ». — 33. Alla Sapienza: « O sapienza che il volto lucente ». — 34. A Bacco: « Ascolta Bacco, se tra questi gioghi ». — 35. Portandosi alle spiagge occidentali il Rev. Vescovo di Verona: « Dunque o sacro pastor, tocca a Manerba ». — 36. L'Accademia di Salò ridotta all'Ospitale: « O dotto Milio, sorgi dal tuo avello ». — 37. Alla neve. Canzonetta: « O cara neve che a falde cadesti ». — 38. Satira: « Ad un soldato è la battaglia un ballo ». — 39. Li sette doni dello Spirito Santo espressi ne' suoi principali effetti ed implorati all'Infante primogenito di Napoleone Imperatore e Re. Terze rime: « Non il favor delle Castalie suore ». — 40. Pel nascere del Primogenito delle LL. MM. Napoleone I. e R. e Maria Luisa ecc. Canzone: « Chi mai d'Italia fia ».

133. (C. 55). Lettere e poesie autografe di Diamante Medaglia Faini, Andrea Righettini e Angelo Pomella.

Fascicolo A. — Di Diamante Medaglia Faini. — 1. Al celebre e valoroso G. M. Fontana: « Così l'Augel di Febo in erma parte ». — 2. Sonetto della Sign. Teresa Pontara a Jacopo Alberti, così corretto da D. M. F.: « Io pur com'uom che nuova stella ammira ». — 3. Proposta, di Teresa Pantara: « Giorgio, tu la vuoi meco e non t'appaga ». — 4. Risposta di Giorgio Podestà: « Riprendesti la cetra alfin, che appaga ». — 5. Proposta c. s.: « Di dolcezza e di brio, di grazia segno ». — 6. Risposta c. s.: « Sublime spirto cui non fe' ritegno ». — 7. Sonetto recitato il dì 11 marzo 1762 da D. M. F.: « Spirti cari a Minerva, a Febo cari ». — 8. Nella morte del Sig. Cattaneo: « Benchè lungi da questo amaro esiglio ». — 9. Per nozze Gualdo-Pompei: « Ecco che viene d'Adige alla sponda ». — 10. Sonetto: « Or che di merti e d'alta gloria carco ». — 11. Ottave: « Ma non fia che di quattro illustri donne ». — 12. Lettera ad Antonio Patrini di D. M. F. accompagnante i sonetti: « Prendi tua cetra e colle corde aurate ». — « Che d'Imeneo la face e che l'aurate ». — 13. Lettera di D. M. F. a Serafino Rotingo accompagnante il sonetto: « Sperai pur dianzi (oh mal fondata spene!) ». — 14. Per la professione di Suor Angela Gradenigo: « Io dissi ognor, no che non son possenti ». — 15. Sonetto: « Deh perchè non poss'io come vorrei ». — 16. Sonetto: « Donzelle semplicette e mal'accorte ». — 17. Per l'elezione di Niccolò Barbaro Procurator di S. Marco: « Invitto Eroe, non sol tuo invitto e chiaro ». — 18. Sonetto: « Quando fece ritorno al suol natio ». — 19. Lettera di

Digitized by Google

D. M. F. a Jacopo Alberti (1765). — 20. Lettera senza indicazione di destinatario (1766). — 21. Sonetto di G. M. Fontana a M. D. F.: « Dotta Nisea s'io ti potessi in parte ». — 22. Risposta di M. D. F.: « Sebben di picciol rio vive Nisea ».

Fascicolo B. — Di Andrea Righettini. — 1. Fillide. — 2. Ottave: « Nel sacro bosco dell'Arciero Apollo ». — 3. Ottave: « Terribil asta d'affilato acciaro ». — 4. A Giuseppe Zuradelli. Sermone: « Non io, Giuseppe, or che la bionda chioma ». — 5. Il Teatro: « O mio Foscone, più che male io mastico ». — 6.-7. Traduzioni in prosa delle odi di Pindaro. — 8. Terzine: « Se avvien che letto Amor d'esto libretto ». — 9. Sonetto: « Uno studente di Università ». — 10. Ad Amore: « Amor che fai di quelle frecce in cocca ». — 11. Le visite: « Giammai non cada nella Stigia gora ». — 12. A. S. Filippo Neri, ode: « Folgoreggiò sul Tevere ». — 13. Per l'assunzione di Domenico Ferrari a Vescovo di Brescia. Ode: « Non per morire oblia ». — 14. A Bartolomeo Magrograssi. Ode: « Te che a' miei dì, una tacita ». — 15. Per messa novella: « Dalla speme inspirato e dall'amore ». — 16. Stanze ad un improvvisatore: « Tu che spazi fra i delfici laureti ». — 17. Al Sac. Andreoli. Ode: « Come sorride il rorido ». — 18. A N. N. Ode: « Lo piovve il cielo, attonita ». — 19. A Gregorio Flammaccino. Ode: « Di mestizia sgombra l'anima ». — 20. A un suonatore d'organi: « Se da suoi mesti armonici lavori ». — 21. Per laurea in medicina: « Adorno il crin dell'onorata fronda ». — 22. De profundis clamavi ad Te, Domine. Versione: « Nel fondo dei mali - scorata si giace ». — 23. Per nozze Zane-Veronese: « Amor di vita adempii e di diletto ». — 24. A Marietta Fossati. Ode: « Qual fior che aperti i calici ». — 25. Per nozze Magrograssi Bertelli: « Del sole il carro illumina ». — 26. A N. N.: « Sotto l'ali di un faggio a pie' di un colle ». — 27. Versioni delle Favole di Esopo (X versioni). — 28. Epigramma (dal Greco di Museo): « L'arco e le faci ignifere ». — 29. In morte di G. B. Montano (dal latino di Fracastoro): « Mentre coll'erbe i farmachi ». — 30. Versione dalla Vulgata del Salmo CIX: « Al mio Signor discioglie ». — 31. Di Tibullo. Elegia 2. lib. 3: « Di ferreo smalto ha cinto il sen chi fura ». — 32. Da Orazio. Ode 29 lib. 1: « Fecio degli Arabi tesori, invidia ». — 33. Per nozze Luscia-Cimaschi. Ode: « Di mille affanni ordita ». — 34. La poesia e la politica. Dissertazione.

Fascicolo C. — Epistole latine di Angelo Pomella a vari amici. — 1. Alessandro e G. Maria Bruni, n. 13. — 2. Giovanni Podavini, n. 14. — 3. Domenico Pace, n. 1. — 4. Antonio Alberto Zocchi, n. 1. — 5. Giovanni Capra, n. 1. — 6. Carlo Capra, n. 1. — 7. Pietro Zamboni, n. 3. —

Digitized by Google

8. Antonio Filippini, n. 1. — 9. Padre Mattia capp., n. 1. — 10. Giorgio Zanetti, n. 1. — 11. Jacopo Alberti, n. 2. — 12. Stefano Bazani, n. 1. — 13. Piovanelli Antonio, n. 1. — 14. Domenico Bonetti, n. 1. — 15. Romano Bonazzi, n. 2. — 16. Giovanni Bresciani, n. 3. — Lettere di vari autori ad Angelo Pomella. — 17. Pietro Zamboni, n. 2. — 18. G. M. Chiusi, n. 2. — 19. Giovanni Podavini, n. 20. — 20. Alessandro e G. M. Bruni, n. 1.

134. (C. 56). Nunziature Zadei e Glisenti.

A. Lettere di Bartolomeo Glisenti Nunzio della Riviera a Venezia, n. 32 (1773).

B. Lettere di Bartolo Nodari, n. 4 (1772).

C. Lettere di Saverio Zadei Nunzio u. s., n. 51 (1771-1772).

D. Copie di Lettere del ultimo trimestre del anno 1774 col bilanzo di tutto il quinquenio di Nonciatura Zadei.

135. (C. 57). Documenti pergamenacei.

A. Ducali: 1. Francesco Butturini viene destinato come arciprete a Bagnolo Mella, 19 dicembre 1716. — 2. Francesco Butturini vien destinato Arciprete a Bione in Val Sabbia, 8 marzo 1701. — 3. Ducale di Giovanni Cornelio, 30 dicembre 1718. — 4. Ducale c. s., 11 dicembre 1709. — 5. Ducale di Lodovico Manin, 21 luglio 1789. — 5. Ducale Paolo Rainerio, 9 agosto 1786. — 6. Ducale c. s., 12 settembre 1787. — 7. Ducale Lodovico Manin, 18 novembre 1794. — 8. Ducale Paolo Rainerio, 10 dicembre 1787. — 9. Ducale M. Ant. Giustinian, 30 dicembre 1684. — 10. Ducale Luigi Mocenigo, 8 febbraio 1774. — 11. Ducale Francesco Morosini, 21 luglio 1690. — 12. Ducale Lodovico Manin, 1 dicembre 1789 (chiede trote carpioni e tinconi pel banchetto solito farsi in occasione della festa di S. Marco). — 13. Ducale Paolo Rainerio, 19 aprile 1785. — 14. Ducale c. s., 19 aprile 1785. — 15. Ducale Carlo Contarini, 30 agosto 1655. — 16. Ducale Silvestro Valerio, 17 aprile 1696. — 17. Ducale Luigi Contarini, 21 agosto 1691. — 18. Ducale Luigi Mocenigo, 17 giugno 1724. — 19. Ducale Lodovico Manin, 22 settembre 1789.

B. Bolle Pontificie e pergamene varie: 1. Bolla di Clemente XI, 7 ottobre 1716. — 2. Bolla di Leone X, 3 novembre 1518. — 3. Il card. Marco Delfino vescovo di Brescia, destina Francesco Butturini alla Chiesa di Bione, 6 maggio 1701. — 4. Il Gen. Cons. della Magn. Patria ammette la famiglia Butturini al godimento dei privilegi inerenti alla cittadinanza

Digitized by Google

benacense, 25 settembre 1721. — 5. Laurea dottorale rilasciata dallo Studio di Padova a Rinaldo Emilio Scaino. — 6. Laurea dell'Università di Pavia a Pietro Grisetti, 6 agosto 1822. — 7. Laurea in Sacra teologia concessa dallo Studio di Bologna a G. Maria Santabona. — 8. Patente di arruolamento di Lorenzo Grisetti tra le lance spezzate del co: G. Mattia di Scolembourgh, 4 dicembre 1681. — 9. Patente di notariato di Domenico Grisetti, 19 luglio 1774. — 10. Il Gen. Cons. di Riviera concede la cittadinanza benacense alla famiglia Capra, 15 marzo 1694. — 11. Patente di notariato di Giuseppe Butturini, 19 agosto 1774. — 12. Costituti vari in processi criminali (fascicolo).

136. (C. 58). Documenti della famiglia De Rossini.

A. Anacreontiche di Giuseppe De Rossini. — 1. Anacreontica dell'ab. Casti alla marchesina Litta: « E' pur amabile - la marchesina ». — 2. Prospetto degli insetti nocivi all'agricoltura e dei mezzi per diminuirli. Anacreontica (letta nell'Ateneo di Salò il 27 agosto 1816): « Pria che il mio carme svolgasi ». — 3. Se le scienze sole prive della morale vagliano a prosperare le Nazioni. Ottave (lette il 30 agosto 1809): « Era quell'ora che già fosco e lento ». — 4. Anacreontica: « Perchè men lieti ridano ». — 5. Anacreontica: « Lesbia di veste serica ». — 6. Anacreontica: « Talor di ricca Cerere ». — 7. Anacreontica: « Età si volse ch'aureo ». — 8. Scherzo anacreontico, (7 agosto 1821): « Allor che il Dio falcifero ». — 9. Anacreontica: « Un dì nel bosco placido ».

B. Vari frammenti di storia ed altre memorie di scienze. — 1. Della residenza del magistrato maggiore, del Palazzo delle fosse e del giardino di Maderno. — 2. Voci usate dal Davanzati traducendo Tacito. — 3. Similitudine di Dante, sentenze e grazie di lingua. — 4. Appunti vari di letteratura (fogliazzi). — 5. Dalla vita di Vittorio Alfieri (estratti). — 6. Frammenti de' Saggi Politici de' Principij, progressi e decadenza della Società, di F. M. Pagano.

C. Sonetti e sibilloni. — 1. Al Benaco. Sonetto recitato alla presenza del co: Brebbia il 20 giugno 1819: « Mira Signor! ve' come l'onda bruna ». — 2. La sposa. Sibillone (improvvisato ecc.): « Tu giungi all'ara giovinetta sposa ». — 3. Acrostico (recitato il giorno di mezza quaresima 1817): « Amor che move gli astri e gli altri oggetti ». — 4. Acrostico: « Giurato avea di non compor più versi ». — 5. All'amante: « Tel dissi già che ai dì tranquilli e lieti ». — 6. Sonetto: « Frena stolto fanciul, frena l'impura ». — 7. Sonetto: « Col dolce

Digitized by Google

suono di soavi rime ». — 8. Per la morte di Pietro Grisetti, architetto. Sibillone: « Tra Ninfe eterne in seno a Giuno e a Giove ». — 9. Acrostico: « Mal può l'ingegno fral di musa avara ». — 10. Sonetto: « Chi per le fibre scorrere e per l'ossa ». — 11. In morte di Maria De Rossini (sonetto di Iacopo Benaglia): « Ecco la tomba che racchiude il vanto ». — 12. Risposta (dedicata a Bernardino Ussoli): « Donna che aveva di virtude il vanto ». — 13. Ad Amalia Marocco Andreoli: « Se la tua man le tese corde avviva ». — 14. A Bernardino Ussoli (ottave): « Signor che parli: sulla fronte pura ». — 15. Per una lezione del prof. Brunacci: « Per te del ferro ostil le Patrie mura ». — 16. Guarigione perfetta: « Non più mi volgo in van sul fianco, e doglio ». — 17. Sonetto: « Tristo fratel! quando il Paterno editto ». — 18. A Pietro Cengia: « La somma sapienza che fluiva ». — 19. Alla Madonna della Neve: « Nel sorger l'alba rugiadosa e lieve ». — 20. A Domenico Morelli da Carzago (1815): « Ogni cuor duro ed ogni indocil alma ». — 21. A Giovanni Dolcini: « Per destino crudel di rea fortuna ». — 22. Sonetto (della sign. Marasini) a Teresa Pedrali: « Giorni venner per me sereni e lieti ». — 23. Altro come il precedente: « Già mille volte il dì coll'ali preste ». — 24. Risposta al precedente (di G. D. Rossini): « Del forte immaginar si vive e preste ».

D. Cesari: Sentenze e grazie di lingua (fogliazzi).

E. Fatti storici curiosi raccolti da vari scrittori per Antonio De Rossini.

F. Scelta di prosatori italiani fatta in Firenze da Pietro Giordani (copia di mano di Giuseppe De Rossini).

G. Voci usate dal Monti nella traduzione dell'Iliade (Studi di Giuseppe De Rossini).

H. Considerazioni sull'algebra.

I. Sulla formazione del concime: discorso teoretico di G. De Rossini. — Della coltivazione degli olivi. Discorso accademico.

L. Orazione pronunciata alla presenza del Sig. Co: (Brebbia) I. R. Consigliere Delegato Provinciale.

M. Delle facoltà scientifiche nella donna.

N. Dissertazione agraria (dedicata all'Accademia Unanime).

O. Due brevi dissertazioni: Del lusso e della medicina.

P. Lettere varie a Giuseppe De Rossini. — 1. Ateneo di Brescia (lettere circolari), n. 7 (1826-1832). — 2. Righettini Andrea, n. 1 (1829). — 3. Saleri Giuseppe, n. 1 (1836). — 4. Bianchi Antonio, n. 3 (1809-1812). — 5. Biscaccia Nicolò, n. 1 (1834). — 6. De Rossini Paolo a Nicolò Biscaccia, n. 1 (1834).

Digitized by Google

137. (C. 59). Fonghetti d.r G. Battista. Dialoghi.

Manca di frontispizio. Dalla calligrafia si rivela autografa anche questa copia.

Cartac., sec. XVIII, pp. 126 n. num. cm. 22×32, rileg.

138. (C. 60). Tomacelli ab. Filippo. Dispute. Manoscritto originale.

Senza frontispizio. Sul foglio di guardia è scritto di pugno dell'ab. Mattia Cantoni: « Anche di questa operetta, fu per brighe dei bresciani vietata la stampa. Vedasi nella 2ª pagina o 3ª facciata ». In fondo è aggiunto un foglio con « Copia di lettera scritta dall'ab. Filippo Tomacello di Salò a D. Antonio Sambuca ». (V. anche C. 19 e C. 26). Il Cantoni vi aggiunse 6 pp. di note.

Cartac., sec. XVIII, pp. 84 più 2 in bianco n., cm. 22×32, rileg.

139. (C. 61). Bellintani Mattia 1586. Della vera origine di Papa Adriano Sesto. (V. anche C. 37).

Cartac., sec. XVII pp. 20 n. num., cm. 22×32, n. rileg.

140. (C. 62). Delle Reliquie di S. Carlo ed altre memorie di Salò. (È del Perancini).

Adesp., Cartac., sec. XIX, pp. 54 n., cm. 21×30, rileg.

141. (C. 63). Monastero delle RR. Madri Salesiane.

A. Lettere. — 1. Ansaldi Leonora (a Serafino Rotingo), n. 2 (1712). — — 2. Avogadro Francesca (a Giacomo Trinali), n. 1 (s. d). — 3. Badoaro Cardinale G. (ad Andrea Barbaleni), n. 4 (1711-1712). — 4. Barbaleni Andrea, n. 1 (s. d.). — 5. Barbaleni G. Pietro (a Andrea Barbaleni), n. 24 (1710-1712). — 6. Bertarelli L. Angela (a Andrea Barbaleni), n. 10 (1710-1712). — 7. Caliari G. Battista (a Lorenzo Caliari), n. 20 (1698-1699). — 8. Caccia cardinale (a mons. Gradenigo), n. 1 (1697). — 9. Capella Geltrude (a Lorenzo Caliari), n. 5 (1698-1699). — 10. Castiglioni G. Margherita (a Andrea Barbaleni), n. 23 (1711). — 11. Caronella G. Pietro, n. 1 (s. d.). — 12. Deputati alla fabbrica del monastero, n. 5 (1710-1712). — 13. Dossi Teresa Rosalia (a Serafino Rotingo), n. 1 (s. d.). — 14. Fenaroli Bartolomeo (a Giacomo Trinali), n. 1 (1699). — 15. Fonghetti G. Battista, n. 19 (1710). — 16. Masera Carlo Fran-

Digitized by Google

cesco, n. 1 (1698). — 17. Margarita Luigi, n. 3 (1710-1711). — 18. Margarita Pietro, n. 1 (s. d.). — 19. Maggi Camillo, n. 5 (1697). — 20. Piantanida Francesca (a Eleonora Ansaldi), n. 1 (1712). — 21. Rotingo Serafino, n. 3 (1710-1711). — 22. Rovelio Alessandro, n. 2 (1712). — 23. Tosi Angelo (a Fabio Tracagni), n. 1 (1711). — 24. Trinali Gio. Giacomo (a Lorenzo Caliari), n. 78 (1697-1700). — 25. Vescovo di Belluno (a G. B. Caliari), n. 2 (1698). — 26. Viccioni Celso, n. 1 (1700). — 27. Vallotti Domenico (a Lorenzo Caliari), n. 10 (1697-1698). — 28. Copie di lettere scritte a Bartolomeo Fenaroli (da G. B. Lana) — al card. Badoaro — al card. Barberini — a D. Paola Beatrice Odescalchi — al p. Carampelli. — 29. Lettere non firmate o incomplete, n. 10.

B. Documenti. — 1. Istrumento della Fondazione del Monastero delle RR. Madri Salesiane eretto in Piazza Barbara di Salò l'anno 1712. — 2. Suppliche presentate al Senato Veneto. — 3. Parti prese nel General Consiglio della Riviera di Salò. — 4. Suppliche presentate a Vescovi, Cardinali ecc. — 5. Documenti relativi alle entrate e spese del monastero. — 6. Informazioni e notizie storiche sul monastero. — 7. Documenti relativi ai beni di Bartolomeo Pedretti.

142. (C. 64). Raccolte storiche Dugazzi per la Riviera.

A. Frammenti e scritture. — 1. Dell'origine di questi popoli. — 2. Altro franimento circa la origine predetta che è corretto il testo di Plinio et di Tholomeo. — 3. Della origine et indipendenza della Riviera dopo la sommersione di Benaco. — 4. Dell'antichità di Salò. — 5. Del Benaco Lago. — 6. Di Salò e suo nome. — 7. Descrittione della Riviera et suo governo. — 8. Del nome di Riviera di Brescia et della sua antichità et origine de' suoi popoli. — 9. Del nome della Riviera et della città di Benaco. — 10. Historia dal 1300 al 1340. — 11. Caccia al vischio sul lago. — 12.-13. Minuta delle opposizioni della città di Brescia contro la Riviera. — 14. Risposta della Riviera per la precedente. — 15. Raggioni della città di Brescia contro la risposta precedente. — 16. Forma del governo della Riviera et altre considerazioni in certo affare con il comune di Salò. — 17. Simile nova scrittura del q. Eccell. Baruzzi. — 18. Annotationi bresciane sopra una supplica della Riviera. — 19. Risolutione di tali annotationi. — 20. Commissioni ad alcuni Ambasciatori della Riviera in materia di contributioni. — 21. Informationi sopra le perquisitioni. — 22. Raggioni sopra la precedenza d'Ambasciatori. — 23. Minuta d'osservazioni bresciane contro la confirmatione de' Statuti. —

Digitized by Google

24. Frammento delle ragioni della Riviera per li Statuti. — 25 Scrittura contro la pettitione del Clero alla Riviera. — 26. Summario in occasione XV. in causa principiata anno 1651. — 27. Per li scolari della Riviera circa il ridursi a natione propria. — 28. Considerationi sopra le scritture presentate dal Comune di Salò per la precedenza. — 29. Considerationi sopra la dimanda fatta per il trasporto della Camera. — 30. Ambasciata notabile di Bresciani al Ser. Principe del 1648. — 31. Antichità delle quadre che fanno parte della Riviera. — 32. Altre scritture pertinenti alla separatione. — 33. Informatione in proposito del riparto delle gravezze. — 34. Considerationi in materia del fiume Chiese. — 35. Ambasciata della città di Brescia per il campatico 1636. — 36. Parte della città di Brescia in proposito dell'imposizione sopra li fogari del 1647. — 37. Sommario in materia della XV. 1622. — 38. Relationi delli passi alti (ai) confini del Trentino. — 39. Informationi in materia della separatione. — 40.-41. Altre informationi sulla detta materia.

B. Documenti (copie dei sec. XVI e XVII). — Sono in parte già editi. La data tra parentesi è quella attribuita dal co: Bettoni ai documenti stessi riportati nel suo codice diplomatico. — 1. 20 luglio 1339. Missione di due ambasciatori veneti ad Azzone Visconti. — 2. 23 novembre 1340. La relazione dei tre savi eletti per sistemare le cose della Riviera. — 3. 18 gennaio 1340. Proposte dei Savi intorno ai reclami del Podestà e della Comunità di Riviera per controversie insorte coi Signori di Milano. — 4. 10 febbraio 1342. Ordine al Podestà della Riviera di recarsi alla Dominante e istruzioni date ai Provveditori mandati in Riviera. — 5. 2 ottobre 1344. Ordini vari in materia di banditi e per l'approvazione degli Statuti. — 6. 2 dicembre 1344. Determinazioni circa il governo della Riviera. — 7. 8 marzo 1345. Conferma condizionata degli Statuti (9 marzo 1345). — 8. 22 febbraio 1345. La Riviera offre L uomini armati. — 9. 8 dicembre 1348. Proposta circa un reclamo del Vescovo di Brescia. — 10. 4 gennaio 1348. Revoca del bando a carico di Benadusi di Riviera. — 11. 10 agosto 1349. Revoca simile per G. Marco e Benedetto da Salò. — 12. 5 luglio 1350. Invio all'Arcivescovo di Milano di Ambasciatori nell'interesse della Riviera (1 luglio 1350). — 13. 13 aprile 1384. Regina Visconti conferma le esenzioni concesse a Lonato, Val Camonica e Riviera. — 14. 15 giugno 1385. Capitoli confermati dal co: di Virtù a favore della Riviera (14 giugno 1385). — 15. 26 agosto 1340. Istruzioni all'Ambasciatore che si manda in Riviera per ristabilirvi la tranquillità (24 agosto 1340). — 16. 27 agosto 1340. Istruzioni simili alle precedenti. — 17. 23 novembre 1340 (v. al n. 2). — 18. 18 gennaio 1340. (v. al n. 3).

Digitized by Google

— 19. 30 aprile 1341. Anticipazione di pagamento. — 20. 6 febbraio 1342. Elezione di Sapienti per le cose della Riviera. — 21. 10 febbraio 1342. (v. al n. 4). — 22. 2 marzo 1343. Ordini mandati ad Andrea Zeno podestà. — 23. 15 marzo 1343. Si dichiara valida l'elezione di Andrea Zeno a Podestà della Riviera. — 23.bis 31 marzo 1343. Relazione alla Serenissima riguardante la nomina del Podestà della Riviera. — 24. 1 aprile 1343. Ordini trasmessi ai Provveditori della Riviera. — 25. 4 settembre 1344. Riunione del Collegio per una deliberazione (4 dicembre 1344). — 26. 2 ottobre 1344. (v. al n. 5). — 27. 4 novembre 1344. Autorizzazione ai Savi di proporre le riforme convenienti. — 28. 2 dicembre 1344 (v. al n. 6). — 29. 20 dicembre 1344. Elezione di tre Savi per emettere consiglio sulle controversie della Riviera. — 30. 18 gennaio 1345. Istanza fatta a quelli di Riviera sulla nomina a Rettore di Marco Zorzi. — 31. 8 marzo 1345. (v. al n. 7). — 32. 23 maggio 1345. Condono di pena a Bertolino Picardo da Salò. — 33. 9 giugno 1345. Restituzione di beni a Pietro da Malisardo. — 34. 22 febbraio 1345. (v. al n. 8). — 35. 20 aprile 1346. La Repubblica raccomanda a Mastino quelli di Riviera. — 36. 10 agosto 1346. Invio di un nuncio a Luchino Visconti per reclamare contro la cattura di un cittadino della Riviera. — 37. 12 agosto 1346. La Riviera accetta l'offerta di L armati. — 38. 11 agosto 1348. La Repubblica ringrazia Mastino per la restituzione di beni e manda un Ambasciatore a Milano per la Riviera. — 39. 15 agosto 1348. Conferma dell'invio di Ambasciatore a Milano. — 40. 19 settembre 1348. Concessione di grazia a Pederzolo da Salò. — 41. 18 ottobre 1348. Istruzioni date all'Ambasciatore della Riviera in Milano per sistemare gli interessi della Riviera. — 42. 18 ottobre 1348. Si continui l'invio del Rettore veneto per altri due anni. — 43. 25 novembre 1348. Revoca del bando di Diolai di Protiperio da Salò (2 nov. 1348). — 44. 8 dicembre 1348. (v. al n. 9). — 45. 4 gennaio 1348. (v. al n. 10). — 46. 13 gennaio 1348. Grazia concessa a Iacobino e Benvenuto da Gargnano. — 47. 26 gennaio 1348. Paolo Bozelli ottiene il rimpatrio. — 48. 5 maggio 1349. Accordo coll'arcivescovo di Milano in materia di banditi (1 maggio 1349). — 49. 14 maggio 1349. Grazia d'esilio a Marchesino detto Regolato. — 50. 11 giugno 1349. Revoca del bando di Franceschino da Gargnano. — 51. 13 luglio 1349. altra c. s. per Paolo q. Buratti da Salò. — 52. 10 agosto 1349. altra c. s. per Giovanni di Pietro da Moniga. — 53. 10 agosto 1349. (v. al n. 11). — 54. 6 febbraio 1349. Revoca del bando di Genazola da Gargnano. — 55. 1 aprile 1350. Istruzioni al Podestà circa i banditi e agli ambasciatori che si recano a Roma. — 56. 5 luglio 1350. (v. al n. 12).

Digitized by Google

C. Ducali e documenti varî (copie del secolo XVII). — 1. Ducale 12 ottobre 1543. — 2. Ducale 5 luglio 1550. — 3. Ducale 7 giugno 1428. — 4. Ducale 9 maggio 1460. — 5. Ducale 26 novembre 1441. — 6. Ordine del Provv. di Salò 26 nov. 1441. — 7. Ducale 9 luglio 1451. — 8. Ducale 28 novembre 1454. — 9. Ducale 7 agosto 1504. — 10. Ducale 3 settembre 1457. — 11. Elezione di Sapienti per la Riviera il 6 febbraio 1342. — 12. a 41. (Vedi dal n. 21 al 47 della lettera *B*). — 42. Elezione del Podestà bresciano in Riviera 17 giugno 1428. — 43. Ducale 27 ottobre 1428. — 44. a 53. (Vedi dal n. 48 al 56 della lettera *B*). — 54. (Vedi al n. 1 B). — 55. Capitoli confermati dal duca Barnabò Visconti alla città di Brescia nel 1349. — 56. Capitoli di F. M. Visconti, 1419. — 57. Ducale 4 agosto 1461. — 58. Ducale 20 novembre 1451. — 59. Ducale 26 novembre 1451. — 60. Ducale 13 settembre 1470. — 61. Ducale 24 marzo 1430. — 62. Capitoli confermati dalla Repubbl. Veneta il 13 maggio 1426. — 63. Ducale 20 ottobre 1443. — 64. Capitoli confermati da G. Galeazzo Visconti 19 giugno 1385. — 65. Ducale 23 aprile 1462. — 66. Ducale 6 agosto 1470. — 67. Ducale 8 agosto 1504. — 68. Privilegi concessi da Enrico VI alla Riviera 1192. — 69. Privilegi concessi da F. M. Visconti nel 1421, 8 marzo. — 70. 13 aprile 1384 (V. al n. *B*. 13). — 71. Privilegi concessi alla Riviera nel 1440. — 72. Privilegi confermati il 10 settembre 1517.

143. (C. 65). Antiquitas Riperiensis.

A. Miscellanea del sec. XV. Apografi di documenti simili a quelli elencati nella busta C. 64 alle lettere *B*. e *C*. ma di mano più antica). — 1. 6 febbraio 1342. — 2. 10 febbraio 1342. — 3. 2 marzo 1343. — 4. 1 aprile 1343. — 5. 15 marzo 1343. — 6. 31 marzo 1343. — 7. 11 ottobre 1344. — 8. 1. dicembre 1344. — 9. 20 dicembre 1344. — 10. 18 gennaio 1344. — 11. 11 marzo 1345. — 12. 23 maggio 1345. — 13. 9 giugno 1345. — 14. 22 agosto 1346. — 15. 20 aprile 1346. — 16. 7. agosto 1346 — 17. 10 agosto 1346. — 18. 11 agosto 1348. — 19. 18 agosto 1348. — 20. 19 settembre 1349. — 21. 18 ottobre 1348. — 22. 25 novembre 1348. — 23. 8 dicembre 1348. — 24. 5 gennaio 1348. — 25. 9 gennaio 1348. — 26. 26 gennaio 1348. — 27. 5 marzo 1349. — 28. 13 maggio 1349. — 29. 11 giugno 1349. — 30. 13 luglio 1349. — 31. 10 agosto 1349. — 32. 10 agosto 1349. — 33. 11 otobre 1349. — 34. 6 febbraio 1349. — 35. 27 agosto 1349. — 36.

Digitized by Google

18 settembre 1349. — 37. 19 novembre 1349. — 38. 29 novembre 1340. — 39. 18 giugno 1351.

B. Process. Separationis Riperiæ a civitate Brixiae. — 1. Capitoli e privilegi concessi alla Comunità di Riviera dal Dominio Veneto in prima adeptione del 1426. — 2. Capitoli del Duca di Milano del 1419. — 3. Capitoli concessi a Brescia da Barnabò Visconti già signore del bresciano nel 1339 quando la Riviera soggiaceva alla protezione della Dominazione Veneta. — 4. Lettera ducale emanata il 13 settembre 1451 dalla quale si desume essere la Riviera separata dal Bresciano. — 5. Altra ducale emanata in favore dei Nobili da Gambara il 20 nov. 1451 nella quale è detto essere la Riviera separata c. s. — 6. Altra del 26 nov. 1451 simile alla precedente. — 7. Sentenza dell'Eccell. Domenico Moro Vicepodestà e capitano di Brescia, fatta in favore dei Nobili di Gambara e esprimente il parere della separazione della Riviera dalla podesteria della città di Brescia, del 1470. — 8. Terminazione ducale del 24 marzo 1430 per la quale la Riviera viene esentata dalle contribuzioni e lavori per le fortificazioni nelle terre dell'agro bresciano. — 9. Altra terminazione dell'Eccell. Stefano Trevisano capit. di Brescia nel 1460 che dichiara la Riviera esente c. s. — 10. Commissioni e creazione del Provveditore Veneto per la Riviera nel 1443. — 11 a 17. Conferme degli statuti benacensi del 1433, 1434, 1435, 1436, 1437, 1462, 1463, 1471. — 18. Parte presa dal Consiglio dei X nel 1444 sull'osservanza dei privilegi. — 19. Scrittura antica del 1344 che mostra chiaramente la separazione c. s. — 20. Sentenza del Consiglio dei XL per conferma degli statuti in favore delle quadre della Riviera superiore nel 1485, nella quale intervennero gli oratori di Brescia allegando i capitoli in loro favore del 1440.

Cartac., sec. XV, pp. 34 più 14 in bianco n., cm. 23×32, copertina in pergam.

C. Privilegia et Concessiones diversorum locorum Universitatis Ripperiae. 1. Privilegio di Muslone 1558. — 2. Privilegio di Malcesine 1551. — 3. Privilegio di Brenzone 1557. — 4. Privilegi di Valle Trompia.

Cartac., sec. XVI, pp. 34 più 22 in bianco n. num., cm. 23×32, n. rileg.

D. Capitoli dell'Eccell. Collegio dei Sign. Dottori della Riviera. — Premette varî atti dal 1552 al 1554 ai quali seguono i 45 capitoli del collegio.

Cartac., sec. XVI, pp. 42 più 32 in bianco n., cm. 23×32, n. rileg.

E. Privilegio di Biemino da Manerba e suoi discendenti maschi. —

Digitized by Google

Seguono le successive conferme di Pandolfo Malatesta e della Repubblica di Venezia, e altri documenti riguardanti il governo del Malatesta.

Cartac., sec. XVI, pp. 30 n., cm. 23×32, n. rilegato e incompleto.

F. Diritti antichi estratti dai decreti dell'Eccell. Senato Veneto e dedizione delle sei quadre della Patria benacense al Dominio Veneto, marzo anno 1426. — (V. alla lettera *A*). — 1. 26 agosto 1340. — 2. 27 agosto 1340. — 3. 18 settembre 1339. — 4. 23 novembre 1340. — 5. 18 gennaio 1340. — 6. 6 febbraio 1342. — 7. 10 febbraio 1342. — 7 bis. 2 marzo 1343. — 8. 15 marzo 1343. — 9. 1 aprile 1343. — 10. 31 marzo 1343. — 11. 4 settembre 1344. — 12. 11 ottobre 1344. — 13. 4 nov. 1344. — 14. 2 dicembre 1344. — 15. 20 dicembre 1344. — 16. 18 gennaio 1344. — 17. 8 marzo 1345. — 18. 23 maggio 1345. — 19. 9 giugno 1345. — 20. 22 febbraio 1345. — 21. 20 aprile 1346. — 22. 10 agosto 1346. — 23. 12 agosto 1346. — 24. 11 agosto 1348. — 25. 18 agosto 1348. — 26. 19 settembre 1348. — 27. 18 ottobre 1348. — 28. 18 ottobre 1348. — 29. 18 ottobre 1348. — 30. 25 nov. 1348. — 31. 8 dicembre 1348. — 32. 4 gennaio 1348. — 33. 13 gennaio 1348. — 34. 26 gennaio 1348. — 35. 7 giugno 1428. — 36. 26 giugno 1428. — 37. 10 settembre 1428. — 38. 27 ottobre 1428. — 39. 5 maggio 1349. — 40. 14 maggio 1349. — 41. 11 giugno 1349. — 42. 13 luglio 1349. — 43. 10 agosto 1349. — 44. 10 agosto 1349. — 45. 6 febbraio 1349. — 46. 5 aprile 1350. — 47. 5 luglio 1350. — 48. 20 luglio 1339.

G. Comissioni per lo Ill.^{mo} D. Do. nostro de Venetia alli S. Rettori de Salò e Riviera. — Inc.: Commitimus tibi v. nobili Laurentio Salamono dilecto civi ac fideli nostro. — Des.: Dat. in nostro ducali palatio die V Februarii indictione nona MDXXXV. Hier. Marianus Secret.

Cartac., sec. XVI, pp. 58 più 54 in bianco e 4 in fine cogli indici n., cm. 23×32, rilegato.

H. Dichiarazione in causa Congregazioni del Consiglio. — Com.: Havendo presentito l'Eccell. M. Marco Antonio Morosini provv. di Salò e cap. della Riviera, che alchuni presontuosi. — Fin.: Di far le sue adunationi secondo li bisogni, justa li ordini et le consuetudini loro.

Cartac., sec. XVII, pp. 24 n. num. cm. 23×32, n. rilegato.

144. (C. 66). Silvan Cattaneo. La Barca di Padova.

Manca del 1.° foglio della dedicatoria. Com.: divino, celeste, et fatale non lo dimandi, superando egli tutti gli ordini umani. — Fin.: Ditemi di gratia reverendo Padre se l'huomo ritrovata la moglie del gallico

Digitized by Google

infetta et così ritrovato il marito la moglie, l'uno et l'altro possa far divortio.

Cartac., sec. XVI, pp. 782 n., cm. 24×33, rileg.

145. (C. 67). Statutum gabellarum.

Sono 18 fascicoli di varie misure riuniti in volume e rilegati.

Cartac., sec. XVII.

146. (C. 68). Statuti dell'arte dei Vaiai e cuoiai.

Gli statuti comprendono i primi 100 fogli e sono divisi in 42 rubriche o capitoli. Seguono le « Parti di leggi et ordini fatte da Sommi Pontefici Romani » sullo stesso argomento.

Cartac., sec. XVII, p. 348 num. fino a 258, cm. 23×30, rileg.

146. bis. (C. 69). Mansionario.

Cartac., sec. XVIII, pp. 174 n., cm. 24×33, rileg.

147. (C. 70). Annotazioni alla rubrica degli statuti della Comunità.

Cartac., sec. XVII, p. 183 n., cm. 21×28, rileg.

148. (C. 71). Dialogo della peste di Milano di fra Paolo Bellintani di Salò. M. S. 1576. (Copia) V. C. 31.

Cartac., sec. XIX, pp. 53 num. più 5 in bianco, cm. 25×36, rileg.

149. (C. 72) In præsenti processu, volumine seu libro sunt Iura producta in causa differentiae Venzagi quam diu agitavit spectabilis Communitas Riperiae, cum agentibus p. Communi de Lonato: p. dictos agentes Communis Lonati et etiam p. agentes p. territorio Brixiensi.

Gli atti contenuti in copia di mano del sec. XVI sono i seguenti: 1. 22 ottobre 1290: Il Comune di Brescia vende per 160 L. pl. a Graziadio da Calvisano i beni dei banditi da Venzago e Fontana Coperta. — 2. 8 febbraio 1307: I giudici delle Chiusure ordinano al Comune di Lonato di eleggere persone che valutino i danni portati nei boschi di

Digitized by Google

Filiberio Boccacci. — 3. 8 aprile 1307: I giudici suddetti ordinano che i lonatesi non molestino i dipendenti dei Boccacci in occasione dell'estimo. — 4. . . . . 1385: Estimo del territorio bresciano. — 5. 2 luglio 1387: Fedi asserenti che in volumi esistenti in Riviera presso Ambrogio Avogadro non è inscritto Venzago tra i Comuni di giurisdizione della Riviera stessa. — 6. . . . . 1388: Fedi asserenti che anticamente Venzago contribuiva con la quadra di Montichiari. — 7. 23 febbraio 1397: Mandato di Spinetta Malaspina che ordina il sequestro dei beni di Giacomo Boccacci e figli a istanza di Berardino Maggi in virtù di sentenza arbitrale. — 8. 18 febbraio 1400: Proclama per la divisione dei beni del Venzago tra i Boccaccio ed i Maggi. — 9. 19 febbraio 1400: Procura data da Berardo Maggi ad Antonio de Fortis e ad Antonio Coccaglio. — 10. 10 febbraio 1400: Processo della divisione suddetta. — 11. 8 gennaio 1403: Supplica di Berardo Maggi al Duca di Milano per disturbi portati dai Boccacci al pacifico possesso de' suoi beni. — 12. 23 maggio 1406: Privilegio del march. di Mantova al Comune di Lonato che abbia Podestà iusdicente su Castelgoffredo, Medole, Guidizzolo e Solferino con mero e misto impero, ac potestate gladi. — 13. 30 luglio 1412: Sentenza di confisca dei beni dei Boccaccio proclamata dal vicario di Pandolfo Malatesta, per ribellione. — 14. 7 settembre 1413: Lettere del Marchese di Mantova a Marsilio Torelli podestà di Lonato, concedenti la vendita di metà del Venzago. — 15. 14 febbraio 1414: Lettere del Marchese di Mantova al Comune di Lonato. — 16. 28 agosto 1419: Salvacondotto concesso al Comune di Lonato da Francesco Carmagnola. — 17. 28 luglio 1420: Licenza concessa a Lonato dal Duca di Milano per l'estrazione da Venzago dei beni dei lonatensi. — 18. 13 maggio 1426: Capitoli che concedono alla Riviera il mero e misto impero e la separazione da Brescia. — 19. 20 febbraio 1428: Lettere ducali ai Rettori di Brescia relative alla domanda fatta dal march. di Mantova che metà del territorio di Venzago sia data ai Lonatesi. — 20. 20 maggio 1432: Lettere di condanne date dal Pod. di Lonato per danni recati da cittadini di Desenzano sul territorio di Lonato. — 21. 13 aprile 1434: Imposizione di talia ducale di 20000 ducati con la divisione di tale gravezza tra le varie parti del bresciano. — 22. 24 luglio 1434: Lettere ducali che l'imposizione di 20000 ducati cada per 2400 sulla Riviera e 2000 sulla V. Camonica. — 23. 12 novembre 1434: Accusa del console di Lonato contro gli abitanti di Castiglione al banco del Podestà Corrado Gonzaga. — 24. 7 febbraio 1434 (more veneto): Ducali: che la Riviera contribuisca con 2400 ducati alla taglia di cui ai nn. 21 e 22. — 25. 8 gennaio 1435: Estimo del

Digitized by Google

territorio bresciano diviso quadra per quadra e Comune per Comune. — 26. 1 dicembre 1435: Sentenza criminale per falso emessa dal Pod. di Lonato Corrado Gonzaga. — 27. 25 giugno 1439: Lettere ducali ai Rettori di Brescia. — 28. 19 dicembre 1440: Capitoli del Comune di Lonato per il Podestà, ivi iusdiscente. — 29. . . . . 1440: Capitoli delle esenzioni concesse ai mercanti che sogliono condurre merci per via di Mantova. — 30. 9 gennaio 1441: Lettere ducali ai rettori di Brescia richiedenti per due anni 24000 ducati annui. — 31. 21 marzo 1442: Sentenza che in contradditorio tra i Boccaccio e il Comune di Lonato, attribuisce a questo il possesso di Venzago, per la metà non soggetta ai Maggi. — 32. . . . . 1442: Estimo del territorio bresciano. — 33. 13 aprile 1443: Lettere ducali ai Rettori di Brescia per l'estimo u. s. — 34. 27 aprile 1443: Sentenza dei Rettori di Brescia in materia u. s. — 35. 1 maggio 1443: Accuse per danni dati in territorio di Venzago. — 36. 8 novembre 1444: Lettere ducali per l'imposizione dei 24000 ducati di cui al n. 30. — 37. 7 settembre 1445: Conferma della sentenza di cui al n. 31. — 38. . . . . 1446: Nomi dei 35 Comuni formanti la Comunità di Riviera. — 39. 22 aprile 1448: Lettere ducali ai Rettori di Brescia, che la Riviera contribuisca nelle fazioni insieme al territorio bresciano. — 40. 27 gennaio 1448: (m. v.) Lettere ducali ai Rettori di Brescia con acclusa supplica della Riviera contro la deliberazione precedente. — 41. 3 aprile 1449: Risposta dei Rettori di Brescia. — 42. 22 aprile 1449: Terminazione del ducale dominio a favore della Riviera. — 43. 4 maggio 1449: Mandato dei Rettori di Brescia esecutivo di lettere ducali sugli oneri occorrenti nel distretto. — 44. 3 ottobre 1449: Lettera ducale ai Rettori di Brescia in materia di dazi. — 45. 25 ottobre 1449: Terminazione dei Rettori esecutiva della ducale precedente. — 46. 15 febbraio 1450: Lettere avogaresche al Provveditore di Salò. — 47. 3 dicembre 1451. Altre lettere ducali che esentano da gravezze i beni posseduti in Riviera da Ambrogio Avogadro. — 48. 13 febbraio 1451: Lettera ducale che i cittadini di Brescia aventi proprietà in Riviera contribuiscano con L. 1000, insieme alla Riviera. — 49. 4 marzo 1456: Sentenza Arbitrale di Pasquale Maripietro, Giovanni Superanzio e Francesco Patrizi in controversia tra i Boccaccio e il Comune di Lonato. — 50. 13 giugno 1457: Lettere ducali, che sia fatto l'estimo della Riviera con quello del Territorio bresciano. — 51. 29 luglio 1458: Sentenza dei Rettori di Brescia giudicanti sulle controversie nate per i dazi dovuti dalla Riviera per le merci acquistate a Desenzano e transitanti per Venzago. — 52. 19 dicembre 1458: Lettere ducali, che sia fatto l'estimo dei

Digitized by Google

Comuni della Riviera e di tutto il territorio. — 53. 21 aprile 1459: Comparsa davanti al Capit. di Brescia degli agenti della Riviera per materia di estimo. — 54. 31 ottobre 1460: Comparsa dei sindaci della Riviera al banco dei Rettori di Brescia. — 55. 12 marzo 1461: Avogaresca in favore di Brescia e Lonato contro la Riviera, della qual sentenza si da notizia al Capit. di Salò. — 56. 13 maggio 1462: Lode della sentenza dei Rettori di Brescia fatta dai Rettori di Verona. — 57. 31 ottobre 1464: Intromissione pel sequestro e vendita fatta da Giacomo Mauro Provv. di Salò di certi beni del Comune di Lonato. — 58. 24 maggio 1465: Lettere avogaresche contenenti i nomi dei Comuni e terre della Riviera, tra le quali non vi è menzione di Venzago. — 59. 16 giugno 1465: Lettere c. s. nelle quali si chiede copia del libro antico tenuto da Ambrogio Avogadro (v. al n. 5). — 60. 21 giugno 1465: Lettera accompagnante la copia richiesta c. s. — 61. 22 giugno 1465: Lettere al Podestà di Brescia coi nomi dei Comuni c. s. — 62. . . . . 1465: Capitoli prodotti dagli uomini di Lonato al banco degli Avogadori. — 63. 22 novembre 1465: Intromissione di Bernardo Giustiniani Avogadore. — 64. 16 settembre 1466: Mandato e ordine dei lonatensi al loro Console. — 65. 7 gennaio 1467: Sentenza dei Rettori di Brescia con lettere ducali relative all'obbligo fatto alla Riviera e Val Camonica di contribuire col territorio bresciano. — 66. 29 aprile 1467: Fede di Michele Basilio presentata all'ufficio degli Avogadori che testifica di una condanna riportata dal Nuncio della Riviera. — 67. 30 aprile 1467: Lettera ducale che informa il Provv. di Salò di quanto detto sopra. — 68. 15 novembre 1473: Lettere ducali ai Rettori di Brescia per controversie insorte tra Brescia da una parte e Lonato con Asola dall'altra. — 69. 17 gennaio 1474: Sentenza dei Rettori di Brescia in contradditorio c. s. che conferma la contribuzione di Lonato alle gravezze in base a sette fuochi come per il passato. — 70. 31 marzo 1474: Lettere ducali ai Rettori di Brescia confermanti quanto deciso nella lite tra Lonato e il territorio di Brescia. — 71. 5 settembre 1476: Sentenza dei Rettori di Brescia che contrasta ai Lonatensi la legittimità delle loro contribuzioni nella misura stabilita nel 1442 e 1474 in base a 6 fuochi. — 72. 25 settembre 1476: Lettere ducali con sentenza del Consiglio dei X ai Rettori di Brescia che contraddice alla deliberazione di cui sopra. — 73. 8 ottobre 1477: Sentenza dei Rettori di Brescia per controversia c. s. — 74. 10 maggio 1480: Lettere ducali in materia c. s. — 75. 10 ottobre 1480: Sentenza dei Rettori di Brescia per lite sorta tra Lonato e Asola dall'una e il territorio dall'altra per partecipare alle

Digitized by Google

opere di fortificazione da compiersi a Pontevico. — 76. 9 febbraio 1481: Sentenza del Cap. di Brescia che conferma la misura di contribuzione di Lonato in base ai 6 fuochi come in passato. — 77. 17 maggio 1481: Denuncia fatta dai Consoli di Lonato contro Bernardo Baruzzi. — 78. 22 gennaio 1482: Lettere Avogaresche al Podestà di Salò che ogni condanna pecuniaria venga introitata a favore della Comunità della Riviera. — 79. 6 luglio 1489: Estimo del Territorio di Brescia. — 80. 22 ottobre 1491: Lettere dei Rettori di Brescia per controversia sorta tra Lonato e Brescia, lamentandosi il primo di essere stato colpito per 9 fuochi anzichè per 6 come si usò sempre in passato. — Seguono gli apografi di documenti del sec. XVI dei quali diamo solo la data. — 81. 17 febbraio 1509. — 82. 15 novembre 1513. — 83. 4 gennaio 1517. — 84. 13 gennaio 1517. — 85. . . . . 1517. — 86. 6 giugno 1517. — 87. 16 luglio 1517. — 88. 23 luglio 1517. — 89. 20 marzo 1518. — 90. 23 marzo 1518. — 91. 1 aprile 1518. — 92 8 luglio 1518. — 93. 30 luglio 1518. — 94. 29 gennaio 1519. — 95. 31 gennaio 1520. — 96. 13 febbraio 1522. — 97. 24 novembre 1528. — 98. 24 novembre 1528. — 99. 20 gennaio 1529. — 100. 19 febbraio 1529. — 101. 13 marzo 1529. — 102. 1 aprile 1529. — 103. 2 aprile 1529. — 104. 5 aprile 1533. — 105. 6 aprile 1529. — 106. 14 agosto 1533. — 107. 6 settembre 1533. — 108. 29 settembre 1533. — 109. 17 ottobre 1533. — 110. 25 settembre 1534. — 111. 25 settembre 1534. — 112. 11. febbraio 1535. — 113. 16 marzo 1536. — 114. 19 giugno 1537. — 115. 29 aprile 1539. — 116. 29 aprile 1539. — 117. 22 dicembre 1539. — 118. 16 febbraio 1540. — 119. 16 febbraio 1540. — 120. 1 marzo 1540. — 121. 3 marzo 1540. — 122. 5 marzo 1540. — 123. 20 maggio 1542. — 124. 22 maggio 1542. — 125. 23 maggio 1542. — 126. 1 luglio 1542. — 127. 3 settembre 1542. — 128. 4 settembre 1542. — 129. 2 marzo 1543. — 130 a 133. 7 marzo 1543. — 134. 7 marzo 1543. — 135. 7 marzo 1543. — 136. 10 maggio 1543. — 137. . . . . 1543. — 138. 30 agosto 1544. 139. — 8 novembre 1544. — 140. 31 luglio 1545. — 141. 6 agosto 1545. — 142. 9 agosto 1545. — 143. 22 settembre 1545. — 144. 30 gennaio 1545 (m. v.). — 145. 3 dicembre 1546. — 146. 11 dicembre 1546. — 147. 23 gennaio 1547. — 148. 11 ottobre 1547. — 149. 25 ottobre 1547. — 150. 25 ottobre 1547. — 151. 26 ottobre 1547. — 152. 7 dicembre 1547. — 153. . . . . 1548. — 154. 15 ottobre 1547. — 155. . . . . 1548. — 156. 15 gennaio 1549. — 157. 5 febbraio 1549. — 158. 9 gennaio 1550. — 159. . . . . 1550. — 160. 27 febbraio 1550. — 161. 3 marzo 1550. — 162. 27 marzo 1550. — 163. 10

Digitized by Google

aprile 1550. — 164. 10 aprile 1550. — 165. 15 aprile 1550. — 166. 15 aprile 1550. — 167. 16 aprile 1550. — 168. 16 aprile 1550. — 169. 16 aprile 1550. — 170. 20 aprile 1550. — 171. 10 maggio 1550. — 172. 17 maggio 1550. — 173. 18 maggio 1550. — 174. 6 giugno 1550. — 175. 10 giugno 1550. — 176. 18 giugno 1550. — 177. 7 luglio 1550. — 178. 11 luglio 1550. — 179. 14 luglio 1550. — 180. 21 luglio 1550. — 181. 23 luglio 1550. — 182. 30 luglio 1550. — 183. 16 agosto 1550. — 184. 17 agosto 1550. — 185. 27-30-31 agosto 1550. — 186. 28 agosto 1550. — 187. 2 settembre 1550. — 188. 11 settembre 1550. — 189. 13 settembre 1550. — 190. 14 settembre 1550. — 191. 15 settembre 1550. — 192. 25 settembre 1550. — 193. 2 ottobre 1550. — 194. 2 ottobre 1550. — 195. 7 ottobre 1550. — 196. 17 ottobre 1550. — 197. 11 marzo 1550. — 198. 11 marzo 1550. — 199. 14 marzo 1550. — 200. 8 aprile 1550. — 201. 15 aprile 1552. — 202. 23 aprile 1552. — 203. 23 aprile 1552. — 204. 10 dicembre 1552. — 205. 17 dicembre 1552.

150. (C. 73). In præsenti libro, processu seu volumine sunt Iura producta per Agentes pro Sp.li Communitate Riperiae Salodii, in causa quam agitavit p. annos Centum contro Commune Lonati ed ultimo loco contra etiam Territorium Brixiense(m) pro controversia jurisdictionis Venzagi, quam tandem Deo Duce obtinuit.

1. 22 febbraio 1345: in Rogatis. Sia accettata l'offerta fatta dalla Riviera di mantenere a proprie spese 50 armati fino a guerra finita. — 2. 19 novembre 1349: in Rog. Siano eletti tre Sapienti i quali deliberino sulla domanda fatta dalla Riviera di continuar a ricevere un Rettore veneto. — 3. 29. novembre 1349: Sia concessa alla Riviera la protezione di Venezia ma non sia accettata la sua sommissione che sarebbe più di danno che di utile per la stessa Riviera. — 4. 21 gennaio 1376: Strumenti dotali di Bertolina figlia di Pederzolo di Vitachiara da Venzago, stipulato da Veronimo da Desenzano, Bozino da Pedenghe e Bertolino da Padenghe. — 5. 7 aprile 1385: Supplica di Martino de' Boccacci al Duca di Milano, che per le benemerenze acquisite nel Regno di Cipro, non siano gravati nè esso nè i suoi coloni, oltre il solito. — 6. 1 novembre 1389: Fede di lettere ducali ordinanti che nessuno entri con compagnie di genti d'armi nei territori confederati dei Visconti e che vengano fatte pubbliche grida dal Vicario di Castel Goffredo in tutti i paesi della quadra di Montichiari, nella quale non figura la terra di Venzago. — 7. 14 febbraio 1390: Ordine del Capitano di Brescia re-

Digitized by Google

lative al riattamento di fosse e ponti a Lonato ed Asola. — 8. 23 marzo 1390: Lettere del Vicario di Montichiari e sua quadra, Tomaso da Sartirana, ai consoli dei paesi dipendenti. — 9. 13. giugno 1390: altre simili alle precedenti. — 10. . . . . 1403: Estimo del territorio bresciano. — 11 9 novembre 1406: Estimo generale del Territorio Bresciano allora posseduto da Pandolfo Malatesta. — 12. 6 settembre 1409: Focolari descritti come esistenti nel territorio bresciano. — 13. 4 aprile 1411: Quadre e Comuni del Distretto bresciano tenuti a contribuire per lavori compiuti a Quinzano. — 14. 17 luglio 1412: Dono fatto da Pandolfo Malatesta a Stefano e Francesco fratelli Albertini dei conti di Prato, di metà del territorio di Venzago confiscato ai Boccacci ribelli. — 15. 27 maggio 1416: Lettera del marchese di Mantova G. Francesco Gonzaga a Pandolfo Malatesta. — 16. 30 maggio 1416: Estimo del territorio di Brescia. — 17. 13 maggio 1426: Capitoli dei privilegi confermati alla Riviera. — 18. 21 luglio 1431: Lettere del Duca di Mantova, al Podestà di Lonato a istanza di Giuliano Boccacci, perchè non compia certi atti in odio di terre vicine. — 19. 19 gennaio 1433: Lettere del Podestà di Salò al Podestà di Lonato per risolvere una questione di danni. — 20. 15 novembre 1434: Lettere del Marchese di Mantova, al Podestà di Salò. — 21. 19 novembre 1434: Lettere risponsive alle precedenti. — 22. 7 febbraio 1434 (m. v.): in Rogatis. Parte relativa a emanazione di condanne e suddivisione delle pene pecuniarie da parte dei Rettori. — 23. 22 marzo 1438: Sentenza, che i bresciani aventi beni in Riviera contribuiscano con essa. — 24. . . . . 1438: Capitoli degli Statuti di Riviera aventi relazione colla sentenza di cui sopra. — 25. 17 dicembre 1440: Capitoli dei privilegi del Comune di Lonato. — 26. 19 dicembre 1440: Altri capitoli dei privilegi stessi. — 27. 19 dicembre 1440: Capitoli di privilegi concessi alla Riviera dopo la guerra contro i Visconti di Milano. — 28. 20 ottobre 1443: Deliberazione di eleggere un Provveditore in Riviera. — 29. 27 giugno 1444: Sentenza del Consiglio dei X che non si possa agire contrariamente ai privilegi concessi alla Riviera nel 1426. — 30. 8 febbraio 1445: Sentenza del Podestà di Brescia contro daziari e in favore di Bertolino da Castelgoffredo. — 31. 15 settembre 1445: Lettere ducali ai Rettori di Brescia perchè osservino i privilegi concessi a Lonato. — 32. 23 settembre1445: Lettere ducali al Capitano di Salò che interroghi tutti i testi possibili per riferire nelle controversie tra Lonato e la Riviera. — 33. 25 novembre 1448: Conferma dei privilegi della Riviera a cagione delle mutazioni avvenute. — 34. 26 novembre 1448: Conferma dei privilegi di Brescia

Digitized by Google

salvo i privilegi concessi ad altri e che non devono essere lesi. — 35. 13 settembre 1451: Lettere ducali al Provv. di Salò ordinanti che, non ostante i privilegi concessi alla città, i bresciani abitanti in Riviera contribuiscano con essa. — 36. 26 novembre 1451: Lettere ducali al Provv. di Salò perchè i beni posti in Riviera, di Ambrogio Avogadro, siano considerati immuni. — 37. 23 dicembre 1454: Sentenza arbitrale tra il Comune di Lonato e i Boccacci dalla quale risulta la confisca fatta dal Malatesta e la donazione ai da Prato che a loro volta, ribellati al marchese di Mantova, vennero spogliati dei loro beni in Venzago, e questi venduti al Comune di Lonato. — 38. 14 gennaio 1455: Sentenza del Podestà di Salò contro Lonato per controversia in materia di transito. — 39. 27 luglio 1456: Processo c. s. trattato dai Rettori di Brescia. — 40. 14 gennaio 1457: Altro processo simile al precedente. — 41. 20 luglio 1457: Lettere dei Rettori di Brescia al Capitano di Salò relative alla partecipazione di Rivoltella con la Riviera alle gravezze. — 42. 23 maggio 1458: Strumento dal quale risultano i confini territoriali tra i Comuni di Rivoltella, Solferino e Venzago. — 43. 12 agosto 1460: Sentenza del Provveditor di Salò contro i daziari di Lonato per contribuzioni dovute da Venzago. — 44. 19 agosto 1460: Lettere Ducali deleganti i Rettori di Brescia a decidere nella controversia suddetta. — 45. 13 ottobre 1460: Costituti di testimoni interrogati nella causa suddetta. — 46. 20 dicembre 1460: Lettere ducali ai Rettori di Brescia. — 47. 22 dicembre 1460: altre c. s. — 48. 4 agosto 1460: Terminazione del Senato che Gabriele delle Aste, proprietario di beni in Riviera, debba contribuire con essa. — 49. 22 dicembre 1461: Lettere ducali ai Rettori di Verona. — 50. 30 giugno 1462: Lettere ducali che i lonatesi osservino la sentenza dei Rettori di Verona circa i pedaggi dovuti per Venzago. — 51. 5 ottobre 1462: Lettere al Gonzaga di Mantova perchè conceda alla Riviera delle scritture che la riguardano, e risposta del Gonzaga. — 52. 21 giugno 1464: Lettere ducali ai Rettori di Brescia, per causa di controversie nate in seguito al sequestro di un cavallo di Giuliano Paganini da Lonato. — 53. 1 agosto 1464: Lettere ducali al Provveditor di Salò. — 54. 22 febbraio 1465: Accusa di turbato possesso mossa dalla Riviera contro il Comune di Lonato. — 55. 22 marzo 1465: Lettere del Provv. di Salò al Ser. Dominio narrami che Peregrino, capitano, invaso Venzago, vi catturò certi mantovani, cremonesi e benacensi che portavano biade al mercato di Desenzano. — 56. 4 maggio 1465: Testi esaminati nella causa precedente. — 57. 7 maggio 1465: Delegazione fatta ai Sapienti di Terra Ferma di decidere sulla controversia suddetta. —

Digitized by Google

58. 5 luglio 1465: Consenso degli Agenti per la Riviera, Brescia e Lonato che i Sapienti di T. F. decidano sulla vertenza suddetta. — 59. 1 agosto 1465: Terminazione dei Sapienti che attribuisce Venzago alla Riviera sia nel civile come nel criminale. — 60. 20 agosto 1465: Precetti fatti dal Capitano di Salò ad abitanti di Venzago perchè si presentino a lui e giurino fedeltà in sue mani come fanno quelli della Riviera. 61. 27 settembre 1465: in Rogatis. Deliberazione modificante la terminazione dei Sapienti di T. F. di cui al n. 59. — 62. 2 ottobre 1466: Lettere ducali ai Rettori di Brescia a Salò. — 63. 23 marzo 1467: Lettere Avogaresche al Podestà di Brescia. — 64. 6 aprile 1467: Citazioni fatte ad alcuni consiglieri di mandato Avagaresco. — 65. 29 aprile 1467: Parte del Consiglio di Quarantia relativa alla determinazione di cui al n. 59. — 66. 5 giugno 1467: Ordini del Podestà di Lonato limitante la caccia alla selvaggina sul territorio di Lonato e Venzago. — 67. 28 settembre 1468: Condanna di Tomaso Belleboni per infrazione all'ordine precedente. — 68. 10 gennaio 1469: Contraddizione alla sentenza precedente fatta dal Podestà di Brescia in difesa del Belleboni. — 69. 8 marzo 1473: Querela contro Bartolomeo Martinelli per aver fatto uso di armi proibite e denuncia al Provv. di Salò. — 70. . . . . 1477: Nota di spese sostenute dalla Riviera in servizio della Repubblica Veneta per mantenimento di armati, guastatori ecc. — 71. 7 aprile 1478: Condanna fatta dal Provv. di Salò contro Lucano da Castiglione. — 72. 24 agosto 1479: Parte presa nel Maggior Consiglio per controversie procedurali. — 73. 23 marzo 1480. Sentenza del Capitano di Brescia contro i daziari delle biade ed a favore di Salò. — 74. 30 agosto 1481: Lettere Avogaresche ai Podestà di Brescia in contradditorio tra Lonato e la Riviera per opposizione fatta dai primi alla terminazione di cui al n. 59. — 75. 9 luglio 1482: Lettere ducali ai Rettori di Brescia, che gli abitanti di Castiglione conducenti biada a Desenzano, non siano colpiti dal dazio oltre il consueto. — 76. 28 settembre 1482: Estimo generale dei Comuni della Riviera. — 77. 5 febbraio 1485: Intimazione dei Rettori di Brescia in materia di dazî sulle biade cavate da Castiglione. — 78. 21 aprile 1485: Mandato dei Rettori di Brescia in materia di dazî. — 79. 13 maggio 1485: altro mandato simile. — 80. 9 gennaio 1487: Scrittura di comparizione degli eletti dalla Riviera davanti al Podestà di Salò per causa in materia di dazî. — 81. 22 gennaio 1487: Sentenza dei Rettori di Brescia in contradditorio tra gli oratori della Riviera e i dazlari di Brescia. — 82. 7 novembre 1490: Commissione al Provveditore di Lonato che abbia il governo della terra rendendo giustizia in civile e criminale. — 83. 7 aprile 1492: intro-

Digitized by Google

missione di Andrea Capello avogadore, in pro' della Riviera. — 84. 3 maggio 1494: Altra intromissione simile. — 85. 6 giugno 1494: Opposizione fatta dagli oratori eletti dalla città di Brescia e dai Nunci di Lonato, contro l'intromissione u. s. — 86. 8 luglio 1493: Sia interrogato il Nuncio di Lonato. — 87. 9 luglio 1493: Contradditorio tra i suddetti ambasciatori e gli oratori designati dalla Riviera. — 88. 30 luglio 1494: Lettere di citazione degli ambasciatori di Brescia e Lonato a comparire davanti al Consiglio dei XL. — 89. 4 agosto 1494: Lettere del Podestà di Brescia. — 90. 10 settembre 1494: Opposizioni mosse davanti al Consiglio dei XL. crimin. — 91. 5 ottobre 1494: Terminazione Avogaresca in contradditorio tra i vari eletti dalle parti in contrasto. — 92. 8 ottobre 1494: Lettere Avogaresche ai Rettori di Brescia che la parte presa in cons. di Rogat. il 27 settembre 1466 sia fatta eseguire in ogni modo e interamente. — 93. 16 dicembre 1494: Lettere del Provveditor di Lonato ai Rettori di Brescia. — 94. 7 aprile 1495: Sentenza criminale contro G. Pietro Cressino da Guidizzolo. — 95. 10 novembre 1497: Estimo generale del territorio della Riviera. — 96. 10 ottobre 1498: Lettere ducali al Provveditore di Salò. — 97. 24 ottobre 1498: altre lettere simili. — 98. 28 luglio 1499: altre lettere simili. — 99. 8 ottobre 1500: altre lettere simili. — 100. 4 novembre 1500: altre lettere simili. — Seguono le copie d'altri documenti del sec. XVI dei quali diamo solamente le date, come per il precedente volume. — 101. 9 febbraio 1501. — 102. 13 novembre 1503. — 103. 14 novembre 1503. — 104. 24 novembre 1503. — 105. 23 febbraio 1504. — 106. 2 marzo 1504. — 107. 9 marzo 1504. — 108. 10 marzo 1504. — 109. 21 marzo 1504. — 110. 26 luglio 1504. — 111. 26 luglio 1504. — 112. 20 agosto 1504. — 113. 30 dicembre 1505. — 114. 9 marzo 1506. — 115. 19 luglio 1506. — 116. — 10 settembre 1506. — 117. 27. ottobre 1506. — 118. 16 novembre 1506. — 119. 29 gennaio 1506 (m. r.). — 120. 28 luglio 1507. — 121. 12 luglio 1507. — 122. 7 agosto 1507. — 123. 27 luglio 1516. — 124. 14 dicembre 1516. — 125. 12 marzo 1518. — 126. 15 dicembre 1518. — 127. 13 marzo 1519. — 128. 9 gennaio 1521. — 129. . . . . 1521. — 130. 21 febbraio 1522. — 131. 19 aprile 1524. — 132. 7 gennaio 1529. — 133. 10 maggio 1529. 134. 20 luglio 1529. — 135. 26 febbraio 1532. — 136. . . . . 1532. — 137. 30 settembre 1533. — 138. 31 gennaio 1533. — 139. 11 dicembre 1535. — 140. 20 dicembre 1536. — 141. 11 aprile 1538. — 142. 3 marzo 1540. — 143. 31 luglio 1540. — 144. 15 settembre 1540. — 145. 22 gennaio 1544. — 146. 22 gennaio 1544. — 147. 1 dicembre 1544. — 148. . . . . 1545. — 149. 18 dicembre 1546. — 150. 21 dicem-

Digitized by Google

bre 1546. — 151. 30 dicembre 1546. — 152. 5 gennaio 1546. — 153. 26 febbraio 1547. — 154. 7 marzo 1547. — 155. 19 marzo 1547. — 156. 1 aprile 1547. — 157. 21 aprile 1547. — 158. 22 aprile 1547. — 159. a 161. 21 ottobre 1547. — 162. 23 ottobre 1547. — 163. 24 aprile 1548. — 164. 3 maggio 1548. — 165. 19 maggio 1548. — 166. 26 maggio 1548. — 167. 1 agosto 1548. — 168. 28 gennaio 1548. — 169. 16 gennaio 1549. — 170. 19 febbraio 1549. — 171. 29 marzo 1549. — 172. 1 aprile 1549. — 173. 2 aprile 1549. — 174. 4 aprile 1549. — 175. 1 maggio 1549. — 176. 4 giugno 1549. — 177. 6 giugno 1549. — 178. 24 giugno 1549. — 179. 23 luglio 1549. — 180. 17 ottobre 1549. — 181. 23 ottobre 1549. — 182. 7 novembre 1549. — 183. 9 dicembre 1549. — 184. 14 dicembre 1549. — 185. 17 dicembre 1549. — 186. 18 dicembre 1549. — 187. 188. 7 gennaio 1550. — 189. 11 gennaio 1550. — 190. 21 gennaio 1550. — 191. 192. 22 gennaio 1549 (m. v.). — 193. 15 marzo 1550. — 194. 1 maggio 1550. — 195. 5 maggio 1550. — 196. 12 giugno 1550. — 197. 23 giugno 1550. — 198. 9 luglio 1550. — 199. 12 luglio 1550. — 200. 13 luglio 1550. — 201. 15 luglio 1550. — 202. 16 luglio 1550. — 203. 24 luglio 1550. — 204. 29 luglio 1550. — 205. 9 agosto 1550. — 206. 207. 12 agosto 1550. — 208. 209. 13 agosto 1550. — 210. 24 agosto 1550. — 211. 25 agosto 1550. — 212. 26 agosto 1550. — 213. 216. 27 agosto 1550. — 217. 29 agosto 1550. — 218. 5 ottobre 1550. — 219. 7 ottobre 1550. — 220. 8 ottobre 1550. — 221. 9 ottobre 1550. — 222. 10 ottobre 1550. — 223. 13 ottobre 1550. — 224. 15 ottobre 1550. — 225. 226. 29 ottobre 1550. — 227. 3 dicembre 1550. — 228. 4 agosto 1551. — 229. 9 settembre 1551. — 230. 17 settembre 1551. — 231. 28 settembre 1551. — 232. 7 ottobre 1551. — 233. 17 gennaio 1551 (m. v.). — 234. 2 febbraio 1551. — 235. 8 aprile 1552. — 236. 9 aprile 1552. — 237. 14 aprile 1552. — 238. 5 maggio 1552. — 239. 6 maggio 1552. — 240. 5 settembre 1552. — 241. 26 ottobre 1552. — 242. 27 settembre 1552. — 243. 17 ottobre 1552. — 244. 26 ottobre 1552. — 245. 27 ottobre 1552. — 246. 4 novembre 1552. — 247. 14 novembre 1552. — 248. 16 novembre 1552. — 249. 19 novembre 1552. — 250. 21 novembre 1552. — 251. 22 novembre 1552. — 252. 23 novembre 1552. — 253. 26 novembre 1552. — 254. 28 novembre 1552. — 255. 29 novembre 1552. — 256. 30 novembre 1552. — 257. 1 dicembre 1552. — 258. 15 dicembre 1552. — 259. 17 dicembre 1552. — 260. 19 dicembre 1552. — 261. 5 gennaio 1553. — 262. 7 gennaio 1553. — 263. 13 gennaio 1553. — 264. 18 febbraio 1553. 265. 4 febbraio 1553.

Digitized by Google

151. (C. 74). Statuti civili viscontei della Riviera di Salò. (Editi dal co: F. Bettoni. Storia della Riviera - Malaguzzi 1880, vol. IV).

I fogli di riguardo primo e ultimo del volume contengono le rubriche da XI a XVII e da XXXVII a XLII degli Statuti civili della Riviera confermati dall'arcivescovo Giovanni Visconti nel 1351 e riguardano i capitolati della podestaria. La prima e l'ultima pagina sono molto guaste; la seconda e la terza invece sono benissimo conservate. I caratteri sono in nero, su due colonne di 50 righe ciascuna; le iniziali maiuscole, i titoli e numeri delle rubriche in rosso.

Nel secondo foglio del volume comincia la « Rubrica Statutorum civilium Communitatis Riperie Lacus Garde » in caratteri rossi e composta di 164 paragrafi. Il testo segue la rubrica fino al numero 162 dopo di che cessano le intestazioni dei capitoli e la relativa numerazione progressiva. I titoli figurano non più in rosso e nel mezzo della pagina, ma in margine di questa e in carattere nero più piccolo del testo. Questo è in nero, con le iniziali maiuscole ed i richiami rossi.

Pergam., sec. XIV, pp. 78 n. più 2 in bianco, cm. 23×31, rilegatura moderna.

152. (C. 75). Volumen Statutorum et Ordinamentorum criminalium comunitatis riperie lacus Garde Correctorum et provisorum per Bartolomeum de Lancetis de materno. Magistrum Martinum quondam ognabeni de gardono Guielminum de catanеis Faustinum quondam Salodini ambos de Salodo Tebaldum de Arcilis Franceschinum nicolay Berlioti ambos de Gargnano Bertolasium de cavallis del Calvazio Stefaninum de vicho de manerva Michaellem Iacobi di Sanctofelice. Thusculanum florioli de Tusculano Johannem de cerabellis de rivoltella, Zilianum quondam ziliani de gardono. Johanellum de gazanis de vulzano et peterzolum quondam Bertolamei avancij de manerva.

Ad hoc per generale consilium ipsius comunitatis ellectos de mense septembris Anni cursi Millesimi trecentessimi octuagessimi quinti et martij anni currentis Millesimi trecentessimi octuagessimi sexti, nona Indictione. Et deinde confirmatum per Illustrem principem et excellentissimum dominum dominum nostrum Comitem Virtutem Imperialem Vicarium Generalem et ceter. per suas litteras dat. Mediolani die nono aprilis Millesimo et Indixctione proxime suprascriptis et registratis in fine presenti Voluminis.

Precede un foglio a palinsesto. La scrittura più antica appartiene agli statuti confermati nel 1351. Di mano del sec. XV si leggono alcuni nomi

Digitized by Google

di Rettori presenti alla compilazione degli Statuti fatta nel 1386, quali li riporta anche il Bettoni (op. cit.). Altre righe di lettura assai difficile sono dei sec. XVI e non hanno nessuna relazione col resto. Si legge anche il nome di Andrea Fregona, notaio vivente verso la metà del sec. XV.

Segue la rubrica, in rosso, comprend. 189 paragrafi. Il testo è in nero, i titoli dei paragrafi pure in nero, le lettere maiuscole iniziali in rosso, fino a p. 24 § XL; dopo, anche i titoli sono in rosso, fino al § 137 p. 52, ma successivamente e sino alla fine, tornano ad essere neri.

A pp. 78 e 79 sono trascritti i nomi dei deputati e consiglieri componenti il General Consiglio della Comunità di Riviera nel 1386.

A p. 80, su due colonne è la rubrica dei decreti (XL) alla quale da p. 81 a p. 136 segue il « Volumen in quo inserta descripta et registrata sunt decreta edita et condita per illustrem principem et excellentissimum dominum nostrum dominum Galeaz. Vicecomitem Comitem Virtutum dominum mediolani Imperialem Vicarium generalem, Et per eum in Comunitatem riperie lacus Garde transmissa observanda et cet. ».

Nelle pp. 136-137 sono trascritte alcune risposte di Filippo Maria Visconti ad istanza della Riviera; sono di mano diversa dalla precedente e portano in fondo il millesimo 1423.

Sui tre ultimi fogli vi sono delle note critiche di pugno dello ab. Mattia Cantoni ed altre note simili leggonsi in 11 fogli cartacei aggiunti in fondo.

Pergam., sec. XIV, pp. 144 n., cm. 26×35, rileg.

153. (C. 76). Volumen Statutorum et Ordinamentorum Comunis de Salodo correctorum et provissorum per Infrascriptos Correctores per Generale Consilium ipsius Commis ellectos ad hoc de mense (manca) anni cursi millesimi trecentesimi nonagessimi sexti. Indictione quarta. Ad honorem domini nostri Jhesu christi et Gloriose Virginis Marie Matris ejus ac ad eorum Reverenciam tempore dominationis Illustrissimi Principis (il resto è cancellato).

In tutto simile ai precedenti. La rubrica cita 203 §§, ma una parte dal 202 a tutto il 203 mancano nel testo.

Pergam., sec. XIV, pp. 40 n. più 2 in bianco, cm. 24×31, rileg.

154. (C. 77). Statuti della Riviera riformati nel novembre 1476 alla presenza del Provv. Veneto Francesco Barbo.

Digitized by Google

Simile ai precedenti. Ha la lettera capitale miniata e con fondo d'oro. Le iniziali maiuscole rosse e blu alternativamente.

Pergam., sec. XV, pp. 94 n. num., più 6 in bianco, cm. 21×28, rileg.

Sezione D.

155. (D. 1). Scala della Santità secondo il Serafico Istituto insegnata dalla maestra alle novizie cappuccine ossia apparecchio alla lor professione.

Adesp. Com.: « Quanto più v'umilierete in terra tanto più sarete inalzata in cielo ». Fin.: « Senza questa estrema necessità non parlerai mai di te stessa a chi si sia ».

Cartac., sec. XVIII, pp. 182 n., cm. 20×28, rileg.

156. (D. 2). In Philosophiam sensuum sive physicam.

Adesp. (ma di Mattia Butturini s.). Inc.: Permagnum, difficillimum ac periculi plenum opus suscipere. Des.: ut sanus sit animus et bene valete.

Cartac., sec. XVIII, pp. 640 n., mm. 18×25, rileg.

157. (D. 3). Almanacco per il 1846.

Forse di Lorenzo Grisetti compilatore ed editore di un almanacco annuale intitolato « Il merlo in gabbia ».

Cartac., sec. XIX, pp. 242 n., cm. 16×21, rileg.

158. (D. 4). Institutionum Logicarum - Libri Quatour. Salodii. Dictatae a Clarissimo Viro A.(ngelo) S.(tefani). Scritta sotto dettato da Mattia Butturini quand'era scolaro di A. S. MDCCLXVIII.

Inc.: Diuturni silentii, optimae spei adolescentes. Des.: Monitum Catonis viri gravissimi severissimique.

Cartac., sec. XVIII, pp. 624 n. num., cm. 18×25, rileg.

159. (D. 5). L'abuso del mondo ed altre satire di Bartolomeo Dotti.

1. Li abusi del Mondo. Satira: « Qual funesta apprension, qual rio

Digitized by Google

spavento ». — 2. El mondo travagiao per la mortalità dei bò l'anno 1712: « Oh Madonna, oh Signor, oh S. Antonio! ». — 3. Il Carnovale: « Ecco giunto il Carnovale ». — 4. I vaiuoli: « Gran risate che si fanno ». — 5. Proponimento di non scrivere più satire: « Ritorniamo a' compor lirico ». — 6. La Quaresima: « Predicando un sacerdote ». — 7. Satira del Signor cav. Bartol. Dotti contro il Prete Grotto: « Or che il Dotti nuota a Lete ». — 8. L'Autunno. Epistola del cav. B. D. al sign. Domenico Peretti: « Lode al cielo, anch'io respiro ». — 9. Epistola ad una elegia di augurio di buone feste mandatagli dal sign. G. D. Bianchi: « Bel partito che sceglieste ». —10. Epistola al N. H. Marco Bembo: « Vada pur Vostra Eccellenza ». — 11. Per un dono di Gambari fatto dal Sign. Giuseppe Amadoni: « Dove imparaste mai la bella moda ». — 12. Al Sign. Domenico Peretti il quale gli mandò in dono due carpioni: « Considerando vo signor Peretti ». — 13. Al N. H. Lunardo Mocenigo: « L'altro dì che dopo pranzo ». — 14. Al Sign. Francesco Fracassetti per un regalo fatto all'autore di Tabacco d'Inghilterra: « Uditemi di grazia o Fracassetti ». — 15. Per una pignata di riso mandatagli in dono da una monaca di S. Lorenzo: « Gentildonne ritirate ». — 16. La carcere, satira, al sig. Giorgio Aliprandi, Capitan Grande: « Le disgrazie tali e tante ». — 17. Al N. H. Gio. Barbarigo: « Gia che al vostro desiderio ». — 18. Satira per la Sign. ..... moglie del sign. .....: « Concedetemi lo sforzo ». — 19. Al N. H. Marco Bembo Avogador: « Mi dorria, Vostra Eccellenza ». — 20. A madama D. L. M.: « Dal dì ch'ebbi la fortuna ». — 21. Alla N. D. P. L. Mocenigo: « Io già dì nel mio ritiro ». — 22. Sovra il pan di Spagna: « Dame, del pan di Spagna, in grazia, basta ». — 23. A S. E. la Padrona: « Signora mia di quanti ». — 24. Alla stessa Madama Mocenigo: « Ben venuta da Vicenza ». — 25. Al N. H. Marco Bembo: « All'Eccellenza Vostra ho già promesso ». — 26. Al N. H. Vettor Zane: « Mi diceste Signore, un dì scherzando ». — 27. Alla Sign. N. N.: « A me chieder se dobbiate ». — 28. Satira incivile contra il Sign. cav. B. D. dicesi fatta dal Sign. D. Conti: « Mentre siete più satirico ». — 29. Al ritiro delle p.: « L'ha perduta anche il demonio ». — 30. Il Ridotto: « Terminato è il Carnevale ». — 31. Le sferzate alle irreverenti del Tempio: « Oggidì sen vanno al Tempio ». — 32. Sonetto sopra le donne che portano il cendale raggruppato al di' dietro: « Del nero vel che largamente avvolto ». — 33. Risposta incivile al sonetto del sign. cav. Dotti di poeta incognito: « Pazzo poeta mio che a labro sciolto ». — 34. Replica del Dotti: « O poetucci miei di mamma e pappa ».

Digitized by Google

160. (D. 6). Suffragio spirituale per le povere anime del Purgatorio molto bisognose di cristiano soccorso.

Frammento, Cartac., sec. XIX.

161. (D. 7). Copia del primo capitolato di Spagna per la Restituzione di Valtellina - seguito del mese d'aprile. L'anno 1621

Contiene anche: Copia del secondo capitolato in Madrid sopra le cose toccanti alla Valtellina l'anno 1622 alli 3 di Maggio. — Deposito fatto dal Re Cattolico delli Forti di Valtellina in mano del Pontefice seguito l'anno 1623 li 14 di febraro. — Ragionamento persuasivo dell'Ill. Cav. Priuli al Re di Francia per la ricuperatione della Valtellina l'anno 1625. — Discorso dissuasivo d'autore incerto al Re di Francia per rimotione dalla Lega l'anno 1624. — Discorso contro la Lega stabilita l'anno 1624 fra la Corona di Francia (la) Repubblica di Venetia et Altezza di Savoia. — Discorso breve et utile scritto da persona cattolica a beneficio et conservatione di tutti li Stati di quella. — Esortatione d'un teologo al Re di Francia. Egli dice che con buona conscienza non ha potuto muover le presenti guerre, ne meno può proseguirle.

Cartac., sec. XVII, pp. 284 n. num. cm. 16×19, rileg.

162. (D. 8). Lettere di Iacopo Bonfadio (con il testo latino e volgare).

1. e 2. A Paolo Manuzio. — 3. Al Cardinal Bembo. — 4. A Bernardino Daniello. — 5. A mons. Carnesecchi. — 6. A Paolo Manuzio. — 7. Al co: Fortunato Martinengo. — 8. A Benedetto Ramberti — 9. Al co: Fortunato Martinengo. — 10. A mons. Vescovo di Brescia. — 11. 12. Al co: Fortunato Martinengo. — 13. A Gian Paolo Ubaldini. — 14. A Giovanni Battista Grimaldi. — 15. Al co: F. Martinengo. — 16. A G. P. Ubaldini. — 17. 18. A G. B. Luzzago. — 19. A Messer . . . . . — 20. A Pietro Vasollo. — 21. A Ottaviano Ferrario. — 22. A Stefano Penello. — 23. A Ottaviano Ferrario. — 24. A G. B. Grimaldi. — 25. A Marco Antonio Flaminio. — 26. Al Rev. Card. Bembo. — 27. A Plinio Tomacelli. — 28. A mons. Carnesecchi. — 29. A Paolo Manuzio. — 30. 31. A Camillo Olivo. — 32. A Volpino Oliva. — 33. A Benedetto Ramberti. — 34. 35. A Paolo Manuzio. — 36. Ad Agostino Gadaldino. — 37. Al co: F. Martinengo. — 38. A Francesco della Torre. — 39. A G. P. Ubaldini. — 40. A Gerolamo Segala. — 41. A Stefano Penello. — 42. Nicolò

Digitized by Google

Franco a Iacopo Bonfadio. — 43. Francesco della Torre a J. B. — 44. Annibal Caro a J. B. — 45. Lodovico Dolce a J. B.

Copie di mano del sec. XVIII.

163. (D. 9). Lettere di Annibal Caro (Con il testo latino e volgare).

1. A Graziadio Mantini. — 2. A G. B. Grimaldi. — 3. A Corrado ..... — 4. A Angelo Fornari. — 5. a 25. Lettere senza indicazione di destinatario. — 26. Al cav. Guascone. — 27. A Paolo Manuzio. — 28. Al co: Giulio Landi. — 29. A Giuseppe Pallavicino. — 30. Alla Comunità di Canneto. — 30 bis. A Mario Nizzolio. — 31. A Benedetto Varchi. — 32. Al Dolce. — 33. A Luca Martinio. — 34. A Giannotto Bosio. — 35. Al Gran Maestro. — 36. A Bernardo Rota — 37. Al Canonico di Tivoli. — 38. A Giovanni Aldovrandi.

Copie di mano del sec. XVIII.

164. (D. 10). Lettere di Annibal Caro (Con il testo latino e volgare).

1. A Monsignor Nicolaj. — 2. A Nostro Signore. — 3. Al Tesoriere Poggi. — 4. Al Capitolo e canonici di S. Pietro. — 5. Al card. Jacopo Savello. — 6. A mons. di Granvela. — 7. A Giulio Orsino. — 8. A Ubertino Foglietta. — 8 bis. Al capitano Bombaglino. — 9. A Giulio Orsino. — 10. Al Vescovo d'Asti. — 11. A Onorio Savello. — 12. A messer Curzo. — 13. Al Vicelegato del Patrimonio. — 14. Al Sign. Giovan de Medici. — 15. Al nostro Generale d'Altopascio. — 16. Alla Comunità di Mont'Alto. — 17. Alla Duchessa d'Urbino. — 18. Al Cardinal di Silva. — 19. Ad Antonio Simoncelli. — 20. A Bernardino Cafarelli. — 21. Al Card. Camerlengo. — 22. Al Card. Cornaro. — 23. Al Mignanello. — 24. A Fulvio della Cornia. — 25. Al Duca Ottavio. — 26. Al Vicelegato della Marca. — 27. Ad Andrea Boni. — 28. A Quinzio de' Rustici. — 29. Al Cardinal Maffeo. — 30 e 31. Al Cardinal S. Fiora. — 32. A Lodovico da Bertinoro. — 33. Al Cardinal Crescenzio. — 34. Al Podestà di Ronciglione. — 35. Al Duca di Fiorenza. — 36. Alla Duchessa di Firenze. — 37. Al Vescovo di Perugia. — 38. Al Podestà di Bolsena. — 39. Al Cardinale Ippolito d'Este. — 40. Al Reverendissimo di Silva. — 41. Al Cardinale Di Monte. — 42. Al Vicelegato di Viterbo. — 43. All'Auditor del Duca Orazio. — 44. Al Nostro Signore. — 45. A Paolo Mario. — 46. Al Doanero di Viterbo. — 47. Al Duca

Digitized by Google

Orazio. — 48. All'Auditor del Duca Orazio. — 49. Al Locotenente del Vicario del Papa. — 50. A Baldassar Rangone.

Copie di mano del sec. XVIII.

165. (D. 11). Lettere di alcuni bolognesi, del Sign. Dott. Eustachio Manfredi, del Sign. Giampietro Zanotti, del Sign. Dott. Fernando Antonio Ghedini.

1 e 2. E. Manfredi al dott. F. A. Ghedini. — 3 e 4. E. Manfredi a Pier Jacopo Martelli. — 5 e 6. E. Manfredi al Sign. Pier Jacopo (Martelli). — 7 e 8. F. A. Ghedini a Gioseffo Gini. — 9. F. A. Ghedini all'ab. Alessandro Chiappini. — 10. F. A. Ghedini a Enea Antonio Bonini. — 11. F. A. Ghedini ad E. Manfredi. — 12 a 15. Allo stesso. — 16 a 31. F. A. Ghedini a G. P. Zanotti. — 32. G. P. Zanotti a E. Manfredi. — 33. G. P. Zanotti a F. A. Ghedini. — 34. Alla Sign. Anna Zanotti sua sorella. — 35. Alla Sign. Teresa Zanotti sua sorella. — 36. G. P. Zanotti alla sign. N. N. — 37. G. P. Zanotti al march. Alfonso Molza. — 38. G. P. Zanotti al p. G. P. Riva. — 39. G. P. Zanotti a Giuseppe Mazza. — 40. G. P. Zanotti a Ottavio Greco. — 41. F. A. Ghedini a G. P. Zanotti. — 42. G. P. Zanotti a N. N. — 43. G. P. Zanotti a Giovanni Perattini. — 44 e 45. E. Manfredi a Francesco Gaburri. — 46. E. Manfredi a Niccolò degli Albizzi. — 47. E. Manfredi a Cesare Riccasoli. — 48. E. Manfredi a Ignazio Crei. — 49. E. Manfredi a Francesco Zanotti. — 50. E. Manfredi a P. I. Martelli. — 51. F. A. Ghedini a Carlo Martelli. — 52. F. A. Ghedini a Paolo Magnani.

Copie di mano del sec. XVIII.

166. (D. 12). Della Opinione Probabile. Trattato, del padre Paulo Segneri della Compagnia di Gesù.

Com.: Che l'opporsi alla baldanza di que' Casisti i quali amano di portare alla gente dottrine larghe.... — Fin.: Così facevano appunto i Giudei superbi: esaltavano i profeti del tempo andato, lapidavano i coetanei. — Segue l'indice e divisione dell'opera; indice delle cose notabili.

Cartac., sec. XVII, pp. 168 num., cm. 16×22, rileg.

167. (D. 13). Questiones de Divini Verbi Incarnatione. Franciscus Butturinus. Brixiae. MDCLXXXXI.

Cartac., sec. XVII, pp. 330, n. num. cm. 15×19, rileg.

Digitized by Google

168. (D. 14). Miscellanea.

Fascicolo A. — 1. Copie di lettere di Ireneo Affò, n. 36 (1780-1784). — 2. Testamento del dottore Gerolamo Fantoni da Salò (4 febbraio 1566). — 3. Elenco dei giovani studenti del ginnasio di Salò ai quali furono aggiudicati i premi nel 1819. — 4. Copia di lettera scritta al Vescovo di Brescia il 19 giugno 1823 dall'Arciv. di Ancira mons. Marchetti. — 5. Orazione per l'apertura della pubblica scuola di chirurgia fatta ii 3 gennaio 1800 da G. B. Mosti. — 6. Nuptias ineunte Bartolomaeo Magrograssi cum domina Apollonia Bertelli. Carmen: « Ibat Hymen ilares Benaci invisere colles ». — 7. In morte di Marietti Laurina. Versi: « Ahi, cara fanciulla ». — 8. In morte di Francesco Pagani. Sonetto: « Ne' sol Voi grami, di tal Padre orbati ». — 9. Copia di due lettere scritte da Giosuè Carducci a G. B. Passano. — 10. Per la funzione del Venerdì gnoccolajo nell'anno 1830. Sonetto: « Apicio, cui piaceano i buon bocconi ». — 11. Inscrizioni dell'ab. Stefano Antonio Morcelli per le esequie a S. M. I. E. R. Maria Luigia. — 12. Amor Patriae — Elegia — in anniversariis exequiis persolutis Hieronimo Bagattae etc.: « Scande triumphales, Amor invictissime, currus ». — 13. Andrea Bazoli, sacra primum faciente, Hendecasyllabi: « Profani o latices nimis cupiti ».

Fascicolo B. — 1 a 8. Legittimazioni del Magnifico General Consiglio di Salò fatto in esecuzione di Ducali dell'Eccell. Senato. — 9. Le più notabili inscrizioni messe in mostra a Rovereto nella passata della Maestà dell'Imperator nostro per alla volta di Verona al congresso dei Principi collegati. — 10. Decreta Episcoporum Brixiae et Veronae pro officio et festivitate Sancti Herculani Pontificis et Confessoris, Universae Riperiae Benacensis Patroni Principalis. Dei XXVIII augusti MDCLXXVII. — 11 a 30. Decreti di Provveditori Veneti in Riviera (sec. XVI-XVII).

169. (D. 15). Mansionaria. Cap. VI. Porzion prima. 1647 usque 1723.

Cartac., secc. XVII-XVIII, pp. 260 n., cm. 21×28, rileg.

170. (D. 16). Raccolta di frasi motti e proverbi latini.

Cartac., sec. XVIII, pp. 158 n., cm. 23×32, rileg.

171. (D. 17). Il primo libro dei Commentari di C. Giulio Cesare della Guerra

Digitized by Google

Gallica volgarizzato da Domenico Capra, con note del medesimo e correzioni di Mattia Butturini.

Cartac., sec. XIX, pp. 96 n., cm. 20×28 rileg.

172. (D. 18). Della Metostopia, overo arte del predire mediante le linee della fronte che è la secreta e più nobil parte della fisionomia naturale. Libri tre. Nel primo de' quali si pongono i principj generali d'essa arte secondo i quali si può per regole conoscere molte cose di bene come di male nel huomo. — Nel 2.° si passa particolarmente del significato di chiascheduna linea dei sette pianeti e del concorso che fanno esse linee insieme et anco del Governo di Pianeti nelle età del huomo. — Nel 3.° si pongono i particolari esperimenti e delineationi della fronte del huomo et anco si tratta delle linee e segni che si sono osservati nelle donne.

Cartac., sec. XVIII, pp. 160 n. num., cm. 11×16, rileg. con figure.

173. (D. 19). Innezie puerili per esercizio de Fanciulli. Cioè componimenti in versi per teatro.

1. L'Industria Fortunata. — 2. L'Agrippa. — 3. Intermezzi.

Cartac., sec. XVIII, pp. 180 n. num., cm. 11×16, rileg.

174. (D. 20). Raccolta de' Marchi di Cavalli di diversi Principi Huomini Illustri et altri personaggi. Precedono tre frontispizî disegnati a penna con fregi diversi e una lettera dedicatoria di Gerolamo Paolo Cavazzoni al nob. Marzio Porcellaga, bresciano. Seguono alcuni sonetti inerenti all'argomento: 1. « Perchè immortal desio l'ingombra il cuore ». — 2. « Tra l'altiera Bellona e il fiero Marte ». — 3. « Sotto scorta di Marte altri si mova ». — 4. « Dunque de gli accenti ascolta il suono ». — 5. « Martio, non so se a Marte o s'a le Muse ». — 6. « Fra quanti cavalier, fra quanti eroi ». — 7. « Mansueto, gentil, regale aspetto ». — 8. « Stu Por cela gagliardo ». — La raccolta si compone di 630 marchi disegnati a penna con l'indicazione della famiglia e la descrizione del marchio.

Cartac., sec., XVIII, pp. 268 n., cm. 15×20, rileg.

175. (D. 21). Miscellanea.

1. Brevi notizie sulla parrocchiale di Salò (appunti). — 2. Officium

Digitized by Google

Immaculatae Conceptionis Beatae Mariae Virginis. Approbatum a S. Congreg. S. Officii. — 3. La notte. Cantica di A.(ntonio) M.(archiori): « O notte bruna e placida ». — 4. Ristretto della Storia d'America. — 5. Espositione di alcune voci usate nelli libri et nelle scritture di Medici. — 6. 7 Epistole di Cicerone tradotte dalla latina nella volgare favella. — 8. Libro della traduzione dei Commentari di G. C. — 9. Dogmatica. — 10. Varie orazioni prese sulla vita del venerabile Giovanni Berchmann. — 11. Tariffe degli officiali del Podestà di Salò (sec. XVII) per atti esecutivi.

176. (D. 22). Miscellanea.

1. Lettera di Bartolo Prandi a Gaetano (Butturini). — 2. Inscrizione funeraria dedicata a Francesco Cargnoni. — 3. Testamento volgarizzato di Girolamo Fantoni. — 4. Novena in onore di S. Michele Arcangelo che incomincia li 20 settembre composta dal Rev. Sig. d. Romano Bonazzi, arciprete meritissimo di Puegnago. — 5. Lettere di: Annibal Caro al Card. di Correggio (tradotte) — Annibal Caro al Cardinal di Gaddi. — Annibal Caro al Vescovo di Fermo. — D. Angelo Grillo al Card. Alessandrino. — D. Angelo Grillo al R. P. Michele Abate di S. Giorgio maggiore di Venezia. — D. Angelo Grillo al co: Pomponio Torello. — Il medesimo al Sig. P. F. Spinola. — Il medesimo alla Sig.ª Lelia Vivalda. — Il medesimo a D. Ferrante Gonzaga. — Bernardino Marliani a d. Ferrante Carena. — Il medesimo a Paolo Emilio Marcobruni. — Francesco Pigna al card. Scipione Gonzaga. — Lodovico Dolce a Pietro Bembo. — Paolo Manuzio a Francesco Veniero. — Il cav. Guarini al Sig.... — Il medesimo al Sig. Antonio Caetani. — Il medesimo al Sig. Pietro Badoaro. — Claudio Tolomei a mons. B. C. — Il medesimo a G. B. Grimaldi. — Il medesimo ai Sigg. Della Balía di Siena. — Annibal Caro ad Amilcare Anguissola. — Il medesimo al Preposto di S. Abbondio a Cremona. — Il medesimo a Giovan Ferretti. — Il medesimo a Flaminio Nobili. — Il medesimo al Vescovo di Cesena. — Il medesimo al Seren. Duca di Savoja. — Il medesimo al Sig. Angelo di Costanza. — Il medesimo ad Alessandro Ruffino. — Il medesimo al cavalier Guasconè. — Il medesimo alla Sig. Ermellina Puglia. — Il medesimo al Sig. Gerolamo della Rovere. — Il medesimo alla Sig. Marchesa del Vasto. — Il medesimo a Mons. Michele Bianchi. — Il medesimo al Cardinal Caraffa. — Il medesimo alla sig. Vittoria Farnese duchessa. — Il medesimo al card. Commendone. — Il medesimo a Donna

Digitized by Google

Vittoria Colonna. — 6. Lettere di Annibal Caro e altri autori raccolte e tradotte. (Simile al precedente. Copie del sec. XVII). — 7. Novelle prima a decima trascritte e tradotte dalla volgare alla lingua latina. (Sec. XVIII). — 8. Novella tradotta c. s. (Sec. XVII). — 9. Novelle vigesima prima a vigesima sesta tradotte c. s. (sec. XVIII).

177. (D. 23). Illustri ac Clariss. Comiti D. Orlando Pallavicino Petrus Lazaronus. S. P. D.

Codicetto a lettere capitali miniate, maiuscole alternate rosse e azzurre Titoli dei paragrafi azzurri e prima lettera dei vari paragrafi d'oro. Precede una dedicatoria in prosa, molto deteriorata: il resto è conservatissimo. I paragrafi sono: De Nobilitanda domo — De Prudentia — De Iusticia — De Amore Patriae — De Fide — De Domo divite — De Liberalitate — De Numerosa Stirpe — De Comparatione. — Inc.: Existimavi sæpenumero Illustris ac Clarissim. Comes.... Des.: .... Munera spectate domus concernere fas est.

Pergam., sec. XVI, pp. 24 n. num., cm. 17×24, n. rileg.

178. (D. 24). Baptista Mant. Carmelita theologus. M.CCCC.L.XXXX.II. De Laudibus Brixiae.

Inc.: Baptista Mant. Carmel. theol. Magnificis Clarissimisque Rectoribus Aloisio Trivisano Provv. et Marino Giorgio Urbis prefecto, ac Senatui populoque Brixiae s. p. d. — Des.... sub divo placidissima tempora Marco.

Pergam., sec. XV, pp. 54 n. num., cm. 16×24, legatura dell'epoca, mancano tutte le lettere capitali ad eccezione della prima, ch'è di epoca posteriore a tutto il resto.

179. (D. 25) Miscellanea.

1. Lezioni di medicina tratte da Comparetti. (Gaetano Butturini?). 2. Traduzioni dall'italiano al latino (esercitazioni scolastiche). — 3. Vita del Beato Pacifico Riccamboni di Riva, uno de' primi soci di S. Francesco, tratta dalle vite de' Santi del Tirolo scritte dal R. P. Giacomo Schmitt della Compagnia di Gesù nel 1732. Traduzione dal Germanico nell'italiano idioma.

Cartac., sec. XIX, pp. 84 più 12 in bianco n. num., cm. 13×20, n. rileg.

Digitized by Google

180. (D. 26). Miscellanea.

1. Grammatica tedesca semplificata. — 2. Traduzione del dialogo dell'amicizia di M. T. Cicerone scritto a Tito Pomponio Attico. — 3. Catalogo della libreria Butturini.

181. (D. 27). L'Huomo del Papa e del Re. Contro — gli intrighi del nostro tempo — di Zambeccari — all'Ill.^{mo} e Reverendissimo sig. Padron Collend. monsig. — Giulio Mazzarini — Plenipotentiario della Maestà Christianissima — Al Convento di Colonia.

Precede una lettera dell'a. Romolo Cortaguerra al card. Mazzarino e una dello stampatore al lettore. — Com.: È cosa nota a tutto il mondo che la Santa Sede essendo per la sua suprema dignità in singolare veneratione.... — Fin.: Al quale ho risposto s'è presa per la calunnia contro l'innocentia.

Cartac., sec. XVIII, pp. 208, n. num., c. 13×19, n. rileg.

182. (D. 28) Memorie di Venezia incominciando dall'anno 727 al presente anno 1844.

Sono continuate poi fino al 1853 e sono tutte della stessa mano, eccettuati due fogli relativi al 1844.

Cartac., sec. XIX, pp. 278 più 26 in bianco n. fino a p. 274, cm. 22×31, rileg.

183. (D. 29). Varî testamenti dal 1698 al 1808.

1. In Venezia 6 gennaio 1690. Testamento di Giovanni Vincenti. — 2. In Venezia 28 agosto 1721. Testamento di Maria Aquilini. — 3. In Venezia 17 maggio 1721. Testamento di Guglielmo Enrico Van Hest. — 4. In Venezia 18 agosto 1722. Nuovo testamento del suddetto. — 5. In Venezia 30 giugno 1719. Testamento di Gio. Andrea Vanest. — 6. In Venezia 14 ottobre 1758. Testamento di Guglielmo Enrico Vanest. — Sono uniti ai precedenti anche vari fascicoli a stampa relativi a cause per eredità.

184. (D. 30). Perlege et cura. Tantum scimus quantum Memoriae mandamus. Sententiae, exempla et monimenta veterum philosophorum etc. quae memoriae gratia collecta et notata sunt, in nomine Domini Jesu Christi et ad ejus gloriam. Amen. Salodii. a. D.MDCC.XXVI.

Digitized by Google

Vi è unito un fascicolo con traduzioni da Teocrito, e due fogli contenenti le seguenti Canzoni. — 1. « Se per destin men rio ». — 2. « Sovra la tomba ove lasciò il suo frale ».

Cartac., sec. XVIII, pp. 122 n. fino a p. 72, cm. 21×32, n. rileg.

185. (D. 31). Raccolta di Vocaboli Italiani ed in Lingua vernacola per Domenico Rossini. Tomo Primo.

Avvertenza. Tutti i vocaboli e spiegazioni segnati G. R. sono estratti da un manoscritto esistente in famiglia di Giuseppe Rossini.

Comincia 1719 finisce 1734.

Cartac., sec. XIX, pp. 160 n. num. cm. 24×34, rileg.

186. (D. 32). Mansionario.

Cartac., sec. XVIII, pp. 350 num., cm. 19×24, rileg.

187. (D. 33). Valerii maximi dictorum et factorum memorabilium romanorum liber primus Incipit.

Manca di frontispizio ed è mutilo in fine. Le lettere capitali sono colorate in blu con fregi rossi nel riquadro, assai grossolani. Le iniziali sono rosse, con tracce di coloriture posteriori mal fatte. Anche il testo reca evidenti segni di ripassature recenti.

Cartac., sec. XV, pp. 220 num., cm. 22×30, rileg. in legno.

188. (D. 34). Raccolta di vocaboli italiani ed in lingua vernacola per Domenico Rossini. V. al D. 31.

Cartac., sec. XIX, pp. 280, n. num., cm. 24×34, rileg.

189. (D. 35). Huomini. 1661. A. Sambuga. Salodii. Confratelli del Riscato de' Schiavi. Confratelli del Horatorio che di presente vivono. Rubrica alfabetica con la partita personale di ognuno.

Cartac., sec. XVII, pp. 88 n. num., cm. 36×14, rileg.

190. (D. 36). Traduzioni dalla latina alla lingua volgare per esercitazione scolastica. (Francesco Butturini?).

Digitized by Google

In fondo vi è la traduzione fatta da Antonio Cesari dell'elogio scritto da Luigi Gerolamo Trevisani in morte del sacerdote Arcangelo Bongiovanni.

Cartac., sec. XVIII, pp. 106 n. num. cm. 24×34, rileg.

191. (D. 37). Antonio Foscarini Provveditore e Capitano di Salò. — Sentenze Criminali.

Frammento di volume, com. con la p. 701 e prosegue fino alla 765: poi ricomincia con la p. 66 e prosegue fino alla p. 89. La numerazione è solo nel recto dei ff. Tra la 765 e la 66 non vi è interruzione nel testo. Manca della fine.

Pergam., sec. XVI, pp. 178 n., cm. 20×31, rileg. moderna.

192. (D. 38). Caprioli. Storie di Brescia.

Il frontispizio colorato, di buona fattura, porta il fregio riprodotto nella prima edizione delle Storie bresciane (1505) e cioè un piedestallo marmoreo con la scritta: VRBIS . BRIXIAE . GRATISSIMAE . PATRIAE . MONVMENTVM . ÆTERNITATI . SACRVM . V. S. L. M. — Sulla base il pavone a coda spiegata: In alto, tra due candelabri di rame, due putti alati che sorreggono lo stemma di Brescia. — Segue la carta del territorio bresciano quale si trova anche nella succitata prima edizione, con una leggera colorazione terrosa sulla pianura e verde sul dorso dei monti, lievemente azzurra per i laghi ed i corsi d'acqua, rossiccia per i luoghi abitati. — Il testo è in carattere nero, con glosse marginali di diverse mani: indice alfabetico in fine con pentimenti ed aggiunte. Le lettere iniziali dei XII libri dorate, con fondo rosso-azzurro a fregi bianchi ma per lo più non finite.

Cartac., sec. XV fine, o principio del XVI, pp. 290 n. più 4 in bianco, cm. 21×31, rileg.

193. (D. 39). Bibbia in folio, perg., sec. XIII pp. 874, con rilegatura in legno rivestita di cuoio e con rinforzi metallici a borchie d'ottone. — Il frontespizio è decorato con una cornice a colori e reca la scritta — Incipit epistola Sancti Jeronimi Presbiteri ad Paulinum presbiterum De omnib. Divine Istorihe Libris. — Le lettere capitali sono decorate a tempera con fregi che ripetono il motivo della cornice del frontispizio. I titoli e le

Digitized by Google

maiuscole sono in rosso, senza fregi. Il testo è in nero, su due colonne di 55 righe l'una. Le lettere capitali miniate sono 71.

194. (D. 40). Graduale del sec. XV, in folio perg. pp. 400. Maiuscole rosse con fregi azzurri, e azzurre con fregi rossi, alternate. I titoli sono pure in rosso. Le note e le parole in nero. Le lettere capitali sono miniate a tempera, fondo a foglia d'oro, molte con scene del Nuovo Testamento, figure di apostoli e di martiri; le altre con disegni di fiori e foglie stilizzati. Le lettere miniate sono 47. Tutte ben conservate. Rilegatura uguale a quella della Bibbia. Numerazione dei fogli originale.

195. (D. 41). Graduale in tutto simile al precedente. pp. 432, lettere miniate 47 delle quali molte guaste. Numerazione originale.

196. (D. 42). Graduale come i precedenti, pp. 412. Lettere miniate 27 delle quali molte guaste. Numerazione originale. Incompleto.

197. (D. 43). Graduale come i precedenti, pp. 502. Lettere miniate 50. Manca il primo folio. Due lettere capitali cancellate completamente. Numerazione originale fino al f. 110.

GUIDO LONATI.

Digitized by Google

CASTIGLIONE FIORENTINO

Biblioteca Comunale

(Fondo Ghizzi)

Il presente Inventario è il seguito di quello pubblicato nel Vol. XXVI della presente Raccolta, per cura del prof. Giovanni Mischj.

I volumi che qui vengono inventariati per opera del can.co Don Angelo Nunziati, attuale bibliotecario della Biblioteca Comunale di Castiglione Fiorentino, appartengono al medesimo fondo Ghizzi, e furono trovati dal predetto can.co Nunziati in casa del sig. Giuseppe Gnagnoni, nipote ed erede dello storico Giuseppe Ghizzi.

Sono in numero di 81, ed alcuni hanno una speciale importanza, in quanto contengono studi del Ghizzi, tra cui notevole l'ultima parte della sua Storia della Terra di Castiglione Fiorentino, dal 1859 in poi, rimasta inedita.

Il dott. Dino Cesaroni-Venanzi, primo Podestà fascista di Castiglione Fiorentino, si è reso veramente benemerito assicurando al Comune questi manoscritti.

GIOVANNI MISCHJ.

466. (N. VIII. 38). Volume tutto di mano del Ghizzi. Sulla costola del volume si legge: « Storia di Castiglione levata dall'Andreocci e dal Tanganelli con trasposizioni ed aggiunte fatteci da Ser Giuseppe Ghizzi ». A c. 1 leggesi: « Frammenti d'Istorie raccolti da diversi Autori, libri, tradizioni e Scritture Antiche, tanto pubbliche che private, dove si tratta dell'Origine, Potenza, Eccellenza, Civiltà e Memorie ragguardevoli della Terra di Castiglione Fiorentino, aggiuntovi il catalogo degli Uomini Illustri, con la descrizione e origine delle Chiese Cappelle e Luoghi Pii — Opera di Giovan Francesco Andreocci, Canonico dell'Insigne Collegiata di San Giuliano di detto Luogo, dal medesimo in un sol Volume redatta verso l'anno 1714, e successivi. — Copiata già sull'originale dell'Autore dal Sacerdote Leopoldo Tanganelli in più e diversi volumi scritti a mano dallo stesso con alcune di lui aggiunzioni fattevi, riguardanti non solo le Cose di Castiglione, ma anche le estranee, fino all'anno 1827. Voll. 8. — E di nuovo il tutto ricopiato, trascelto, ridotto e trascritto per la sola Parte che riguarda la Storia di Castiglione, con Aggiunte fattevi fino all'anno 1862 — da me Ser Giuseppe Ghizzi ».

Volume rilegato in cartone e tutto ricoperto di pergamena, con due rinforzi in pelle sulla costola: pagg. 1574 numerate.

Digitized by Google

Formato del vol. mm. 225×325; conservazione: buona, provenienza: Gnagnoni. Di notevole: a c. 41 arme del Comune in colori. Da c. 1315 a c. 1357 buon numero di stemmi di Podestà e famiglie castiglionesi ed estranee con note esplicative; alcune di queste armi sono a penna, altre a colori. In fondo un quaderno staccato contenente « l'Indice compendiato della I Filza della Storia di Castiglione levata dall'Andreocci e dal Tanganelli, con trasposizioni ed aggiunte fattevi da me ser Ghizzi » (incompiuto).

467. (N. VIII. 39). « Miscellanea alquanto confusa da far seguito alla nostra prima e grande Filza immediatamente. Parte I: verte in cose Castiglionesi, con un'appendice di Appunti preziosissimi. Fogli numerati fino a 531 » (così in frontespizio). Contiene di notevole quanto appresso: Varie biografie di contemporanei, aneddoti, costumanze e notizie di vario genere. — Autobiografia dello storico Ghizzi così indicata: « Descrizione della vita di me Ser Giuseppe Ghizzi da Castiglione Fiorentino ». — Varii alberi genealogici :Ghizzi, Benigni, Austro-Lorenese, Eleonori, con notizie varie attinenti a queste famiglie. — Dogana del Passaggio, con gli stemmi riportati a penna. — Memoria sopra l'origine della Fraternita dello Spedale di Castiglion-Fiorentino e suoi antichi privilegi » (pag. 159). — Disegno a penna dell'antico Ostensorio, già appartenente alla Chiesa di S. Agostino, ed ora esposto nel Museo del Bargello a Firenze (pag. 163). — Albero genealogico dell'antica Casata Paglicci. — Cenni storici « Sopra la Cura di S. Agostino e la solennità del Corpus Domini », Convento e Piazza omonima (pag. 179). — Notizie sacre di alcuni ornati della Chiesa del Cassero al tempo della soppressione del 1785 (pag. 183). — Altre notizie della Chiesa del Cassero (pag. 203, 204). — Notizie di Casa Tavanti (cart. 205). — Via Lauretana e Chiesa della Consolazione (c. 213). — Notizie attinenti alla Chiesa, Compagnia e Crocifisso del Gesù (c. 227). — Descrizione dell'entrone di Palazzo del Comune (c. 232). — Biografia di Pietro Mancini uffiziale di Napoleone (c. 236). — Descrizione di varie cose, biografie, costumanze, aneddoti ecc. — Documenti varii copiati da originali esistenti in gran parte nell'Archivio dell'Ospedale (c. 272 a 306). — Memorie di Orzale (campana, Castel di Tuori, Famiglia Lambardi). — Obblighi e Legati di alcune Chiese di Paese e campagna. — Nota di Rettori, Vicerettori, Maestri di casa, e Professori del Collegio di S. Filippo dall'anno 1744 all'anno 1851. — Breve storia delle Compagnie di S. Lorenzo, S. Stefano e S. M. Novella (a c. 420). — Sunto storico dei Castelli posti nel contado Castiglionese (c. 426). — Indice della 1ª Parte della « Storia della Terra di Castiglione-Fiorentino in Toscana. — Lettera di

Digitized by Google

Ser Giuseppe Ghizzi ai Sig. Componenti il Municipio. Rilievi utili per la riorganizzazione dell'Archivio Comunale 1873.

Filza cucita e tenuta insieme da due striscie di pelle e avvolta da una grande cartella ricoperta di pergamena con chiusura a forma di busta.

Formato del vol. mm. 260×355, cons. buona; prov. Gnagnoni. La raccolta è del sec. XIX, con qualche disegno a penna; tutto di mano del Ghizzi.

468. (N. VIII. 40). « Miscellanea meno confusa da far seguito alla nostra prima e grande filza immediatamente. Parte II: verte in cose Castiglionesi, e copie di scritti insigni di Tonieri ed altri ». (Così in prima pagina). Tutto di mano del Ghizzi, che in prima pag. descrive quanto il volume contiene di più notevole, e cioè: Cassone ferrato di Camarlingheria a carte 383. — La congiura di Lisbona (registrata nella Chiesa di S. Agostino in Castiglione. Memoria dopo 126 anni) a c. 385. — Collegio dei Notari in Castiglione a c. 387. — Suscettibilità femminile. La Martelli-Panichi, Baly Gaci a c. 391. — Bell'esempio d'ordine. Ragazzi in Piazza della Pieve, ed in Firenze alle mura sotto Pietro Leopoldo a c. 392. — La caduta di Fetonte. Sonetto (del Ghizzi) a c. 393. — Banderuole, Certini, parafulmine a Montecchio. — Campana del maltempo — bilancio, Cellini. — Ossi degli Aretini strascicati a Cortona. — Storia desunta da carteggi privati etc. (da c. 394 a c. 411).

Il volume contiene inoltre: Osservazioni, Riflessioni, Dissertazioni di vario genere. Collesecco, Famiglia Lambardi, Orzale etc. (a c. 1). — Introduzione sulla venuta di Paolino Visconti in Castiglione e suo accasamento con la Lorenza di Guiduccio. Bartolomeo della Gatta e suoi lavori (da c. 10 a c. 13). — Perchè Castiglione Aretino, Retino e Fiorentino (c. 14). — Copia di cartapecora riguardante Ristonchia (c. 15). — Libro di guerra manoscritto del sec. XVI creduto del Maggi (copia) (a c. 62). — Del pittore Chialli e suo quadro di S. Filomena (c. 70). — Spoglio di lettere Onesti, guerra Barberina (da c. 80 a c. 90). — Stemmi e Genealogie delle Famiglie Riguccini, Guelfi, Castelli e Venanzi (da c. 111 a c. 118). — Famiglia Cantini (c. 122). — Antiche Chiese di Petrognano, S. Leonardo, Badie di Roccavo e Noceta (c. 125). — Pianta della vecchia e nuova Collegiata (c. 126). — Brano storico interessante la vita di Moscado Honesti. — Epistolario del P. Orazio Landi di S. Giov. Gualberto, Procuratore del convento in Firenze (da c. 138 a c. 142). — Libri 4 Acquisti nell'Archivio Comunale (c. 145). — Morte di Fabio Cotti. — Copia di due lettere originali di Ferdinando I scritte al medico Niccolò Acquisti. — Lodo della Repubblica Fiorentina del 1528. — Notizie varie interessanti il Collegio. — Circolare del Granduca Leopoldo I. Estratto (c. 156). — Voto

Digitized by Google

alla Madonna della Consolazione, Cappuccini e Bagno. — Ubificazione (sic) della Chiesa di S. Giuliano poi Pieve. — Storia di Niccolò Leonori, detto il Conte Canari — Castiglionese, ufficiale Napoleonico, morto in Spagna. — Notizie vaghe su Dragomanni. — Notizie in confuso sui Gaci. Genealogia. — Notizie sulle Famiglie Francioli e Maccioni. — Passaggio di Leone X per Castiglione nel 1515. — Visita della Principessa Violante Beatrice alla Ripa nel 1714 (c. 190). — Diadema attuale del Crocifisso (c. 194). — Memorie che possono servire di continuazione alla storia di Castiglione (c. 202). — Indice dei Benefizi redatto dal Can.co Fabiani. — Morte del Re Luigi XVI quando si seppe in Castiglione. — Ciribilla, donna pubblica, e Porta Ciribilla. — SS. Crocifisso del Gesù. — Rovina della Cupola della Consolazione. — Estratti da un libro ricordi di casa Beroardi 1628-1684. — Memoria della Badia di S. Andrea dopo la soppressione. — Sommario dell'Archivio Comunale di Castiglion-Fior. il quale si conserva ecc. (c. 234). — Il Mercatale, luogo del supplizio. — Arco del Pallaio demolito nel 1873. — Il gioco del Pallone. — Passaggio di Alessandro II di Russia. — Descrizione della Torre del Cassero. — Porta S. Giuliano e altre località (da c. 288 a c. 303). — Alcuni sonetti dell'abate Angelo Fabeni. — Seguito del libro dei ricordi scritto da Giov. Battista Gori. — Badia della Noceta (c. 325). — Chiesa di S. Sebastiano in Piazza. — Archivio di Spedale e sue vicende. — Dalla Cronaca di Ser Gorello. Terzine sulla presa di Castiglione (c. 334). Note del Can.co Tonieri. — Sommissione di Montecchio a Firenze (c. 352). — Lodo fra Castiglione e la Montanina 1365 (c. 361). — Castel di Vitiano. 1153. — Convenzione fra la Città di Arezzo e il Comune di Castiglione, 1392. Castiglione riconosciuto Comune. — Villa di Senaia. Descrizione del contado. — Alcuni sonetti in dialetto chianaiolo composti da D. Giuseppe Maccari (c. 378). — Lettere di Mons. Michele Materazzi al Can.co D. Giulio Corinti (c. 411). — Spoglio di lettere di Giovanni Dini fattore di Dolciano, 1787-1802. — Alcune lettere di Gasparini Benedetto Giuseppe 1780-1782. — Lettere di Nicola Uffreduzzi e di Frate Cuniberti, 1785. — 4 lettere del Betti al Ghizzi, 1798. — Alcune lettere dello studente praticante in Firenze Dott. Giov. Tacci, scritte a suo padre in Castiglione al tempo di Giov. Gastone I Granduca. Trattano di cose politiche. — Lettera di Giuseppe di Leonardo Ghizzi, scritta da lui di Firenze nel 1788, al suo amico Luigi Fornaini. Lo ragguaglia di una udienza avuta dal Granduca per chiedere un impiego. — Lettere da Torrita di Luigi Mazzoni a Giuseppe Ghizzi, anno 7 Repubblicano (1799) sono in numero di 5. — Una lettera di Margherita Bonamici in Paglicci scritta al marito

Digitized by Google

(1836), Narrazione dell'omicidio di Bernardo Aglietti. — Due lettere Beroardi (1723-44). — Lettere di Iacobo de' Medici e Alessandro suo figlio, scritte a Niccolò Pitti Podestà di Castiglione (1554). — Nota delle spese occorse per l'impiccagione di due ladri (1536). — Uccisione di Ascanio Fucini in Chiesa della Pieve (1584) (c. 455). — Origine del Teatro (1593). — Supplica al Granduca interessante il restauro delle mura. — Origine della Chiesa di Misericordia in Manciano (1595). — Proposta di sottrarsi dalla Diocesi di Arezzo e darsi a quella di Cortona (1726) (c. 470). — Sopra il libro di Poesie giocose in dialetto chianaiolo di Raffaello Billi, stampato in Arezzo, Tipografia Bellotti, 1870. Discorso storico di Ser Giuseppe Ghizzi concernente la formazione del dialetto stesso. — Copia di lettera del P. Bonaventura Meoni a suo fratello Francesco, dandogli relazione del suo viaggio in Terra Santa. — Processioni notturne e inconvenienti. — Arrivo del Granduca. — Terremoti del 1703. Un fulmine attacca il fuoco alla Canonica di Pieve (c. 490). — Erezione di Castiglione in città (c. 499). — Spoglio delle lettere del Castiglionese Giov. Francesco Salvemini (1737, matematico all'Università di Berlino) (c. 515). — Fabbrica della Chiesa di S. Sebastiano e Rocco in Piazza, 1510. — Notizie sul Canonico Velluti Ghini e suo tesoro (c. 527).

Volume rilegato in cartone, con costola di cartapecora, su cui si legge: « Seguito od appendice delle cose Castiglionesi. Parte seconda ». Formato del vol. mm. 320×225: cons.: buona — prov. Gnagnoni.

469. (N. VIII. 41). Contiene il seguente indice: Breve dissertazione sulla storia politica di Castiglione. — Seguito - Formazione del suo Comune. — Agricoltura Castiglionese. — Posizione geografica e statistica agraria. — Elogi e dispregi del proprio luogo. — Carta bollata, bolli di notari, Cancelliere Comunitativo (c. 37-38-40). — Cancelliere di Corte (c. 42). —Camerario (c. 43). — Ordinamento Municipale del sec. XVI (c. 51). — Discorso sulla religione profondamente sentita in tutti i tempi dai Castiglionesi (c. 61). — Perchè la differenza del nome di Castiglione in Aretino, Fiorentino, Perugino — Retino o Artino (c. 82). — Ribellione del 1502. — Storia di Castiglione dall'anno 1799 desunta dai libri del Comune — detta, desunta dal Zezen: Storia di Arezzo — d.ª da Salvatore Moretti Fiorentino. — Soppressione del 1810 — dissertazione storica. — Dell'Architettura o Fabbricazione in Castiglione (c. 121). — Fabbricazione del sec. XVI, la più estesa. — Aggiunte e note. — Case di terra nelle selve — Atterramento di mura (c. 137). — Intonachi — Sepultuari migliorati, 1583. — Una lettera di Re Carlo di Napoli alla Repubblica Castiglionese. — Discorso sopra la buona scelta dell'ubicazione

Digitized by Google

dei Conventi. — Discorso sul modo di scrivere — storicamente. — Istituti d'insegnamento, istruzione o studi in Castiglione. — Il libro dei ricordi. — In quali scritture si può attingere notizie storiche del Luogo. — Discorso critico-storico sopra la Comunità ed i PP. delle Scuole Pie in Castiglione. — Discorso sul blasone di Castiglione. — Della sudiceria o luoghi rovinosi in Castiglione. — Dello spirito di sociabilità. — Via Regia — Corrispondenze — Posta — Corriere — Vettura — Procaccia. — Storia e riflessione sul reparto della ricchezza in Castiglione — Patronato. — Storia del commercio delle Spezierie — qui la lettera Onesti del 1583. — Devozione alle Reliquie. — Porte del Paese. — Trabocchetti — Durante mundo — Bega — Mulo del Bastaio — Mulini a vento. — Lingua volgare in Castiglione, e latino che vi si è parlato. — Un colpo d'occhio sulla famiglia Medici. — Luoghi religiosi di seppellizione in Castiglione. — Circa i funerali — Discorso. — Scadenze di Canoni, tributi, palii — Giuramento, livelli — Palii — Frequenza del giuramento negli uffici. — Scalini in Chiesa — Fucini — erba voglio — la Larga. — Giuda del Poppi. — Accenni storici sulli Archivi pubblici e privati (a c. 237). — Facezie, aneddoti, dettati, proverbi, sparlari. — Busto di Bruto — Bajazet — Lorenzini — Archivio di delegazione — Valle di Dio — Frati Pontefici — Mura scolopiche — Scassi sul libro dei morti — Schedario. — Esame del 1° Libro dello Spedale e delli altri. — Costumanze. — Processione del Corpus Domini. — Festa del Rivaio — S. Giovanni al Bagno. — Borgo dei Morti, Battesimi. — Martedì Santo in Arezzo (a c. 278).

Il suddetto Indice arriva fino a c. 278 e la numerazione fino a c. 337, mentre tutto il volume conta c. 461.

Segue l'inventario delle cose più notevoli: Costumanze, notizie ed altro: molto utili (a c. 479). — Le finestre con l'impannata, vetri e persiane. — Gelsi, bachi da seta, bozzoli e filande. — Insegne, drappelloni, pavesi, cappello vescovile Dragomanni, statua di Apulejo poi S. Michele, capitello di travertino in Pieve. — Simulacri, Aneddoti di Pietro Leopoldo. — Del tu, del voi, del lei. Giuoco del pallone (c. 298). — Pittura. Tavola della Madonna del Rosario — S. Michele — S. Giuliano. Tavola del Crocifisso e altre (da c. 299 a c. 316). — Androne di Palazzo — Descrizione di varie pitture esistenti nelle diverse Chiese — Sculture, terrecotte, stucchi ecc. — Almanacco di Castiglion-Fiorentino, ricorrenze, costumanze, feste sacre e profane, effemeridi, ricordi, appunti ecc. (c. 337). Comincia dal mese di Gennaio fino a tutto Decembre. — Diario Francescano dal 1481.

Volume mss., tutto di mano del Ghizzi. Sulla costola si legge: « Discorsi, costumanze, oggetti d'arte, Almanacco ». In prima pagina sta scritto: « Com-

Digitized by Google

posizioni di fondo - storico - politico - apologetiche di Castiglione, ovvero Discorsi con Almanacco in fondo ». Simile al precedente volume misura mm. 320×225, cons. buona.

470. (N. VIII. 42). Sommario dello Statuto (Castiglionese). — Libro del Giunta (a c. 92). — Testamento di Donna Visconti (c. 179). — Da un Cronicon di Camaldoli (c. 185). — Cartapecore di S. Francesco. Sinopsi (c. 205).

Il commento allo Statuto Castiglionese è preceduto da un disegno a penna rappresentante S. Michele Arcang. Stemma Comunale. Il volume, di mano del Ghizzi, è numerato fino a carte 205.

Contiene inoltre di più notevole: Decreto di Pietro Leopoldo. Riguarda la riforma del Comune di Castiglione. È diviso in XXV cap. Pubblicato in Firenze l'anno 1774 per Gaetano Cambiagi. — Libro del Giunta (come sopra). È preceduto da queste parole: « Copia di Codice autografo — Libro d'Amministrazione M di Gio: di Nanni del Giunta Rettore dello Spedale di Castiglion-Fiorentino del 1445-1486 ». — Breve di Leone X al B. Benedetto Moncetti (c. 231). — Notizie varie tolte dai libri dello Spedale e dai Civili dell'Archivio di Comune. — Patenti che davano i Marchesi del M. S. Maria fino al secolo XVIII. — Copia delle Costituzioni del Capitolo di S. Giuliano con le aggiunte fatte nel 1570. — Capitoli della Compagnia del SS. Sacramento di Castiglione Fiorentino, fatti e approvati l'anno 1627. — Capitoli della Compagnia della Pietà, dell'anno 1572, quali si conservano originali in pergamena nell'Archivio di essa a tutto il 1869; copiati sul testo, per me Ser Giuseppe Ghizzi. — Copia del testamento del Fondatore del Monte Pio Castelluccio. (È del 1598). — Copia della Bolla di risegna della Pievuccia fatta da Cosimo Gaci a Enea Gaci. — Copia di un indulto Pontificio del 1658. — Altre notizie riguardanti il Monte Pio Salvi. — Altre concernenti le Scuole Pie e il Collegio. — Copia di scritture utili per far conoscere che i Canonici di Massa sono altrentanti Parroci. — Celebre testamento del Cav. Niccolò Lambardi (1681). — Capitoli della Compagnia della SS. Trinità. — Copia di un Breve di Papa Clemente VIII per la facoltà di testamento da farsi da un frate Venanzi, 1599. — Copia di un Atto intitolato: « Recognizione dei termini delle Chiane fra Castiglione e Cortona mediante la Comunità di Montecchio ivi confinante, fatta nell'anno 1595 d'ordine di S. A. Serenissima ». — Istrumento di cessione delle Chiane della Comunità di Castiglione F. fatta a Casa Medici nel 1532. — Canal Maestro delle Chiane. Notizie varie. — Descrizione dell'autografo della Storia di Castiglione del Can.co Andreocci. — Ultimo fine

Digitized by Google

dell'ex Convento del Cassero. — Copia della Sentenza proferita del Tribunale Civile e Correzionale di Firenze nella causa vertente fra l'Ill.^mo^ e Rev.mo Capitolo di Castiglion-Fiorentino e l'Ill.^mo^ Sig. Cav. Vincenzo Cantamessa direttore del Demanio e Tasse in Firenze, il dì 4 luglio 1867. — Estratto del manoscr'tto più antico che sia in Castiglione. (Criminale Tornaquinci, 1293).

Volume simile al precedente. Sulla costola si legge: « Riservata ». Misura mm. 350×230 cons. buona. Provenienza, come gli altri, Gnagnoni. In prima pagina si legge: « Varii insigni documenti estratti e copiati ».

471. (N. VIII. 43). Contiene quanto segue: Estratto storico del Libro A [dell'Archivio dei Filippini] contenente le deliberazioni della Congregazione dei Preti Filippini dell'Oratorio eretto in Castiglione — Fino al 1760. — Interessanti deliberazioni che riguardano l'eredità Serristori. — Transazione col Vescovo, detta la Quarta Serristori. — Decreto Vescovile, col quale il Vescovo avoca a sè e rende del tutto soggetti al Vescovo l'Oratorio e Congregazione ecc. — Riforma di fare dei PP. Filippini un gius gentilizio. — Relazione della benedizione e « consegrazione » della Nuova Chiesa dell'Oratorio etc. 14 ottobre 1725. — Devoluzione al Seminario di Arezzo dell'Eredità Serristori. — Deliberazione di ricorrere al Granduca e al Papa col mezzo anche della Comunità. — Comincia il libro II dei Partiti dall'anno 1780. — Capitoli della Congregazione di S. Filippo Neri, del 1674. — Breve di Papa Benedetto XIII, col quale si destina l'eredità Serristori al Seminario di Arezzo. — Breve di moderazione di Papa Clemente XII. — Lettera del Serristori del 1712. — Collegio di S. Filippo Neri. Storia e filologia. — Indice cronologico di tutti i libri di Amministrazione del Collegio. Fino all'anno 1844. — Excerpta ex Archivio Serristori; dall'anno 1481 al 1728. — Filza VIII. Eredità Serristori che dal Seminario di Arezzo passa al Collegio Vescovile di S. Filippo Neri in Castiglione. Dall'anno 1731 all'anno 1814. — Segue la descrizione delle altre Filze. — Copia di lettera e Catalogo dei Libri esistenti nella Biblioteca del Collegio nel 1828, e consegnati al P. Fedele Cappuccino per la libreria del Convento di S. Casciano in Val di Pesa. — Notizie sulla formazione della Biblioteca del Collegio, e descrizione di vari manoscritti e incunabuli. — Scelta della Biblioteca del Collegio Vescovile etc. — Regole del Collegio di S. Filippo Neri di Castiglion-Fiorentino, ad instar plurium Seminariorum in diversis dioecesis Mediolanensis partibus a S. Carolo Borromeo erectorum. — Memorie dei fatti più notabili intorno al Collegio Serristori, per ordine cronologico

Digitized by Google

(dalla fondazione fino al 1854). — Scritti composti ed estratti da libri, o altri scritti diversi di erudizione storico-critica. — Elenco illustrato di alcune monetine di me Ser Giuseppe Ghizzi (riscontrato nel Muratori) e su altre antichità. — Spoglio sopra un vecchio Libro manoscritto di Consulti legali nel loro originale. (Sono 58 consulti del sec. XVI). — Catalogo di Codici del sec. XVI « da me Ser Giuseppe Ghizzi riscontrati sotto occhio » (sic). — Ricordi di stampe esistenti in Castiglione. — Estratti da vari volumi dell'Archivio Storico (Cose Aretine, Pisane, di Lucca, del Regno di Napoli, Corsica; guerra di Paolo IV contro li Spagnoli, Piemonte ecc.). — Di notevole: lettera di Ferrante Gonzaga alla Marchesa Isabella Estense sua madre, datata da Castiglione li 18 Settembre 1529. — Illustrazione del sacco dato a Castiglione. — Ricordi di cose viste per illustrazione. — Ricerca di libri preziosi a Milano, 1879. — Libro dei partiti della Banda Armonica di Castiglion-Fiorentino. (Estratti). — Compagnia del Gesù, o del SS. Sacramento, ripristinata nel 1791 (Esame del libro dei partiti). — Descrizione delle Feste del SS. Crocifisso, avvenute nell'anno 1815. Altra memoria dello stesso anno. — Altre notizie storiche parziali della detta Compagnia. — Memorie estratte dal Libro 1° dei Battezzati di Collegiata del 1583. — Estratto storico della Ven. Compagnia di Orazione e Morte e Misericordia di Castiglion-Fiorentino. — Nota di carte geografiche, di scritti e fogli staccati, di cartapecore: [possedute dal Ghizzi?]. — Nota di stampe di qualche pregio antiche e alcune moderne. — *a*) « Nota di Libri manoscritti che sono dentro l'inginocchiatoio dello stanzino di Camera, nel quartiere di mezzo, inventariati da me Giuseppe Ghizzi questo di 11 Marzo 1863 ». — *b*) « Manoscritti da me comprati in Firenze a peso di carta nel 1844 ». — *c*) « Seguito di Libri trovati in casa ». — *d*) Libri antichi di Amministrazione di Casa Ghizzi. — *e*) Libri posti nel canterano come preziosi. — Nota di altri oggetti pregevoli. — Nota di alcune anticaglie di Casa Ghizzi e Casa Brozzi. — Elenco dei Daziaioli del Canal Maestro. (La maggior parte dei suddetti oggetti antichi, manoscritti etc. nonchè tutte le pergamene, sono andate disperse).

Volume rilegato in cartone con costola in pergamena, come i precedenti. Misura mm. 345×230: cons. buona. Il volume non è numerato. In prima pagina si legge: « Oratorio di S. Filippo Neri — Storia scelta — Estratti insigni e documenti copiati attinenti a Castiglione ed alla Storia in genere ». (Tutti i documenti copiati sono di mano del Ghizzi).

472. (N. VIII. 44). In prima pag. si legge: Serie, Elenchi e cataloghi *a*) di cose: Estimi, Istituzioni, Statistiche, Nomenclature, Divisioni. — *b*) di

Digitized by Google

persone pubbliche: civili, politiche, ecclesiastiche; di persone private: matrimoni, battezzati, morti. — In foglietto staccato: Indice Sommario della Filza I. e cioè: — Misure (Castiglionesi) (c. 7). — Statistica agraria (c. 8). — Ripe e Carbonaie (1552) (c. 9). — Lira Fiorino. — Possessori più ricchi (1556((c. 17). — Stradario del Comune. — Podestà. — Marchesi. — Lacune dei Podestà. — Famiglie dei Terzieri (1600) (c. 64). — Archivi (1578). — Notari antichi. — Spoglio Libri Spedale (c. 86). — Rettori dello Spedale. — Rettori del Collegio. — Camarlinghi Spedale. — Cancellieri Spedale. — Famiglie Spedale. — Pretendenti Spedale. — Liti del Gonfalonierato (c. 112). — Fidecommissi. — Mulini (1564). — Opera S. Giuliano. — Confraternite. — Ammessi al Gonfalonierato. — Maestri di Cappella. — Palchi Teatro. — Popolazione Comunità (c. 148). — Ville offerte (1384). — Vicariato Foraneo. — Chiese antiche. — Nomi antichi. — Doganieri e Camarlinghi. Zibaldoni di Nomi. — Guelfi. — 40 ore — Soppressioni. — Pievani, Arcipreti e Canonici (c. 200). — Sagrestani, Filippini e Predicatori (da c. 204 a c. 208). — Monache e Zoccolanti. — Ammazzati (in fondo al vol. di mano del Tonieri). — Romiti, Scolopi, Camaldolesi, Agostiniani, Cappellani di S. Antonio, Olivetani, Rettori etc. (c. 233). — Censimento 1427 (c. 253). — Visita Pastorale. Benefizi rendita. — Guardiani di S. Francesco, con nomi, altari, sepolture e banche. — Necrologio di S. Agostino, e matrimoni. — Fratelli della Compagnia del Gesù (1550) (c. 294). L'indice termina a c. 296.

Segue: Commissari alla Soppressione di Napoleone 1808. — Nomi di Sacerdoti forestieri tratti dalle vacchette del Gesù (di passaggio per Castiglione dal 1774 al 1797). — Case e luoghi, ove ancora si vedono le antiche finestre ad arco con le porte all'antica (c. 311). — Torri e vestige di torri in Castiglione. — Prezzi di varie cose nel 1748. — Usci di legno primitivi, o almeno antichi, che si vedono tuttora in Castiglione. — Singolare votazione per vincere il Camarlingato della Comunità di Castiglione, avvenuta nel 1792. — Descrizione di un astuccio del sec. XVIII appartenente all'Avo dello Storico Giuseppe Ghizzi, con dentro vari pesi delle diverse monete, con ragguagli etc. — Elenco di persone che stabilirono nel Paese di Castiglion Fiorentino un'Accademia vocale e strumentale, 1819. — Notizia di spartiti in musica recitati nel Teatro di Castiglione. — « Giornale Seminaristico di tutte le cose che accaderanno dalla sera del di 24 novembre 1769 » etc. [Curioso giornale di un bizzarro Convittore del Collegio di Castiglione]. — Elenco degli am-

Digitized by Google

mazzati e impiccati in Castiglione dal 1576 al 1686 [Scritto di mano del Can.co Tonieri].

Volume rilegato in cartone simile al precedente. Sulla costola si legge: « Serie di cose e persone ». Numerato fino a c. 338. Misura mm. 325×220.

473. (O. IV. 1). « Filza II delle quattro, di lettera H. Genealogie di Castiglion-Fiorentino a Indice Alfabetico, estratte dei Libri dei Partiti della Fraternita di S. M.a della Misericordia ecc. ecc., copiate qui da me Ser Giuseppe Ghizzi nel 1868-69-70 ecc. ». — Inoltre: Matrimoni: Scelta dal 1565 al 1700. — Morti: Scelta dal 1572 al 1666. — Appendice di altri schizzi genealogici, fra cui quelli cavati dal Catasto del 1427. — « Estratto Sostanziale di un libro manoscritto in 4° di fogli 200 e più, compilato dal Dott. Tarquinio Tanganelli in parte, e nella maggior parte dal di lui padre Ser Rinaldo Tanganelli ecc. ». Il libro contiene di notevole: — Nota di alcuni nomi di Consoli dell'arti meccaniche, notati nell'infrascritti anni (dal 1564 al 1707). — Famiglie estinte dal 1550 al 1750. — Famiglie godenti la Fraternità dello Spedale.

Lunghissimo elenco di nomi appartenenti a famiglie Castiglionesi, quasi tutte estinte. — Alberi genealogici, in questo ordine: Re di Ungheria, e Angioni di Sicilia. — Famiglia Albanesi o Mannesi di Cortona viene da Carlo II Re di Napoli, e Albero dei Re di Francia — « Collegazioni » fra Aragona Austria — Spagna — Inghilterra — Scozia — Visconti — Stuardi — Casa Reale dei Medici di Toscana — Vari rami dei Medici — Nipotismo di Sisto IV — Della Cornia di Castiglion del Lago — Marchesi del Monte S. Maria (dal Repetti) — Della Rovere da Savona — Chialli di Città di Castello.

Cominciano le Famiglie Castiglionesi, e cioè: Angiolucci — Ammannati — Aratri — Agnelli — Andreocci — Adimari — Acquisti — Alessi — Agostini — Aglietti — Angiolini — Aretini — Antonini — Acquisti Beroardi — Borghini — (lettera scritta dal Can.co Pietro Borghini al Can.co Tonieri di Castiglione. Da Puglia di Arezzo 1854). — Bartoli — Barneschi — Bigherini — Bilibani — Brocchi — Biscardi — Brozzi (di Castello e di Castiglione) — Bidocci — Baldi — Brilli — Bulletti — Bucavelli — Broccardino — Bindi — Beroardi — Beligni — Cocci — Castelli — Castelli, Gaci, Onesti, Becci — Castiglioni — Cardaneti — Coltellini di Cortona — Cantini — Catani o Cattani — Capucci — Castellucci — Chiari — Capruni — Casamatta — Conti — Corinti — Casucci — Carnevali — Donati — Dragomanni — Beroardi Dragomanni — Del Panno — Doddi — Del Principe — Faralli —

Digitized by Google

Eleonori — Fabeni — Franceschini — Falaschi — Frontini — Fornaini — Fucini della Diana — Fazzuoli — Forasassi — Funghini Succhioli — Fonchini — Fonsi — Ferretti — Gambassi — Ghezzi — Giunti — Giuntarini — Del Gionta — Del Ghezzo — Grassi — Giusti — Grillandi — Guelfi e Castelli — Galbini — Giubbetti — Gaci — Galletti — Guagnoni — Ghizzi — Grazioli — Gatti — Grassi — Lambardi — Lanzi — Lambardi di Mammi — Lucioli — Mattarelli — Moneti — Maccioni — Mancini e Brocchi — Moncetti — Marabini o Marubino — Maggi — Menci — Mazzafieri — Mennucci — Meucci — Meoni — Neri — Niccolucci — Nocci — Ordini — Guglielmi, Onesti, Cerboni — Onesti — Portagioia — Panichi — Pasqui (Commenda Pasqui) — Pasquali (Capponi, Da Cepparello, Bourbon del Monte) — Piccini — Paci — Polvani — Paglicci (Privilegio del titolo di Conte concesso da Francesco Duca di Parma etc. copia) Polvani, Moroni, Giusti — Porcacchi, Papaissi — Poccioni — Pandolfini — Papi Portagioia — Roccolini — Romei — Riccardi — Ricci — Rosadi — Rossi — Serrati — Schiavi — Salucci — Salvi — Sereni — Spinetti — Stanganini — Saletti — Spinoli — Salvemini — Sensi — Scalabrino — Tommasi — Tommasini — Tavanti — Tacci — Tamburini — Tassi — Tecchi — Torrigiani — Tigii — Tarlati — Ventieri — Veterini — Visconti, Lambardi, Guiducci, Papi, Adimari — Vitelli — Venanzi — Valoriani — Vietti.

Copia di supplica di Matteo Nocci, Paolo Giunti e Niccolo Roncolini al Podestà di Castiglione, per impedire che Giuliano Venanzi [non] faccia parte del Consiglio di Fraternità, non avendone diritto. — Risposta avuta da Firenze, ex Palatio Ducali 1568. — Serie di diversi matrimoni, estratti dai Libri dell'Insigne Collegiata di Castiglione, dall'anno 1565 al 1700, con aggiunta fino al 1748. — Serie di morti, estratti dai medesimi Libri, dall'anno 1572 al 1667. — Seguono altre brevi Genealogie, sotto il titolo: « Composti, Parentele — Patronati ». — Alcuni Alberi senza Casato, estratti dal Campione del Catasto di Castiglione, che trovansi in Firenze all'Archivio Diplomatico: estratto dal sig. Ferdinando Berti per comodo del can.^co D. Pietro Tonieri, dall'anno 1427, e cioè: — Piero di Nestasino, Del Zampa, Puccino, Del Pasqua, Ceccarino da Vitiano, Pagoluccio da Pergognano, Della Ghita, Bruni, Fabbrini, Fabiani o Bano da Ristonchia, altro Fabiani, Bano da S. Enea, Agnelli, Vesponi da Montecchio, altri Dragomanni, altri Bennati, Friani, Gallorini, altri Ghezzi, Giannini.

Volume di formato e rilegatura come il precedente. Sulla costola porta scritto: Genealogie Castiglionesi ». Le pagine non sono numerate. Formato del vol. mm. 322×225.

Digitized by Google

474. (O. IV. 2). Volume in tutto simile agli altri. Sulla costola si legge: « Riservata ». In prima pagina sta scritto: « Filza III, Biografie antiche e moderne. Comune o Repubblica Castiglionese. — Sunto storico. — Notizie e Biografie di persone Castiglionesi, tratte dai mss. Albergotti di Arezzo. — Biografie Castiglionesi, per lettera d'alfabeto, compilate da Ser Giuseppe Ghizzi. — Appendice od elenchi di Religiosi e Religiose soppresse sì nel 1810 che nel 1866, per cura dello stesso copiati e redatti ». Una nota del Ghizzi, posta in calce alla pagina, così dice: « Si dichiara esser necessario che tutte queste quattro Parti o Filze si custodischino (sic) sempre insieme unite, essendo fra loro legate, ed indispensabili una all'altra: che una perdendosene, si avrebbe una lacuna irrimediabile ». [allude alle due filze precedenti, alla presente, e a quella che verrà appresso].

Segue l'inventario di questo interessante volume: Sommario storico di Castiglione: Comune o Repubblica Castiglionese. — Fraternita di S. M.ª della Misericordia o Spedale. — Compagnia o Confraternita. — 1ª S. M.ª Novella, 2ª S. Stefano, 3ª S. Lorenzo. — Pieve o Collegiata. — Opera (di S. Giuliano). — Convento di S. Francesco. — Convento di S. Agostino. — Convento di S. Chiara. — Monastero delle Santucce. — Monastero della Ripa. — Monastero di S. Girolamo al Cassero. — Convento delli Osservanti. — Convento dei Cappuccini. — Casa o Convento delle Scuole Pie.

Eletta di Uomini illustri di Castiglione Fiorentino, ritrovati dal Rev.mo Sig. Can.co Tonieri nei manoscritti Albergotti di Arezzo l'anno 1856, con aggiunta di Ser Giuseppe Ghizzi, 1865: I. Accursio da Castiglione Aretino (31° Generale dei Camaldolesi). — Fra Acciolino o Azzolino da Castiglione, Vescovo Senadiense — Acquisti o Acquistucci Fra Giov. Battista — Alessi Roberto — Alessi Paolo — Alessi fra Niccolò — Alessi Fra Tommaso — Angiolo da Castiglione aretino — Fra Antonio di Bartolomeo da Castiglione — Fra Pompeo Acquisti da Castiglione — Becci Fra Agostino — Becci Lodovico — Beloardi (sic) Lorenzo — Bernardi Niccolò — Bernardi Fra Luigi — Bernardi Benedetto — Bernardi fra Raffaello — Bernardi F. Marco — Bernardi f. Ranieri — Bidocci D. Flaviano — Bidocci Fra Michelangelo — Bilibani Fra Francesco Antonio — Brozzi F. Francesco Senior — Brozzi F. Francesco Iunior — Brozzi f. Luca — Becci f. Francesco — Cardeti fra Bernardino — Casamatta P. D. Eugenio — Giovanni da Castiglione — Casucci Pietro — Catani Fr. Giov. Francesco — Becci F. Paolo — Domenichi F. Iacopo — Fabiani F. Bernardino — Fazzuoli Domenico

Digitized by Google

— Fra Filippo da Castiglione — Funghini ser Lazzero — Gaci dott. Tiberio — Gaci F. Agostino — Paci f. Vincenzo — Gaci.

II. F. Pietro — Gaci Don Daniello — Gaci avv. Bartolomeo — Baldini D. Teodoro Generale dei Vallombrosani — Giovanni da Castiglione — — Giunti F. Niccolò — Gorini F. Michelangelo — Gorini Cristofano — Gorini Salvatore — Guelfi Niccolò — Fra Leonardo o Leone da Castiglione. — Lambardi F. Mansueto — Fra Mansueto da Castiglione, detto il Beato (Marubini, Lambardi o Tanganelli). — Mancini F. Raffaello — Mancini F. Bernardino — Onesto Antonio — Onesti F. Bonaventura — Onorio da Castiglione — Pasqui F. Antonio — Pasqui F. Francesco — Porcacchi Francesco — Porcacchi F. Mario — Porcacchi F. Francesco — Porcacchi T. Tommaso — Rossi F. Olimpio — Tizi Agostino — Tizi F. Antonio — Tizi Giovanni — Tosini F. Iacopo — Ranieri di Maestro Bonagiunta — P. Placido da Castiglione — Ser Cino da Castiglione — Tuccio da Castiglione — Tuccio Aretino — Guglielmo di Bernardo (Dragomanni) — Vitale da Castiglione — Vannucci Giovanni di Iacopo — Vannucci Giuseppe — Venanzi Pier Girolamo — Palmi Sebastiano — Tavanti Giov. Battista — Paolo Poggi — Tarlati Luca — Baldi Iacopo — Conti Fra Agostino — Albergotti Antonio — Sinatti Giov. Francesco — D. Anton Luigi Fornaini — Tanganelli Dott. Tarquinio — Pistolesi Isidoro — Giov. Iacobo Raddi — Borghini Giov. Francesco — Mannozzi Niccolò.

III. Lambardi Francesco — Beroardi Giovanni — Acquisti Niccolò — Fabio di Mario Cotti — Ser Miniato da Castiglione — Catani da Castiglione — Andrea da Castiglione — Angiolo da Castiglione — Antonio da Castiglione — Bartolomeo da Castiglione — Becci Lorenzo — Bernardino di Marco da Castiglione — Bidocci Fra Michelangelo — Becci F. Andrea — Brozzi Fra Francesco — Pietro da Castiglione — Ranuccio da Castiglione — Altro omonimo — Fra Lodovico da Castiglione — Fra Pietro da Castiglione — Forasassi don Rodolfo, Generale dei Vallombrosani. — Gaci Enea — Mancini Marco — Portagioia Cristofano — Tedeschi Giovanni — Romei Fra Francesco, Generale dei Domenicani — Porcacchi Tommaso — Bianca Aurora. — Serristori Conte Cosimo.

IV. Segue una lista di alcuni Venerabili Francescani, e cioè: i Venerabili Matteo, Guglielmo, Michelangelo, Damiano, Donato, Matteo, Bernardo e Battisti, Guglielmo, Domenico, Serafino, Ippolito. — Francesco Gamurrini — Poccioni Prete Lorenzo — P. Antonino da Monteleone — Canetoli Beato Arcangiolo — Tommasini Suor Luisa Celeste — Poccioni

Digitized by Google

P. Benedetto — Suor Celeste — Eleonori Francesca — Cocci Suor Chiara — Gaci Donna Vincenza.

A questo punto trovasi inserto un quaderno dove è descritta la vita di alcuni Beati Francescani, tratte dal Wadingo, dal Palmari ecc. scrittura ignota di verso il 600, e cioè: Venerabile Domenico Castiglioni — Ven. P. Giovanni — Ven. Fra Mansueto — Ven. Fra Matteo — Ven. Fra Guglielmo. — B. Mansueto — Ven. P. Rinaldo — Ven. P. Serafino.

Segue l'elenco delle Biografie: *A*. Andreocci Can. Giov. Francesco (lo storico) — Antonio di Simone — Aretino — P. Fra Francesco — Acquisti Cammillo — P. Ambrogio a Visitatione — P. Angelo della Concezione — Angiolucci Can.co Giulio — Andreoli P. Angelo Baccelliere — Andreotti Nicoluccio d'Andreotto — Acquisti Messer Ioseph — Prete Agnolo di Simone — Agnelli Ser Filippo — Alessandri — Aglietti D. Antonio — Audiberti Baldassarre — Acquisti Cav. Acquisto — Aglietti Filippo — Aglietti Napoleone — Arrivabene Conte Apprandino. — *B*. Beroardi Dragomanni Neri — Beroardi Pietro Paolo I — Beligni Angelone — Borghi Giuseppe — Bardi Pietro — Bonacchi P. Guglielmo — Beroardi Ser Giovanni — Della Bana P. Agostino — Bambini Can.co D. Michele — Beroardi Giacomo — Beroardi Giulio — Beroardi Lorenzo — Beroardi Dragomanni Cav. Neri Ferdinando — Beroardi Castellano Enea — Beroardi Cap. Carlo — Beroardi Cav. Francesco — Bulgarini Fra Domenico — Berga (del) P. Gabriele — Broccardino Aretino — Bambelli Messer Salvadore — Broccardi Anselmo — Benigni di Agnelo d.° Angelone [come sopra] — Bertolozzi Fra Domenico — Bonifatii P. a S. Luca — Battaglia o Battagliono Bernardino — Bonomini Cap. Luca — Billi Luigi Raffaele — Babbuccio (Casucci Cipriani Pietro) — Brozzi Teresa — Bigherini Can.co Anton Francesco — Bronzoli Antonio — Boncompagni Giov. Antonio — Barneschi Frate Agostino — Buracci Sebastiano — Benci — Brozzi Teresa figlia del Marchese Antonino — Barellai Tommaso — Bonaiuto Raffaello — Boncompagni Lorenzo — Bulletti Antonio — Bulletti Adriano — Bulletti Adriano — Billi Claudio — Brilli Sac. D. Giov. Battista.

Segue: « Catalogo dei scritti editi dal Parroco di Mammi Don Giov. Battista Brilli » (sono in numero di 51). — Benci Giuseppe di Gaetano — Bitossi Rimbaldesi Carolina — Brozzi Marchese Sebastiano — Banci Giovanni — Bizzarri D. Adelmo — Brochi Oreste — Cotti Messer Mario. — Carlo (Fra) di Borgogna.

Seguono alcune sentenze per uccisioni, adulteri ecc. — Cino da Castiglione — Castelli Cristofano di Guidiccino. — Castelli Fra Guido —

Digitized by Google

Castelli P. Francesco — Castelli Arcipr. Simeone — Cervini Lucchesina — Cavalli Pandolfo — Caminati Andrea — Ciofini D. Bartolomeo — Cioncolini Anna — Ceccha (Mona) di Andrea.

Segue un elenco di nomi « delle Monache Terziarie di S. Girolamo di Castiglion Fiorentino, dai primitivi millesimi ». — *C.* Capucci D. Giuliano — Cararresi Francesco — Cappelletti P. Maestro Giuseppe — Cocci D. Girolamo Camaldolese — Caterini Lepido — Catani Ubaldo — Catani Giov. Battista — Catani Attilio — Catani Auditor Michele — Catani Dottor Raffaello — Castellucci Sac. Domenico — Cristiano di Nero di Cecco — Canetoli Beato Arcangelo — Castiglioni Pietro. — Castiglioni Tommaso — Cesa Francesco — Consi Fra Pietro. — Cipolli Can. D. Pietro — Suor Chiara di Agnolo — Carlo di Luca. — Cenne di Tebaldo — Chiari Messer Martino — Castiglioni (Famiglia) — Castiglioni Pietro — Castiglione Tommaso — Guicciardino di Aless. Castiglioni — Conti Suor Fidalma — Cennini Giov. Filippo — Carini P. Zeffirino — Conti Nicola — Cappelletti P. Eugenio — Conti Cesare — Caterina della Spada. — *D.* Dragomanni Guglielmo — Dragomanni Messer Giovanni — Dragomanni Capitano Gioia — Dragomanni Ridolfo — Dragomanni Alamanno — Dragomanni Neri — Dragomanni Cav. Dragomanno. — Dragomanni Vescovo Gioia — Dragomanni Neri Ridolfo — Dragomanni Benedetto — Suor Diamante — Deti Isabella — Dragomanni (Ribelli) — Dragoni Arcidiacono (Alessandro) — Dominici Teresa — Dionigi Can.co Andrea. — *E.* Eleonori Niccolò — Eleonori Carlo — Eleono Prete Antonio — *F.* Franci Mario — Faralli P. Ermenegildo — Fabbrini Avv. Raffaello — Fabbrini Ser Francesco — Faralli D. Giov. Battista — Ferruzzi Prete Francesco — Fucini Clemente — Fucini Alfiere Ascanio — Fabiani D. Francesco — Franchi Giov. Francesco — Fonsi Messer Lorenzo — Foligno (da) Ser Iacopo — Foiano (Fra Benedetto da). — *G.* Gnagnoni D. Ubaldo — Gnagnoni Don Felice — Gnagnoni Dott. Fiorenzo — Gaci Baly Francesco — Gagghini P. Pompilio — Giurè P. — Giuliani di Lucca — Giorgio di Martino — Giubbetti Gesualdo — Giubbetti dott. Fulvio — Galletti Ridolfo — Gaci Conte Neri — Gaci Conte Giuseppe — Giannini Fra Girolamo — Grillandi Dott. Marco — Giunti Can. Michelangelo — Gaspero di Giovanni — Grassi D. Giovanni — Gaci Sig.a Alba — Giovanni di Filippo — Guelfi sac. Domenico — Giglioni Raffaello — Ghiori o Ghieri Niccolò — Guelfi Dott. Matteo — Gori Giov. Battista — Galbini D. Francesco — Ghirlando Paolo e Dott. Marco — Gambassi Dott. Amerigo — Gambassi Giov. Battista — Gambassi Dott. Filippo — Gaci Cap. Pandolfo — Gaci

Digitized by Google

Cap. Meo — Gaci Can.co Cosimo — Gaci Messer Matteo — Gaci Messer Bernardino — Gaci Rutilio — Gaci Amerigo — Gaci Alfier Giuseppe — Graziano (Padre) Cappuccino — Ordini e titoli di cui è insignito il Dott. Fiorenzo Gnagnoni. — *I.* Imeldina — Idalia — *L.* Lambardi Diumurgo — Lambardi Mons. Francesco — Lambardi Mons. Antonio — Lanzi Orsola — Lami Arcid. D. Cammillo — Lucchesi Giuseppe — Lambardi Madonna Cristofana — Lorenzo da S. Sisto (Padre) — Lambardi Antonio e Visconti Teodora (coniugi) — Lambardi Benedetto. — *M.* Moneti Dott. Giovan Battista — Mancini Pietro.

(A questo punto trovasi intercalato un ms. di pagg. 5, narrante la vita di: Moroni D. Gaspare, copiata dall'originale dal Pievano D. Luca Giovannelli). — Meucci D. Antonio — Mariotto (Fra) di Paolo — Maccari D. Giuseppe — Meoni Suor Luisa — Meucci Piev. D. Anton Vincenzo — Materazzi Mons. Michele — Martini Mons. Lodovico — Meucci Ser Giovanni — Marco (Fra) di Meo — Martini M.a Caterina — Maggi Francesco abbate — Marubini Bastiano — Morgante da Castiglione — Mancini Dott. Marco — Monache Mei (Suor Teodora e Suor Ottavia) — Mellini Salvatore — Michelangelo (Fra) di Goro — Modesto di M.o Giovanni. — Mater Antonio di Damasco — Magialio — Maggi Iacobo e Paolo — Mancini Frate Mariotto — Mancini Pietro — Marchetti P. Eugenio. — *N.* Ninci D. Pietro — Nesa di Chiave — Nocentini Timoteo — Neuner Vendolino — Nestasini Pietro — *O.* Onesti Messer Francesco — Orsini Marchese del Monte S. Savino — Onesti Cav. Conte Anton Maria — Onesti Auditor Niccola — Onesti Alb. Lodovico — Onesti Lisabetta — Onesti Ser Lodovico — Onesti Messer Lodovico. — Onesti Ser Angelo — Onesti Cap. Lodovico. — *P.* Portagioia Giovanni — Portagioia Pier Francesco — Portagioia Messer Scipione — Portagioia Arcangelo — Portagioia Ridolfo — Porcacchi (famiglia) — Porcacchi Tommaso — Papini P. Nicola — Polidori Dott. Eustacchio — Panichi D. Pier Francesco — Panichi Pietro di Sebastiano — Piccini Pietro — Parri Giov. Battista — Porcellotti D. Pietro — Paglicci Margherita — Paglicci M.a Domenica — Paglicci Odoardo — Petris (de) Gaudenzio — Pistolesi Isidoro — Paglicci Messer Camillo — Paglicci Nardo — Pagana Donna (vedi: Magialio) — Pucci D. Ferdinando — Pelliccioni Giovanni da Colle — Porcacchi Maestro Francesco — Pastorelli Mons. Domenico — Paglicci Renato — Polvani D. Paolo — Polvani D. Domenico — Polvani D. Luigi — Paolo di Pucciarello — Paolo di Ser Filippo — Portagioia Pier Francesco — Portagioia Portagioi — Pasqui Dott. Anton Maria — Pasqui Can.co Girolamo — Pa-

Digitized by Google

squi M.° Francesco — Paggetti Elvira — Prescelli Camilla — Pagano Adriano. — *R.* Ricci Can.co Francesco — Rosata (donna) — Rampa (del) Messer Mariotto — Roccolini Lattanzio — Roccolini Curzio — Roncioni Bernardino — Rosada di Matteo — Rosa Salvatore — Rimbotti Luigi — Rimbotti Tommaso — Rosso (Il Conte). — *S.* Sgricci Tommaso — Sensi Antonio — Salucci Messer Franceso — Salvucci sac. Francesco — Struga (masnadiero) — Salomoni Giov. Battista — Scepeleff Giovanni — Serristori Mons. Lorenzo — Serristori Mons. Lodovico — Salvi Filippo — Spinola Leonardo — Spinoli D. Giuseppe — Spinetti Lodovica — Soldani Rosa — Salvemini Fra Aurelio — Serrati Pietro — Serrati Messer Licinio — Serrati Messer Lorenzo — Segna di Bonaventura — Serrati Lucrezia — Serrati Messer Pier Licinio — Serrati Messer Raffaello — Serrati Pietro — Serrati Francesco — Serrati Antonio — Salvemini Fra Federigo — Salvemini Giuseppe — Salvemini Can.co Niccolò — Salvemini Giov. Battista — Salvemini Filippo — Salvemini Francesco Aurelio. — Salvemini Can.co Pietro Paolo — Sparnazza — Salvemini M.a Caterina — Saletti Lorenzo — Serrati Arcip. Bartolomeo. — *T.* Tanganelli Can.co Bernardino — Tucci Carlo — Tanganelli D. Tarquinio — Tanganelli Giuseppe — Tanganelli Luigi — Tampestini Can.co Alessandro — Tanganelli Fra Mansueto — Tanganelli Arcip. Andrea — Tommasini Dott. Raffaello — Tommasini Dott. Ranieri — Tommasini Caterina — Tommasi Can.co Giov. Battista — Tommasi D. Giuseppe — Tommasi D. Ignazio — Tacci Giuseppe — Tacci Angela — Tanganelli D. Leopoldo — Tavanti Cons. Angiolo — Tizi Tolomei — Tizi Francesco — Titio Messer Giov. Battista — Tizi Mes. Girolamo — Titii Federigo — Tizi Michelangelo — Tanganelli Angelo — Toso (del) Suor Cecilia — Torrigiani Paolo Antonio — Tanganelli Dott. Rinaldo — Tanganelli Dott. Tarquinio — Tanganelli Cap. Pietro — Tedeschi Prospero — Tedeschi Angelo — Tanganelli D.a Olimpia — Tanganelli Pietro — Tanganelli Placido. — *V.* Venanzi Pietro — Valenzani P. Andrea — Viviani Gregorio — Visconti Paolino — Visconti M.a Lorenza — Veraci D. Pietro — Venanzi F. Viviano — Venanzi Giuliano — Venanzi Ascanio — Vitelli Niccolò — Vitelli Giovanni e Cammillo — Vagliensi P. Pompeo — Vietti Adelindo.

« Aggiunte ad omissioni commesse in taluna delle Biografie ». — Tanganelli D. Tarquinio — Tanganelli (Porcheria) — Tanganelli Suor Chiara — Vantaggini Domenico — Vannucci Can.co D. Martino — Ubertini (Degl') Uberto. — Valdarnini Angelo (Profess.). — *Z.* Zucchini Mons. Andrea — Zucconi Giovanni — Zabarelli Adriano — Zuc-

Digitized by Google

chini — Serrati — Zena (Madonna). — « Elenco dei Frati soppressi da Napoleone nel 1810, ed abitanti alla Pieve di Chio » (ed altre frazioni del Comune di Castiglione Fiorentino). — « Elenco delle Monache soppresse al tempo di Napoleone nell'anno 1810 e che rimasero etc. ». — « Elenco di Frati e Monache di Castiglione o che si sono trovati in Castiglione all'epoca della soppressione del 1866 ».

Formato del Vol. 330×225. Cons.: buona.

475. (O. IV. 3). Volume, come rilegatura e formato simile al precedente. — Sulla costola si legge: « Famiglie Castiglionesi — Rettori dello Spedale, 1570; Serie: Genealogie; e resto di Biografie ». In prima pagina sta scritto: « Famiglie Castiglionesi. Storia e loro carattere. Resto delle Biografie, specialmente dei Rettori dello Spedale di Castiglione. Resto delle Serie od Elenchi, e Resto delle Genealogie specialmente moderne ». Seguono le Biografie per lettera d'alfabeto, e cioè: Angiolucci — Angiolini o Angèlini — Alessi — Acquisti — Adimari — Agnelli — Andreocci — Ammannati — Agostini — Aratri — Aglietti — Aretini — Brocchi — Baldini — Bidocci — Bartoli — Bennati — Bigherini — Biscardi — Brilli — Bolognini — Buganassi — Becci — Beroardi — Borghini — Barellai — Banchetti — Brozzi — Bianchi — Brocchi — Cotti — Castelli — Catani — Capruni — Carnevali — Castiglioni — Chiari — Cocchi — Cocci — Casucci — Conti — Dragomanni — Doddi — Del Panno — Eleonori o Leonori — Fucini — Fornaini — Forasassi — Fazzuoli — Fabeni — Fonsi — Forti — Ferretti — Ferruzzi — Friani — Fabiani — Faralli — Ferrati — Franceschi — Franceschini — Falaschi — Funghini — Frontini — Feroci — Giunti — Ghilardi — Grassi — Gaci — Guelfi — Galbini — Galli — Giubbetti — Giuntarini — Gorini — Giglioni — Galletti — Gherardi — Gambassi — Grazioli Gallorini — Giannini — Ghezzi — Guagnoni — Lambardi — Lucioli — Lovari — Luci — Mazzafieri — Marubini — Mascheroni — Masini — Maggi — Mazzocchini — Mancini — Moneti — Meoni — Menci — Matterelli — Moroni — Meucci — Maccioni — Nocci — Neri — Nucci — Nestasini — Ordini — Onesti — Portagioia — Papi — Porcacchi — Pasqui — Paglicci — Porciatti — Panichi — Polvani — Romei — Romani — Reattelli — Robezza — Roccolini — Riccardi — Ricci — Serrati — Sereni — Salvi — Salvemini — Sensi — Salvucci — Saletti — Stanganini — Tacci — Tommasini — Tommasi — Tanganelli — Tedeschi — Tizi — Tavanti — Tarlati — Viviani — Venanzi — Ven-

Digitized by Google

turi — Visconti — Velluti — Veterini — Vietti — Vecchietti. — Segue una breve dissertazione sulla Storia di Castiglion-Fiorentino. — Poi: « Fasti dello Spedale di S. M.ª della Misericordia di Castiglione Fiorentino, espressi storicamente nella Biografia dei rispettivi Rettori ecc. ». — Prefazione.

Rettori: 1° Aldovrando — 2° Francesco di Andrea da Montalcino — 3° Giovanni di Antonio di Dino — 4° Giunta o Giovanni Del Giunta — 5° Lambardi Antonio — 6° Ghilardi Fra Giov. Battista — 7° Gorini Michelangelo — 8° Gamurrini o Camorrini Francesco — 9° Gorini Can.co Michelangelo — 10° Beroardi Pieraccino — 11° Roccolini Fra Felice — 12° Onesti Moscado di Francesco — 13° Onesti Dott. Antonio di Mariotto — 14° Gatani o Catani Dott. Giov. Battista — 15° Tizi Messer Raffaello — 16° Grillandi Antonio — 17° Catani Dott. Giov. Battista — 18° Fucini Messer Francesco — 19° Castelli Messer Girolamo.

Segue: « Discorso sopra la prima Parte dei Fasti dello Spedale, e Biografie dei Rettori del medesimo. 1° Indipendenza del medesimo. 2° Sua forma di governo a modo di Repubblica, e come internamente organizzata. 3° Suoi ottimi resultati etc. ».

Biografie dei seguenti personaggi: Tonieri Can.co Pietro — Diamante (Suor) di Mariotto — Monti Niccola pittore — Polla D. Paolo — Lambardi (famiglia) — Cornelio Mejer — Gaci di Castiglione (Albero genealogico) — Origine della Casa Paci — Ignoto (Diario di).

« Indice della Causa Pia, possessora all'estimo di Castiglione ». — Agenti di Montecchio — Posto di grazia di Pittura, Scultura e Architettura istituito dal Baly Francesco Gaci a carico dello Spedale. — « Comune di Nomi ». — Alcuni Alberi Genealogici, e cioè: Benelli — Gorelli — Bisacci — Serafini — Barbi — Bruni — Gagghini — Dragoni — Morellini — Giovamboni — Paolozzi — Goti — Polidori — Frappi — Bambini — Bertocci — Faralli — Fabianelli — Biliotti — Landini — Fallai — Barellai — Faralli — Guerrini — Imperatori — Lanini — Lorenzini — Papi — Mancini — Bauci — Morelli — Lovari — Masini — Boncompagni — Tonieri — Mangoni — Bongini — Benci — Lanzi — Panichi — Pallotti — Vestrini — Fabiani — Mancini — Ceccherini — Tanganelli (Broliesi) — Bertelli — Colzi — Mordenti — Rimbotti — Porciatti — Banti — Ferrati — Vanni — Fabiani — Del Pasqua — Bardi — Billi — Del Bimbo — Porciatti — Meucci — Maccari. — Galletti — Grassellini — Donadio — Chiovoloni — Grillandi — Gagghini — Giamboni — Giusti — Gori — Pellegrini — Ciriegi — Guarnieri — Ercolani — Del Buono e Cipolli — Largi — Fosconi —

Digitized by Google

Ferri — Turchetti — Feroci — Casucci di Gaggioleto — Corbari — Ceccherini — Banchetti — Bernardi — Buffoni — Bertelli — Busatti — Bizzarri — Burroni — Baldi — Franceschi — Panichi — Serristori — Ferrini — Ferruzzi — Tedeschi — Pecchetti Tedeschi — Feroci — Tommasi — Cresci — Lucani — Cei — Cerreti — Calosci — Cinti — Coli — Crott — Pagliarini — Materazzi — Faralli o Cardinali — Materazzi — Sani — Settimelli — Scatolini — Stornai — Sbragi — Moretti — Tanganelli (Parentadi) — Tanti — Ulivieri — Veglianti — Urbani — Vannucci — Valeri. — Estratto di nomi tolti dai libri dei Battezzati di Pieve, dal 1583 al 1687. — Estratto dei Morti dal 1797 al 1819. — Piccolo Necrologio dal 1793 al 1825. — Nota di alcuni ammazzati dal 1667 al 1740. — Altra nota, dal 1572 al 1586. — « Biografia di Giov. Francesco Salvemini, detto il Castiglioneo, stato celebre Professore di matematiche nella Università di Berlino. Scritta dal Canonico Pietro Paolo Salvemini di lui fratello dimorante in Castiglione Fiorentino, con aggiunte di me Ser Giuseppe Ghizzi, e del catalogo di sue opere, ed estratto delle di Lui lettere originali scritte in Famiglia ». (Quest'ultima Biografia occupa l'ultima parte del volume cioè pagg. 78; fa seguito un breve scritto su Federigo, figlio di Giov. Francesco).

476. (O. IV. 4). Altro volume, identico per forma e rilegatura ai precedenti. Sulla costola si legge: « Spedale. Deliberazioni - 1336 - 1778 - 1866 ». In prima pagina sta scritto: « Copie autentiche di notizie dello Spedale, estratte dai Libri di Deliberazioni del Consiglio, per cura di me Ser Giuseppe Ghizzi di Castiglion-Fiorentino l'anno 1869, 1870, 1871 ». Vi è aggiunta questa nota « N. B. Lo Scrittore si vanta di avere estratto queste importanti notizie, e aver fatto questo non facile lavoro in termine di tre anni, non omettendo gli altri lavori fra mano, ed è la Filza che si compiace di far vedere senza riserva a chiunque sa apprezzare fatiche e intelligenza di tal genere, sì per il subietto che per le difficoltà di leggere i caratteri antichi ». — Estratto dal Criminale di Salciolo di Ceccarello da Perugia, Podestà di Castiglione *Perugino* olim Aretino dell'anno 1346: concordia riguardo allo Spedale - 1346. — 1336-1350. Donna Berta moglie di Ristoro. Cappella di S. Caterina in S. Agostino, di Patronato per metà dello Spedale.

Comincia l'esame del Libro 1° dello Spedale, in cui di notevole c'è quanto appresso: Testamento di un Lambardi, feudatario di Tuoro, 1362 — Capitoli dell'anno 1384 (in numero di 15) — Inventario dello Spedale all'anno 1409. — Investitura dello Spedaliere in Conte Palatino. 1452.

Digitized by Google

— Capitula Novae Reformae Fraternitatis. — Dedica allo Spedale al fine di esser difeso da lite. — Incanto dello Spedale del Passaggio.

Libro II, di notevole: Lo spedale riceve in deposito da Donna Lorenza di Paolino (Visconti) due ducati aurei del conio del Re di Francia. 1505. — Ser Bernardino Gioia Ambasciatore a Roma. — Elezione per un anno di Fra Michelangelo Gorini in Rettore, vivente Fra Battista infermo. — — Patente o Lettera del Cardinale di S. Giorgio Raffaello Riario Sansoni a Fra Battista Ghirlandi Agostiniano perchè possa dal suo Vicariato del Convento di Lecceto trasferirsi in Castiglione a vita ad essere Rettore dello Spedale, « trascritta nel dì 29 gennaio 1492, giorno della di lui istallazione, nel Libro II dei Partiti ». — Dote delle fanciulle da estrarsi a sorte in caso di disaccordo. — Mutuo per la Pieve di S. Giuliano. — Imposta Papale. — Lettere della Repubblica Fiorentina a pro dei Frati di S. Cristofano. — Fiorini 10 d'oro larghi di L. 7,1 alla Chiesa di S. Cristofano per il suo termine. — Riforma del 1494 di non dar dote alle serve dei Priori ed Aggiunti. — Patronato della Cappella di S. Antonio da Padova in Pieve. — Lettera della Repubblica di Firenze a favore di Michelangelo Gorini Spedaliere Canonico. 1520. — Elezione di Francesco Camurrini Prete e Canonico di Firenze in Rettore. — Grano staia 100 per coprire la navata alla Pieve di Retina. 1521. — Staia 400 di farina. Ordine della Repubblica Fiorentina. — Provvedimenti per la peste. — Lettera del Cardinale De Medici per Fra Bastiano Becci Canonico Regolare. — Citazione a Roma di Don Michelangelo [Gorini]. — Staia 25 di grano per la Chiesa del Bagno. — Ducati 10 alla Fabbrica della Pieve di Retina. — Provvisioni per la Peste - lire 400 Cortonesi, Staia 200 farina, Zucchero 100 libbre, 50 libbre confetti. — Conferma di D. Michelangelo per 5 anni. — Sovvenimento per lo esercito Cesareo. — Memoria della morte di Messer Michelangelo Gorini Rettore, avvenuta il 20 Xbre 1521, ed elezione di Pieraccino Beroardi. — Il Rettore deve essere Castiglionese, secolare e non sacerdote e non Monaco, di 50 anni in su. — Inventario di Pieraccino dimostrante le stanze e alcune notabilità. — Quando si edificò la Chiesa del SS. Sacramento. 1533. — Storica fazione pei Medici in Castiglione, fra paesani e contadini. — Lettera del Duca Alessandro dei Medici, e congregazione dei Consiglieri per detta occasione. — Mutuo di scudi 50 alla Comunità per onorare il ritorno del Duca. — Altro mutuo di scudi 100 al Comune per vantaggio del Duca.

Comincia il Libro III. Estratti di qualche interesse: Alcune cose scelte dell'Inventario. — Elezione di Moscado Onesti in Rettore (1539). — Precetto al Rettore di andare a Firenze a dare il rendiconto. — Monache

Digitized by Google

di S. Salvadore (S. Chiara) accettate in protezione dallo Spedale per ordine del Duca Cosimo. 1546. — Lettera del medesimo al Podestà Capponi di Castiglione. — Solenne partito per l'immunità della Fraternita. — Capitolo Generale dei Conventuali in Castiglione. — Supplica del Guardiano di S. Cristofano per finire il coro. — Costruzione dell'Oriolo dello Spedale. — Lettera del Consiglio dello Spedale al Duca Cosimo in favore dell'Onesti. — Scudi 300 per aiutare il Duca Cosimo. — Difesa del Cassero per la guerra di Siena. — Elezione del Rettore Ghislandi. Lettera degli Otto scritta al Podestà, confermando l'elezione. — Lettera per la conferma del Catani (Rettore) per il 5° anno. — Capitoli della Pratica secreta del 1564. — Elezione del Rettore Fucini. — Scudi 1000 all'Abbondanza. — Due lettere del Consiglio Generale di Firenze al Podestà di Castiglione, riguardanti l'affitto dei beni dello Spedale. — Offerte alla Madonna Nova (La Consolazione). — Lettera dei Sig.ⁱ Nove al Podestà di Castiglione. — Elezione del Rettore Castelli. — Lettera Principale al Principe. — Lettera della Mag.ª Pratica al Podestà di Castiglione. — Romei Ambasciadore per rivendicare la libertà di elezione dello Spedalingo. — Capitoli nuovi. 1565. — Inventario del 2 luglio 1570. — « Donamento della Felice figlia della Casa maritata a Francesco Tamburino figliolo di Castello della Tancia dato per me Lodovico Honesti Spedaliere e Messer Niccolò Roccolini Camerario ecc. 1573 ». — Elezione dello Spedaliere Lodovico Honesti, scelto dal Principe. — Romei ambasciatore per le libertà del Consiglio. — Rafferma di Lodovico Honesti. Lettera dei Nove. — Altra lettera del Consiglio dei Nove. Altre al Podestà. — Aggiudicazione d'affitto a Moscado Onesti, approvata dai Nove. — Altra lettera dei Nove al Rettore. — Mantello paonazzo al fattore e infermieri. — La Pieve di Retina viene affidata ai Cappuccini. 1576. — — Capitano Pandolfo Gaci ambasciadore. — Romei, Roccolini, Fonsi e Panichi Ambasciadori. — Frati a studio a Bologna. — Consiglio ristretto. — Inquisizione governativa sopra li affari della Fraternita. — Tetto della Consolazione. — Lettera dei Nove al Podestà di Castiglione. 1580. — Ambascieria contro la Lettera. — Proposta di fondare un Monte Pio. — Ambasciatori per l'elezione del Rettore. — Lettera delli Sig.ⁱ Priori alli Magnifici Nove. — Lettera dei Priori al Magistrato del Bigallo. 1584. — Lettera delli 3 deputati del Bigallo al Podestà. — Copia della supplica al Granduca fatta per Fucini ambasciatore. — Lettera replicata dalli Sig.ⁱ Priori a Messer Clemente Fucini. — Risposta di Messer Fucini alla detta Lettera. — Lettera scritta al Mag.ᶜᵒ Magistrato del Bigallo. — Altra Lettera al Bigallo.

Digitized by Google

Libro Quarto dello Spedale: Dott. Pandolfo Tizi, Rettore XXI. — Inventario dei mobili e immobili. — Istruzioni date dal Bigallo alli Spedalinghi, Camarlinghi, Scrivani dello Spedale. — Accettazione del Consiglio. — Malattia e morte di Pandolfo Tizi. 1585. — Morte del benemerito Messer Raffael Tizi. — Lettera delli 3 del Bigallo al Podestà di Castiglione. — Lettera di D. Pietro de Medici per la Cappella di S. Antonio da Padova. 28 aprile 1586. — Risposta delli Priori dello Spedale al detto D. Pietro. 15 maggio 1586. — Panfilo Cantini Ambasciadore. Istruzioni al medesimo. — Lettera ai Consiglieri della Compagnia di S. Trinità. — Supplica al Granduca per l'elezione dello Spedalingo etc.: « augurio di un figlio maschio ». — Lettera del Consiglio dei Nove al Podestà di Castiglione. — 25 scudi per il Tabernacolo di S. Francesco. 25 agosto 1590. — Scudi 400 del Monte di Firenze per la carestia. 5 maggio 1591. — Copia della Lettera dei Nove per Lorenzo di Giuliano Venanzi. — Lettera dei Nove per l'organo di S. Agostino. — Due posti di studio. Partito del dì 8 giugno 1593. — Lettera del Bigallo al Podestà di Castiglione. Si vuol sapere « al minuto » l'amministrazione. 30 nov. 1593. — Scudi 100 per la Scuola di Pisa. — Petizione di Messer Matteo Onesti. — Lettera dei Nove al Podestà che notifichi il Decreto del versamento di scudi 800, di cui 400 allo Studio di Pisa, e 400 ad opere pie dello Spedale. 4 luglio 1595. — Lettera dello Spedale al Granduca sullo stesso soggetto. — Lettera dei Capitani del Bigallo al Podestà. 21 febbraio 1596. — Altra dei medesimi al Podestà. 23 xbre 1597. — Altra dei medesimi al Podestà. 15 giugno 1598. — Altra del 14 ottobre 1598 (Che si faccia esatto calcolo dell'entrata e uscita dello Spedale). — Altra del 15 decembre 1598.

Dall'anno 1600 le notizie sono estratte dal Ghizzi più succintamente. — Lettera dei Priori e Consiglio al Bigallo per credenziale. 25 aprile 1600. — Lettera del Bigallo al Podestà. 15 maggio 1600. — Donna Caterina Catani, Vicespedaliera. — Giovanni Guelfi Spedaliere, approvato dal Bigallo con lettera al Podestà del 14 maggio 1602. — Andrea detto Verrocchio viene sussidiato dallo Spedale. — Rafferma dello Spedaliere Guelfi da parte del Bigallo. 18 luglio 1604. — Ammissione forzata del Cav. Dragomanni dietro una lettera del Bigallo, datata da Fiorenza il 19 gennaio 1604. — Seconda, terza e quarta lettera sullo stesso soggetto. — Proibizione di portare arma difensiva in Consiglio. — Lettera dei Novi Conservatori della Giurisdizione e dominio Fiorentino al Podestà di Castiglione per esazione di decime per lo Studio di Pisa. 10 nov. 1606.

Comincia il Libro V dal 1610 al 1619: Bernardino Mazzafieri Rettore.

Digitized by Google

3 maggio 1616. — Simone Bianchi eletto nuovo Spedalingo per ordine del Granduca. 17 decembre 1617. — Lettera alli Priori dello Spedale dell'Arciduchessa Ser.ma Maria Maddalena. — Li operai della Madonna della Consolazione chiedono un sussidio allo Spedale per l'altar maggiore (Berrettini) di detta Chiesa. 21 aprile 1624. — Lettera del Bigallo allo Spedaliere Simone Bianchi: 27 agosto 1627. — Spedaliere e Priori nel 1629. — Carità di scudi 30 per la Fabbrica di S. Cristofano. — Peste bubbonica e Frate Romei. 1630. — Provvisioni di carità per la peste. — Lettera dei Capitani del Bigallo, riguardante la carestia. 1630. — Altra lettera del Bigallo al Podestà. Morte del Rettore Bianchi. — Gran contrasto per il Lettore dell'*Istituta* (Studio esistente nell'ospedale fino dal secolo innanzi). — Notizie dell'erezione del Monte Pio. — Rimprovero al Rettore Angelini perchè fa troppa carità ai prigioni della « *pubblica* ». — Disprezzo ai birri. — Furto al Monte di scudi 343. 1645. — « Deposto » sullo scasso del Monte. 19 maggio 1648. — Niccolò Lambardi nuovo Spedaliere eletto dal Bigallo. 9 novembre 1649. — Ridolfo Romei eletto spedaliere dal Bigallo. 19 nov. 1652. — Lettera di Ambrosio Ambrosi al Cancelliere di Comunità, Sig. Tommaso Venerosi Pesciolini. 4 aprile 1654. — Conferma del Rettore Romei per un triennio. — Questioni di precedenza (deliberazione del dì 7 sett. 1657).

Libro VI. Deliberazioni dall'anno 1659 al 10 nov. 1722. Cose notevoli: Rafferma del Rettore Romei per un altro triennio. — Lettera dei Priori Portagioia e Acquisti a Monsignor Roberto Strozzi sulla rafferma dello Spedaliere. — Francesco Tacci (uno del Consiglio dello Spedale) condannato al confino. 21 maggio 1666. — Tacci Arcangelo nuovo Spedaliere: lettera del Bigallo. 3 nov. 1671. — Seduta sospesa per lesa giurisdizione. 14 maggio 1673. — Riaffermato per un triennio il Tacci. 19 luglio 1677. — Morte del Lettore dell'Istituto Dott. Giuseppe Gaci. Nuovo Lettore, Messer Daniello Gaci. — Precedenze. Relazione del Dott. Matteo Guelfi e Simone Berardi. 11 nov. 1688. — Lettera ai Priori e Spedaliere di riconfermare la Cappella a un Baldinucci, annullando la nomina di Funghini. — Si ricorre al Bigallo perchè decida se chi sa leggere e scrivere può esser ragioniere. 11 agosto 1689. — Annata di fame. 1693. — Lettera dei Priori al Bigallo a proposito della carestia. 18 febbr. 1693. — Angelo Serrati nuovo Spedaliere. 6 febbraio 1702. — Nuovo Spedaliere Daniello Gaci: 1 aprile 1704. — Il lettore dell'Istituta Can.co Becci, confermato annualmente dal 1689, viene nominato Lettore a vita. — Cominciasi a fare uso dei Libri dello Spedale per la « provanza » di Gius-

Digitized by Google

patronato della Fraternita e di Nobiltà locale delle famiglie antiche Castiglionesi. 1719.

Comincia il Libro VII « Partiti dello Spedale, e Libro I separato: Partiti e Tratte del Monte Pio, contemporaneo: dal 16 agosto 1722 al 1778, entrambi ». Contiene di notevole quanto appresso: Gaci raffermato Spedaliere. 14 luglio 1722. — Altra rafferma dello Spedaliere Gaci per il triennio. 1725. — Morte dello Spedaliere Gaci. — Nomina del nuovo Rettore Niccolò Beroardi. 19 dec. 1725. — Lettera « fulminante » da Firenze al Potestà sopra il Monte Pio, obbligante a squittinare tutti i pretendenti. — Conferma per un triennio dello Spedaliere Beroardi. Nov. 1728. — Memoriale per escludere i pretendenti fuori delle Casate. — Non esaudito, anzi minacciato. — Replica ardita, ma giusta al Magistrato dei Monti Pii. — Progetto di distruggere il Monte in pro dello Spedale. — Progetto del Tenente Niccolò Venanzi di ammettere i Pretendenti col far loro pagare l'ammissione e onorificenza. giugno 1733. — Rescritto contro i Godenti — Opposizione — Pentimento — Nuovo disaccordo e protesta — Lettera « rigorosa ». — Conferma dello Spedaliere Beroardi Niccolò. 21 nov. 1734. — Lettera ultima di rigore — Ammissione di estranei per la prima volta e protesta. — Spedaliere confermato per un triennio. 19 nov. 1737. — Ambasciadori a complimentare i Sovrani. — Conferma dello stesso Spedaliere Beroardi per altro triennio. — Genealogia Lambardi, e ammissione del Lambardi. — Morte dello Spedaliere Niccolò Beroardi. 8 febbr. 1745. — Nuovo Spedaliere Dott. Torquato Becci. 21 giugno 1745. — Computo dell'anno a forma di legge. — Conferma per un triennio del Rettore Becci. 1751. — Sentenza a pro dell'Onesti per la nomina del Rettore. 1753. — Nomina a Lettore dell'Istituta del sac. Dott. Niccolò Salvemini, e protesta Gambassi. — Morte dello Spedaliere Torquato Becci, 19 giugno 1760. — Lettera del Bigallo annunziante l'elezione del nuovo Spedaliere, Sebastiano Becci. 15 gennaio 1761. — Imprestito che fa il Magistrato dei Nove di scudi 300 al Monte Pio. 1767. — Morte dello Spedaliere Becci, 19 marzo 1768. — Elezione del novo Spedaliere, Giov. Francesco Tacci, 15 mag. 1768. — Proposta di fabbricare il nuovo Monte Pio. 18 febb. 1770. — Relazione per rivendicare la soprintendenza di ragione ai lavori della Fabbrica del Monte Pio. — Relazione dell'Ingegnere Salvetti. — Tacci Filippo deputato alla Fabbrica. — Bigallo non approva le spese fatte e vuole che stiano a carico dei Consiglieri in proprio. 1772. — Giusta opposizione. — Supplica al Granduca per un sussidio atteso il furto al Monte Pio. 1775. — Lettera di soppressione del Magistrato del Bigallo. 1776. — Guerra

Digitized by Google

a morte al Patronato delle famiglie. — Conferma del Lettore Can.co Salvemini. 1777. — Nuovo Regolamento. — Separazione dei Libri e Scritture riguardanti l'Economico dall'Onorifico. — Deliberazione intorno ai derubati per furto magno. — Possesso dello Spedaliere, Camarlingo e Ragioniere, nominati direttamente dal Granduca. — Calfurnio Tacci, massaro futuro. — Priori ultimi. 15 febbraio 1778. — Soppressione del Consiglio della Fraternita con Motu-proprio del Granduca Pietro Leopoldo, in data 28 maggio 1778. — Una nota dello scrittore Ghizzi, dice: « Qui ebbe fine il Consiglio antichissimo dello Spedale, durato onoratissimamente per 446 anni a cognizione di uomo: e lo uccise il Granduca Pietro Leopoldo I ».

477. (O. IV. 5). Sulla costola si legge: « Florilegio ». In prima pagina sta scritto: « Florilegio Castiglionese — Memorie di Canonicati, Cappelle e legati Pii, esistenti nel Vicariato di Castiglion Fiorentino agli anni 1829-1870. — Legati fuori di Sede. — Legati e uffiziature la cui soddisfazione è cessata in seguito alle soppressioni del 1785 e 1810. — Appendice insigne alle Chiese e Titoli suddetti. — Incisionario. — Stemmi. — Alcuni alberi ».

Segue: « Nota delle Chiese ed Oratori esistenti nel Vicariato Foraneo di Castiglion Fiorentino. — Piviere dell'Insigne Collegiata di S. Giuliano. — Interno del Paese. — Nel Suburbio. — Nella Campagna. — Nello Stato Pontificio. — Piviere di Chio. — Piviere di S. Cassiano. — Indice di Chiese soppresse e non ripristinate. — Aggiunte ».

Comincia con il frontespizio: Memorie dei Canonicati, Cappelle, Legati pii esistenti etc.: in questo ordine: Collegiata di S. Giuliano (elenco di 19 fra Uffiziature e Legati): Arcipretura. — Arcidiaconato Tizii. — Propositura Ordini. — Primiceriato Tizii. — (seguono alcuni titoli di Prebende o Canonicati, alcuni dei quali corredati di stemmi, a penna o a colori). — Dopo la Mansioneria Gaci, segue un elenco storico di 19 cappelle, 4 Uffiziature, 15 Legati. — Oratorio del SS. Sacramento della Chiesa del Gesù: Storia di 12 fra Uffiziature, Cappelle, Legati ecc. — Segue una domanda (senza data) in carta bollata, a S. A. Imp. e Reale (Pietro Leopoldo I?) firmata da alcune Monache (originale). — Segue un foglio volante intitolato: Catalogo delle Religiose che sono passate da questa all'altra vita nel Monastero di S. Chiara di Castiglion Fiorentino dall'anno 1796 fino al ... (è scritto dal Can.co Giov. Battista Tommasi Confessore Ord.o). — Chiesa di S. Chiara (con riproduzione dell'antichissimo sigillo del Monastero di S. Chiara del Giuncheto): Elenco di N. 4 tra Uffiziature e cap-

Digitized by Google

pelle. Estratto dallo Scarmaglia sul Monastero del Giuncheto. Lettere degli otto di Guardia al Podestà di Castiglione, 1536. — Chiesa di S. Agostino: Cenni storici. Elenco di N. 8 fra Cappelle, Uffiziature e Legati con relativa storia e obblighi. — Fraternita di S. Maria M.ª detta dello Spedale (Trattasi dell'antica Chiesetta dello Spedale): Elenco di N. 7 fra Legati, Obblighi di Feste e doti. Segue la copia di alcune iscrizioni. Oratorio di S. Filippino: Breve storia. 10 fra legati, e obblighi vari. — Oratorio della Compagnia di Misericordia: Orazione e Morte. Accenno ad alcuni lavori artistici eseguiti in detta Chiesa. Cappella, Dote. Cenno sull'antica Chiesa di S. Silvestro. — Chiesa della SS. Annunziata delli PP. Scolopi (soppressa): Breve cenno storico. 2 Uffiziature, 1 Cappella, 2 Legati (Storia e obblighi). Cenno storico sulla « Congregazione del SS. Nome di Maria. — Chiesa di S. Sebastiano in Piazza (soppressa): Obblighi del Cappellano. 1 Cappella, 1 Uffizio, 2 Feste. — Chiesa di S. Filippo Neri al Collegio: 5 Obblighi, 3 Legati. Breve cenno storico. — Chiesa di Maria SS. della Consolazione: Breve cenno storico. Uffiziature in n. 6, 4 Cappelle, 5 Legati. — Chiesa di S. Andrea detta della *Badia*: Citazione storica del 1147. Festa di S. Romualdo. Notizie varie. — Chiesa di S. Quirico (soppressa): Patronato dello Spedale, 1445. Cappella dei SS. Quirico e Giulitta. Citazioni dal 1445 al 1853. — Chiesa di Maria SS. delle Grazie di Rivaio: N. 7 Cappelle, 7 Legati e varie Uffiziature. Numerose citazioni dal 1652 al 1879. — Chiesa di S. Pietro a Mammi: Descrizione topografica. Cenni storici e copia di epigrafe. Legati 4, Citazioni dal 1337 al 1387. — Chiesa di S. Bartolomeo alla Noceta: Nota storica. Obblighi e Legato. — Oratorio di Todiolo (soppresso): Cenni storici sulla Chiesa, e campana. Cappella della SS.ma Concezione. Legato Bertelli. — Cura di S. Margherita in Val di Chio: Notizia storica del 1350. Altra anteriore del 1264. Obbligo festivo. N. 3 Legati. — Chiesa di S. Pietro a Collesecco: Citazione storica del 1384. Obblighi vari. 3 Legati, 2 Cappelle. — Chiesa di S. Donato a Pergognano: Memoria del 1808; Citazione di collazione del 1480; Obblighi vari. 2 Legati. — Oratorio Segherini in Villa di Pergognano: Legato Segherini. Festa di S. Tommaso. — Chiesa di S. Martino a Ristonchia: Memoria del 1350. Legato Del Principe. Memoria sulle moderne campane. — Oratorio di S. Miniato alla Pievuccia: Breve cenno storico. 2 Legati. Memoria più antica del 1429. — Oratorio di S. Niccolò (soppressa e diruta): Notizia storica del 1452. — Oratorio della Madonna di Riccardo: Cappella della SS. Vergine. Descrizione dell'altare, ed obblighi varii. — Chiesa di S. Marco alla Nave: Cenno storico; Iscrizioni. 10 Legati. Iscrizione commemorativa. — Chiesa di S. Marco in Castroncello:

Digitized by Google

Memorie dal 1648. 3 Legati. Descrizione della campana. — Chiesa di S. Giov. Batta a Brolio: Memoria più antica del 1547. 1 Cappella. 3 Legati. — Chiesa di S. Croce della Misericordia, in Villa Manciano, 2 Cappelle. Dote. Notizie dal 1781. — Oratorio della Villa « Fontina »: Citazione del vocabolo « Fontina ». Cappella e Dote. Notizie dal 1766. — Oratorio e Chiesa di S. Maria a Petrognano (distrutta): Notizia più antica del 1257. Feste. Descrizione della Chiesa al tempo del Ghizzi. Quadri. Iscrizioni. — Chiesa e Pieve di S. Biagio a Montecchio: Breve cenno storico sul castello e antica Chiesa. 2 Cappelle, 10 Legati e altri obblighi. Memorie storiche sul castello dal 1014. — Chiesa di S. Cristofano in Piazzano nello Stato Pontificio: Memoria del 1583 (Visita Pastorale). 8 Legati. Dote. Feste e obblighi varii. — Chiesa del Borghetto nello Stato Pontificio: Memoria del 1583, desunta dalla Visita pastorale. 4 Legati e obblighi varii. — Chiesa di S. Maria di Chio, Pieve: Descrizione dell'antica Chiesa. Perizia del 1774. Memoria dell'anno 1066. Legati N. 5. Uffici e Feste varie. — Chiesa di S. Cristina (vecchia Chiesa ora distrutta): Iscrizione sepolcrale del 1577. 1 Cappella, 4 Legati. Obblighi varii. — Chiesa di S. Michelangelo in Orzale: Memoria più antica del 1346. Descrizione del Quadro della SS. Vergine (1313) e campana antica. Iscrizioni varie. — Chiesa di S. Andrea di Petreto: Citazione storica dell'anno 1348 e altre. 1 Cappella, 1 Legato. — Oratorio Paglicci in Petreto (privato): Diploma del Generale Austriaco Schneider al Parroco Aretini (1799). Legato Paglicci. — Ecclesia Sancti Bartolomei sive Blaxi de Fontevilla de Fontanelle detta anche della Greppa: Notizie storiche dal 1497. — Chiesa di S. Lorenzo alla Montanina: Notizie tratte dalla Visita Apostolica del 1583. Citazioni di documenti riguardanti il Castello dal 1353. 6 Legati e obblighi varii. — Chiesa di Largnano: Ricordata nella Visita Pastorale del 1583. Qualche memoria sul Castello e vicina Badia. 2 Legati. Descrizione della Chiesa ed epigrafe. 3 Legati della Chiesa del Castellonchio. Quadro e campana (annessa a Largnano). — Ecclesia S. Angeli de Parnacciano: Memorie del 1560 e 1583. — Chiesa di Polvano: Prima memoria del 1349. 3 Legati e Dote. — Oratorio Conti di Taragnano: 1 Cappella. Dote. Quadro dell'altare del 1647. — Oratorio Sensi alla Strada: 1 Cappella. Dote. Memoria del 1642. — Chiesa di S. Cassiano: 1° ricordo del 1387. Altre memorie dal 1447. Iscrizione del Battistero. 4 Legati. 1 Cappella. Dote. — Chiesa delle Terrine: 1ª memoria del 1389. 3 Legati e obblighi varii. — Chiesa di Usciano: Notizie storiche dal 1475. 1 Legato. — Chiesa dei SS. Abbondio e Abondanzio di Croce: Note, riproduzione di stemma e iscrizioni. — Chiesa di S. Donnino:

Digitized by Google

Nota estratta dalla Visita Apostolica del 1583. Legati 3. — Oratorio del Dogliolo: 1 Cappella. Dote. In un foglietto aggiunto viene descritta la Chiesa, la statua della Madonna e una tela dipinta. — Chiesa e Convento dei PP. Minori Conventuali di S. Francesco: Breve storia. Descrizione dei Legati e vari obblighi.

Comincia altra parte del Volume con il titolo: « Legati fuori di Sede »; Descrizione di N. 13 fra Legati, Cappelle, Uffiziature.

Segue altro titolo: « Uffiziature e Legati la di cui soddisfazione è esatta in seguito delle Soppressioni degli anni 1785 e 1810 ». — Collegiata.

Segue un N.° di 12 fra Uffiziature, Legati, Cappelle, Compagnie ecc. con reletiva esplicazione di ognuno. — Gesù: 16 Benefizi come sopra. — Monache di S. Chiara: 20 obblighi soppressi. — S. Agostino: 29 obblighi, comprese feste, Anniversari ecc. — Chiesa di S. Girolamo al Cassero, Monastero: Breve storia. 9 Legati. Aggiunte di storia dal 1450. — Chiesa di S. Benedetto delle Santucce: Brevi notizie storiche. — Descrizione di 24 Legati. Accenni alla storia delle Monache della Congregazione delle Santucce (Benedettine). Iscrizioni esistenti in Chiesa. — Chiesa di S. Benedetto delle RR. Monache della Ripa: Brevi notizie. N. 16 Legati soppressi. Descrizione della chiesa (ora chiusa) e aggiunta storica fino ai tempi presenti (1870). — Chiesa di S. M. Novella, Confraternita (scomparsa): Memorie dall'anno 1300. Nota delle famiglie compatrone della Chiesa (1589). 1 Festa, 1 Legato. Sulla fondazione delle 3 Confraternite, S. M. Novella, S. Lorenzo, S. Stefano. Descrizione di un dipinto. Iscrizioni. — Chiesa della SS. Trinità: Compagnia e Spedale pellegrini. Sull'origine di detta Compagnia, vicende storiche. 13 Legati. Citazione di documenti dal 1657. — Chiesa dello Spedale (soppressa e scomparsa): 3 Legati. — Chiesa di S. Filippino: 2 Uffiziature. 1 Legato. — Chiesa della SS. Annunziata degli Scolopi: 3 Legati. — Oratorio della Compagnia della Morte: 5 tra Feste, Uffiziature, Legati ecc. — Chiesa e Compagnia di S. Giuseppe: Notizie sull'Istituzione e sulla Chiesa (ora soppressa). 8 obblighi varii. — Oratorio di S. Nereo (chiuso al culto): Breve memoria. Iscrizione. — Chiesa di S. Stefano. Confraternita (soppressa): Millesimo sull'architrave (1350). Descrizione di dipinti. 3 Feste e un Legato. — S. Francesco. Convento: Descrizione di N. 41 Legati, Cappelle ecc. con notizie storiche di qualcuno. Dall'anno 1356. — Chiesa della Consolazione: Iscrizioni sulle campane. 1 Legato, 1 Uffiziatura. — Chiesa della Madonna delle Grazie al Rivaio: 10 tra Legati, Uffiziature ecc. Iscrizioni. — Montecchio. Pieve: 3 Legati. Madonna di Riccardi. Origini. 1 Legato. — Chiesa di Castroncello: 3 Legati.

Digitized by Google

— Borghetto: 2 Legati. — Chiesa di Collesecco: 3 Legati. — Petreto. Cura: 1 Legato. Castellonchio (annesso). 1 Legato. — Pieve di Chio: 3 Legati. Origini di alcuni dal 1591. — S. Donnino. Pieve: 2 Legati. — Terrine. Cura: 1 Legato. — S. Cassiano. Pieve: 3 Legati. — Usciano. Cura: 1 Legato. — Dogliolo. Oratorio: 1 Legato. — Spiegazione e storia di alcuni Legati: Albero Catani. Estimi, Inventarii, testamenti ecc. Albero Franceschini, Albero Bulletti. Origini di Feste alla Consolazione. Descrizioni di spese fatte per la Fabbrica. Albero Bigarini. idem Tizi, Angelucci. — Schiarimenti su varii: Uffiziature, Legati di Chiese varie. (Gli alberi genealogici sono messi per maggior spiegazione). — Memoria della Cappella di S. Giuseppe in S. Ambrogio di Firenze (a c. 178). — Citazioni storiche e notizie varie riguardanti la Collegiata dal 1366 al 1889. — Altre su la Chiesa di Retina e convento dei Cappuccini. — Chiesa del Gesù: Estratto della visita pastorale del 1583. — Notizie varie sulla detta Chiesa e sulla Compagnia del Corpus Domini. Dall'anno 1496 al 1600. — Monastero di S. Salvatore: Lettera da Firenze al Podestà di Castiglione del 1549. Altre notizie e lettere riguardanti il Monastero. — Diario Agostiniano dell'anno 1586: « Nota di tutti gli obblighi e devozioni da farsi nel convento di S. Agostino di Castiglione et nostri benefattori » (fino al 1818). — Chiesa di S. Giuseppe. — SS. Trinità (con disegno di finestra e architrave). — Chiesa e Convento dei MM. Osservanti di S. Cristoforo: Notizie varie fino all'anno 1807. — Ecclesia S. Georgii seu Geri alla Badiola: Memorie raccolte dal Can. Tonieri (dall'anno 1014). — Canonica S. Mariae de Petrognano: Memorie. — Ecclesia S. Luciae: Memorie. — Ecclesia S. Agatae de Colonnata: Memorie. — Oratorio di S. Paterniano di Roccavo: Memorie dal 1014. — Plebs S. Miniati de Ruccavo (dal 1387). — Montecchio. Pieve di S. Biagio: Catalogo delle Chiese subordinate. Romitorio di Casarciccia in Roccavo. — Ecclesia S. Angeli, et Ecclesia S. Martini de Lucano. — Ecclesia S. Martini del Re. — Ecclesia S. Silvestri de Torri. Annessa alla Badia de Ficaiolo (segue una lunga narrazione). — Ecclesia S. Andrea de Ruccavo: Notizie dal 1389. — Ecclesia S. Cristinae de Villa S. Cristinae: Memorie dal 1383. — Plebs S. Mariae de Chio. Dal 1354. — Ecclesia S. Angeli de Tuoro. Dal 1387. — Ecclesia S. Petri de Polvano. Dal 1498. — Ecclesia S. Blasi de Montanina. Dal 1398. — Chiesa della Confraternita di S. Lorenzo: Memorie dal 1350. — Oratorio di S. Michelangelo detto di S. Michelino. — Prioratus S. Abundii et Abundantii de Cruce. Dal 1358. — Ecclesia S. Bartholomei de Corneta. — Monasterium S. Salvatoris. Dall'anno 1350. — Monasterium di S. Angelo

Digitized by Google

de Colonnata: Copia di un Diploma di Carlo il Calvo dell'anno 875. — Chiesa di S. Enea. Dal 1445. — Castellonchio. S. Andrea: Memoria del 1474. — Rassinata: Chiesa di S. Biagio e di S. Maria. — Abbazia di S. Savino. Memoria più remota del 1066. — Catalogus Ecclesiarum Diocesis Aretinae ecc. — Chiesa di S. Antolino. Dal 1346 al 1789. — Oratorio di S. Lodovico al Candellone. — Chiesa della Consolazione. — Chiesa di S. Giusto e Cristoforo a Cozzano. — Chiesa ed Oratorio di S. Miniato detto del Santicciolo. — Bagno (Santuario del). — S. Lorenzo. Confraternita. — Copia di due iscrizioni frammentarie in caratteri gotici esistenti nella ex Chiesa di S. Stefano (a c. 243). — Copia dell'Epigrafe italiana che fu messa nel tubo di latta quando fu messa la prima pietra nel fondamento della Collegiata nuova ecc. — Copia di altra copia contemporanea (in latino). — Iscrizioni sotto il loggiato della Chiesa del Rivaio. — Altre iscrizioni pubbliche sparse per il paese di Castiglione. — Iscrizioni Antiche e Moderne che sono o sono state ed attengono alla Collegiata Insigne di S. Giuliano in Castiglion-Fiorentino (corredate di alcuni stemmi a penna e in colori). — Arme e iscrizioni che si trovano nella Chiesa del Gesù. — Iscrizioni e Stemmi vari che trovansi in altre Chiese, Sagrestie, Palazzi ecc. Chiese di campagna, Libri ecc. — Iscrizione della antica campana (ora distrutta) di Orzale: della campana pubblica di Palazzo. — Iscrizioni Votive — di occasione — che si leggono scritte a mano, o stampate soltanto, o delle quali si ha memoria. — Stemma del Comune, seguito da altri disegni, armi, e sigilli. — Armi di alcuni Podestà Perugini, desunte dai lori Criminali. — Armi di alcuni Podestà Fiorentini, desunte dai loro Criminali. — Armi di alcune famiglie Aretine. — Armi di alcuni Podestà (esistenti sotto le logge di piazza). — Armi di alcune famiglie Castiglionesi, ed estranee. — Riproduzione a fantasia e in colori di alcuni castelli del contado Castiglionese. — Grande Albero Genealogico delle Famiglie Lambardi e Tarlati. — Arme Onesti, seguita da copia di riconoscimento e grande Albero Genealogico. — Copia di due Diplomi riguardanti la Casata Onesti. — Originale del Diploma di Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro rilasciato al P. Mansueto Tanganelli. — Arma dei Beroardi seguita da copia della relative Fede. — Albero Genealogico dei Marchesi di Colle, ora Petrella con stemma a penna. — Inventario di cose antiche e notabili esistenti ancora (1878) in Castiglione Fiorentino.

Volume mss. di grande formato, misurando mm. 410×280. Rilegatura in cartone e cartapecora; provenienza, come gli altri, Gnagnoni, e tutto di mano del Ghizzi Cons. buona. Cart. 402 n. per intero.

Digitized by Google

478. (O. IV. 6). Volume rilegato e con due rinforzi di cuoio come i precedenti. Sulla costola si legge: « 1848-1859-72 ». A c. 1 sta scritto: « Storia di Castiglion-Fiorentino in tempo della Rivoluzione avvenuta in Italia nell'anno 1848 e 1859 e seguito 1872 ». — Comincia con un discorso preliminare; la storia recente ha principio coll'8 settembre 1847; termina con una pagina su Garibaldi, intitolata: « Baie per ridere e per far ridere ».

Formato del volume: mm. 330×225: conserv. buona, provenienza, come gli altri, Gnagnoni. Autore Ghizzi.

479. (O. IV. 7). — Miscellanea di copie di documenti varii, descrizioni di cose attinenti a Castiglione Fiorentino ecc. Sulla costola si legge: « Florilegio secondo ». — Copia di un decreto di Paganello, Vescovo di Lucca, indirizzato ad alcuni personaggi di Castiglione nel 1280, D'ordine del Card. Matteo in Portico istituisce 6 Castiglionesi procuratori del Convento di S. Francesco in Castiglione. — Copia di contratto col quale si affidano al M.° muratore Giovanni di Bernardino Biscardi i restauri a cottimo della Chiesa di S. Agostino (1545). — Visita del Convento di Massa. 1481 (copia del documento). — Copia del decreto del Provinciale degli Eremitani di S. Agostino, col quale si ordina la fabbrica dell'organo di detta Chiesa (1535) (facsimile del timbro). — Giuramenti e promesse dei Sindaci delle Ville e Casseri del distretto della terra di Castiglione (1356). — « Entrate dell'Opera di Sancto Francescho de Castiglione Aretino » (1428). — Ricordo di Pieraccino di Iacobo Beroardi (1525) e di altri, operai del Convento di S. Francesco in Castiglione. Riguarda l'amministrazione di detto Convento. — Seguono altri frammenti del Libro dell'opera di S. Francesco, dall'anno 1478 all'anno 1683. — Entrate del Comune di Castiglione al tempo di Agostino di Francesco (1411). — Uscite (1411). — Relazione fatta l'anno 1714 dalli Padri del Convento di S. Cristoforo presso Castiglion-Fiorentino, detto anticamente Aretino, e delle cose più notabili nel circuito della sua questa (sic) [questua] secondo l'ordine del Rev.mo Padre Celestino da Milano Vice Commissario Generale dei Minori Osservanti di S. Francesco (dall'anno 1426). — Descrizione del Monastero delle Monache del Terz'Ordine di S. Elisabetta, situato nella Terra di Castiglione sotto il titolo di S. Girolamo e sottoposto alla Provincia di Toscana (dal 1450). — Del Monastero di S. Chiara e delli PP. Conventuali. — Descrizione della Terra di Castiglione Fiorentino. — Nota degli uomini illustri Castiglionesi. — Supplica al Papa perchè la Pieve fosse fatta Collegiata, 1501. — Una

Digitized by Google

fra le altre suppliche per l'«insignità», sec. XVII. — Aggregazione della Compagnia della Trinità di Castiglione all'Arciconfraternita della SS. Trinità di Roma, 1575. — Inibitoria agli Scolopi di fabbricare un convento vicino a S. Agostino. — Supplica al Granduca perchè la scuola alla Trinità sia rimossa, 1608. — Supplica al Granduca per dare a censo i 400 scudi donati da Moscado Onesti per la scuola dell'Istituto civile, rinunziando alli altri 400 donati per la scuola di logica a prò della Libreria dell'università di Pisa, 1595. — Apoteosi del Pittore ed Architetto Pietro Berrettini, 1609. — Manifesto del Clero e Capitolo Castiglionese e Benefattori della nuova Chiesa Collegiata, 1853. — Esposizione di ragioni al pubblico onde chiedere la firma dei fedeli che vogliono concorrere coi sussidi alla Fabbrica (della nuova Collegiata), 1839. — Appello alla campagna per la Cupola (della nuova Chiesa) 1852. — Guida di Castiglione Fiorentino (incompleta). — Storia della Terra di Castiglion-Fiorentino, 1880 (copia del Can.° D. Alessandro Lolli, fatta sull'originale Ghizzi). — Breve di Papa Paolo III in favore del Bigallo, 1542. — « Li uomini di Montecchio Vesponi desiderano essere del Capitanato di Cortona (lettera in proposito dei Cortonesi al Cardinale Passerini, 1522). — Giuramento del Podestà Zati al Comune di Castiglione, 1533. — Consegna dell'argenteria del Comune, 1533. — Entrata dei Priori in Palazzo ogni due mesi, 1565. — Lettera dei Priori di Castiglione al Podestà di Arezzo, perchè costringa un incendiario Pulicianese a comparire ecc., 1417. — Patente di Eremitaggio a F. Giov. Batta Roynel, francese della città di Dieppe, diocesi di Roano, 1746. — Licenza del Vescovo di Cortona a Fra Giov. Batta Roynel per abitare nel Romitorio di Martignone, 1750. — Electio Domini Iohannis in depositarium, 1455. — Modello di sentenza criminale che davasi in Castiglione, 1392. — Presa di possesso del Podestà Niccolò Manetti, 1401. Vari bandi. — Licenza di pascolo concessa a Uguccio Casali di Cortona. — Licenza del P. Generale Egidio da Viterbo a Fra Aurelio da Castiglione di vendere una casa, 1511. — Documento del 1190 (copiato da pergamena): proscioglimento da schiavitù. — Due copie di Decreti di Gregorio IX, 1236. — Patente di sanità data dal Marchese del Monte al tempo della peste bubbonica, 1633. — Supplica dei PP. Agostiniani di Castiglione al Vescovo per esporre il Sacramento ogni venerdì a S. Niccola, 1654. — Patente di Commissario alle Antichità a Rodulfino Venuti, 1766. — Elogio dei 6 Priori dei Nobili di Cortona alla famiglia Venuti, 1742. — Patente dell'Accademia Irlandese al Proposto Curzio Venuti, 1787 (in inglese). Segue la traduzione. — Iscrizione o dedica che si trova in un corale di cartapecora della Chiesa di S. Agostino in Castiglione

Digitized by Google

(del 1651). — Doganiere residente a Castiglione nel 1812. — Circolare per stampare il Bollario Francescano, levata da copia dell'originale. 1734. — Segue un quaderno staccato contenente l'arme a colori della famiglia Adimari, e 18 medaglioni pure in colori di personaggi vari appartenuti alla stessa famiglia Adimari. — Altro quaderno staccato contenente 132 stemmi dipinti a colori di famiglie varie, forse Fiorentine.

Cart. rilegato con due rinforzi in cuoio. Formato del vol. mm. 375×250, cons. buona, prov. Gnagnoni. Tutto di mano del Ghizzi, con in fondo un quaderno di stemmi colorati e varii. I primi nove fogli in bianco.

480. (O. IV. 8). Sulla prima facciata si legge: « Copia dell'Inventario dell'Archivio Comunale di Castiglion Fiorentino del 1831, con l'aggiunta dell'Elenco dei Podestà mandati dalle diverse Accomandigie o Dominii: Perugino — della S. Sede — Aretino — Fiorentino — nonchè dei Marchesi Imperiali e degli ultimi Vicari e Pretori, dal 1066 al 1890 ». — Segue: Archivio della Comunità di Castiglion Fiorentino. Indice ed Illustrazione. 1873. — (1ª Stanza) L'inventario segue l'ordine degli scaffali segnati con lettera d'alfabeto, dall'A. all'R. — (2ª Stanza) (Comunitativo) dall'A. alla Z. — Prosegue dall'A bis (seconda) alla Z bis; e ancora dall'A terza al K terzo. — Segue: Nota dei Libri, Filze ed inserti che nel riordinamento dell'Archivio degli Atti Criminali (22 Xbre 1855) si sono trovati non registrati nell'Inventario attualmente illustrato dal Censo ecc. — (3ª Stanza) Criminale. Podestà Fiorentini. — Archivio delle Delegazioni in Tribunale. — Indice dei Podestà e Giusdicenti. — Succedono i Rappresentanti del Potere Regio assoluto col nome di Vicari per S. A. R. — Succedono a questi i Giudici di Pace. — Comincia la lista dei « Pretori alla Giudicatura e dei Delegati di Governo alla Pulizia ». — Termina il vol. con un elenco di vari Podestà con i relativi giudici e Notari, tutti del sec. XV. — Segue un quaderno staccato con osservazioni varie sull'Archivio (1).

Volume cart. rilegato e rinforzato da due striscie di cuoio, e staccato dalla copertina in cartone con costola in cartapecora. Formato mm. 320×230. Cons. buona.

---

(1) In seguito al riordinamento degli Uffici Comunali avvenuto nel 1920, l'Archivio dall'antica sede unita al Palazzo Priorale fu traslocato in alcune stanze della grande torre del Cassero, annesse al salone prospiciente la Chiesa di S. Angelo e che un tempo fu il Coro delle Monache Francescane (quando gran parte del Cassero fu trasformato in Monastero) e in tempi più vicini a noi fu stanza di riunione dei carcerati per ascoltare la Messa.

Il nuovo riordinamento dell'Archivio fu affidato al prof. Giovanni Mischj che lo terminò nell'anno successivo 1921, dotando l'Archivio di un preciso ed ordinato Inventario indispensabile per lo studioso ricercatore.

Digitized by Google

481. (O. IV. 9). Miscellanea in fogli sciolti tenuti insieme da un nastro e avvolti in un pezzo di cartone con costola in cartapecora. Formato dell'involucro mm. 312×220. In un foglietto volante al principio dell'inserto si legge: « Note particole d'iscrizioni e documenti che avrebbero potuto essere stampati nella Storia edita di Castiglione Fiorentino, perchè tutti o quasi tutti pregevoli, ma non lo furono per risparmio di spesa e di volume. Meritano di essere conservati per una ristampa occorrendo e per essere ridotti a buona lezione. Una parte di dette particole è richiamata al suo luogo e posto della Storia già stampata, cioè dal N.° della pagina. Sono tutti mezzi fogli volanti. » — L'inserto è composto da alcuni fogli sciolti e volanti contenenti iscrizioni o frammenti di iscrizioni che si trovano in varie chiese del Paese e del Comune, commemorative, sepolcrali ecc.; estratti di riviste, citazioni storiche ecc. Seguono circa 200 quaderni, quasi tutti in un sol foglio, che illustrano pagina per pagina la storia di Castiglione stampata dalla tipografia Bellotti di Arezzo nel 1884. In margine di ogni quaderno vi è segnata, in inchiostro rosso, la citazione della Parte e della pagina della Storia stessa. È interessante.

A questo primo inserto fa seguito un altro minore composto pure di quaderni sciolti legati da un nastro. Comincia con un foglietto volante su cui è scritto: « Minore Filza o busta contenente discorsi ed altro facente seguito alla Parte IV o Cronistoria di Castiglion Fiorentino, stampabile volendo, ed è interessante, e qualche capitolo divaga dal tema ». — Questo secondo inserto illustra la storia cittadina nella sua ultima parte, dal 1835 al 1869, e seguendo la Cronistoria, fino al 1889. Di notevole la costituzione di una sezione della « Giovine Italia » nel 1835. Contiene: Rassegna sul clero locale. — Rassegna sulla Signoria locale. — Il perchè dell'Arme di Castiglione. — Famiglie dette di Zingari in Castiglione. — Mancanza di buon Consiglio. — Sull'opera della Legislazione Toscana del Cantini esistente nell'Archivio Comunale di Castiglion Fiorentino. Discorso. — Sul Libro: Teresa Venuti de Dominicis. I Venuti, Roma, Forzani e C. Tipografia del Senato 1889. — Sopra il Libro: Le Rime di un Cacciatore, Firenze, Tipografia di G. Barbera, 1889. (Anonimo, ma del Cav. Barone Fiorenzo Gnagnoni, stato Precettore dei Reali Arciduchi di Toscana). Discorso sulla caccia usata in Castiglion Fiorentino. — Della Chiesa e Convento di S. Francesco dopo la soppressione. Segue la riapertura nel 1891. Descritta negli Annali, in data 26 luglio. — Discorso sull'indipendenza e autonomia della Terra di Castiglion-Fiorentino, in replica a un quesito fattone. — La Campanileide (sul progettato abbattimento dei Campanile di S. Francesco).

Digitized by Google

482. (O. IV. 10). Miscellanea di fogli stampati. Volume rilegato, come i precedenti. Sulla costola si legge: « Documenti Rivoluzionari ». Contiene: Manifesti, Proclami, Avvisi, Programmi, Notificazioni, Poesie varie, Elogi funebri, Panegirici, Epigrafi, Numeri di Periodici umoristici ecc.

La raccolta è quasi tutta dell'epoca del Risorgimento.

Il volume misura mm. 340×235.

483-493. (O. V. 1-11). Annali di Castiglion-Fiorentino (Volumi 11). Rilegati in cartone. Sulla costola portano il N.° progressivo dall'I al IX, gli altri due senza nessuna indicazione. Le pagine non sono numerate, ma soltanto vi è scritto in margine a penna o a lapis l'anno cui si riferisce la storia. Opera forse incompiuta, poichè la maggior parte delle pagine sono in bianco.

Ogni volume misura mm. 325×225: cons. buona.

Vol. 1°: Comincia con una prefazione seguita da: « Notizie preliminari agli Annali di Castiglione Fiorentino ». Viene citata poi una memoria risalente a Carlo il Calvo dell'875. Gli Annali propriamente detti cominciano con l'anno 1014. Finisce il volume all'anno 1400. — Vol. 2°: Dal 1400 al 1527. — Vol. 3°: Dal 1513 al 1568. — Vol. 4°: Dal 1571 al 1630. — Vol. 5°: Dal 1631 al 1700. — Vol. 6°: Dal 1701 al 1770. — Vol. 7°: Dal 1771 al 1800. — Vol. 8°: Dal 1801 al 1870. — Vol. 9°: Dal 1873 al 1889. — Vol. 10°: Volume simile ai precedenti, però con costola rinforzata da tela, su cui sta un cartellino con queste parole: « Annali Castiglionesi 1870 ». È scritto intieramente in ogni sua pagina, e contiene aggiunte e documentazioni agli Annali descritti negli altri volumi. Va dall'anno 1260 al 1874. Le ultime pagine contengono un: « Seguito ad Annali diversi » dal 1340 al 1554, ed altre memorie intorno al 1875. — Vol. 11°: È Composto di N. 26 quaderni sciolti avvolti in una busta di cartone del formato e colore come i precedenti. Le pagine sono segnate in margine per ordine cronologico dall'anno 1066 al 1849. Contengono poche aggiunte agli Annali.

494. (O. V. 12). Volume cucito e tenuto insieme da una copertura di cartone. Formato simile ai precedenti. Sul frontespizio si legge: « Appendice alla storia di Castiglione ». In prima pagina porta il seguente indice: Sigillo di Nardi Frescobaldi e altri sigilli. — Arme del S. Michele. — Articolo stampato sul « *Raffaello d'Urbino* » intorno alla Tavola della Madonna del Rosario. — Articolo stampato sul Sigillo di S. Chiara del Giuncheto.

Digitized by Google

— Archivio Tonieri. Relazione. — Biblioteca Comunale. Assetto e studi. — Primi Vicari e Podestà di Castiglione. — Protocollo Gorini. Spogli. — Specie di Leggende locali di Castiglione. — Ragione dei Titoli di Chiese, invocazioni, e vocaboli speciali dei luoghi di Castiglione e contado. — Cenni storici artistici sulla Madonna del Rosario. — Leggenda di S. Giuliano. Quadro. — Sigillo di Parte Guelfa di Castiglione Aretino. — Intorno la ✠ Santa di S. Francesco. — Capitelli dei Capuccini. — Dogana del Passaggio. — Idee Religioso-Artistiche sui 3 Simulacri. — Su certo costume di Spose Monache. — Venuta di Carlo Camuzio. — Decadenza visibile di cose religiose. I XXII Arcipreti. — Erezione della pubblica Biblioteca. Discorso. — Relazione di un delitto commesso nel Regio Tribunale. 1876. — Strano caso giudicato delitto dalla pubblica opinione. 1876. — Suicidio di una donna Siciliana in Castiglione. — Celia commessa dai Paglicci. 1879. — Del modo di stare in Chiesa. — Lettera in copia dell'exprete Olivieri. 1872. — Cartapecore del Comune di Sarteano. — Del libro dei Ricordi di Bartolomeo Gigliani di Perugia (alcuni estratti) 1561-1586.

495. (O. V. 13). Volume Cart. poco più grande del precedente. Sul frontespizio si legge: « Storia desunta dagli Statuti ». Contiene al principio il seguente indice: Dal libro stampato degli Statuti diviso in Cinque libri, molti capitoli « estrattati » ma non tutti. — Dalle Riforme Mss. del 1583 fino al 1611. idem. (Vi sono in entrambi pagine in bianco per proseguire gli estratti). — Lodo Gianfigliazzi 1513 e 1524. — Pragmatica mutuaria del 1545. Lusso. — Rapporto di Messer Lelio Torelli fra Comunità di Arezzo e Castiglione. 1551. — Consulto del Dott. Rasi di Arezzo in favore del Comune di Castiglione contro Ottaviano Alessi proventuale del sale. 1558. — Esazioni fiscali. 1575. — Tariffa Castiglionese. 1582. — 1592. Reclamo contro il contado per il lodo Gianfigliazzi del 1513. — 1582. Rescritto di un mese di tempo a ridurre ad uso proprio i panni forestieri. — 1596. Privilegio contro la mercanzia. — 1632. Aumento di pena a chi fa i danni ai prati del Giuncheto. — 1632. Appalto del pane buffetto. — 1616. Elezione dei Medici e Maestri, « si faccia dalli due Seggi di Castiglione contado conforme al lodo 1513 ». — 1634-35-36. Chiesta rafferma del Podestà. — 1620-19. Differenze fra cittadini e contadini. — 1621. Contado per 1/4 intervenga all'elezione del Notaro del Danno-dato. — 1709. Privilegio contro il Podestà esigente i diritti proporzionali. — Statuto di Montecchio Vesponi. Notizie estrattene. — 1737. Nuovo metodo per la nuova Riforma stabilito dal Senatore Dragomanni,

Digitized by Google

che non fu approvato. — 1539. Statuto di Fojano stampato nel 1539. Estratto fattone a volo. — 1356. Statuti al tempo del Dominio Perugino del 1356. — 1388. Detti del 1388. — L'Indice termina con questo avviso fra parentesi: « Dichiarasi essere opera incompleta ».

Misura mm. 335×230. Cons. buona.

496. (O. V. 14). Inserto di quaderni sciolti avvolti nel solito pezzo di cartone; sul frontespizio si legge: « 1293-4. Criminale Tornaquinci. N. 44, compresa la Prefazione, copiato « ad littera » con altrettante illustrazioni storiche a ciascun numero. 1885. Viveva Dante. Da mandarsi alla Deputazione di Storia Patria ». — In colonna di fronte sta scritto: « Il più antico e prezioso Cimelio che si trovi nell'Archivio della Comunità di Castiglion-Fiorentino olim Aretino, e ben conservato dopo sei secoli. Segnato al Catalogo di N. 343 lettera A. che vuol dire destinato per la stampa » (allude al Catalogo privato). Al principio della prima pagina leggesi: « Prefazione al Criminale Tornaquinci del 1293 ». La facciata è divisa in due colonne. Sulla prima si ripete quasi tutto quanto sopra è riportato; sulla seconda sta scritto: « Esso è in carta bombacina primitiva carta grossa ma leggera, guardandola al lume è ineguale ove più o meno trasparente, a traverso la diafanità ci si vede la pasta del bambagio sporca con macchie, lische, qualche pagliuzza, vi sono quattro righi per carta e la marca che traspaiono nella piegatura del foglio, ma non in tutti è la marca, che sarebbe questa: (segue il disegno della marca a forma di croce con circoli al centro e alle estremità dei bracci) ». La prefazione prosegue per altre tre colonne. L'inserto è alternato di fogli bianchi e azzurri; i primi contengono la traduzione del Criminale, i secondi il commento (1).

497. (O. V. 15). Volume cucito e ricoperto di cartone turchino. Porta sul frontespizio queste parole: « Storia della causa per la Processione del Corpus Domini in S. Agostino, e per la Cura di S. Paolo Primo Eremita, agitata in Castiglion-Fiorentino dal 1453 al 1853 scritta sui documenti originali da Giuseppe Ghizzi nel 1877. È questo l'autografo dello stesso. Rilegato

(1) Questo importantissimo documento è stato pubblicato per intero dai prof. Giovanni Mischj, con uno studio introduttivo sull'origine del Comune di Castiglione Fiorentino e con note esplicative (v. G. M. « Castiglione Fiorentino in un documento del sec. XIII », Lapi, Città di Castello, 1915).

Digitized by Google

nel 1878 ». In calce alla copertina si legge: « N'esiste copia a parte messa nell'inserto colli antichi originali dei secoli XV e XVI ». Comincia la prima pagina con questa intestazione scritta a lato: « Storia della Cura di S. Agostino e della Processione del Corpus-Domini in detta Cura e non nella Pieve Collegiata ». — Il volume per circa metà è scritto dal Ghizzi, il resto è di mano del Can.co Tonieri, e parte di calligrafia di mano ignota. Contiene inoltre diversi fogli originali dal 1656 al 1660 e dal 1704 al 1839.

498. (O. V. 16). Altro volume identico al precedente. Sul davanti della copertina turchina di cartone sta scritto: « Convento delle Scuole Pie ». In prima pagina si legge: « Relazione storica della Casa e Convento della SS. Annunziata e S. Michelangelo delle Scuole Pie in Castiglion-Fiorentino, per Giuseppe Ghizzi - 1874 ». Segue: Indice del Volume: 1619. Il P. Francesco Castelli. — 1622. Il Dott. Niccolò Acquisti. — 1646-47. Li esecutori dell'eredità Acquisti cominciano le lunghe pratiche per eseguire il Testamento. Permesso dei Nove. — 1648-49. Disegno dell'Oratorio. — Disastro dell'Eredità. — Renunzia all'Eredità Acquisti per parte delle tre Religioni chiamate. — Cangiamento di Consiglio del P. Castelli. — Lite fra li PP. Minori Conventuali del luogo, e li Esecutori per la Eredità Acquisti. (1648-1650 e 1653). — Richiesta dei Carmelitani scalzi (1649-1650). — Il Card. De Medici Protettore delle Scuole Pie. — 1652. I PP. delle Scuole Pie di Firenze e non di Roma accettano la Eredità Acquisti. — 1654. Venuta degli Scolopi in Castiglione l'8 gennaio. — Strano contegno del P. Castelli. — « Sfiducia, adducendo ragioni, la nuova erezione e sospende la esecuzione del suo legato fatto 35 anni fa alla Comunità ». — 1657. Noviziato alla villa di Ranco. — 1658. Ottengono il Casseretto per erigervi nuova Chiesa e convento — ne sono distolti per la spesa. — Scuole della Comunità si mantengono separate da quelle degli Scolopi. — 1666-76. Ornamento del loro Oratorio. Congrega del Nome di Maria. — P. Ambrogio della Visitazione primo Rettore per anni 22 e cioè dal 1657 al 1680. — Eredità dell'Arciprete Serrati — Eredità Cotti; a qual effetto ordinata nel 1621 dal Testatore, e sue vicende. — 1680. Assegni degli Scolopi di Firenze agli Scolopi di Castiglione. — 1696. Applicazione dell'Eredità Cotti fatta per Breve di Innocenzo XII ai PP. delle Scuole Pie coll'obbligo di fabbricare la Chiesa della SS.a Annunziata dentro 6 anni. — 1697. Fabbrica della Chiesa e del Convento. — Descrizione della Chiesa — d.a del Convento. — 1701. Sbassamento della Torre delli Assi. — 1703. Processione per terremoti. — 1704. Benedizione della Chiesa. — 1707. Traslazione delle ceneri

Digitized by Google

di Fabio Cotti. — 1712. Gli Scolopi vengono ad abitare il nuovo Convento — Cappelle Cantini laicali di Patronato Alberti. — 1716. Altare di S. Caterina da Siena del Canc.re Caterini e perfezionamento della Chiesa e del Convento. — 1726. Traversie sofferte dagli Scolopi. — Sono accusati di aver preso parte alla sollevazione di popolo contro il Vescovo. — 1727. La Comunità loro leva le scuole. — 1728. Gli Scolopi non intervengono a processioni con gli scolari. — 1739. Fanno lite con il Senatore Dragomanni per succedere al Fidecommisso indotti dal P. Francesco Castelli nel 1619 e varie loro vicissitudini. — 1774. Tentano « traslatarsi » in Arezzo nel Collegio di S. Ignazio in luogo dei soppressi Gesuiti. Ricorso fatto loro. — 1786. Comprano l'Oratorio della soppressa Compagnia della Morte che indi a poco lo restituiscono. Vendono il vecchio Oratorio di S. Michelino, [fu permuta]. — 1795. Sono « astretti » ad aprire il forno normale. Il P. Benedetto Giannotti. — Scampano dalla soppressione sotto il Governo Francese. Il P. Guglielmo Bonacchi. — 1819. Riunione delle Scuole Comunali a quelle delle Scuole Pie. Il P. Andrea Verrazzani. — 1848. Inaugurano le nuove Scuole più comode ed eleganti. — 1866. Loro soppressione. — A questo sommario seguono alcune copie di lettere dal 1621 al 1628. Segue la copia del Testamento del Dott. Niccola Acquisti, di mano del Can.co Tonieri. — Altre copie di lettere riguardanti gli Scolopi dal 1649 al 1654. — Copia del Testamento di Fabio Cotti, scritta nel 1678. — Lettera dei Conservatori della Giurisdizione e dominio ecc. 1665. Copia del Breve di Papa Innocenzo XII (copia dell'epoca). — Seguono altre notizie sugli Scolopi, Chiesa ecc. che vanno dall'anno 1704 al 1774. — Pro memoria diretto ad una autorità Ecclesiastica, 1819. — Altro Pro Memoria del 1845 (scrittura del Can.co Tonieri). — Elenco dei Legati gravanti sul Patrimonio degli Scolopi. Lettera scritta da certo Chimenti da Arezzo nel 1845. — Catalogo dell'Archivio della Casa di Castiglion-Fiorentino, dei PP. delle Scuole Pie, fatto il 24 giugno 1820. — Epigrafe stampata in latino scritta dal P. Caldana, in onore di Mons. Lodovico Martini Arcivescovo di Cirene.

499. (O. V. 17). Miscellanea di scritti vari, divisa in sette fascicoli, ricoperti alcuni di carta bianca, altri con copertina turchina.

Fascicolo 1°: Sul davanti si legge: « Relazione storica della Badia di Roccavo in appendice ai Cenni Storici sul Castello e Comune di Montecchio. Scritta da Ser Giuseppe Ghizzi nel 1873 ». La relazione è data dal Can.co Tonieri e divisa in 8 capitoli, con richiami alle note poste in appendice. La seconda parte del fascicolo contiene le: « Note che servono

Digitized by Google

di illustrazioni e di aggiunte alla Relazione Storica della Badia di Roccavo ».

Fascicolo 2°: È senza copertina. Comincia con queste parole: « 1565. Suor Diamante del Toso. 1.° Processo generico. 2.° d.° contro Lazzino di Savoia. Riflessioni ».

Fascicolo 3°: Sul frontespizio della copertina si legge: « Compagnia della SS. Trinità » e in prima pagina: « Storia della Comp.ia SS. Trinità ». Indice: 1575. — I. Origine. Aggregazione all'Arciconfraternita di Roma. Lettera del Cardinale de' Medici. — II. Pratiche primitive. Capitoli del 1612. — III. Ospizio dei convalescenti e pellegrini. — IV. Maestri dei Novizi. — V. Provveditore dei morti. — VI. Simulacro di Cristo Risuscitato (1620). — VII. Processione e li anni Santi di Roma del 1625 e 1650. — VIII. Sostanze della Compagnia ed Eredità Landini. — IX. Congrega della Redenzione delli Schiavi vulgo del Remedio. — X. Altari eretti e Cappella del Carmine. — X. Scuola pubblica nelle stanze sopra la Chiesa. — XII. Soppressione del 1785.

Trovasi inserta una lettera a stampa dell'Arciconfraternita di Roma con data a penna (sembra del 1649). Contiene inoltre la descrizione di vari legati di mano del Can.co Tonieri.

Fascicolo 4°: È senza copertina, ed è intitolato: « Passaggio di Carlo Camuzio da Castiglione. Relazione tratta da lettere di Suor Agnese Moroni Monaca a S. Chiara, e scritte al Dott. Luigi Ghizzi Podestà per S. A. R. a Badia Tebalda ». È una descrizione particolareggiata dello scaltro avventuriero vissuto al tempo di Cagliostro. L'inserto contiene poi varie lettere originali dell'epoca.

Fascicolo 5°: Sulla copertina di cartone turchino si legge: « Passaggio di Garibaldi nel 1849 e monumento erettogli nel 1876 in Castiglion-Fiorentino ». — Contiene inoltre copia di altra mano di varie sedute comunali.

Fascicolo 6°: Sul davanti leggesi: « Nel dar lettura al signor Segretario (Lombardi) di questo tenue lavoro, è pregato ad aggiungervi li appunti delle vendite avvenute a di lui rogito, segnatamente per la parte storica, confini, date e patti speciali. — Nome dei contraenti ». (È la Storia di Montecchio). — Il fascicolo componesi di sei quaderni sciolti avvolti in copertina bianca. Nella prima pagina del 1.° quaderno trovasi il seguente: « Sommario »: 1014. Territorio di Montecchio dipendente dalla Badia di Farneta. — 1234. Il Castello è venduto al Comune di Arezzo. — 1239. La Val di Roccavo incorporata al Comune di Castiglione. — 1242. Il Comune di Arezzo dà a livello il Castello per riedi-

Digitized by Google

ficarsi ed abitarsi. — Ricognizione delli antichi confini del Territorio di Montecchio compresavi anco la Val di Roccavo incorporata *de jure* al Comune di Castiglione. — 1281. Altre « conduzioni livellari ». — Ditta Aretina Proventuale per un anno delle rendite di Montecchio. — 1342. Montecchio si dà al Duca di Atene. — 1360. Giovanni Acud. — 1389. Lettera di Urbano VI. — 1393. Renunzia del Castel di Montecchio al Comune di Firenze e morte dell'Acud. — 1394. Capitoli e sommissione di Montecchio. — 1395. Ordinamento del Governo di Montecchio. — 1503. Passa sotto la giurisdizione di Castiglione. — 1641. Marchesato. — 1740. Chiesa e Pieve di Montecchio. — 1750. Regia Tenuta. — (Le copie dei vari documenti contenuti in questi quaderni sono di mani diverse).

Fascicolo 7°: Quaderno unico cucito e distinto dagli altri. A pag. 1 leggesi: « Relazione Storica intorno all'Oratorio della Madonna del Bagno presso Castiglione Fiorentino, e della Badia di S. Bartolomeo alla Noceta ». Seguono altre parole scritte a matita poco intelligibili. L'ultima parte del fascicolo contiene varie aggiunte alla Relazione scritte dal Can.°° Tonieri.

500. (O. V. 18). Sul davanti si legge: « 1877. Discorso Storico-critico intorno all'Imposizione della Chiana ». Più sotto, in carattere corsivo, sta scritto: « Sono accaduti fatti irrimediabili, e i rimedi possono essere peggiori del male ». — In prima pagina: « Discorso storico-critico intorno all'Imposizione del Canale Maestro di Val di Chiana, nel quale si dimostrano le difficoltà di genere politico ed economico incontrate dal Governo Mediceo e Lorenese per giungere al bonificamento della Valle medesima, con tema di un prossimo rimpadulamento, e forse irrimediabile, attesa la mutata condizione politico-economica della Toscana divenuta da Granducato Provincia del Regno di Italia, e del Val di Chiana in specie, per la vendita dei beni demaniali: fatto da Giuseppe Ghizzi Camarlingo dell'Imposizione suddetta. 1877. In Castiglione Fiorentino ». Nel volume si trovano mescolati alcuni stampati, e scritti da altra mano, fra cui copia di una supplica al Granduca nel 1607 per condurre famiglie coloniche da Citerna, con relativa concessione Granducale. Trovasi inoltre altra copia di « Convenzione fra il Comune di Foiano e il Comune di Castiglione circa il porto di Brolio ecc. » del 1328.

Volume rilegato in cartone azzurro. Fa parte della Filza dei fascicoli sopra descritti. Formato mm. 315×220: cons. buona.

Digitized by Google

501. (O. V. 19). Volume manoscritto rilegato in cartone con due rinforzi di cartapecora. Sulla costola si legge « Lambardi » e sul davanti: « Castelli di Mammi e di Tuori e dei Signori Lambardi o feudatari ». In prima pagina leggesi: « Cenni storici sopra i due Castelli di Mammi e di Tuoro (sic) posti nel Contado di Castiglion-Fiorentino, nonchè della Nobile Famiglia Lambardi di Arezzo e di Castiglione stata in antico Feudataria dei medesimi. Compilati dal Castiglionese Giuseppe Ghizzi 1874. Contiene il seguente Sommario: I. Il Castello di Mammi feudo dei Lambardi. — II. 1314. Giurisdizioni incerte per quel feudo. — III. 1384. Accomandigia del Castello e suo Comune alla Repubblica Fiorentina. — IV. 1409. La Repubblica ordina la distruzione del Castello di Mammi. — V. 1426. Sospetti di consegnare il Castello a diversi Capitani di Compagnie. — VI. Monastero di Suore Clarisse nel Giuncheto. — VII. Comune di Mammi nel 1503 passa sotto il Podestà di Castiglione. Notabile decadenza del Castello. — VIII. I Lambardi di Arezzo reclamano la torre di Mammi nel 1567-8, come memoria della lor dinastia. — IX. 1475. Carte di Mammi e Patronato della Chiesa. — X. Castello di Tuori, in villa di Orzale, altro feudo dei Lambardi. Oscurità intorno la sua origine e giurisdizione. — Nel 1352 occupato dal Signore della Montanina. — XI. 1384. Lodo di Amatuccio intorno alle comunanze di Orzale, che ne ordina la promiscuità del possesso fra i Lambardi e li uomini di Orzale. — XII. 1573. Divisione delle comunanze fra i suddetti. — XIII. Parrocchia del Castello di Tuoro e di Orzale. — XIV. Genealogia della famiglia Lambardi, loro origine e divisione. — XV. Arme dei Lambardi di Tuoro (a penna). Alcuni soggetti di questo ramo. — XVI. Elogio del P. Scarmaglia e Casato Lambardi olim Lombardorum. — XVII. Donna Cristofana di Petruccio 1.° ramo. — XVIII. Antonio di Cecco di Petruccio Auditor fiscale in Milano. — XIX. P. Mansueto Lambardi, juniore. — XX. Il Ramo di Panfilo. Donna Magia. — XXI. Ser Angelo e suoi dipendenti. — XXII. Sentenza del 1517 per le gore dei mulini di Pergognano. — XXIII. Mons. Diumurgo Lambardi. — XXIV. Cav. Niccolò Lambardi e suo testamento. — XXV. Ramo dei Lambardi di Mammi — Derivazione Moncetti. — XXVI. Beato Mansueto, il seniore. — XXVII. Il Vescovo Veruliano. — XXVIII. Arme dei Lambardi di Mammi, ovvero di Arezzo. — XXIX. Reassunzione dei Lambardi di Arezzo alli onori Castiglionesi. — Alla descrizione fatta secondo l'ordine dell'Indice soprascritto, segue: Note al Castello di Mammi con copia di varie lettere indirizzate al Granduca. Altre notizie riguardanti il Castel di Tuori. A queste seguono docu-

Digitized by Google

menti copiati dal Can.co D. Pietro Tonieri. Notizie della famiglia Lambardi. — Testamento di Donna Cristofana. — Lettera di P. Mansueto Lambardi scritta da Smirne al P. Baccelliere Fra Felice Cantini Min. Conv. nel 1668 (interessante). — Testamento di Ser Angelo Lambardi, 1482. — Scritta matrimoniale fra Ser Vittorino Lambardi olim de Tuoro e Apollonia Nocci, 1483. — Sentenza per le gore dei Mulini di Pergognano, 1517. — Lettera ai Nove Conservatori, 1573 (in latino). — Attestato del Vescovo di Borgo S. Sepolcro circa l'ordinazione agli Ordini Minori e Maggiori di Innocenzo di Pietro Angelo Lambardi. — Inventario dei mobili esistenti nelle case del Benefizio tenuto da Ser Innocenzo Lambardi prete omicidiario di Leone di Cola di Piano di Salvi ecc. 1555. (S. Angelo di Tuoro). — Fedi di Militare a Benedetto di Niccolo Lambardi, 1592. — Dispensa dalla irregolarità per il Sig. Cristofano Lambardi, 1606. — Dall' « Italia Sacra » dell'Ughelli. Notizie circa i due Vescovi Lambardi. — Testamento di Mons. Antonio Lambardi (in carattere del tempo). — Compra dei beni dell'eredità Lambardi (idem). — Testamento della Sig. Giulia Lambardi, 1676. — Altre citazioni di persone della Casa Lambardi dal 1337 al 1752. — Domanda della famiglia Lambardi al Consiglio di Fraternita, 1742. — Attestato a favore di Lione Lambardi fatto dal Canc. Cesare Tizi, e firmato dall'Arciprete e da altri, 1562 (originale). — Altre notizie riguardanti persone varie della famiglia Lambardi dal 1567 al 1701. — La cartella contiene inoltre vari fogli sciolti di carattere vario, qualcuno originale, e tutti attinenti alla famiglia Lambardi.

Cons. buona. Misura mm. 330×230.

502. (O. V. 20). Inserto composto di 22 quaderni sciolti. Deliberazione del Consiglio della Banda Armonica in data 5 luglio 1824; segue una specie di prefazione. È dunque la storia della Banda di Castiglion-Fiorentino, tratta in gran parte dal Libro delle Deliberazioni. Si inizia con la suddetta data fino al 9 agosto 1833. Alla narrazione sono uniti due quaderni contenenti i « Capitoli del 1822 per la Banda Armonica di Castiglion-Fiorentino » e gli « Articoli addizionali del 1830 ».

Al detto inserto si uniscono altri cinque fogli sciolti e legati insieme, su cui sono copiati i seguenti documenti, e cioè: 1372. Breve di Gregorio XI per l'assoluzione di Pietro da Perugia Monaco Benedettino nel Monastero di S. Giov. di Marsano di Città di Castello dalla condanna del Vescovo d'Albano Vicario Apostolico. — 1560. Il Duca Cosimo a

Digitized by Google

Roma. — 1594. Ferdinando I a Cortona. — 1612. Cosimo II a Cortona. — 1695. Cosimo III a Cortona. — Notizie riguardanti vari personaggi della famiglia Alticozzi di Cortona.

503. (O. V. 21). Inserto composto di quattro grossi fascicoli cuciti e legati in un unico involucro di cartone. I fascicoli contengono « Tragedie scritte da Giuseppe Ghizzi nell'età giovanile ». Sul fronte del primo si legge: « L'Israel liberato — Tragedia composta nel 1841 conservata ancora nel 1891. — Questa è la verseggiatura del 1856, che in mancanza della precedente, data alle fiamme, sta in luogo dell'originale primo ».

Fascicolo 2°. Simile al precedente. Vi si legge: « Adonia — Tragedia Composta nel 1843, conservata ancora nel 1891 ecc. ». (Seguono le stesse parole di sopra).

Fascicolo 3°. È di formato più piccolo dei precedenti e la copertina in cartone di differente colore. Vi si legge sul frontespizio: « L'Israel Liberato — Tragedia — Composta nel 1841 conservata ancora nel 1891. Questa è la verseggiatura, ripulitura e correttura della precedente del 1856 avvenuta qualche anno dopo circa il 1860, e sta in luogo dell'originale Secondo ».

Fascicolo 4°. Identico al precedente. Vi sta scritto: « Adonia — Tragedia — composta nel 1843 circa, conservata nel 1891 ecc. (come sopra).

504. (O. V. 22). Altro inserto in involucro di cartone, contenente 4 fascicoli di formato minore dei sopra descritti. Due fascicoli sono copie dell' « Adonia » e dell' « Israel Liberato », gli altri due sono copie di altra Tragedia intitolata: « Gefte — Tragedia, composta la prima volta nel 1853, fattane questa terza copia nel 1891 dall'autore ecc. ».

505-508. (O. V. 23-26). Vol. 1.° Sulla costola si legge: « Preliminari alla Serie » sul davanti: « Introduzione alla Serie, alle Memorie istoriche di Castiglion-Fiorentino » e un'aggiunta più sotto: « 1882. Rivista e si dà per cosa fatta, da copiarsi in meglio esemplare ». Il volume numerato comprende carte 94 e tratta della Storia di Castiglione fin dalle origini, sunto storico dei Castelli vicini, formazione del Plebanato, Patrimonio Capitolare ecc. Termina con il: « Riepilogo di istituzioni ecclesiastiche e Soppressioni. Squarcio politico da inserirsi o togliersi a piacere ».

Vol. 2.° Sul frontespizio leggesi: « Serie di Memorie Storiche di Castiglione Fiorentino. Parte Prima 1014-1384 ». Il sommario che trovasi

Digitized by Google

da principio è diviso in vari periodi, e cioè: « Periodo Monacale ed Ecclesiastico — Periodo Aretino (dal 1198 al 1354). — Periodo Perugino (dal 1354 al 1369) Periodo della Chiesa Romana (dal 1370 al 1377). — Periodo di nuovo Aretino incerto e torbido (fino al 1384). Il vol. non numerato, contiene copie di molti documenti.

Vol. 3.° Vi si legge: « Serie di Memorie Storiche di Castiglion-Fiorentino. — Parte Seconda 1384-1530 ». Dopo un accurato indice segue una lunga e interessante prefazione.

Vol. 4.° Sulla copertina si legge: « Serie di Memorie Storiche di Castiglione Fiorentino. — Parte terza, 1530-1850 ». Dopo il consueto Indice, abbiamo la prefazione che compendia in poche pagine quanto viene narrato nel volume. Interessanti le notizie riguardanti l'Accademia dei Consumati (1593). A circa metà del Vol. trovasi la narrazione del « Passaggio del Principe per Castiglione » (Cosimo II 1612) scritta da altra mano; come pure, la descrizione della Chiesa di S. Quirico (in fondo al volume).

Volumi mss. in N.° di 4 rilegati con copertina di cartone bianco. Formato di ognuno mm. 310×220. Cons. buona.

509-512. (O. V. 27-30). Vol. 1°: segnato con la lettera P. Sulla costola si legge: « Nota delle Pergamene e documenti pubblici e privati di Castiglione, ed altro » e sulla prima pag. « Copia dell'Estratto delle Cartapecore della Comunità di Castiglion-Fiorentino cavata dai Libri di spoglio di Cartapecore dell'Archivio Diplomatico della Città di Firenze ». — Trattasi di 102 pergamene alcune sciolte altre in quaderni, delle quali la più antica risale al 1198 (Convenzioni fra Aretini e Castiglionesi), l'ultima ad Urbano VIII del 1631 (Monito a chi ritiene roba del Giubbetti). Dette pergamene furono richieste dal Governo Granducale con l'editto 29 Decembre 1778. Alle suddette, segue l'estratto di 31 cartapecore già appartenenti al Convento di S. Agostino; la più antica è del 1333 (cessione della Chiesa di S. Paolo in Castiglione da parte di Messer Tarlatino Pievano della Pieve di Retina), la più recente è del 1517 (Diploma di Massimiliano Imperatore dei Romani con cui il P. Maestro Giov. Benedetto Moncetti Agostiniano viene dichiarato Conte Palatino e Consigliere Aulico ecc.). — Seguono gli estratti di alcune pergamene già del Convento di S. Francesco. — Notizie su Castiglione Fiorentino tratte dal Tizii e da altri autori, con aggiunte del Ghizzi. — Indice dei fogli e documenti dei Conventi Soppressi in Castiglion Fiorentino all'Epoca Na-

Digitized by Google

poleonica, che furono mandati a Firenze e ora si trovano conservati nell'Archivio Centrale di Stato ecc. (Copiati dal Ghizzi). — Appendice di Archivio del Convento di S. Francesco dopo la ripristinazione. Depositati alla Biblioteca Comunale. — Altra nota di registri già appartenenti a varie Compagnie ed ora esistenti in Firenze. — Statuti e Carte della Comunità di Castiglione che si trovano all'Archivio Centrale di Stato in Firenze ecc. — 2 Bolle in cartapecora esistenti all'Ospedale; segue: « l'Archivio dello Spedale di S. M. della Misericordia di Castiglione Fiorentino. Specialità per attingere notizie locali ». — Relazione storica dell'Archivio Comunale della Terra di Castiglion Fiorentino fatta al Governo nell'anno 1745 dal Cancelliere Comunitativo Sig. Giulio Porrini, copiata dal di lui abbozzo. — Quaderno sciolto contenente la copia di un inventario di scritture e criminali del 1379. — Elenco o Registro dei Battezzati, desunti dai Libri Parrocchiali della Pieve Collegiata Insigne della Terra ecc. — Elenco dei Morti nella Cura Collegiata etc., dal 1666. — Cresimati, dal 1726. — Cura di S. Paolo in S. Agostino etc. — Notabilità dell'Archivio di Casa Beroardi, desunto da un Inventario del 1752. — Convento di S. Francesco. Documenti che, scritti in cartapecora ed in carta ordinaria, esistevano nell'archivio del Convento ecc. (la più antica del 1208). — Cartapecore di Casa Lambardi (dal 1378). — Frammenti d'Archivio del Monastero delle Vertighe. — Cartapecore di bello scritto in Casa Venanzi. — Cartapecore del Collegio.

Vol. 2°: segnato con lettera Q. Sulla costola si legge: « Codice Tiziano relativo a Castiglione dal 1330 al 1530 » e in prima pagina: « Codice Tiziano, pregevolissimo, relativo a Castiglione F. ». — Comincia il vol. con brevi cenni sulla vita del Tizi, cioè: « Memorie sulla vita di Sigismondo Tizi da Castiglione Aretino » (in latino). — Segue l'indice del libro, in questo ordine: Storia di Castiglione Aretino, ora Fiorentino, scritta da Sigismondo Tizi Castiglionese. Summarium: 1. Castilio Aretinus olim Castulo et Calon vocatus, ab Annibale occupatur. — Ab eodem ampliatur. — 2. In protectione Perusinorum venit. — 3. A Senensibus obsidetur. — 4. A Perusinis liberatur, ibi bellum habent cum Aretinis, quia ad suasionem Perusinorum invadunt Arretium, et ab Aretinis eorum agrum vastatur. — 5. Insurgunt contra auctores belli. — 6. Seditionis causa desolatur. — 7. Occupatur a militibus Ecclesiae proditione vigilum. — 8. Ab Aretinis et Ecclesia cum Foiano commutatur. — 9. Occupatur a Florentinis. — 10. a Florentinis restituitur Pontificiis. — 11. Caroli Dirachiensis in potestatem venit. — 12. Oratores ad Carolum dictum mittunt. — 13. In eo dominantur Florentini. — 14. Eius viri

Digitized by Google

illustres. — 15. Eius Familiae. — 16. Templa habet cospicua. Seguono alcuni ricordi per Annotazioni.

Vol. 3°: segnato con lettera R. Sulla costola si legge: « Alcuni estratti scelti di Castiglione ». Il volume dopo alcune pagine in bianco, è numerato fino a c. 51, cioè per circa un terzo, ed è privo di Indice. Comincia con « Notizie di vario genere e di tutti i tempi ». Notabile fra le altre la lettera scritta in francese al Granduca dal Castiglioneo per ottenere a Castiglion eil titolo di Terra Nobile. — Iscrizioni sepolcrali che trovansi o trovavansi in Castiglione e in altre località. — « Famiglia de' Dragomanni — Storia Genealogica estratta dal Gamurrini — delle famiglie Nobili Toscane ed Umbre — stampata in Fiorenza nell'anno 1671 ». — Breve di Pio VI. Dispensa dall'età concessa al fanciullo Pietro Venanzi nel 1785 per l'investitura di una Cappellania nella Cattedrale di Perugia ecc. — Decreto del Vicario Generale di detta Diocesi Filippo Pacetti di Ferentillo. — Chiesa e Convento di S. Francesco in Castiglione Fiorentino. Iscrizioni in Chiesa, Sacrestia, Chiostro. — Notizie del Convento di S. Agostino, Iscrizioni. — Notizie attinenti alla Pieve di Rètina ed altro. — Casa de' PP. Scolopi in Castiglione Fiorentino. — Approvazione del Sig. Baccio del Bianco alle fortificazioni fatte dall'Ing. Parigi in Castiglione in occasione della guerra Barberina. — Succinta storia del Convento di S. Francesco fatta dai Frati ad uso loro. Copiata da un abbozzo inserito nel libro intitolato: Frammenti, di esso convento. — Estratto del Testamento di Fabio di Marco Cotti ecc. — Fondazione dello Spedale per infermi per ottenere la benedizione dalla Scomunica nella quale i Pisani erano incorsi. 1258. — Parziale Albero Genealogico dei Marchesi Venuti (dal 1662).

Vol. 4°: segnato con lettera S. Sulla costola si legge: « Pianta di Castiglione e Distretto e sue figure ad uso storico. 1869-70 ». Il volume è occupato per intero da piante, nella maggior parte a colori, del Paese e di alcune frazioni di campagna. Vi si trovano numerosi schizzi a penna o a matita, riproducenti vedute del castello, di case, di statue, sigilli, sigle, indirizzi originali, timbri, alcune fotografie panoramiche e di persone ecc. In fine una grande pianta a colori del Comune di Castiglion Fiorentino.

Miscellanea in quattro volumi ognuno dei quali rilegato in cartone con la costola in tela, misura mm. 320×220. Cons. buona.

513. (O. V. 31). Quattro grossi inserti cuciti, tre dei quali (i maggiori) hanno due rinforzi in pelle; il tutto racchiuso in un involucro di cartone con costola in cartapecora. Sulla costola si legge: « Studio dei Criminali esi-

Digitized by Google

stenti nell'Archivio della Terra di Castiglione Fiorentino — Statuto Castiglionese, traduzione di Giuseppe Ghizzi. — Manoscritto della Storia di Castiglione di G. Ghizzi ». — Sulla copertina del 1.° Inserto si legge: « Studio sui Criminali della Terra di Castiglion-Fiorentino dal 1385 al 1436 ». Del 2.° inserto: « Per studio sui Criminali Perugini nella Terra di Castiglion-Fiorentino dal 1346 al 1350 con un successivo studio per paci e tregue e levar le offese usato nel sec. XVII, 1544-1706 ». — Del 3.° inserto (composto di pochi quaderni tenuti insieme da un filo): « Criminale Migliorati in tempo della Chiesa nel 1370 ». — Del 4.° inserto: « Traduzione e illustrazione dello Statuto di Castiglione Fiorentino ». È la traduzione fedele degli « Statuti di Castiglione » pubblicati a Perugia nel 1535 (il vol. è numerato).

Il formato del vol. è di mm. 330×240 la conservazione dei quaderni è buona.

514. (O. VI. 1). Vol. composto di quaderni cuciti con due rinforzi in pelle, e privo di copertina di cartone. — Sulla pagina davanti leggesi: « 1. Diario Guerra Barberina 1643-44. — 2. Estratto-Partiti Capitolari 1608-1803. — 3. Indice dei Benefizi e loro fine ». — La prima parte è tratta dal « Diario della Guerra Barberina in Castiglione Fiorentino 1643-44, tratta dal Libro dei Partiti esistente in Comunità, G. Ghizzi » (così in prima pagina). La copia è di mani diverse. — La 2.ª Parte è così intitolata: « Estratto compendioso dei Partiti Capitolari (1608-1803) tratto dai Libri del Capitolo esistenti in Archivio di Collegiata di Castiglion-Fiorentino ». — La 3.ª Parte, molto incompleta, porta questo titolo: « Un indice dei Benefizi fondati in Castiglione-Fiorentino e loro fine ».

515. (O. VI. 2). « 1583. Visita Apostolica in Castiglione » In prima pagina: Visita Apostolica del 1583. — Segue l'indice delle Chiese visitate in Paese e Campagna. — In fondo al vol. trovasi l' « Indice della Sacra Visita Apostolica fatta in Diocesi di Arezzo nell'anno 1583, desunto dalla 1.ª Parte — Città e Terre ». — Segue altro: « Indice di tutte le Chiese e Luoghi (di Campagna) visitati per mezzo di Visitatori sotto Delegati in Diogesi di Arezzo nell'anno 1583 ».

Cart. rilegato in cartone con costola in pergamena.

516. (O. VI. 3). « Storia del Collegio Vescovile di S. Filippo Neri ». Formato del vol. mm. 218×230: cons. buona; n. n. Sulla prima pagina sta scritto: « Storia del Collegio » e una Nota dell'Autore: « Si tolga l'ul-

Digitized by Google

timo foglio perchè non vi ha luogo ». Segue l'Indice: I. 1674. Erezione della Congregazione dei Preti dell'Oratorio di S. Filippo Neri, e sue prime vicissitudini. — II. Cosimo Serristori. Sua biografia. Lascia erede l'Oratorio di S. Filippo Neri di Castiglione. — III. 1714. Notizie dell'Eredità. Lite con i Serristori di Firenze per il preteso Fidecommisso indotto da Mons. Lodovico Serristori antenato di Cosimo nel 1658. — IV. Gravezze dovute al Regio Fisco di Napoli per i beni di Bitetto in Provincia di Bari. — V. Transazione con i Serristori. — VI. 1716. Partito di come distribuire ed erogare le rendite dell'Eredità Serristori a forma della mente approssimativa del Testatore. Fu decisa la fabbrica della nuova Chiesa ed annessa alla medesima la Casa convitta dei Filippini: ed in caso sovrabbondasser le rendite fu deciso erigere una scuola e dar le doti ed elemosine ai poveri etc. — VII. Quota canonica dovuta al Vescovo. Quartiere del Vescovo, — VIII. 1716. Decreto Vescovile che assoggetta l'Oratorio pienamente al Vescovo. — IX. 1717. Fabbrica della Chiesa. — Scelta del sito. — La prima pietra. — Capi maestri muratori. — Presa a cottimo. — Lodo del Vescovo e del Senatore Soderini. — Si prosegue a giornata. — Recognizione della Fabbrica nel 1723. — Dissesti economici specialmente per i beni di Bitetto, Agente Tiberi. — Risoluzione di affittarli per ducati 500. — Ricusata l'offerta dei Monaci Cassinesi d'Andria. — Indulto per la vendita di detti beni (1720). Mandato in Napoli per rimuovere l'agente Tiberi (1722). Censo passivo contratto per 3000 scudi (1723). 1724. Stucchi della Chiesa. Pittura della Cupola del Nasini. — X. 1725. 14 e 21 ottobre. Benedizione e Consecrazione della Chiesa. « Disposizione per uffiziare la Chiesa Nuova ». — Processione di penitenza nel Giovedì grasso. — XI. Devoluzione dell'Eredità Serristori al Seminario di Arezzo. Ragioni addotte nel Breve di Benedetto XIII. — XII. Il Vescovo Guadagni. — XIII. Pratiche dei Filippini con l'Auditor Neri Dragomanni e del Cav. Averardo Serristori in Firenze. — Ci mettono di mezzo il Comune nostro a supplicare il Granduca per avere la facoltà di ricorrere a Roma per la remozione del Breve Pontificio. — XIV. Eccessi e trasmodamento del Comune. — Chiede di separarsi dalla Diocesi Aretina e darsi a quella di Cortona. — Sedizione. — Levata l'Arma del Vescovo. — XV. L'Indice prosegue fino al Cap. XXXVII. A circa metà del Vol. cominciano le Note ai vari Capitoli, numerate a matita, e interessantissime. — Segue una: « Memoria per l'Ill.^mo^ e Rev.^mo^ Mons. Agostino Albergotti Vescovo di Arezzo ». (È una memoria fatta nel 1805 dall'Arciprete Guelfi e Canonico Ammannati, Deputati del Collegio, ed è scritta in caratteri e carta del tempo). Seguono altre Note meno interes-

Digitized by Google

santi. 1807. Tentativi fatti dal Comune per impadronirsi del Collegio. (I documenti riguardanti questo periodo della Storia del Collegio sono originali o copie contemporanee). — Segue l'elenco dei « Rettori dal 1744 al 1875. Idem dei Maestri di Casa dal 1764 al 1875. Idem, Maestri di Teologia dal 1744 al 1875. Idem, Maestri di Filosofia dal 1761 al 1859. Idem, Maestri di Rettorica dal 1744 al 1861. — Idem, Maestri di Grammatica e Umanità dal 1786 al 1852. Idem, Vice Rettori del Collegio dal 1811 al 1875. — Seguono copie di documenti concernenti gli ultimi anni di vita del Collegio, cioè prima dell'Indemaniazione dei Beni costituenti il Patrimonio. — Lite fra il Vescovo di Arezzo e il Collegio (a stampa). Seguono altri fascicoli stampati sulla stessa causa Vescovo-Collegio.

Vol. ms. rilegato in cartone con costola di cartapecora.

517. (O. VI, 4). Altro vol. riguardante il Collegio Serristori, al quale volume sta unita una Filza di carte varie. Il vol. è rilegato in cartone con costola in cartapecora, sulla quale si legge: « Collegio » Formato mm. 315×220. — La prima pagina porta il seguente Sommario: Fogli — Scritture stampate. — Testamento. — Suppliche. — Lettere. — Breve di moderazione di Clemente XII etc. concernenti il Collegio Serristori di Castiglione. — Progetto dei Castiglionesi di darsi alla Diocesi di Cortona. — Se al Cardinale Alberoni con le sue aderenze di Spagna riusciva di stornare il Breve di Benedetto XIII impetrato dal Card. V.° Guadagni a danno dei Filippini, questi gli avrebbero cedute sua vita natural durante le rendite di Bitetto (Così da una lettera del 1726). — Attestato di approvazione dei Capitoli; costruzione di Chiesa e visita fattagli dal Curato di Ottavo D. Girolamo Ricci, a pro dei Filippini nel 1674 e 1675. — Testamento Serristori. — Pastorale del V.° Marchetti nel dare il libro delle Costituzioni al Seminario Aretino (1699) e documenti di Erezione del Seminario di Arezzo. — Manca il 9-10. — Benefizi di Roccavo-Pievuccia-S. Lucia « ammensati » al Seminario di Arezzo, 1640. — Si rammenta la Chiesa di S. Angelo come non più esistente. (Si trovano inoltre varie notizie di carattere amministrativo). Al Vol. è unita una filza composta di molti fogli (la maggior parte a stampa) concernenti la causa Vescovo-Collegio, fascicoli e articoli di giornale polemizzanti sul nuovo ordinamento dato al Collegio dopo il 1871. Da ultimo contiene un sunto di storia manoscritta dalla dominazione francese fino agli ultimi tempi.

Digitized by Google

518. (O. VI. 5). Grosso inserto contenente tre volumi e una filza. Trattano di « Aggiunte alla Storia di Castiglion Fiorentino ». Il tutto è tenuto da un involucro di cartone, formato mm. 340×220.

Vol. 1°: Sul prospetto della copertina leggesi: « Parte Quarta o Aggiunta alla Storia di Castiglion-Fiorentino per il tratto dal 1859 al 1866 - Anni sette. - Questa è la Cronistoria Castiglionese, di cui la presente è la Parte Prima 1859-1866 ». In fondo al vol. trovasi un fascicolo staccato composto di tre quaderni tenuti insieme da un filo. A capo del fascicolo si legge: « Cronistoria Castiglionese. Parte Seconda (1867) ».

Vol. 2°: Simile al precedente nel colore e formato, ma di minor mole. Sulla copertina si legge: « Seguito all'aggiunta della Storia di Castiglion-Fiorentino. Comprende l'anno 1876 ».

Vol. 3°: È di formato più grande dei precedenti con copertina in cartone azzurro, senza nessuna indicazione. È sempre un'aggiunta alla Cronistoria, portando in prima pagina la data « 1890 ». Termina con l'Agosto 1892. — *Filza I*: Racchiude molti quaderni sciolti: sulla copertina, di semplice carta bianca, si legge: « 1887 Parte Quarta o Aggiunta alla Storia stampata di Castiglione che comprende le notizie dal 1859 al . . ». I primi quaderni contengono 365 brevi periodi, trattanti massime di carattere sociale-politico. Seguita poi la Cronistoria di Castiglione, fino all'anno 1893. Il resto è miscellanea composta di fogli staccati, su cui si leggono Poesie, sonetti, satire, avvisi, episodi vari ecc. tutti documentanti quel periodo storico, la gretta vita Municipale del tempo e le opinioni clericali e ultra conservatrici dell'Autore (Giuseppe Ghizzi).

519. (O. VI. 6). Inserto composto di numerosi quaderni cuciti con due rinforzi in pelle; il tutto racchiuso nel solito involucro di cartone del formato di mm. 330×230. È l'autografo della Storia di Castiglione Fiorentino stampata dal Bellotti di Arezzo nell'anno 1883. Sul frontispizio si legge: « Questo è il manoscritto originale della Storia di Castiglione-Fiorentino, che poi fu con poche varianti stampato da me Giuseppe Ghizzi Autore: ed è di mano di Marco Mondatori in parte, di Omero Billi in altra parte, e di mano di me Autore nel resto, scritto ». Seguono tre avvertenze dell'Autore riguardanti altri due originali che trovansi in altri volumi. Precede la Storia un quadernetto scritto da mano diversa dalle altre con molte cancellature, sul quale leggesi un « Proemio » che non figura nella Storia stampata.

Digitized by Google

520. (O. VI. 7). Vol. rilegato in cartone con costola di cartapecora su cui si legge: « Storia della Famiglia Onesti. 1877. e Camorrini. La descrizione è preceduta dall'Arme a colori della Famiglia Onesti. La storia di detta Famiglia scritta dal Ghizzi è breve occupando circa 20 fogli numerati (fino al 21) segnati a matita in margine richiamanti altrettante Note. Tutto il resto del vol. è occupato da numerosi documenti originali o copie, insieme a qualche stampato. Formato del vol. mm. 310×222. Cons. buona.

521. (O. VI. 8). Vol. simile al precedente. Tanto sulla costola come sulla prima pagina si legge: « Gaci ». È la storia della Nobil Famiglia Gaci di Castiglione ed è compresa in circa 27 fogli con note, tutto di mano del Ghizzi. Albero Genealogico, con lo stemma che trovasi in principio. Seguono altri scritti di autori diversi e in caratteri dei secoli XVIII e XIX, fra cui di notevole: Una dotta e interessante dissertazione sull'origine di Castiglione, sulla Nobiltà della Terra e della Casata Gaci (autore ignoto). — Altre notizie di Casa Gaci, tratte dall'Archivio di Cancelleria dal Can.co Tonieri. — Testamento di Bernardino di Francesco Gaci del 1542 (copia). — Scrittura originale del 1531. — Testamento di Taddeo di Angelo de' Gaci. 1559 (originale). — Contratto fra Monte Pio Gaci e Tacci. 1796 (originale). — Beni di Marco Gaci mandati all'incanto. 1596 (originale). — Seguono altri documenti, quasi tutti originali o copie contemporanee, riguardanti affari familiari, come contratti, inventari, scritte matrimoniali, lettere, descrizioni di patrimoni, suppliche ecc. — Trovansi inoltre alcuni stampati.

522. (O. VI. 9). Sulla costola e sul prospetto leggesi: « Venanzi e Viviani ». Contiene di notevole quanto appresso: Indice dei personaggi della Famiglia Venanzi che si trovano più spesso citati: dal 1336 al 1712. — Idem della Famiglia Viviani: dal 1357 al 1673. — Cenni sulla Famiglia Venanzi; in fogli 15 circa, compreso qualche accenno della Famiglia Viviani. — Segue un buon numero di carte originali del sec. XVII e seguente, fra l'altre è interessante questa dal titolo: « Inconvenienti che nascono per causa del malfatto dei Venanzi » [allude a Giuliano Venanzi morto alle Stinche per aver frodato il Governo durante la guerra Barberina]. — Documenti riguardanti una causa fra Tacci e Honesti. — Causa fra Tacci e Venanzi (2 stampati del 1741). — Scritti e stampati vari concernenti la causa Honesti e Can.co Francesco Maggi, a proposito della Primogenitura Maggi. — Apertura del Testamento Maggi in Roma. 1708 (copia contemporanea). — Procura dei Venanzi di Camerino fatta all'Honesti per tenere

Digitized by Google

a battesimo un neonato Venanzi. 1714. — Informazione contro i Venanzi, i quali essendo di Camerino, non devono essere fra le 60 Casate. 1568 (copia del Tonieri). — Memoria. Cessione del ricomprato Convento e Chiesa degli Zoccoli fatta da Venanzi al Collegio e accolli di obblighi Dragomanni-Venanzi. 1844. — Copia di Epigrafe che fu posta sulla facciata degli Zoccoli dopo il 1844.

Vol. di formato superiore al precedente, misurando mm. 330×225. Cons. buona.

523. (O. VI. 10). Vol. rilegato in cartone con due rinforzi di cartapecora. Sulla costola si legge: « Brozzi-Vitelli », e sul prospetto della copertina: « Relazione Storica delle due Famiglie Brozzi, ove si parla ancora della Magnifica Casa Vitelli » Principia il Vol. con un « Indice » composto di 23 cap., senza indicazione di pagina, e con tre Stemmi, due a penna, uno a colori, della Casa Brozzi. — Segue l'Albero Genealogico. — La narrazione occupa circa 20 fogli, con numeri di richiamo scritti in margine, fino al N. 36. I documenti riportati sono quasi tutti dei secoli XVIII e XIX, alcuni originali, altre copie.

Formato del vol. mm. 317×220. Cons. buona.

524. (O. VI. 11). Vol. rilegato in cartone, con costola di pelle. Vi si legge: « Gaci - Memorie ». Sulla pagina di frontespizio sta scritto: « Memorie del convento di S. Francesco di Castiglion-Fiorentino, compilate dal P. Fra Pietro Gaci. 1858 ». Queste parole sono a stampatello e la pagina è decorata con fiorami. Il libro rappresenta una copia tratta dall'originale, ora perduto. Comincia con un « Indice » scritto per ordine alfabetico e cioè dall'A alla Z (tali lettere si trovano in margine per facilitare la ricerca). Il vol. è numerato per pagg. 295 e comincia dall'anno 1606, sebbene i Ricordi di Fra Pietro risalgono al 1503, e terminano col 1776. Segue un « Necrologio dei Frati di questo Convento di Castiglione » scritto evidentemente da altro Autore. Seguono altri Elenchi, e cioè: « Maestri in Teologia di Castiglione ». « Predicatori della Quaresima » dal 1453 al 1790. « Predicatori dell'Avvento » dal 1302 al 1720. « Guardiani del Convento di Castiglione » dal 1225 al 1777.

Formato del vol. mm. 290×205. Cons. ottima.

525. (O. VI. 12). Vol. rilegato tutto in pelle. Sulla costola si legge: « Hortus siccus Pisanus »; e in prima pagina: « Del P. Liborio Tommasini ». Il

Digitized by Google

libro è numerato fino a pag. 177 e comincia: « In bothanicas Institutiones Praefatio ». Praefatio che occupa tutte le pagine sopracitate ed è diviso in 300 brevi capitoli, la cui numerazione trovasi in margine. Termina così: « Plantarum historiae Finis ». Segue l'Indice segnante oltre il nome delle Piante anche tre numeri; il primo indica il numero della Pianta, il secondo la pagina della storia di ogni pianta o erba, il terzo la pagina delle Erbe o Piante. È per ordine alfabetico. Circa metà del volume è occupato dall'Erbario propriamente detto con innumerevoli campioni di Erbe, ognuna delle quali porta il proprio nome. La raccolta è interessante ed è del secolo XVIII.

Formato del vol. mm. 324×227; cons. buona.

526. (O. VI. 13). Vol. rilegato in cartone, senza nessuna indicazione. Sulla prima pagina leggesi: « Costitutioni della Venerabile Compagnia dell'Oratione, detta della Morte di Perugia ». In margine, scritto a lapis, si legge: « Anno 1570 ». Le predette Costituzioni sono divise in 35 cap., dei quali solo 27 numerati: alcuni cap. sono divisi in paragrafi. Trovasi in fine un Sommario degli obblighi di tutti i fratelli. La maggior parte poi del vol. è occupata da altri « Capitoli della Venerabile Compagnia dell'Oratione, alias della Morte ». Scritti in caratteri più moderni, sebbene in margine si legga l'anno « 1557 ». I capitoli sono 48 numerati. A questi segue la dichiarazione « essere i detti Capitoli copia originale fatta nel 1570 ». Seguono le firme del Segretario e di altri componenti il Magistrato; il tutto autenticato, con il sigillo in cera. Le suddette costituzioni riguardano la Compagnia di Roma. — Altri « Capitoli de la Compagnia del la Oratione altramenti de la Morte, accettati dalli Fratelli ecc. ». I capitoli sono 25 n. La scrittura è diversa dalla precedente. Pure di altra mano sono i tre « Decreti » che seguono. — Altri Capitoli della Compagnia della Morte, in numero di 13. Il Vol. termina con un Indice alfabetico.

Formato del vol. mm. 283×207; cons. buona.

527. (O. VI. 14). Vol. cart. rilegato. Sulla costola si legge: « Instit. Medic. et de Historia Medic. Tommasini » e in principio di pagina: « Institutionum Medicarum Proemium ». Il vol. è numerato e diviso in due parti: la prima conta pag. 140, la seconda 44. Comincia con il Liber I, diviso in

Digitized by Google

41 cap. n. n. La seconda Parte « De Historia Medica » è divisa in 6 cap. n. n. Le ultime tre pag. portano per titolo « Febrium Schema ».

Formato del vol. mm. 320×230. Cons. buona.

528-530. (O. VI. 15-17). Inserto composto di tre vol. di formato diverso. Sul prospetto del 1° si legge: « Pensieri diversi di Gius. Ghizzi da Castiglione Fiorentino. Libro Primo ».

Vol. 2°: « (ripetuta la dicitura) libro secondo. Ridendo dicere verum quis vetat? ».

Vol. 3°: (Come sopra). Ogni volume è diviso in articoli o cap. e contiene in principio l'Indice. Sono considerazioni di carattere etico-sociale e soprattutto politico, con riferimenti storici.

531. (O. VI. 18). Volume ricoperto di cartapecora con due rinforzi interni di cuoio. Sulla copertina leggesi: « Giornale » e sulla prima pagina: « Iesus Maria. Libro 1°. In questo Libro Io Bartolomeo di Nardino Giliani scrivevo quello che giornalmente mi ricordo e particolarmente il dare, et l'havere, e Recordi che mi importarono. — Il qual libro dura sino al giugno del'Ano 1586 ».

Il vol. è numerato, tutto per pagg. 98. Formato mm. 240×175.

532. (O. VI. 19). Altro vol. simile al precedente, di formato più piccolo e con chiusura a forma di busta. È il seguito del Giornale di Bartolomeo Giliani. Sul prospetto della copertina leggesi: « Libro giornale incominciato nel 1616 ». Le altre parole non sono intelligibili. Sulla 1ª pagina sta scritto: « 1616. In Nomine Domini Amen. In questo libro chiamato D. Io Bartolomeo Giliani farò mentione et Recordi di alcuni miei Negotii che giornalmente occorreranno, incominciando questo Anno 1616 ». Lo scritto del Giliani termina col 12 luglio 1619.

Il vol. è numerato fino a questa data, per pagg. 53; il resto, circa la metà, è in bianco. Cons. discreta.

533. (O. VI. 20). Vol. Cart. rilegato in pelle. Formato del Vol. 210×150. In prima pagina si legge: « I. M. I. Libro dei Ricordi, fatto e scritto da me Giov. Batta del fu Niccolò di Anton Maria di Giovanni Gori di Castiglion Fiorentino, e tutto a Gloria di Dio e della SS.ma Vergine, e di S. Michele Arcangelo nostro Protettore e Patrono. Io Giov. Batta Gori sudd.° Mano propria. » Il Diario comincia col dì 22 maggio 1784 e termina

Digitized by Google

col settembre 1822. L'ultimo foglio, di mano diversa, contiene una Memoria copiata da un Libro mss. del Convento di Zoccoli, intitolato « Thesaurum Orbis Terrarum », e ricorda il passaggio da Castiglione del Granduca Cosimo III nel 1695, diretto a Loreto (il ricordo è del P. Poccioni, storico del Convento).

Il vol. non è numerato. Cons. discreta.

534. (O. V. 21). Volume cart. legato in cartapecora e rinforzato da un nastro. È senza indicazione di materia e di autore. Sulla costola si legge: « Ascetico ». Contiene istruzioni ascetiche, ad uso dei religiosi.

Scrittura nitida e ben conservata. Vol. n. n. Formato mm. 200×135.

535. (O. VI. 22). Vol. rilegato in cartone e cartapecora. Sulla costola si legge: « Colpo di occhio sulla Cronologia ». Lo stesso titolo si ripete sulla prima pagina con l'aggiunta « Autografo ». Contiene considerazioni di carattere etico-storiche, cominciando dall'anno 4004 a. C. fino al 400 a. C. Quest'opera di G. Ghizzi è evidentemente incompleta; circa metà delle pagg. sono restate in bianco.

Formato mm. 210×145. Cons. buona.

536. (O. VI. 23). Vol. simile al precedente. Sulla costola si legge: « Voci e frasi speciali al Paese di Castiglion-Fiorentino ». Opera, di un certo valore letterario, di G. Ghizzi. Procede per ordine alfabetico. È incompleta, contenendo molte pagine bianche.

Cons. buona.

537. (O. VI. 24). Inserto composto di numerosi quaderni comprendenti la storia di Castiglione. È diviso in tre Parti più una 4ª contenente le iscrizioni. Sul primo Fascicolo si legge un « Proemio » che poi non fu stampato. Una Nota del Ghizzi, posta al principio, ci avverte che questo è l'originale genuino della sua « Storia di Castiglion Fiorentino », che servì per la stampa.

L'inserto è racchiuso in un involucro di cartone.

538. (O. VI. 25). Altro inserto simile al precedente come formato. Comprende Parte 1ª: « Compendio della Storia di Castiglione Fiorentino ». Sulla 1ª pagina si legge: « Compendio della Storia dettagliata di Castiglion-Fio-

Digitized by Google

rentino scritta da Giuseppe Ghizzi, ora ridotta dallo stesso a discorso storico in compendio ». Parte 2ª: Il primo fascicolo di questo inserto porta scritto: « Castiglione Fiorentino olim Aretino e Perugino - Lezioni di storia locale, desunte dai libri Criminali (antichi) e dallo Statuto ». Le lezioni sono in numero di XIV (qualcuna manca). Seguono alcuni quaderni di carta azzurra, su ciascuno dei quali, si legge: « Scena turchina I, II, ecc. poichè le « Scene turchine » sono XVIII n. (anche di queste ne mancano alcune), e parlano di storia contemporanea. Segue altro inserto, comprendente 8 fascicoli n. Sul primo si legge questa nota dell'autore Ghizzi: « Corretto per stamparsi volendo ». Vi si parla delle bonifiche della Val di Chiana.

539. (O. VI. 26). Altro inserto di fogli volanti, diviso in tre grossi quaderni. Sul 1° leggesi: « Decime ». Sul 2°: « Diverse fedi d'estimo, e altre scritture attinenti alle Decime ». Il 3° senza nessun titolo contiene: conti e fatture varie. Seguono altri innumerevoli fogli, comprendenti: « Fogli di Curia, come certificati, Testimoniali ecc. Contratti, Querele, Inventari, Conti di lavori ecc. ». La raccolta comincia verso la metà del '600 e comprende quasi tutto il sec. XVIII.

Formato dell'involucro mm. 370×250.

540. (O. VII. 1). Altro inserto di fogli sciolti, misti in gran parte a stampati, di poca importanza. Contiene di notevole: Supplica al Papa del Poeta Can.co Giuseppe Borghi per ottenere la facoltà di permuta di alcuni terreni appartenenti al suo benefizio (La domanda sembra autografa). Risposta affermativa della Congregazione dei Vescovi e Regolari, con la firma autografa del Card. Odescalchi (1820). Alla suddetta sta unito altro foglio legale riguardante una causa civile fra il Borghi ed eredi Tommasi (1817). — Lettera, in data 3 margo 1849, del Patriota Castiglionese Giuseppe Bolsi, indirizzata da Siena al Can.co Tonieri. — Due lettere del Card. Gioacchino Pecci, Vescovo di Perugia, in data 3 e 9 giugno 1854, al sac. D. Bartolomeo Ciofini. La firma del Card. sembra autografa. — Varie sopracarte di lettere indirizzate al Sig. Giuseppe Ghizzi (nonno dello storico). Intressanti per i sigilli. — Varii tipi di carta bollata di epoche diverse. — Riproduzione in ceralacca del sigillo delle Monache del Giuncheto (sec XIV). — « Memoria estratta da alcuni appunti di una Religiosa Conversa delle Dame del S. Cuore in Francia, morta da vari anni » (l'anno 1843). — 1866. Ruolo della Guardia Nazionale di Castiglion-Fiorentino.

Digitized by Google

— Lettere varie indirizzate al Can.^co^ Tonieri. — 4 Manuali di Calligrafia, tutti dei primi del sec. XIX.

L'inserto è chiuso in un involucro di cartone mal conservato; formato mm. 370×210.

541. (O. VII. 2). Volume cart. rilegato in cartone con costola di cartapecora. Sulla prima pagina si legge: « Indice dell'Archivio Storico-Artistico, letterario, generale e particolare, composto e raccolto da me Ser Giuseppe di Giovanni Ghizzi di Castiglion-Fiorentino, in Castiglione mia Patria ed altrove, all'oggetto di soddisfare alla curiosità ed erudizione propria, nonchè a quella delli Amatori della Storia, e delle Belle Arti che in Castiglione vi saranno o vi possino essere. Si è da me formato con i fogli che già erano in mia casa, atteso che mio Padre, mio Avo Giuseppe e Bisavo Leonardo amarono di comprare i fogli e carte che ebbero; si è formato con i fogli da me raccolti in Castiglione e fuori di Castiglione in dono ed in compra da chi che sia, e rispettandoli spesse volte dalle Botteghe, e da cattive mani in che erano. — Incomincia l'Indice con la Raccolta *Tonieri* da me acquistata. Il medesimo Indice non è potuto venire classato ed annotato come avrebbe meritato, perchè fu redatto con molta inesperienza e nel posto, come fu lasciato dal benemerito ed illustre Canonico D. Pietro Tonieri, che non ebbe tempo di ordinarlo per sè ». Il vol. di cui circa la quarta parte è in bianco, è numerato fino a pag. 118. L'Indice comprende 560 volumi. Di questi fino al N. 223 F appartenevano alla raccolta Tonieri. Retrocedendo di due N.^i^, e cioè dal 222 al 264 I. comprende la « Collezione di stampe, Figure e Disegni » presentemente del tutto dispersa. Dal N.^o^ 266 al 463 è compresa la: « Galleria raccolta da Ser Giuseppe Ghizzi ». Consiste in una ricca collezione di stampe, carte geografiche, piante, album e mss. Mentre si lamenta la perdita di tutte le incisioni, dei volumi, una buona parte esiste in questa Biblioteca.

Col N.° 462 comincia la: « Scelta di Libri o per pregio di edizione, o di antichità, per rarità, per curiosità, e merito di materia, massime se figurati ». In realtà si tratta di pochi volumi a stampa, essendo il più andato perduto. Il resto della collezione comprende manoscritti; gli antichi e originali, dispersi gli altri fino al vol. 560, sono gli autografi del Ghizzi, in gran parte oggetto del presente inventario.

Formato del vol. mm. 390×265. Cons. buona.

542. (O. VII. 3). Volume cart. rilegato in cartone, con costola in tela. Sul frontespizio leggesi: « Il Povero Zoppo, ossia le avventure di Ambrogio

Digitized by Google

Gwinett ». E una nota del donatore Sig. Giuseppe Corinti: « Romanzo inedito del Sacerdote D. Antonio Aglietti ». Il romanzo consta di due parti, la prima divisa in Cap. 65, l'altra in cap. 61. Da ultimo un Indice dettagliato.

A questo stanno uniti 6 quaderni, contenenti Poesie e prose varie dello stesso Autore, tutte inedite. Fra queste di notevole alcune versioni delle Satire di Persio e di alcune Elegie di Ovidio. Qualche prosa è mutila. Nelle Poesie predomina l'intonazione satirica.

Formato del vol. mm. 310×220; cons. buona.

543. (O. VII. 4). Volume cart. non rilegato, avvolto in un pezzo di cartoncino turchino. Nella prima pagina lacera e mutila si legge: « La Cortona convertita del P. M. [Padre Moneti]. Il vol. è numerato per pagg. 160, ed è diviso in 6 canti per un complesso di stanze 319. Al termine dell'ultima pagina, leggesi: « Fine della Cortona convertita del Padre Moneti ». Trattasi evidentemente di una copia coeva del noto poema del detto P. Moneti.

Formato del vol. mm. 190×130. Cons. discreta.

544. (O. VII. 5). Inserto contenente vari fascicoli legati e avvolti nel solito pezzo di cartoncino turchino. Su un foglietto volante posto in principio e scritto di mano del Ghizzi, si legge: « Prediche e discorsi di vario merito. M. C. ». Sono infatti 22 Prediche numerate (manca la 4ª e la 9ª) e vari altri discorsi e panegirici. Sulla 1ª pagina di ogni Predica, oltre il titolo della Predica stessa, leggesi: « Ad uso del P. Antonio Vincenti Min. Conv.le ». Le Prediche portano la data dal 1836 al 1841.

Formato dell'inserto mm. 230×160, Cons. buona.

545. (O. VII. 6). Altro inserto simile al precedente. Sopra un uguale foglietto annesso in principio leggesi: « Studi Teologici di un certo P. Vincenti da Bientina Min. Conv. ». L'inserto contiene anzitutto: « Lezioni di Gius. Canonico, fatte da me Ch.co Valentino Vincenti, rivedute dal Molto Rev.do Sig.re D. Alessandro Vincenti, Maestro del sud.o Ch.co Vincenti nell'An. 1831 e 1832 ». In principio di quasi tutti i quaderni trovasi scritto: « U. Devoti ». Le lezioni sono divise in due libri, comprendente ognuno varii quaderni; questi sono 12 in tutto. Seguono altri 13 quaderni, in cui sono compendiate lezioni di Teologia Morale. Completano l'inserto 5 altri qua-

Digitized by Google

derni, sul primo dei quali leggesi: « Istituzioni Rettoriche ad uso del Ch.° Valentino Vincenti di Bientina, 1830 ».

Formato dell'inserto: mm. 230×170.

546. (O. VII. 7). Altro inserto di quaderni di formato maggiore dei precedenti, chiusi in un involucro di cartoncino, come sopra. Comprendono Lezioni varie di Teologia Morale, distribuite in circa 17 fascicoli, in alcuni dei quali, oltre il titolo della materia, si legge: « Ad uso del P. Antonio Vincenti Min. Conventuale ».

Formato, mm. 310×220.

CAN. D. ANGELO NUNZIATI.

Digitized by Google

INDICI

DEL VOLUME XLIV

Digitized by Google

Digitized by Google

Indice alfabetico degli Autori

A

Accademia di Religione Cattolica. Lettere, 28.
Accademia Pontificia di Arch. Lettere, 28.
Accademia Scientifica di Rovigo. Lettere, 28.
Acerbi Giuseppe. Lettere, 33.
Acquisti Nicola. Testamento, 173 .
Acton (card.). Lettere, 28.
Affò Ireneo. Lettere, 45, 125.
Aglietti D. Antonio. Romanzo, Poesie, traduzioni, 193.
Airenti G. V. Lettere, 18.
Alberti co. Lettere, 28.
Alberti Jacopo. Lettere, 43, 48, 91, 93; Componimenti, 31; Satira, 74; Per l'apertura dell'Accad. dei Discordi, 74; Discorso, 90.
Alberti J. Filippo. Lettere, 26.
Alberti Pietro. Lettere, 28.
Alimonta Tomaso Ant. Lettere, 46.
Allacci Leone. Lettere, 88.
Allemand Filippo. Lettere, 19.
Allemand Giovanni. Lettere, 18.
Amadei G. B. Versi, 56.
Amadei Girol. Lettere, 48.
Amadei Gir. Giuseppe. Lettere, 18.
Amalfi Giovanni. Lettere, 53, 54.
Amalteo G. B. Lettere, 31.
Amatuccio. Lodo, 176.
Amberg Giovanni, Lettere, 26.
Ambrosi Ambrosio, Lettera, 157.
Ambrosi Domenico. Lettere, 39, 42.
Amici Mattia. Lettere, 83.
Andreiz Andrea. Lettere, 18.
Andreocci Giov. Francesco. Frammenti d'istorie, 133.
Anelli Angelo. Lettere, 50.
Angelini Giuseppe. Lettere, 18.
Annibali Annibale. Lettere, 51.
Annoni L. Lettere, 40.
Ansaldi Jacopo. Lettere, 26, 28.
Ansaldi Leonora. Lettere, 100.
Antonelli Giacomo. Lettere, 50.
Antonelli Giuseppe. Lettere, 18.
Antonioli Domenico. Lettere, 42.
Apostoli Francesco. Lettere, 45.
Aquilini Maria. Testamento, 129.
Arduino Giovanni. Sulla mortalità dei Gelsi, 74.
Arlia Costantino. Lettere, 42.
Armandi. Rapporto, 53.
Arrighi Antonio. Versi, 56.
Arrighi Giacomo. Lettere, 18.
Arrighi Gioacchino. Versi, 56.
Arrighi Giulio. Lettere, 48.
Arrighi Pietro. Versi, 56.
Arrigoni Giuseppe. Lettere, 28.

Digitized by Google

Arrigoni Luigi. Lettere, 42, 44.
Artico. Lettere, 18.
Aucher Pasquale. Lettere, 19.
Avanzini Filippo. Lettere, 26.
Avogadro Francesca. Lettere, 100.
Avrera Andrea. Lettere, 50.
Avrera Paolo. Lettere, 43.
Ateneo di Brescia. Lettere, 28.
Ateneo di Salò. Lettere, 28, 39.
Azeglio (d') v. Taparelli.

B

Badoaro. Lettere, 100.
Bagatta Girolamo. Versi, 94.
Balbi Giuseppe. Versi, 56.
Baldrovini F. Idillio, 94.
Banda Armonica. Deliberazioni, 177.
Baraldi Giuseppe. Lettere, 26.
Barattani Augusto. Lettere, 42.
Barbaleni Andrea. Lettere, 100.
Barbaro Daniele. Lettere, 50.
Bartoli Daniello. Lettere, 84.
Bartsch Francesco. Lettere, 42.
Baruzzi. Governo della Riviera, 101.
Baruzzi Rizzardo. Versi, 56.
Barzoni Olivo. Lettere, 46.
Basilea Giuseppe. Lettere, 50.
Battaggia Giuseppe. Lettere, 26.
Bazhdari G. B. Luigi. Lettere, 42.
Bazzani. Versi, 56.
Bazzoni Dante. Lettere, 39.
Bazzoni Paolo. Lettere, 52.
Bedoschi Paolo. Lettere, 28.
Beffa Antonio. Ottave, 8.
Begni Tommaso. Lettere, 29.
Belgrado Valentino. Lettere, 46.
Bellicini Z. Lettere, 29.
Bellini G. Dom. Lettere, 50.
Bellis (di) Nicolò. Lettere, 53.
Bellintani Mattia. Prediche, 76; Sententiae ex divo Augustino excerptae, 76; Dialogo della peste, 77, 107; Vera origine di Adriano VI, 79, 100.
Beltramini Girolamo. Lettere, 43.
Benaglia Jacopo. Sonetto, 99.
Benda Bernardo. Lettere, 46.
Benedetti Pietro. Lettere, 19.
Benedetto Papa XIII. Breve, 140.
Benetti Andrea. Lettere, 50.
Benincasa. Lettere, 46.
Benini Gaetano. Lettere, 48.
Berlingeri Francesco. Lettere, 39.
Bernardi. Lettere, 42.
Bernasconi B. F. Lettere, 42.
Bernini. Istorie manoscritte, 16.
Bernini Luigi, Lettere, 53.
Beroardi. Lettere, 137.
Bertani Antonio. Lettere, 29.
Bertanza G. Antonio. Lettere, 50.
Bertarelli L. A. Lettere, 100.
Bertazzi Girolamo. Lettera, 29.
Bertelloni Andrea. Lettere, 46.
Berti Ferdinando. Estratti, 144.
Bertola Giovanni. Lettere, 46.
Bertoldi Francesco. Intermezzo spirituale, 6.
Bertoli Francesco. Lettere, 49.
Besozzi Ermenegildo. Lettere, 29.
Bethmann Luigi. Lettere, 18.
Betti. Lettere, 136.
Betti Giovanni. Lettere, 48.
Betti Pirro. Lettere, 42.
Bettoni co. Francesco. Lettere 39, 40, 42; Regesto delle pergamene di Salò, 67.

Digitized by Google

Bettoni Giacomo. Lettere, 42.
Bettoni Giuseppe. Opere, 17.
Bettoni Lodovico. Lettere, 39, 42.
Bettoni Nicolò. Lettera, 28.
Bettoni Pio. Lettere, 39, 44.
Bianchi Antonio. Lettere, 39, 99.
Bianchi Ottavio. Lettere, 39.
Bianchi Piero. Lettere, 46.
Bianchini Domenico. Lettere, 42.
Bigallo. Lettere, 156, 157, 158.
Bigot E. Lettere, 88.
Billi Omero. Copia di manoscritto, 184.
Biolchi Andrea. Lettere, 46.
Biraghi Luigi. Lettere, 29.
Biscaccia Nicolò. Lettere, 28, 99.
Bisesti Agostino. Epigrafe, 24.
Boaretti Francesco. Lettere, 45.
Bocalosi Girolamo. Lettere, 50.
Bognetti Giovanni. Lettera, 42.
Bolla Girolamo. Lettere, 19.
Bolsi Giuseppe. Lettera, 191.
Bonamici Margherita. Lettera, 136.
Bonari Valdimiro. Lettere, 39, 42.
Bonazzi Romano. Novena, 127.
Bonelli Luigi. Lettere, 28.
Bonetti Carlo. Versi, 56.
Bonetti Giacomo Alberto, Versi, 56.
Bonetti Pietro. Lettere, 46.
Bonetty M. Lettere, 28.
Bonfadio Jacopo. Epistolae, 17, 76, 84, 122; Versi, 75; Congiura del conte di Fiesco, 87.
Bonfadini P. Giac. Versi, 57.
Bonfamiglio Franc. Lettere, 48.
Bonfio Pietro. Lettere, 53.
Boni Paolo. Lettere, 46.
Bonomi M. A. Lettere, 28.
Borda Andrea. Lettere, 73.
Borghetti Giovanni. Lettere, 42.
Borghi Giuseppe. Supplica, 191.
Borromeo Carlo. Lettere, 87, 88.
Boschini Luigi. Lettere, 52.
Boschiassi Fortunata. Lettere, 53.
Bossi Enrico. Lettere, 42.
Bossuet G. B. Lettere, 88.
Bottero Onorato. Lettere, 42.
Botticella Bortolo. Lettere, 46.
Bottura Alessandro. Lettere, 50.
Bragato Bernardo. Lettere, 51.
Bramieri Luigi. Lettere, 38.
Bravo Pietro. Lettere, 37.
Brenzoni Paolo. Lettere, 39.
Bresciani Antonio. Versi, 57.
Bresciani Domenico. Lettere, 45, 48.
Bresciani Giulio. Versi, 57.
Briggs Maria. Lettere, 39, 42.
Brilli D. Giov. Battista. Catalogo degli scritti, 147.
Brunati Andrea. Lettere, 93.
Brunati G. B. Lettere, 29.
Brunati Giuseppe (sen.). Lettera, 29.
Brunati Giuseppe. Lettere, 16, 17, 23, 24, 25, 26, 30; Elementi di greco, 15; Lexicon topograph. Benac., 15; Diffusione della Rivelaz., 15; Omelie, 15; Ammaestram. di lingua ebraica, 16; Traditae fidei, 16; Raccolta agiol., 16; Santi veronesi, 19; Lettera a Didot, 20; Storia del testo biblico, 20; Manuscripta Capitul. veronens. bibliot., 21; De novis polyglottis etc. 21; Disanima della dissert. di L. Biraghi, 21; Di una stauroteca etc., 21; Iscrizione della Loggia, 21; Raccolta storica, 21; Agiologie veronesi, 21; Elogium Bernardini Paterni, 22; Leggendario

Digitized by Google

bresciano, 22; Osservazioni al Fleury, 22; Studi ecclesiast., 22; Ricerche Asiatiche, 22; Lettera al Manengo, 22; Dissertaz. apologet., 22; Versione dei LXXII sen., 22, 27; Osservaz. all'Odorici, 23; Invenzione della Croce, 23; Deità dei popoli etc., 23, 25; Diluvio universale, 23; Lipsanoteca bresciana, 23, 28; Miscell. bio-bibliogr., 24; Esseni e Terapeuti, 25; De praecipuis Scriptoribus, 25; Concordantia Evangelica, 25, 33, 37; Monumenta veterum Christianorum, 25; Sull'usura, 26; Medicina degli Ebrei, 26; Storia di Pio VI, 26; Il quando del fini-mondo, 26; Astronomia, 26; Descriptio numismatum vici Minervae, 26; Iscrizioni cristiane, 26; De vita Episcoporum mediolan., 26; Note al Gradenigo, 27; Traslaz. di S. Giulia, 27; Vita di Petronace, 27; Santi Bresciani, 27, 37; Difesa del Decreto Trident., 27; Osservazioni al Gibbon, 27; Della Rivelazione, 27; Consonanza biblica, 27; Della Vulgata, 27; Legislaz. gentilesche, 27; Difetti delle Antiche legislaz., 27; Dizionarietto, 27, 30; Institutiones Biblicae, 27; Documenti accadem., 28; Operette agiologiche, 30; Inscrizioni gentilesche, 30; Origine di Adriano VI, 31; Scolture di Salò, 31; Raccolta agiolog., 32; Rubrica, 32; Supposti martiri, 32; Theses ex institutionibus biblicis, 32; Scuola di ermeneutica, 33; Parafrasi caldaiche, 33; Testo samaritano, 33; Archeologia Biblica, 33, 36; Opera del Fleury, 33, 36; Vite dei SS. del Butler, 33; Opere Quiriniane imperfette, 33; Viaggio a Roma, 33; Museum benac., 33; Prediche, 35; Opuscola S.ti Gaudentii, 37; De Libri Job argumento, 37; De Libri proverbiorum argumento, 37; Passio SS. Faustini et Jovite, 37; De cantici canticorum auctore, 37, 38; De tribus in coelo testibus etc., 37, 38; Concordantia Psalmorum, 37; De Textus hebraici statu, 37, 38; Institutiones Biblicae, 37; De librorum Moysis auctore, 38; De auctoribus Psalmorum, 38; De libri Job argumento, 38; De auctore versionis vulgatae, 38; De divinitate veteris novique Testamenti, 38; De critica Evangeliorum, 38; De textus graeci statu, 38; Due dissertazioni, 38; Accademie di Salò, 90.

Brunati Marta. Lettere, 29.

Brunati Nicolò. Lettere, 29.

Bruni Alessandro. Lettere, 97.

Bruni G. B. Lettere, 49.

Bruni G. M. Lettere, 97.

Bruti Agostino. Lettere, 53.

Buiterim A. G. Lettere, 26, 29.

Bulgarini. Lettere, 46.

Bustico Guido. Lettere, 42.

Butturini Bernardo. Lettere, 43.

Butturini Francesco sen. Questiones de Div. Verbi Incarn., 124.

Butturini Francesco j. Lettere, 38, 44, 49; Componimenti latini, 39; Epigrafi, 39; Raccolta, 44; Traduzioni, 130.

Butturini G. Francesco. Lettere, 48, 50.

Digitized by Google

Butturini G. Paolo. Canzoni, 49.
Butturini Gaetano. Scritti, 41; Lezioni, 128.
Butturini Giacomo. Istruzioni ai medici, 49.
Butturini Gio. Gregorio. Lettere, 46.
Butturini Giuseppe. Lettere, 38, 45, 46.
Butturini Mattia Sen. Lettere, 43, 44, 45, 46, 54, 91; Processi, 44, 45, 49; Avvocatura, 46, 47; Versi latini, 46; Epigrafi, 47; Cose greche, 47; Versi italiani, 47; Frammenti, 47; Modi di chiuder le lezioni, 54; Libri institutionum logicarum, 120; In philosophia sensuum, 120.
Butturini Mattia j. Lett. 38, 39, 40, 43, 45; Documenti militari, 40; Notizie su B. Vairini, 41; Giudizi su Dante, 42; Villa Zanardelli, 42; Raccolta storica, 50; Vita arcana di P. Sarpi, 52; Caccia al vischio, 52; Scritti vari, 52; Gasparo da Salò, 52; Sulla pesca, 55, 71; Chiesa di Salò, 87.
Buzzoni Claudio. Lettere, 28.

C

Caccia. Lettere, 100.
Cadorrini F. Lettere, 42.
Caffi Michele. Lettere, 42.
Cagliari Filippo. Lettere, 50.
Cagnoli Antonio. Lettere, 46.
Calbo Francesco. Lettere, 38.
Calcinardi Andrea. Lettere, 46.
Caldana (P.). Epigrafe, 173.
Caldani Luigi. Lettere, 29.
Caliari G. B. Lettere, 100.
Calini Vincenzo. Orazione, 89.
Calsoni Francesco. Lettere, 48.
Campelli G. B. Lettere, 50.
Campi Arturo. Lettere, 42.
Canali Luigi. Lettere, 19.
Cancelleria Vescovile. Lettere, 28.
Canella G. Maria. Lettere, 29.
Canevari Francesco. Lettere, 42.
Cantoni Mattia. Lettere, 16, 29, 73; Critiche alle Stor. Bresc. di F. Odorici, 14, 75; Memorie sugli Statuti d. Riviera, 74; Informazioni storiche, 74; Raccolte storiche, 86; Critiche al Tiboni, 91.
Cantù Cesare. Lettere, 24, 42.
Capella Geltrude. Lettere, 100.
Capella Giuseppe. Lettere, 39.
Cappi Alessandro. Lettere, 29.
Capra Arnaldo. Lettere, 39.
Capra Carlo. Versi, 57.
Capra Domenico. Lettere, 46; De bello gallico, 126.
Capra Gio. Lettere, 46.
Capra Lucio Giuseppe. Versi, 57.
Caprioli Elia. Chronicon Brixiae, 14, 131.
Caratti Francesco. Lettere, 51.
Cardinali Clemente. Lettere, 19.
Carducci G. Lettere, 125.
Carlo Re di Napoli. Lettera, 137.
Carminati Giuseppe. Lettere, 51.
Carnielli G. Andrea. Lettere, 48.
Caro Annibale. Lettere, 123, 127; Novelle, 128.
Caronella G. P. Lettere, 100.
Caronni Guido. Lettere, 42.
Carvanni Innocenzo. Versi, 57.

Digitized by Google

Castelli Andrea. Lettere, 46; Stanze, 18.
Castellini Pietro. Lettere, 51.
Castiglioneo. Lettera, 181.
Castiglioni C. Ottavio. Lettere, 26.
Castiglioni G. M. Lettere, 100.
Castori Luigi. Lettere, 19.
Cattaneo Carlo Maria. Lettere, 51.
Cattaneo Gaetano. Lettere, 53.
Cattaneo G. Batt. Lettere, 89.
Cattaneo Silvano. Capitolo, 17; La Barca di Padova, 17, 106.
Cavara Carlo. Lettere, 40.
Cavazzoni G. P. Dedicatoria, 126.
Cavedoni Celestino. Lettere, 26.
Cavriani Luigi. Lettere, 26.
Cecchetti Bartolomeo. Lettere, 40, 42.
Cendoni P. A. Lettere, 51.
Cehedella Attilio. Lettere, 37.
Cerroni Domenico. Lettere, 51.
Ceruti Giovanni, Versi, 58.
Ceruti Paolo. Lettere, 19.
Cesari Antonio. Lettere, 33; Versione, 131.
Cesarotti Melchiorre. Lettere, 51.
Chazevil de Lunel. Lettere, 51.
Chiaramonti Federico. Lettere, 19.
Chiarelli Nicolò. Lettere, 48.
Chiassi Giovanni. Lettere, 46.
Chierici Antonio. Lettere, 39.
Chimentelli Valerio. Lettere, 88.
Chimenti. Lettera, 173.
Chiusi G. M. Lettere, 97.
Cicerone. Epistole, 127; Dialogo dell'Amicizia, 129.
Ciotti Salvatore. Lettere, 46.
Cipriani Domenico. Lettere, 39.
Cisostra Giovanni. Lettere, 46.
Cobelli Domenico. Lettere, 39.
Cofler Giuseppe. Lettere, 43.
Coleti Jacopo. Lettere, 19; Scritti, 83.
Colombo Dionisio. Lettere, 38.
Colombo Ignazio. Lettere, 51.
Colombo Michele. Lettere, 19.
Comaschi Vincenzo. Lettera, 46.
Cominelli Bernardino. Lettere, 83.
Cominelli Carlo. Lettere, 83.
Cominelli Ermenegildo. Lettere, 84.
Cominelli Giuseppe. Versi, 58, 83.
Cominelli Leonardo. Lettere, 83, 84, 90; Versi, 58, 62, 79, 80, 81, 82, 83; Discorsi, 66.
Cominelli Margherita. Testamento, 83.
Cominelli Paolo. Lettere, 84.
Comitato Legislativo. Lettere, 52.
Comoldi G. B. Lettera, 48.
Compagnoni Giuseppe. Lettere, 51.
Comparoni Antonio. Lettere, 49.
Comparoni G. Pietro. Lettere, 49.
Comunità di Salò. Lettere, 55.
Conservatori. Lettera, 173.
Consiglio Generale (dei Nove). Lettere, 155, 156, 158.
Consiglio Spedale. Lettere, 155, 156, 157, 158; Supplica, 158.
Consolazione (Operai). Supplica, 157.
Conter Andrea. Versi, 58.
Conter Leonardo. Versi, 58, 62.
Contini G. Gius. Lettere, 51.
Corinti D. Giulio, 136.
Corneldi G. C. Lettere, 48.
Corsetti G. B. Lettere, 29.
Corteguerra Romolo. L'uomo del Papa e del Re, 129.
Cortinovi Aug. Maria. Chiocciole porporifere, 48.

Digitized by Google

Cotti Fabio. Testamento, 173, 181.
Crescini Remigio. Lettera, 19.
Cristiani Beltrame. Deduzione sopra li confini del Lago di Garda, 67.
Cristofana (Donna). Testamento, 177.
Crumi Pompeo. Lettera, 42.
Cuniberti (Frate). Lettere, 136.
Curia Vescovile (Arezzo). Decreto, 183.
Cussani Giacomo. Lettere, 40.

D

Dall'Era Beldassarre. Versi, 59.
Dal Pozzo G. Battista. Lettere, 48.
Dandolo Enrico. Lettere, 40, 42, 44.
Dandolo Vincenzo. Lettere, 91.
Danielli G. A. Lettere, 93.
Darlei Hoxfort Giannina. Lettere, 53.
De Castro Giovanni. Lettera, 42.
Deder Felice. Lettere, 39.
De Faveri P. L. Lettere, 18.
De Gregorio E. Lettere, 29.
Delaj Carlo. Versi, 59.
Delaj Domenico. Orazione, 16, 89.
Delaj Giulio. Versi, 59.
De Lama Pietro. Lettere, 29.
Del Bene Benedetto. Lettere, 19.
Del Bianco Baccio. Approvazioni, 181.
Del Furia Francesco. Lettere, 18.
Della Torre Francesco. Lettere, 123.
Della Torre Michele. Lettere, 29.
De Luca Tomaso. Lettera, 51.
Deputazione di Salò. Lettere, 39.
De Rossi G. Lettere, 18.
De Rossini Antonio. Fatti storici, 99.
De Rossini Domenico. Lettera, 42.
De Rossini Giuseppe. Informazione, 86. Versi, 98. Dissertazioni, 98. Studi sulla lingua, 99. Discorsi, 99.
De Rossini Paolo. Lettera, 99.
Devoti Giovanni, Lettere, 40, 42.
Devoti U. Studi Teologici, 193.
Dietrichstein co. Maurizio. Lettere 29.
Dini Giovanni. Lettere, 136.
Dolce Lodovico. Lettere, 123, 127.
Dominicetti Francesco. Versi, 59.
Dossi Giuseppe. Lettere, 40, 42.
Dossi T. R. Lettera, 100.
Dotti Bartolomeo. Satire, 120.
Dragomanni (senatore), 170.
Dugazzi Fidenzio. Supplica, 79.
Dugazzi Giacomo. Raccolta, 14, 101. Informazione sullo Stato della Riviera, 72. Informazione sui popoli della Riviera, 72, 86, 89.
Dusina Giuseppe. Versi, 59.
Dusina Pietro. Versi, 59.
Dusini Bartolomeo. Lettera, 29.
Dusini Paolo. Versi, 59.

E

Egidio (P.) da Viterbo. Licenza, 166.
Emili co. Lodovico. Lettera, 43.
Emilij Pietro. Lettera, 29.
Ercolani Giannandrea. Lettere, 38.
Erra Antonio. Lettera, 29.
Errante Giuseppe. Lettere, 53.

F

Fabeni Angelo. Poesie, 136.
Fabiani D. Simone. Indice dei Benefizi, 136.

Digitized by Google

Fabretti Raffaele. Lettere, 88.
Fabri Antonio. Lettera, 46.
Fabris. Lettera, 48.
Facchini Pietro. Lettera, 85.
Faini Medaglia D. Versi, 95, 96; Lettere, 48, 95.
Fantasia Francesco. Lettera, 48.
Fantasia Girolamo. Lettere, 48, 51.
Fantasia Marianna. Lettera, 48.
Fantoni Girolamo. Testamento, 125.
Fantoni G. M. Componimenti poetici, 31.
Farlati. Liber de critica, 23.
Federigo Gasparo. Lettera, 51.
Fe' d'Ostiani L. F. Lettere, 52.
Fenaroli Bartolomeo. Lettera, 100.
Fenaroli Giuseppe. Lettere, 47.
Ferdinando I. Lettere, 135.
Fergola Nicola. Lettera, 73.
Ferranti G. Giacomo. Lettera, 43.
Ferrari C. Domenico. Lettera, 29.
Ferrari Gaetano. Lettere, 46.
Fiecter Enrico F. Lettera, 29.
Filippini Bortolo. Versi, 59.
Filippini Gius. Antonio. Lettera, 51.
Fisogni Gio. Pietro. Versi, 59.
Fonghetti G. B. Lettere, 100. Dialoghi, 14, 67, 76, 100. Versi, 60.
Fontana Filippo. Lettera, 46.
Fontana G. M. Versi, 32, 60, 96. Lettere, 45, 48.
Fontana Valerio Giasone. Lettere, 19, 29.
Forgioli Giuseppe. Lettere, 51.
Fornasini Gaetano. Lettere, 40, 42.
Fortescue H. Lettere, 91.
Foscarini Antonio. Sentenze, 131.
Fossati Claudio. Lettera, 42.
Fossati Donato. Lettera, 49.
Franco Nicolò. Lettere, 123.
Fregoni Rizzardo. Strumento, 16.
Freinadimetz Giacomo. Lettere, 29.
Frizon N. Vita del card. Bellarmino, 25.
Fuligati. Vita card. Bellarmino, 25.
Fumagalli Francesco. Lettera, 46.
Furlanetto Giuseppe. Lettere, 29.
Fusina Vincenzo. Lettera, 29.
Fusinieri Ambrogio. Lettera, 48.

G

Gaci Bernardino. Testamento, 186.
Gaci Fra Pietro. Memorie storiche, 187.
Gaci Taddeo. Testamento, 186.
Galeazzi Alberto. Versi, 74.
Galilei Galileo. Lettera, 73.
Gallerana Angela. Lettera, 43.
Gallia Giuseppe. Lettere, 40, 42.
Gamba Bartolomeo. Lettera, 18.
Gamurrini. Storia, 181.
Garbelli Filippo. Lettere, 40, 42.
Garbini Adriano. Lettere, 40, 42.
Gargnani Gaetano. Lettere, 16, 18, 73, 93; Coltura del Cotone, 93.
Gargnani Giuseppe. Lettere, 93.
Garuffi Malatesta G. Italia Accad., 90.
Gasparini Benedetto Giuseppe. Lettere, 136.
Gasparini Giuseppe. Lettere, 48.
Gasperini Domenico. Lettere, 48.
Gelmini Giuseppe. Lettere, 73.
Gentilini Francesco. Lettere, 19.
Gerloni Francesco. Lettere, 39.
Gervasi Giuseppe, Lettera, 29.
Ghedini F. A. Lettere, 124.

Digitized by Google

Ghiron Isaia. Lettera, 42.
Ghizzi Ser Giuseppe. Aggiunte alla Storia, 134, 169, 185.
— Annali, 169.
— Archivio, 135, 138.
— Autobiografia, 134.
— Biografie, 134, 145, 147, 150, 151, 152, 153, 183.
— Commenti, 139.
— Copie, 133, 135, 137, 139, 140, 144, 153, 156, 164, 165, 166, 173, 175, 179.
— Descrizioni, 134, 135, 136, 138, 139, 141, 142, 160, 161, 162, 165.
— Diari, 138.
— Discorsi, 137, 138, 152, 168, 170, 175.
— Disegni, 134, 139.
— Dissertazioni, 135, 137, 152, 182, 186, 189, 190.
— Documenti, 134, 180, 186.
— Elenchi, 141, 142, 143, 147, 148, 151, 159, 160, 167, 180, 184, 187.
— Epigrafi, 169, 173, 187.
— Estratti, 136, 140, 141, 143, 144, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 163, 164, 170, 179, 181, 182.
— Florilegio, 159, 165.
— Genealogie, 134, 135, 143, 144, 151, 158, 164, 176, 181, 186, 187.
— Indici, 134, 136, 140, 142, 143, 167, 172, 179, 180, 182, 183, 186, 187, 188, 192.
— Inventari, 145, 153, 154, 155, 164, 167, 191.
— Iscrizioni, 160, 161, 162, 164, 166, 181.
— Lettere, 134.
— Lezioni, 191.
Ghizzi Ser Giuseppe. Liste, 167.
— Memorie, 134, 135, 136, 140, 141, 159, 160, 161, 163, 169, 178, 183, 187.
— Miscellanea, 134, 135, 138, 165, 166, 168, 169, 170, 173, 176, 177, 185.
— Note, 134, 141, 153, 165, 167, 173, 176, 179, 180, 183.
— Notizie, 134, 135, 136, 137, 139, 140, 142, 160, 161, 162, 169, 176, 177, 178, 179, 181.
— Poesie, 135.
— Raccolte, 169, 191.
— Rassegne, 168.
— Relazioni, 170, 172, 173, 174, 175, 180, 187.
— Ricordi, 141.
— Sommari, 139, 145, 174, 178, 184.
— Statistiche, 141, 142.
— Stemmi, 134, 159, 161, 164, 166, 167, 169, 186.
— Storie, 133, 134, 135, 136, 165, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 177, 182, 184, 186, 190.
— Traduzioni, 182.
— Tragedie, 178.
— Varia, 135, 136, 137, 138, 140, 141, 142, 147, 154, 165, 166, 167, 177, 181, 186, 191.
Ghizzi Giuseppe di Leonardo. Lettera, 136.
Giacomuzzi Battista. Lettera, 42.
Giacomini Giovanni. Lettere, 46, 51.
Giacomini G. B. Cronaca, 39, 67; Visita di M. Dolfin, 91.
Giacomini Pietro. Lettere, 51.
Gianfigliazzi. Lodo, 170.

Digitized by Google

Gigliani Bartolomeo. Libro dei Ricordi, 170, 189.
Gilberti Lorenzo. Lettera, 29.
Gilli Giovanni. Lettera, 29.
Giovanelli Domenico. Lettera, 48.
Giovanelli Giambenedetto. Lettera, 46.
Giovannelli D. Luca. Biografia, 149.
Girardi Giov. Francesco. Lettera, 51.
Girola Giuseppe. Lettera, 42.
Giudici Gio. Antonio. Lettera, 51.
Giuliani co. G. B. Carlo. Lettere, 18.
Giuliari co. Bartolomeo. Lettere, 18.
Giulio Cesare. Commentari, 127.
Giunta (libro del), 139.
Giunti Paolo. Supplica, 144.
Glisenti Bartolomeo. Lettere, 97.
Glissenti Giuseppe. Lettera, 18.
Gobbi Gervasio. Fregi d'oro, 17.
Gonzaga Ferrante. Lettera, 141.
Gorello (ser). Terzine, 136.
Gori Giov. Battista. Ricordi, 136, 189.
Gorini. Protocollo, 170.
Gorrini G. Lettera, 40.
Gozzi Luisa. Sonetti, 93.
Gradwell Roberto. Lettera, 18.
Grassi Giovanni. Lettere, 29.
Gratarola, B. G. Historia, 90.
Gratognini Giovanni. Lettere, 53.
Grazioli Cornelio. Lettera, 43.
Grazioli Giannandrea. Capitolo, 31.
Gregorio XI. Breve, 177.
Greppi G. Lettera, 51.
Grillo Angelo. Lettere, 127.
Grimaldi B. Lettere, 42.
Grimani Lodovico. Lettere, 46.
Grisetti Pietro. Lettere, 53, 54; Scritti vari, 52; Memorie, 53; Caratteristiche della natura umana, 55; Storia della Società Civile, 54; Sulla scherma, 54; Viaggio Napoli-Gorizia, 55; Arte della Guerra, 55; Delle potenze intellettuali, 55; Storia fiorentina, 55; Elogio dell'Astronomia, 55; Rifrazione degli Astri, 55; Dello scudo, 55; Storia d'America (dalla) di Roberston, 55; Memorie da Arriano di Nicomedia, 55; Dell'educazione, 55; Dello Stato di natura, 55; Agricoltura, 44; Versi, 21.
Gritti Giuseppe. Memoria Accad. 10; Lettera, 91.
Gritti Paolo. Lettere, 40, 42.
Grossi Luigi. Lettere, 92.
Grosso Stefano. Lettere, 42, 48.
Grumelli Antonio. Lettera, 29.
Guadagni (Vescovo), 183.
Gualtieri Alessandro. Scritti, 93, 94, 95.
Guarini. Lettere, 127.
Guarnieri. Lettere, 51.
Guelfi (Arciprete). Memoria, 183.
Guelfi Matteo. Relazione, 157.
Guerrini Paolo. Lettera, 52.
Gussago Germano Jacopo. Lettere, 18.

H

Hannover D. Lettera, 51.
Hell Marta. Lettera, 29.

I

Jacopo (S.) Vincenzo. Lettera, 38.
Innocenzo XII. Breve, 172, 173.
Joli Faustino. Disegno, 21.
Joli Girolamo. Lettere, 22.

Digitized by Google

K

Klobusiczky P. Lettere, 26.
Kosnich Zuanelli Rosa. Lettere, 46.

L

Labus Giovanni. Lettere, 19, 23.
Laffranchi G. B. Versi, 60.
Laflor Antonio. Lettera, 51.
Lambardi. Testamento, 153.
Lambardi. Reclamo, 176.
Lambardi (Famiglia). Domanda, 177.
Lambardi Ser Angelo. Testamento, 177.
Lambardi Giulia. Testamento, 177.
Lambardi Mons. Antonio. Testamento, 177.
Lambardi Niccolò. Testamento, 139.
Lambardi P. Mansueto. Lettera, 177.
Lambardi Ser Vittorino. Scritta matrimoniale, 177.
Lana G. B. Lettere, 101.
Landi P. Orazio. Epistolario, 135.
Lanfranchi Carlo. Lettere, 51.
Langlois Carlo. Lettere, 18.
Lanzoni Fermo. Lettere, 18.
Laurenzii Antonio. Lettere, 48, 51.
Lazzari Maurizio. Vita di F. Santabona, 18.
Lazzarini Vittorio. Lettera, 40.
Lazzaroni Pietro. Versi latini, 128.
Leardi Ercole. Lettere, 48.
Leclerc A. Lettere, 18.
Lenotti Enrico, Lettere, 29.
Lenotti Paolo. Lettera, 18.
Lenzi Angelo. Lettera, 51.
Leonesio A. M. Lettera, 51.
Leonesio Augusto. Lettera, 43.
Leonesio Marco. Lettere, 40, 43; Relazione sul Convitto, 39.
Leopoldo I. Circolare, 135.
Linetti Giuseppe. Inscrizioni, 74.
Livi Giovanni. Lettere, 40.
Locatelli Augusto. Lettera, 29.
Lodi G. Lettera, 53.
Lodrone Francesco. Lettere, 92.
Lodrone Girolamo. Lettera, 92.
Lodrone Sebastiano. Testamento, 92.
Lolli Can. Alessandro. Copia di storia, 166.
Lopez Michele. Lettere, 18, 29.
Lotti Lotario. Lettera, 86.
Lozzi Carlo. Lettere, 40, 43.
Lucchini P. F. Lettera, 29.
Luppi Giulio. Lettere, 46.
Lurani Giovanni. Lettera, 29.
Luzio Alessandro. Lettera, 43.

M

Mabillon Giovanni. Lettere, 88.
Maccari D. Giuseppe. Sonetti, 136.
Maceri Cristoforo. Lettera, 46.
Maffizzoli Andrea. Lettera, 43.
Maggi Camillo. Lettere, 101.
Maggi Luigi. Lettere, 29.
Magni Petronio. Lettera, 29.
Magnifica Patria. Lettere, 43, 45.
Magri G. Luigi. Lettere, 29.
Magrograssi Bartolomeo. Lettere, 18.
Mai Angelo. Lettere, 33.
Malfer Floreste. Lettere, 40.
Manasse Primo. Lettere, 53.
Mancini Giovanni. Lettera, 48.

Digitized by Google

Manfredi Eustacchio. Lettere, 124.
Manolesso Luigi. Lettera, 46.
Mantovano Battista. De Laudibus Brixiae, 128.
Manuzio Paolo. Lettere, 127.
Manzini Amedeo. Lettera, 46.
Marasini. Sonetto, 99.
Marasini Luigi. Lettera, 40.
Marchesi Luigi. Lettera, 48.
Marchiori Antonio. Cantica, 127.
Margarita Luigi. Lettere, 101.
Margarita Pietro. Lettere, 101.
Maria Maddalena Arciduchessa. Lettera, 157.
Marietti Giacinto. Lettere, 29, 40.
Marini G. Battista. Lettera, 53.
Marini Paolo. Lettera, 46.
Mario Elisabetta. Lettere, 53.
Marliani Bernardino. Lettere, 127.
Marri G. Domenico. Lettera, 48.
Martelli G. M. Orazione, 88.
Martinelli Antonio. Lettere, 43, 48.
Martinelli Pietro. Versi, 60.
Martinengo Evelina. Lettere, 40, 43.
Martinengo Marianna. Lettera, 29.
Martini Mons. Lodovico. 173.
Maruzzi Alessandra. Lettera, 53.
Maruzzi Zoe. Lettera, 53.
Masera C. F. Lettere, 100.
Massimiliano (Imperatore). Diploma, 179.
Materazzi Mons. Michele. Lettere, 136.
Materzanini G. B. Lettere, 91. Memoria Accademica, 10.
Mazzoldi Francesco. Lettera, 51.
Mazzoldi Giuseppe. Lettera, 40.
Mazzoleni Achille. Lettera, 44.
Mazzoleni Carlo. Lettera, 29.
Mazzoleni Pietro. Lettera, 31
Mazzoni Luigi. Lettere, 136.
Mazzucchelli Pietro. Lettere, 18.
Medici Cardinale. Lettera, 174.
Medici Duca Alessandro. Lettera, 154.
Medici Duca Cosimo. Lettere, 155.
Medici Iacobo e Alessandro. Lettere, 137.
Melancini. Lettera, 48.
Melchiorri Giovanni. Lettera, 43.
Meliori Giuseppe. Lettera, 29.
Mellerio Giacomo. Lettere, 18, 29.
Melzi Gaetano. Lettere, 29.
Memo Andrea. Dissertaz. sull'olio, 91.
Meoni P. Bonaventura, Lettera, 137.
Merighi Pietro. Sonetti, 45.
Miani Girolamo. Lettere, 31.
Micanzi Giovanni. Lettere, 18.
Migliorati. Criminale, 182.
Milani Girolamo. Versi, 60; Discorso, 65.
Milesi Gaetano. Lettere, 29.
Minghetti Marco. Lettera, 40.
Miniaglia Gio. Lettera, 29.
Mischi Giovanni. Varia, 133, 171.
Mocenigo Pietro. Lettere, 48.
Molmenti Pompeo. Lettere, 40, 43.
Molza F. M. Oratio, 88.
Mombelli. Lettere, 29.
Mondatori Marco. Copia di manoscritto, 184.
Moneti (Padre). Poema, 193.
Monico Giuseppe. Lettera, 19.
Monselice Giuseppe. Lettera, 40.
Montague, Wortley Maria. Lettera, 73.
Montan Luigi. Lettere, 18.
Monteleone (di). Lettere, 53.
Montenari A. Sonetti, 91.
Monteventi Paolo. Lettera, 46.

Digitized by Google

Monti Giacomo. Origini di Benaco, 65; Versi, 60.
Morcelli. Iscrizioni, 86. 125.
Morelli Andrea. Lettera, 88.
Moretti Salvatore. Storia di Arezzo, 137.
Moroni Suor Agnese. Lettere, 174.
Moschini Maurizio. Lettere, 19, 29.
Mosti G. B. Discorso, 125.
Musesti Pietro. Vita di Napoleone, 10; Lettere, 48.
Municipalità di Brescia. Lettere, 19, 38.
Municipalità di Desenzano. Lettere, 46.
Municipalità di Salò. Lettere, 46, 49, 50.

N

Nava Federico. Lettera, 19.
Nava Gabrio Maria. Lettere, 29.
Nardini Bartolomeo. Lettera, 18.
Negro (di) G. Lettera, 18.
Nicolini Francesco. Lettere, 49.
Nicolini Fr.co Saverio. Lettere, 29.
Nicolini G. B. Lettera, 49.
Nicolini Nicolino. Lettera, 49.
Nicolini Placido. Lettere, 49.
Nocci Apollonia. Scritta matrimoniale, 177.
Nocci Matteo. Supplica, 144.
Nodari Bortolo. Lettere, 97.
Noris Arrigo. Lettere, 88.
Notari Pietro. Lettera, 51.
Nova Cesare. Lettere, 43.
Nunziati D. Angelo, 133.

O

Odescalchi (Card.). Responso, 191.
Odorici Federico. Lettere, 19, 23, 26, 40. Disegni 21.
Odorici Odorico. Lettera, 19.
Oldrado. Lettera, 46.
Oliva G. P. Lettere, 83.
Olivari Antonio. Della Vera Amicizia, 66.
Olivari Giuseppe. Versi, 60.
Olivetti Giuseppe. Lettera, 46.
Olivieri. Lettera, 170.
Olstenio Luca. Lettere, 88.
Ondei Demetrio. Lettera, 40.
Onesti. Spoglio di lettere, 135.
Onesti Matteo. Petizione, 156.
Onofri Giuseppe. Lettere, 18, 19, 29, 37. Disegno, 21.
Orio Augusto. Lettere, 19, 29.
Ostini Pietro. Lettere, 18.
Ottini Bernardino. Lettera, 43.

P

Pace Attilio. Lettere, 44, 45.
Pace Giuseppe. Versi, 60.
Pace Luigi. Lettera, 46.
Pacetti Mons. Filippo. Decreto, 181.
Paganello. Decreto, 165.
Pagi Antonio. Lettere, 88.
Paolo III. Breve, 166.
Pasotti. Lettere, 46.
Pasini Francesco. Lettera, 43.
Passerini Francesco. Lettere, 18, 29.
Passionei Domenico. Lettere, 88.
Pastore Raffaele. Lettera, 46.

Digitized by Google

Patrizi Gherardo. Lettere, 53.
Pavani Vincenzo. Lettere, 29.
Pay L. Lettera, 83.
Pecci Card. Gioacchino. Lettere, 191.
Pederzoli Giacomo. Lettera, 48.
Pederzoli Margherita. Lettera, 51.
Pegolotti Alessandro. Versi, 80.
Pegretti Alessandro. Lettera, 43.
Peyron Amedeo. Lettere, 29, 33.
Pellegrini Ottaviano. Sonetti, 92.
Pellizzari Antonio. Trattenimenti Santi, 71.
Pellizzari Matteo. Lettera, 49.
Pepoli Alessandro. Lettera, 51.
Perancini Paolo. Memorie di Salò, 100; Sulle esequie di Carlo Alberto, 74. Oggetti d'arte in Salò, 75.
Perfetti. Versi, 83.
Permoli Bernardo. Lettera, 18.
Pezzana Angelo. Lettere, 26.
Pezzotti Carlo. Lettere, 43, 51.
Pialorsi Francesco. Lettere, 49.
Piantanida F. Lettere, 101.
Pianton. Lettera, 29.
Piatti dal Pozzo Giuseppe. Lettera, 43.
Piazza Antonio. Lettere, 51.
Pico della Mirandola A. Lettere, 73, 83.
Picot ab. M. G. P. Lettere, 19.
Pietro Leopolodo I. Decreto, 139.
Pietroboni Ignazio. Lettera, 29.
Pigna Francesco. Lettere, 127.
Piltz Ottavio. Lettera, 40; Villa Zanardelli, 42.
Pio VI. Breve, 181.
Piola Gabrio. Lettere, 29.
Pirlo Giacomo. Lettera, 91.
Pirlo Luigi. Lettera, 40.
Pitteri Riccardo. Lettera, 40.
Poccioni P. Benedetto. Memoria, 190.
Podavini Giovanni. Lettere, 48, 97; Lapidario, 73.
Podestà Giorgio. Versi, 60, 95.
Podestà Giorgio Luigi. Lettere, 17, 51.
Pojana Vincenzo. Lettera, 29.
Politi Pietro. Lettera, 29.
Polidori Luigi. Lettera, 18.
Polidoro Giuseppe. Lettere, 29.
Pomella Angelo. Lettere, 48, 96; Versioni, 17.
Poniatowsky v. Stanislao.
Pontara Teresa. Versi, 95.
Porcelli Agostino. Lettere, 18.
Porrini Giulio. Relazione storica, 179.
Prandi Bortolo. Lettera, 127.
Prandini Bortolo. Lettere, 38, 49.
Prina Benedetto. Lettere, 40, 43.
Prina Giuseppe. Lettere, 53.
Provini Girolamo. Lettera, 26.
Puiati Giuseppe. Lettere, 18.
Pulieri Giovanni. Lettera, 29.

Q

Quarenghi C. Lettera, 40.
Quirini A. M. Testamento, 91.

R

Rasi. Consulto, 170.
Re Filippo. Lettere, 91.
Regazzi Selvatico. Lettera, 52.
Relosi Alberto. Documenti militari, 39.
Repubblica Fiorentina, Lettere, 154.
Rhò Faustino. Lettere, 19.

Digitized by Google

Riario Sansoni Card. Raffaello. Patente, 154.
Riccardi Antonio. Lettera, 30.
Ricci Alessandro. Lettere, 16.
Righettini Andrea. Lettere, 19, 39, 99; Versi, 96.
Rinaldi Battista. Lettera, 48.
Roberti Pietro. Lettera, 91. Memoria Accademica, 10.
Roberti Tiberio. Lettera, 48.
Rodolfi Bernardino. Memoria storica, 10, 91; Lettera, 91.
Rollieri Francesco. Lettera, 89.
Romey Giovanni. Lettera, 53.
Roncalli Carlo. Lettera, 43.
Roncari Luigi. Lettera, 51.
Roncolini Niccolò. Supplica, 144.
Rosa di Ficca Paolo. Lettera, 46.
Rosa Gabriele. Lettera, 43.
Roscio. Lettere, 30.
Roscio Baldassare. Versi, 61.
Roscio G. Maria. Lettera, 48.
Rosellini Ippolito. Lettere, 30.
Rosen F. Lettere, 43.
Rosmini Antonio. Lettere, 26.
Rosmini Carlo. Lettere, 23.
Rosmini Gioseffa M. Lettera, 23.
Rossaroll Giuseppe. Lettere, 53; Scritti sulla scherma, 54.
Rossi Giovanni. Lettera, 30.
Rossi Girolamo. Serie iconogr. episcop. veron., 19.
Rossi Isaia. Lettere, 18, 30.
Rossi Luigi. Lettera, 51.
Rossini Domenico. Raccolta, 130.
Rossini G. B. Versi, 61.
Rostahaan Giovanni. Lettera, 30.
Rotingo Andrea. Lettere, 91, 92; Versi, 61.
Rotingo Augusto. Lettere, 48, 87.
Rotingo Giovanni. Versi, 77.
Rotingo G. B. Lettere, 92.
Rotingo M. V. T. Lettere, 93.
Rotingo Serafino. Lettere, 101; Versi, 61.
Rovelio Alessandro. Lettere, 101.
Rudoni (can.). Lettera, 30.
Ruinart Teoderico. Lettere, 88.
Rusca Giacomo. Lettera, 73.

S

Sala Alessandro. Lettere, 18.
Saleri Giuseppe. Lettera, 99.
Salvadori Angelo. Lettera, 91.
Salvemini Giov. Francesco. Spoglio di lettere, 137.
Salvetti. Relazione, 158.
Salvetti Antonio. Lettera, 51.
Sambuca A. Homini, 130.
Sambuca Antonio. Elegia, 32; Lettera, 32.
Samuelli Antonio. Lettera, 43.
Samuelli Domenico. Lettera, 30.
Samuelli Tommaso. Lettera, 40.
Sandri Giulio. Lettere, 30.
Sangiorgio Gaetano. Lettere, 40, 43.
Santi Domenico. Lettera, 30.
Santi Filippo L. Lettera, 43.
Santi G. Batt. Lettera, 30.
Sardagna (di) G. Lettera, 40.
Sassatelli Manfredo. Lettera, 48.
Sbisà Rocco. Lettera, 53.
Scalfati Caterina. Lettera, 53.
Scalfati Nicola. Lettere, 53.
Scalvini Calimerio. Le api rinate, 6.
Scalvini Giovita. Lettera, 45.

Digitized by Google

Schioppabella G. B. Lettera, 48.
Schivardi Luigi. Lettera, 30.
Schmitt Giacomo. Vita del b. Pacifico, 128.
Scolari. Lettera, 93.
Scolopi. Archivio, 173.
Scorza Francesco. Lettera, 54.
Scotti Angelo Antonio. Lettera, 30.
Segneri Paolo. Della opinione probabile, 124.
Seletti Emilio. Lettere, 43.
Selvatico S. C. Lettera, 30.
Serristori Cosimo. Biografia, 183; Testamento, 184.
Serristori Mons. Lodovico. Fidecommisso, 183.
Setti Andrea. Lettera, 73.
Sevesi Paolo Lettera, 52.
Sgraffignoli Giuseppe. Lettera, 48.
Sicuro. Lettere, 48, 51.
Simoni Giuseppe. Lettera, 40.
Simoni Luigi. Lettera, 43.
Simoni Michele, Carme, 45.
Soave Francesco. Fabulae morales, 17.
Società del Casino. Lettera, 39.
Soderini (senatore). Lodo, 183.
Sografi A. Simone. Lettere, 38, 46.
Solari Antonio. Lettere, 43.
Soldi Luigi. Lettera, 51.
Soli Muratori Alessandro. Lettere, 18.
Solitro Giuseppe. Lettere, 40, 43.
Somenzi Girolamo. Versi, 82.
Sonni Luigi. Lettera, 30.
Sopranis Girolamo, Lettere, 30.
Soranzo Agostino. Lettere, 45.
Sorelli Carlo. Lettere, 43.
Sorio Andrea. Lettere, 30.
Spada G. Antonio. Lettera, 51.
Spedale. Deliberazioni, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159.
Spedale (Priori). Lettera, 157.
Spinola Battista. Lettera, 38.
Stanislao (Re di Polonia). Lettera, 92.
Stefani Giovanni. Lettere, 19.
Stella A. F. Lettere, 38, 45, 46, 51.
Stoffella della Croce B. Lettere, 18, 23.
Sugari Giuseppe. Lettere, 39, 49.

T

Tacci Giovanni. Lettere, 136.
Tanganelli D. Leopoldo. Copia di Storia, 133.
Tanganelli Ser Rinaldo. Libro, 143.
Tanganelli Tarquinio. Libro, 143.
Taparelli d'Azeglio Luigi. Lettera, 19.
Tarchi Angelo. Lettera, 43.
Tavecchi Gian Filippo. Lettera, 30.
Tedeschi Girolamo. Lettera, 30.
Testa Antonio. Lettere, 93.
Tevini Simone Michele. Lettere, 18, 30.
Tizi Cesare. Attestato, 177.
Tizi Sigismondo. Storia, 180.
Todesco Tito. Lettera, 51.
Tolomei Claudio. Lettere, 127.
Tomacelli Bonifacio. Versi, 61.
Tomacelli Filippo; Dispute, 14, 73, 76, 100; Versi, 61, 62, 66; Discorso, 65; Sopra l'ignoranza, 66; Stemma chronologicum ecclesiae Salodii, 87; Sonetto, 94.
Tomacelli Francesco. Lettere, 40, 43.
Tomacelli G. B. Lettere, 51.
Tomei Lorenzo. Lettera, 30.
Tomich Anna. Lettere, 51.
Tommasini P. Liborio. Istituzioni di

Digitized by Google

Botanica, 187; Istituzioni di Medicina, 188.
Tommaseo Niccolò. Lettere, 26.
Tommasi Giuseppe. Lettere, 48.
Tommasoni Tomaso. Lettera, 30.
Tonani Ramiro. Lettere, 30.
Tonieri D. Pietro. Aggiunte, 175.
— Archivio, 170, 172.
— Cenni storici, 160, 161, 170, 176, 180, 186.
— Copie, 135, 145, 173, 177.
— Descrizioni, 174.
— Elenchi, 145.
— Note, 136.
— Raccolta, 192.
— Relazioni, 173, 175.
— Notizie, 184.
Tonni Bazza Vincenzo. Lettere, 40, 43.
Tonolli Gaetano. Lettera, 87.
Torelli messer Lelio. Rapporto, 170.
Tornaquinci (Criminale), 171.
Torre Luigi, Lettera, 43.
Tosi Andrea. Lettera, 46.
Tosi Angelo. Lettera, 101.
Tosi Giacomo. Lettere, 40.
Traversi Ant. Maria. Lettera, 30.
Trevisani Luigi. Inno, 94. Elogio di A. Bongiovanni, 131.
Trevisi Francesco. Lettere, 51.
Triboldi Domenico. Lettera, 43.
Trinali Gio. G. Lettere, 101.
Trivulzio G. Lettera, 30.
Tron Santo. Lettera, 88.
Turri Giuseppe. Lettera, 30.

U

Uffreduzzi Nicola. Lettere, 136.
Ughelli. Notizie, 177.
Urgnani Umberto. Lettera, 40.
Ussoli Bernardino. Coltura del cotone, 86.

V

Vadori Annetta. Lettere, 51.
Vailati Carlo. Versi, 62.
Vairini Barnaba. Lettera, 41.
Valentini Andrea. Lettere, 40, 43, 45.
Valeriani Domenico. Lettera, 30.
Valeriani Giuseppe. Lettera, 48.
Valerio Massimo. Liber factorum romanorum, 130.
Vallotti Domenico. Lettere, 101.
Van Hest Andrea. Testamento, 129.
Van Hest G. E. Testamento, 129.
Vanni Francesco. Lettera, 84.
Vannini. Lettere, 48.
Vantini Rodolfo. Lettere, 21, 30.
Varotari Ascanio. Sonetto, 81.
Vecchi Alessandro. Lettera, 30.
Vecchi G. M. Lettera, 51.
Venanzi Luigi. Lettera, 49.
Venturi G. Lettere, 18. Sonetto, 28.
Venturini G. Battista. Lettera 17.
Vermiglioli G. Battista. Lettere, 30.
Versola Giovanni. Cronaca, 88.
Vescovo di Borgo S. Donnino. Lettera, 28.
Vescovo di Chioggia. Lettera, 28.
Vescovo di Savona. V. Airenti.
Vescovo di Vicenza. Lettere, 19.
Viccarielli Gaetano. Lettera, 43.
Viccioni Celso. Lettera, 101.
Vignola Pietro. Lettera, 30.
Vincenti D. Alessandro. Lezioni, 193.

Digitized by Google

Vincenti P. Antonio. Prediche, 193, 194.
Vincenti Giovanni. Testamento, 129.
Visconti P. E. Lettera, 30.
Vitali Bonafede. Lettera, 86.
Vitali Pietro. Lettera, 30.
Vitalini Stefano. Lettere, 46.
Vivanti Giuseppe. Lettere, 43, 51.
Vizzardelli C. Lettera, 30.
Volpini G. C. Lettere, 51.
Voltolina G. M. Scritti, 90; Hercules Benac., 5; Carmina, 71.
Voson Antonio. Lettere, 30.
Wadingo. Estratti, 147.
White William. Lettera, 30.

Z

Zaborra Elisabetta. Lettera, 53.
Zadei Saverio. Lettere, 51, 97.
Zama Mellini Giuseppe. Lettere, 30.
Zambelli Pietro. Lettera, 30.
Zamboni Gio. Fortunato. Lettera, 30.
Zamboni Michele. Lettera, 51.
Zamboni Pier Fortunato. Lettere, 18.
Zamboni Pietro. Lettere, 97.
Zanardelli Giuseppe. Lettere, 40, 43.
Zaniboni Ferruccio. Lettera, 43.
Zanoli Pietro. Lettere, 43.
Zanotti Giampietro. Lettere, 124.
Zanottini Francesco. Lettera, 46.
Zappi G. B. Felice. Versi, 66.
Zasio Udalrico. Oratio in funere Maximiliani, 31.
Zen Tron Cecilia. Lettere, 51.
Zezen. Storia di Arezzo, 137.
Zuanelli Antonio. Lettere, 48.
Zuanelli Pietro. Lettere, 46.
Zuradelli Teresa. Lettere, 40.
Zurla Placido. Lettera, 30.

Digitized by Google

Indice dei soggetti e delle materie

A

Abbondanza (Governo dell'), 155.
Accademia d'Agricoltura, 90.
Accademia Concorde, 5.
Accademia dei Discordi, 6, 9, 74, 90.
Accademia degli Erranti, 81.
Accademia degli Industriosi, 6.
Accademia degli Ingegnosi, 6.
Accademia Modesta, 5.
Accademia degli Ottimi, 7, 89.
Accademia dei Pescatori Benacensi, 6.
Accademia di Teologia Morale, 6.
Accademia Unanime, 5, 56, 61, 74, 80, 86, 88, 90, 91, 95.
Accademia Unanime Agraria, 9.
Accademie di Salò, 74.
Acciolino (Fra) da Castiglione, 145.
Accursio da Castiglione, 145.
Acetti Girolamo, 25.
Acquisti Acquisto, 147.
Acquisti-Beroardi (famiglia), 143.
Acquisti Cammillo, 147.
Acquisti (famiglia), 143, 151.
Acquisti Giov. Batista, 145.
Acquisti Ioseph, 147.
Acquisti Niccolò, 135, 146, 172, 173.
Acquisti (fra) Pompeo, 145.
Acud Giovanni, 175.
Adelaide (S.), 20.
Adelmanno vescovo, 25.
Adimari (famiglia), 143, 151.
Adriano VI, 31, 79, 100.
Afra (S.), 32.
Aglietti (famiglia), 143, 151.
Aglietti Bernardo, 137.
Agnelli Filippo, 147.
Aglietti Napoleone, 147.
Agnelli (famiglia), 143, 144, 151.
Agnolo di Simone, 147.
Agostini (famiglia), 143, 151.
Agostino di Francesco, 165.
Agricoltura, 10, 44, 74.
Albanesi (famiglia), 143.
Alberghini A. Dichiarazione, 92.
Albergotti Mons. Agostino, 183.
Albergotti Antonio, 146.
Albergotti di Arezzo, 145.
Alberi genealogici, 48.
Albertano (Giudice), 24.
Alberti Andrea, 44.
Alberti Jacopo, 5, 6, 10, 24, 92, 95, 96, 97.
Alberti Pietro, 6.
Albertini co. di Prato, 113.
Albizzi Niccolò (degli), 124.
Alcherio Andrea, 25.
Aldovrandi Giovanni, 123.
Aldovrando, 162.

Digitized by Google

Alessandri, 147.
Alessi (famiglia), 143, 151.
Alessi Fra Niccolò, 145.
Alessi Ottaviano, 170.
Alessi Paolo, 145.
Alessi Roberto, 145.
Alessi fra Tommaso, 145.
Aliprandi Giorgio, 121.
Allegazione D. Papa, 55.
Almanacco 1846, 120.
Almici G. B., 24.
Alticozzi (famiglia), 178.
Altopascio, 123.
Amadei Girolamo, 6, 12.
Amadei Girolamo Giuseppe, 12, 13.
Amadoni Giuseppe, 121.
Ambasciatori, 101.
Ambrogio (S.) di Valpolicella, 34.
Ambrogio (P.) a Visitatione, 147, 172.
Ambrosi Ambrosio, 157.
America, 55, 127.
Ammannati (famiglia), 143, 151.
Anastasio (S.), 32.
Anatalone (S.), 32.
Ancona, 54.
Andrea da Castiglione, 146.
Andrea da Toscolano, 30.
Andreis (de) Jacobus, 16.
Andreocci (famiglia), 144, 151.
Andreocci G. Francesco, 133, 134, 139, 147.
Andreoli Angelo, 147.
Andreotti Niccoluccio, 147.
Andriani Zaccaria, 25.
Andrioli Marocco A., 99.
Anelli Angelo, 11.
Angeli Vincenzo G., 6.
Angelo (P.) della Concezione, 147.
Angioini di Sicilia (Genealogia), 143.
Angiolini (famiglia), 143, 151.
Angiolo da Castiglione, 145, 146.
Angiolucci (famiglia), 143, 151.
Angiolucci Giulio, 147.
Anguissola Amilcare, 127.
Annone (S.), 20.
Ansaldi Eleonora, 101.
Antiquitas Riperiensis, 14, 89, 104.
Antolino (S.) Chiesa, 164.
Antonini (famiglia), 143.
Antonino (P.) da Montelenoe, 146.
Antonio (fra) da Castiglione, 145, 146.
Antonio di Cecco, 176.
Antonio di Simone, 147.
Api (le) rinate, 6.
Apollonio (S.), 21, 32, 84.
Aquali Marta, 31.
Aragona-Austria (genealogia), 143.
Aratri, 143, 151.
Arbano Vescovo, 67.
Arcadio (S.), 20.
Archaeologia biblica, 33, 36.
Archivio capitolare, 31.
Arcipreti di Salò, 16, 39.
Aretini (famiglia), 143, 151.
Aretino, 147.
Arco, 33, 34.
Arduino Pietro, 9.
Arnaldo da Brescia, 25.
Arnigio Bartolomeo, 31.
Arriano di Nicomedia, 55.
Arrivabene Apprandino, 147.
Ascetica (trattato di), 190.
Asola, 110.
Astezati G. Andrea, 25.
Astronomia, 26, 55.

Digitized by Google

Ateneo di Brescia, 11.
Ateneo di Salò, 12.
Audiberti Baldassarre, 147.
Aurelio da Castiglione, 166.
Austria (Ferdinando d'), 81 .
Austro-Lorenese (Casa), 134.
Averoldi Giulio, 25.
Averoldi Lucia, 64.
Avogadro, 70.
Avogadro Ambrogio, 108, 109, 114.
Avogadro Bartolomeo, 24.
Avrera, Baldassare, 6.
Avrera Giulio, 9.
Avvocatura, 46, 47.

B

Babbuccio Pietro, 147.
Baccio del Bianco, 181.
Badoaro, 101.
Badoaro Agnese, 64.
Badoaro Alessandro, 68.
Badoaro Pietro, 127.
Bagatta Girolamo, 125.
Bagno, 136.
Bagno (Chiesa), 154.
Bagno (Festa), 138.
Bagno (Madonna del), 175.
Bagno (Santuario), 164.
Balastro Giovanni, 86.
Balbi Alessandro, 82.
Balbi Francesco, 60.
Balbi Giovanni, 82.
Balbi Giulia, 60.
Baldi (Famiglia), 143, 153.
Baldi Iacopo, 146.
Baldini, 151.
Baldini Teodoro, 146.
Bambelli Salvatore, 147.
Bambini, 152.
Bambini D. Michele, 147.
Banchetti (Famiglia), 151, 163.
Banci, 152.
Banci Giovanni, 147.
Banditi, 69, 70, 102.
Bano da S. Enea, 144.
Bano da Ristonchia, 144.
Banti, 152.
Barbaleni Andrea, 100.
Barbaleni Antonio, 10.
Barbarigo Gio., 121.
Barbaro Nicolò, 95.
Barberina (guerra), 135.
Barberini, 101.
Barbi, 152.
Barboglio Pietro, 66.
Bardi, 152.
Bardi Pietro, 147.
Bardolino, 34, 35.
Barellai (Famiglia), 151, 152.
Barellai Tommaso, 147.
Barghe, 34.
Bargnani Bartolomeo, Podestà, 69.
Barneschi (Famiglia), 143.
Barneschi Agostino, 147.
Barruel. Osservazioni alla Storia del Clero (dell'ab.), 22.
Bartoli (Famiglia), 143, 151.
Bartoli Daniello, 84, 90.
Bartolomeo da Castiglione, 146.
Bartolomeo de' Martiri, 25.
Baruffaldi Giacomo, 6.
Baruzzi Ippolito, 16.
Barziza Cristoforo, 24.
Basilio Magno, 15.
Battaglia Bernardino, 147.
Battisti (di) Antonio, 16.

Digitized by Google

Bazani Stefano, 97.
Bazoli Andrea, 125.
Bazzani Ventura, 84.
Becci (Famiglia), 143, 151.
Becci (fra) Agostino, 145.
Becci Andrea, 146.
Becci (frate) Bastiano, 154.
Becci (fra) Francesco, 145.
Becci Lodovico, 145.
Becci Lorenzo, 146.
Becci f. Paolo, 145.
Becci Sebastiano, 158.
Becci Torquato, 158.
Bedizzole, 33, 34, 35.
Beligni (Famiglia), 143.
Beligni Angelone, 147.
Bellarmino Roberto card., 25.
Bellini G. B., 14.
Bellintani Mattia, 24.
Beloardi Lorenzo, 145.
Bembo, 122.
Bembo Marco, 121.
Bembo Pietro, 127.
Benaglia Cipriano, 24.
Benamati Cristoforo, 31.
Benci, 147, 152.
Benci Giuseppe di Gaetano, 147.
Benedetto (da) Foiano, 148.
Benelli, 152.
Benigni (Famiglia), 134.
Benigno e Caro (S. S.), 20.
Bennati (Famiglia), 144, 151.
Berardi Simone, 157.
Berchmann Giovanni, 127.
Berinetti Filippo, 44.
Bernardi, 153.
Bernardi Benedetto, 145.
Bernardi Lucrezio, 7.
Bernardi fra Luigi, 145.
Bernardi fra Marco, 145.
Bernardi Niccolò, 145.
Bernardi fra Ranieri, 145.
Bernardi fra Raffaello, 145.
Bernardino da Castiglione, 146.
Bernardino (fra) da Castiglione, 146.
Beroardi (Famiglia), 136, 143, 151.
Beroardi Cap. Carlo, 147.
Beroardi Castellano Enea, 147.
Beroardi Francesco, 147.
Beroardi Giacomo, 147.
Beroardi Giovanni, 146, 147.
Beroardi Lorenzo, 147.
Beroardi Niccolò, 158.
Beroardi Pieraccino, 152, 154, 165.
Beroardi Pietro Paolo, 147.
Beroardi-Dragomanni (Famigl.), 143.
Beroardi Dragomanni Neri, 147.
Berrettini Filippo, 157.
Berrettini Pietro, 166.
Bersanino Giuseppe, 16.
Berta (donna) di Listoro, 153.
Bertanza Giovanni, 11.
Bertazzoli Pietro Paolo, 7.
Bertelli, 152, 153.
Bertelloni Andrea, 39.
Berti Ferdinando, 144.
Bertinoro L. (da), 123 .
Bertocci, 152.
Bertolozzi Domenico, 147.
Berzotino Pietro, 16.
Besozzi Innocenzo, 25.
Bettoni Carlo, 9.
Bettoni Giacomo, 86.
Bevilacqua Giovanni, 82.
Bevilacqua Marco, 17.
Bianca Aurora, 146.
Bianchi (Famiglia), 151.
Bianchi Bonaventura, 24.

Digitized by Google

Bianchi Michele, 127.
Bianchi Simone, 157.
Biancosi Ghirardo, 31.
Bibbia, 14, 131.
Bibbia poliglotta, 20, 21.
Bibliografia Benacense, 74.
Biblioteca Butturini, 42.
Bidocci (Famiglia) 143, 151.
Bidocci D. Flaviano, 145.
Bidocci fra Michelangelo, 145, 146.
Biemino (da Manerba), 14, 105.
Bigallo (Magistrato del), 155, 156, 157, 158.
Bigherini (Famiglia), 143, 151.
Bigherini Ant. Francesco, 147.
Bilibani (Famiglia), 143.
Bilibani f. Francesco, 145.
Biliotti, 152.
Billi, 152.
Billi Claudio, 147.
Billi Luigi Raffaele, 147.
Billi Omero, 185.
Bindi (Famiglia) 143.
Biografie, 145, 151, 152.
Biolchi, 10.
Biraghi Luigi, 21.
Bisacci, 152.
Biscardi (Famiglia), 143, 151.
Biscardi Giovanni, 165.
Bitetto, 183.
Bitossi Rimbaldesi Caterina, 147.
Bizzarri, 153.
Bizzarri Adelmo, 147.
Blasone, 80.
Boccacci, 108, 109, 112, 113, 114.
Boccardo Pilade, 31.
Boemia, 40.
Bollani Domenico, 25.
Bolle, 69, 70, 97.
Bolognini, 151.
Bolsi Giuseppe, 191.
Bombaglino, 123.
Bonacchi (P.) Guglielmo, 147, 173.
Bonaioto Raffaello, 147.
Bonazzi Romano, 97.
Boncompagni, 152.
Boncompagni Giov. Antonio, 147.
Boncompagni Lorenzo, 147.
Bonelli Giovanni, 68.
Bonetti Carlo, 63.
Bonetti Domenico, 6, 97.
Bonfadio Jacopo, 5, 16, 31.
Bongini, 152.
Bongiovanni Arcangelo, 131.
Boni Andrea ,123.
Bonifatio (P.) a S. Luca, 147.
Bonebello Bonifacio, 31.
Bonibello Pietro, 31.
Bonincontri Paolo, 89.
Bonini E. A., 124.
Bono Girolamo, 68.
Bonomini Cap. Luca, 147.
Bonvicini Fabio, 81.
Bordognatis Giovanni, 69.
Borghetto ,161, 163.
Borghi Giuseppe, 147, 191.
Borghi-Tommasi, 191.
Borghini (Famiglia), 143, 151.
Borghini Giov. Francesco, 146.
Borghini Pietro, 143.
Borgondio Orazio, 24.
Borgondio Teodosio, Podestà, 50.
Bornato Girolamo, 31.
Bosio Giannotto, 123.
Bottenago, 33, 34.
Botanica (trattato di), 187.
Bovegno, 35.
Bravo Pietro, 74.

Digitized by Google

Breno Bernardino (da), 69.
Brenzone, 34, 105.
Brenzoni Ottavio, 73.
Brenzoni Paolo, 44.
Brescia (Storie di), 131.
Bresciani Tommaso, 6.
Bresciani scritt. (di cose benacensi), 16.
Bresciani Giovanni, 97.
Bresciani Domenico, 11.
Brilli (Famiglia), 143, 151.
Brilli D. Giov. Battista, 147.
Brisiano Antonio, 9.
Britannico Giovanni, 24.
Broccardi Anselmo, 147.
Broccardino (Famiglia), 143.
Broccardino Aretino, 147.
Brocchi (Famiglia), 143, 151.
Brocchi Oreste, 147.
Brolio, 161.
Bronzoli Antonio, 147.
Brozzi (Famiglia) 141, 151, 187.
Brozzi fra Francesco (junior), 145 146.
Brozzi fra Francesco (senior), 145.
Brozzi fra Luca, 145.
Brozzi Sebastiano, 147.
Brozzi Teresa, 147.
Brunati Giuseppe, 12.
Bruni, 144, 152.
Bruni Alessandro, 96.
Bruni G. M., 39, 96.
Bruni Paolo, 39.
Bucavelli (Famiglia), 143.
Buffoni, 153.
Buganassi (Famiglia, 151.
Bulgarini (Fra) Domenico, 147.
Bulletti (Famiglia), 143.
Bulletti Adriano, 147.
Bulletti Antonio, 147.
Buracchi Agostino, 44.
Buracci Sebastiano, 147.
Burroni, 153.
Busatti, 153.
Butler Albano, 25.
Butturini Agostino, 56.
Butturini Famiglia, 41, 44, 48, 97.
Butturini Francesco, 12, 42, 45, 97.
Butturini Gaetano, 44, 45, 56, 127.
Butturini Giacomo, 56, 87.
Butturini Giuseppe, 49, 98.
Butturini. Libreria, 129.
Butturini Mattia, s. 12, 45, 51, 90.
Butturini Mattia, jun., 13, 41, 56.
Buzari Michele, 70.

C

Caccia al Vischio, 52.
Caetani Antonio, 127.
Cafarelli Bernardino, 123.
Calfurnio Giovanni, 24, 31.
Caliari G. B., 101.
Caliari Lorenzo, 16, 100, 101.
Calligrafia (Manuali di), 192.
Calocero (S.), 32.
Calosci, 153.
Calsonibus (de) Christophorus, 16.
Calsonibus (de) Francischinus, 16.
Calvagesio, 34.
Calzoni Aforo, 68.
Calzoni Giacomo, 69.
Calzoni Giulio, 7.
Camera di Riviera, 73.
Camera fiscale, 102.
Caminati Andrea, 148.
Camorrini (Famiglia), 186.

Digitized by Google

Camozzi Ambrogio, 49.
Camurrini Francesco (Rettore), 154.
Canal Girolamo, 82..
Candellone (Oratorio), 164.
Canetoli (Beato) Arcangiolo, 146, 148.
Canneto, 123.
Canossa (di) Maddalena, 39.
Cantamessa Vincenzo, 140.
Cantini (Famiglia), 135, 143.
Cantini (Frate) Felice, 177.
Cantini Panfilo, 156.
Cantoni Mattia, 12, 13, 14.
Capellini Faustino, 67.
Capitolato per la restituzione della Valtellina, 122.
Capitoli del Collegio dei Dottori, 71, 72.
Cappelletti P. Eugenio, 148.
Cappelletti Maestro Giuseppe, 148.
Cappuccini, 136.
Capra Carlo, 96.
Capra Domenico, 12.
Capra (Famiglia), 98.
Capra Giovanni, 96.
Caprioli Luigi Pod., 68.
Caprioli Paolo, 6.
Capruni (Famiglia), 143, 151.
Capucci (Famiglia), 143.
Capucci Giuliano, 148.
Carampelli, 101.
Carampelli G. B., 31.
Cardaneti (Famiglia), 143.
Cardeti fra Bernardino, 145.
Carena Ferrante, 127.
Cargnoni Francesco, 127.
Carini Zeffirino, 148.
Carità Laicale, 6, 12, 13, 90.
Carlo (Fra) di Borgogna, 147.
Carlo di Luca, 148.
Carlo Alberto, 74.
Carmagnola Francesco, 108.
Carnesecchi, 122.
Carnevali (Famiglia), 143, 151.
Caro Francesco, 82.
Carraresi Francesco, 148.
Carzago, 34.
Casali Uguccio, 166.
Casamatta (Famiglia), 143.
Casamatta D. Eugenio, 145.
Cassiano (S.), 34.
Cassiano (S.) Pieve, 161, 163.
Cassinis Stefanino (di), 69.
Castellaccio Andrea, 68.
Castelletto, 34.
Castelli (Famiglia), 135, 143, 151.
Castelli Benedetto, 24.
Castelli Bortolo, 14.
Castelli Cristofano di Guidiccino, 147.
Castelli Francesco, 148, 172, 173.
Castelli Girolamo, 152.
Castelli (Fra) Guido, 147.
Castelli Arcip. Simeone, 148.
Castel di Vitiano, 136.
Castello della Tancia, 155.
Castellonchio, 161, 164.
Castellucci (Famiglia), 143.
Castellucci Domenico, 148.
Castiglione, Accademia de' Consumati, 179; Accademia vocale e strumentale, (1819 142; Aggiunte alla storia, 185; Almanacco, 138; Ammessi al Gonfalonierato, 142; Annali dal 1014 al 1870, 169; Arcipreti, 170; Archivi, 138, 142; Archivio Comunale, 135, 136, 167, 182; Archivio dei Filippini, 140; Archivio Ghizzi, 192; Aretino, 137; Arme del S. Michele, 169; Banda Armonica, 141,

Digitized by Google

177; Bandi, 166; Benefizi (Indice), 136, 182; Benefizi (Storia ed elenco), 159; Biblioteca Comunale, 170; Biblioteca Serristori, 140; Blasone, 138; Camarlingheria, 135; Canale Maestro, 175; Cancelliere. Comunitativo, di Corte Camerario; Canonicati, 159; Capitelli dei Cappuccini, 170; Capitoli della Compagnia della Pietà, 139; Capitoli della Compagnia del SS. Sacramento, 139; Capitoli della Compagnia della SS. Trinità, 139; Capitoli della Congregazione di S. Filippo Neri, 140; Capitolo (Costituzioni), 139; Cartapecore, 179; Casa delle Scuole Pie, 145, 181; Casseretto, 172; Cassero (Chiesa); 134; Cassero (difesa), 155; Castelli Castiglionesi, 134, 164; Catasto (1427), 143; Censimento (1427), 142; Chiesa dei Minori Osservanti, 163; Chiesa del Gesù (SS. Crocifisso), 136; Chiesa del Gesù (iscrizioni), 164; Chiesa dell'Oratorio (consegrazione), 140; Chiesa del Rivaio, 160, 162; Chiesa del SS. Sacramento (origine), 154; Chiesa della Consolazione, 160, 164; Chiesa della Consolazione (Rovina della Cupola), 136; Chiesa della Ripa, 162; Chiesa della SS. Annunziata, 160; Chiesa delle Santucce, 162; Chiesa dello Spedale, 162; Chiesa di S. Agostino, 160, 162; Chiesa di S. Agostino, (Cappella di S. Caterina), 153; Chiesa di S. Agostino (Causa Processione « Corpus Domini »), 171; Chiesa di S. Agostino (corale), 166; Chiesa di S. Agostino (Cura), 134; Chiesa di S. Agostino (organo), 156, 165; Chiesa di S. Agostino (Ostensorio antico), 134; Chiesa di S. Agostino (restauri), 165; Chiesa di S. Agostino (storia della Cura), 172; Chiesa di S. Andrea, 160; Chiesa di S. Chiara (Monache di S. Salvatore), 155; Chiesa di S. Cristofano, 154; Chiesa di S. Filippo Neri, 160; Chiesa di S. Francesco, 162; Chiesa e Convento di S. Francesco (Iscrizioni), 181; Chiesa di S. Francesco (Tabernacolo), 156; Chiesa di S. Giorgio alla Badiola, 163; Chiesa di S. Girolamo, 162; Chiesa di S. Giuliano (ubificazione), 136; Chiesa di S. Giuseppe, 163; Chiesa di S. Leonardo, 135; Chiesa di S. M. Novella, 162; Chiesa di S. Quirico, 160, 179; Chiesa di S. Silvestro, 160; Chiesa di S. Sebastiano, 137, 160; Chiesa di S. Stefano, 162; Chiesa di S. Stefano (iscrizioni), 164; Chiese antiche, 142; Collegiata (Benefattori), 166; Collegiata (canonici di Massa), 139; Collegiata (Capitolo), 140; Collegiata (Elenco Battezzati e Morti), 180; Collegiata (Epigrafe di fondazione), 164; Collegiata (Insignità), 166; Collegiata (libro de' Battezzati an. 1583), 141; Collegiata (notizie storiche), 163; Collegiata (Partiti Capitolari), 182; Collegiata (Pianta), 135; Collegiata (Pitture), 138; Collegiata (Serie Matrimoni 1563-1748), 144; Colle-

Digitized by Google

giata (Serie dei morti 1572-1667), 144; Collegiata di S. Giuliano, 159, 162; Collegio (Elenco dei Rettori, Maestri ecc.), 134, 184; Collegio (eredità Serristori), 140, 183; Collegio (Memorie), 140; Collegio (Notizie varie), 135, 139; Collegio, (Regole), 140; Collegio (Rettori), 142; Commissari alla soppressione napoleonica, 142; Compagnia del Corpus Domini, 163; Compagnia del Gesù, 141; Compagnia della SS. Trinità, 156; Compagnia della SS. Trinità (Aggregazione), 166; Compagnia della SS. Trinità (Storia), 174; Compagnia di Orazione e Morte, 141; Comunità (mutuo), 154; Comunità (popolazione), 142; Comune (convenzione con Arezzo), 136; Comune (riconoscimento), 136; Confraternita di S. Lorenzo, 145, 163, 164; Confraternita di S. Stefano, 145; Confraternita di S. M. Novella, 145; Confraternite, 134, 142; Congrega del Nome di Maria, 172; Congregazioni dei Filippini (Archivio e Capitoli), 140; Congregazione dell'Oratorio, 140; Consolazione (Chiesa e Via), 134; Consolazione (Madonna), 136; Consolazione (offerte), 155; Consoli dell'arti (1564-1707), 143; Consulti legali (sec. XVI), 141; Convento de' Cappuccini, 145; Convento del Cassero, 140; Convento delle Scuole Pie, (Storia), 172; Convento delli Osservanti, 145; Convento delli Scolopi (Archivio), 173; Convento di S. Agostino, 134, 135, 145; Convento di S. Agostino (Necrologio), 142; Convento di S. Agostino (Notizie, 181; Convento di S. Chiara, 145; Convento di S. Cristoforo (Relazione), 165; Convento di S. Cristofano (Supplica), 155, 157; Convento di S. Francesco, 145, 168; Convento S. Francesco (cartapecore), 139; Convento di S. Francesco, (Elenco dei Guardiani), 142; Conv. di S. Francesco (Elenco di Maestri e Predicatori), 187; Convento di S. Francesco (Memorie), 187; Convento di S. Francesco (Procuratori), 165; Convento di S. Francesco (Storia), 181; Convento di Zoccoli, 187, 190; Convenzioni, 179; Criminale Tornaquinci, 171; Croce Santa, 170; Crocifisso (Diadema), 136; Costumanze, 138; Daziaioli, 141; Descrizione della Terra, 165; Descriz. pitture, 138; Diario Agostiniano, 163; Diario Francescano, 138; Diario guerra Barberina, 182; Disprezzo ai birri, 157; Dogana del passaggio, 170; Doganieri e Camarlinghi, 142; Dominio Perugino, 171; Elenco dei Marchesi Imperiali, 167; Elenco dei Podestà, 142, 167; Elenco dei Pretori, 167; Elenco dei Vicari regi, 167; Elenco degli ammazzati, 142, 143; Elenco Frati e Monache soppressi (1866), 151; Elenco Frati soppressi (1810), 151; Entrate (1411), 165; Entrate del Comune, 134, 138; Esazioni fiscali, 170; Famiglie dei Terziari (1600), 142; Famiglie Castiglionesi, 151; Famiglie estinte (1550-

Digitized by Google

1750), 143; Fidecommissi, 142; Finestre ad arco e porte all'antica, 142; Fiorentino, 137; Florilegio Castiglionese, 159; Fondazione di Spedale, 181; Fratelli della Compagnia del Gesù (1550), 142; Fraternita di S. Maria, 145; Fraternita (Famiglie godenti), 143; Gesù (Chiesa, Compagnia e Crocifisso), 134; Giornale Seminaristico (1789), 142; Giuncheto (sigillo), 169; Giuramento dei Sindaci delle Ville e Casseri, 165; Guardia Nazionale, 191; Guelfi, 142; Guida, 166; Illustrazione del sacco 1502, 141; Indipendenza della Terra, 168; Insegne, drappelloni, pavesi, 138; Inventario di cose antiche, 164; Iscrizioni sparse, 164, 181; Istituti, 138; Lacune dei Podestà, 142; Leggenda di S. Giuliano, 170; Leggende locali, 170; Lingua volgare, 138; Lira e fiorino (Castiglionese), 142; Liti del Gonfalonierato, 142; Loggie di Piazza (Stemmi), 164; Lusso, 170; Madonna del Rosario, 170; Maestri di Cappella, 142; Marchesi, 142; Matrimoni (scelta 1565-1700), 143; Medici e maestri, 170; Miscellanea, 165; Misure Castiglionesi, 142; Monache del Giuncheto (sigillo), 159, 191; Monache spose, 170; Monache e Zoccolanti, 142; Monastero del Giuncheto, 176; Monastero della Ripa, 145; Monastero delle Santucce, 145; Monastero di S. Chiara, 159, 165; Monastero di S. Girolamo, 145, 165; Monastero di S. Salvatore, 163; Monte Pio, 155, 157, 158; Monte Pio Castelluccio, 139; Monte Pio Gaci, 186; Monte Pio Salvi, 139; Morti (scelta 1572-1666), 143; Mulini (1564), 142; Mura Castellane (restauro), 137; Mura Scolopiche, 138; Nobiltà locale, 157; Nomi antichi, 142; Notari antichi, 142; Notari (Collegio), 135; Notaro del Danno-dato, 170; Opera di S. Francesco (Entrate), 165; Opera di S. Giuliano, 142, 145; Oratorio del Santicciolo, 164; Oratorio del SS. Sacramento, 159, 162; Oratorio della Misericordia, 160; Oratorio della Morte, 162; Oratorio di S. Filippino, 160, 162; Oratorio di S. Michelino, 163, 173; Oratorio di S. Nereo, 162; Ordinamento Municipale del sec. XVI, 137; Pallaio (arco e gioco), 136; Passaggio di Alessandro II di Russia, 136; Passaggio di Leone X; Pianta, 181; Perugino, 137; Pievani, Arcipreti, Canonici, 142; Pieve di S. Giuliano (Mutuo), 154; Pieve di S. Giuliano (Supplica), 165; Pieve di Retina, 154, 155; Pieve o Collegiata, 145; Pieve (Patronato di S. Antonio), 154; Pitture, 138; Podestà Fiorentini, 164; Podestà Perugini, 164; Porta S. Giuliano, 136; Porto di Brolio, 175; Priori di Palazzo, 165; Prezzi di varie cose (1748), 142; Processioni, 138; Processioni notturne, 137; Retino o Artino, 137; Ripe e Carbonaie, 142; Rivaio (Festa), 138; Sacerdoti forestieri (1774), 142; Sagrestani, Filippini e Predicatori, 142; Scolopi, 138,

Digitized by Google

166; Scuole Pie, 139; Sculture, Sedizione, 183; Sentenze criminali, 147, 166; Sezione della « Giovine Italia », 168; Simulacri, 138, 170; Sommario storico, 145; Soppressioni, 142; Sottrazione dalla Diocesi di Arezzo (Proposta), 137; Spartiti in musica recitati, 142; Spedale, Affitto dei beni, 155; Spedale (Biografie dei Rettori), 152; Spedaliere (Conte Palatino), 153; Spedale, Doti, 154; Spedale (Deliberazioni 1336-1778-1866), 153, 157; Spedalingo (elezione), 155; Spedale (Fasti), 152; Spedale (Fraternita, Archivio ecc.), 134, 136, 138, 142; Spedale (Inventario), 153, 155; Spedale, Istituta (Studio), 157; Spedale, Istruzioni al personale, 156; Spedale, Mantello paonazzo, 155; Spedale (Nuove Riforme), 154; Spedale, Partiti, 156, 158; Spedale, Patronato delle Famiglie, 158-159; Spedale. Posti di studio, 156; Spedale, Soppressione del Consiglio, 159; Spedale del Passaggio, 154; Statuto, 139, 180; Statuto (traduzione), 182; Stemma del Comune, 164; Statistica agraria, 142; Storia, 133, 134, 136, 137, 138, 142, 165, 166, 169, 178, 179, 180, 182, 184, 190, 191; Tariffa Castiglionese, 170; Tavola della Madonna del Rosario, 169; Teatro (origine), 137; Teatro (Palchi), 142; Terrecotte, 138; Terremoti, 137; Titoli di Chiese, 170; Torre delli Assi, 172; Torri e vestigia di torri, 142; Uffiziature e Legati, 159, 160, 161, 162, 163; Uomini illustri, 145, 165; Uscite (1411), 165; Via Lauretana, 134; Vicariato Foraneo, 142; Vicari e Podestà, 170; Ville offerte (1384), 142; Visita Apostolica, 182; Visita Granducale, 137; Visita Pastorale, 142; Visita Principesca, 136.

Castiglione (Vergini di), 83.

Castiglioneo, 181.

Castiglioni (Famiglia), 143, 148, 151.

Castiglioni Guicciardino, 148.

Castiglioni Pietro, 148.

Castiglioni Tommaso, 148.

Castroncello, 160, 162.

Casucci (Famiglia), 143, 151.

Casucci di Gaggioleto, 153.

Casucci Pietro, 145.

Catani (Famiglia), 143, 151.

Catani Attilio, 148.

Catani (Donna) Caterina, 156.

Catani da Castiglione, 146.

Catani Giov. Battista, 148, 152.

Catani f. Giov. Francesco, 145.

Catani Michele, 148.

Catani Raffaello, 148.

Catani Ubaldo, 148.

Caterini Lepido, 148, 173.

Cattanei Catterina, 68.

Cattaneo Santo, 11.

Cavalli Pandolfo, 148.

Cavedoni Celestino, 30.

Cecca (Monna) di Andrea, 148.

Ceccarino da Vitiano, 144.

Ceccherini, 152, 153.

Cecino, 35.

Cei, 153.

Celeste (La) Pallade, 91.

Cengia Pietro, 99.

Digitized by Google

Cenne di Tebaldo, 148.
Cennini Giov. Filippo, 148.
Cerboni (Famiglia), 144.
Cerreti, 153.
Ceruti Carlo, 16.
Ceruti G. A., 7.
Ceruti G. Pietro, 7.
Cervini Lucchesina, 148.
Cesa Francesco, 148.
Cesari Antonio, 12, 94.
Cesaroni-Venanzi, 133.
Chialli (Famiglia), 143.
Chialli (pittore), 135.
Chiane, 139.
Chiappini Alessandro, 124.
Chiaramonti da Salò, 68.
Chiaramonti Bartolomeo, 69.
Chiaramonti G. B., 25.
Chiari (Famiglia), 143, 151.
Chiari Martino, 148.
Chiesa di S. Giovanni decoll., 88.
Chiesa di Sansacco, 85.
Chiese (Fiume), 102.
Chiocciole porporifere, 48.
Chiovoloni, 152.
Chirurgia, 125.
Chronicon Brixiae, 14.
Cino da Castiglione, 146, 147.
Cinti, 153.
Ciofini Bartolomeo, 148, 191.
Cioncolini Anna, 148.
Cipolli, 152.
Cipolli D. Pietro, 148.
Ciriegi, 152.
Cisoncello Girolamo, 8.
Clero di Riviera, 102.
Cocchi (Famiglia), 151.
Cocci (Famiglia), 143, 151.
Cocci Suor Chiara, 147.
Cocci (Camaldolese) Girolamo, 148.
Coccoli Domenico, 24.
Codello (di) Girolamo, 16.
Codice diplom. benac., 40.
Coleti Jacopo, 23.
Coli, 153.
Collegio dei Dottori, 71.
Collesecco, 135, 160, 163.
Collini Paolo, 6, 24.
Colloredo card., 88.
Colombano (S.), 34.
Colonna Vittoria, 128.
Colonnata, 164.
Colonnata (Chiesa), 163.
Coltellini (Famiglia), 143.
Colzi, 152.
Cominelli Bernardo, 89.
Cominelli (Famiglia), 79.
Cominelli Girolamo, 84.
Cominelli Giuseppe, 9, 71, 84.
Cominelli Leonardo, 9, 71, 73.
Cominelli Leonardo II, 83.
Cominzolo Pietro, 16.
Commentari di G. Cesare, 125.
Commercio dei refi, 50.
Commissaria Fantoni, 45.
Comissio Provisoris Salodi, 79.
Compagnia della Morte di Perugia, 188.
Comparoni Jacopo, 11, 20, 31.
Concordantia evangelica, 25, 33, 37.
Concordantia psalmorum, 37.
Condotta dei Sali, 45.
Confraternite di Salò, 39.
Confuso (Accademico), 7.
Congiura del co: Fiesco, 87.
Consi Fra Pietro, 148.
Consolata (S.), 24.
Consonanza biblica cogli Indiani, 27.

Digitized by Google

Conter Andrea, 6, 9, 16.
Conter Leonardo, 9, 61.
Conti (Famiglia), 143, 151.
Conti Agostino, 146.
Conti Cesare, 148.
Conti Suor Fidalma, 148.
Conti Nicola, 148.
Convitto PP. Somaschi, 93.
Convitto S. Giustina, 39.
Corbari, 153.
Corinti (Famiglia), 143.
Corinti Giuseppe, 193.
Cornaro (Card.), 123.
Corneli, 80.
Cometa, 163.
Cornia Fulvio (della), 123.
Corredo del Nunzio, 45.
Correggio (Card. di), 127.
Corsetti Bartolomeo, 25.
Cortona convertita (Poema), 193.
Cosimo III (passaggio di), 190.
Cosmi Stefano, 83.
Costa Angela, 32.
Costanzo (S.), 32.
Cotti (Famiglia), 151.
Cotti Fabio, 135, 146, 147, 173, 181.
Cozzando Leonardo, 25.
Cozzano, 164.
Crei Ignazio, 124.
Cresci, 153.
Cristiano di Nero di Cecco, 148.
Cristina (S.), 161.
Cristofana (donna) di Petruccio, 176.
Cristoforis (de) G. B., 12.
Croce (Badia), 161.
Croce (Priorato), 163.
Cronaca della guerra di success. di Spagna, 67.
Cronologia, 190.
Crott, 153.
Cupero Gilberto, 88.
Curia (documenti di), 191.

D

Damiano da Castiglione, 146.
Dandolo Vincenzo, 12, 38, 43, 45.
Daniello Bernardino, 122.
Dante (giudizi sull'opera di), 42.
Dazî, 50, 86, 89.
Dazio imbottado, 67.
De auctore versionis Vulgate, 38.
Debitori dei Comuni, 68.
Decreta divi Caroli, 72, 75, 84.
Decreto Tridentino sulla Vulgata, 27.
De Cristoforis; Vedi Cristoforis.
Deder Felice, 44.
Deduz. sopra li confini del Lago, 67.
Deità dei popoli, 23.
Delaj Alessandro, 17.
Delaj Catterina, 64.
Delaj Domenico, 17.
De Lazzari Mario, 44.
Del Bene Angela, 32.
Del Berga Gabriele, 147.
Del Bimbo, 152.
Del Buono, 152.
Delfino Dionisio, 17.
Delfino Luigi, 81.
Del Ghezzo, 144.
Del Gionta (Famiglia), 144.
Della Bana Agostino, 147.
Della Cornia (Famiglia), 143.
Della Gatta Bartolomeo, 135.
Della Ghita, 144.
Della Rovere (Casa), 143.
Della Spada Caterina, 148.

Digitized by Google

Della Torre Francesco, 122.
Del Monte S. Maria (Marchesi), 143.
Del Monte Pietro, 25.
Del Pasqua, 144, 152.
Del Panno (Famiglia), 143, 151.
Del Principe (Famiglia), 143.
Del Toso Suor Diamante, 174.
Del Zampa, 144.
De Rossini: Vedi Rossini.
De Rossini (Famiglia), 98.
De Rossini Maria, 199.
Descrizione della Riviera, 86.
Desenzano, 33, 34.
Desenzano (Mercato), 69.
Deti Isabella, 148.
Dialetto Chianaiolo, 137.
Dialoghi (sulla) Separazione della Riviera da Brescia, 14, 66, 76.
Dialogo della peste, 77.
Diamante (Suor) di Mariotto, 162.
Diario di Ignoto, 162.
Diedo Leonardo, 82.
Difetti delle antiche legislazioni, 27.
Diffusione della Rivelazione, 15.
Diluvio universale, 23.
Dionigi Andrea, 148.
Dipartimento del Mella, 51.
Diplomi Accademici, 40.
Diplomi benacensi, 16.
Diritto Canonico (lezioni), 193.
Discorso Accademico, 65.
Dispute, 14, 73, 76.
Dissertazioni, 38.
Divinità dei popoli, 25.
Dizionario Castiglionese, 190.
Dizionario degli Uomini Ill., 27.
Documenti accad. dell'ab. Brunati, 28.
Docum. personali (Butturini M. j.), 43.
Doddi (Famiglia), 143, 151.
Dogana del Passaggio, 134.
Dogliolo, 162, 163.
Doglioni Lucio, 6.
Dolce Lodovico, 123.
Dolcini Giovanni, 99.
Dolfin Marco, 17, 91.
Domenichi f. Paolo, 145.
Domenico da Castiglione, 146.
Domenico da Gargnano, 17.
Dominicetti Bartol., 87.
Dominici (de) Domenico, 25.
Dominici Teresa, 148.
Donà Marino, 57.
Donadio, 152.
Donado Vincenzo, 58.
Donati (Famiglia), 143.
Donato da Castiglione, 146.
Donato Giovanni, 45.
Donnino (S.) Pieve, 161.
Don Rodriguez, Commedia, 66.
Donzellini G. C., 24.
Dotti Bartolomeo, 63.
Dragomanni (Famiglia), 153, 144, 151, 181.
Dragomanni (notizie), 136.
Dragomanni (Ribelli), 148.
Dragomanni Alamanno, 148.
Dragomanni Benedetto, 148.
Dragomanni Dragomanno, 148.
Dragomanni Cap. Gioia, 148.
Dragomanni Vescovo Gioia, 148.
Dragomanni Giovanni, 148.
Dragomanni Guglielmo, 148.
Dragomanni Neri, 148, 183.
Dragomanni Neri Rodolfo, 148.
Dragoni, 152.
Dragoni Alessandro, 148.
Ducali, 16, 40, 55, 70, 97, 104, 108, 109, 112, 113, 114.

Digitized by Google

Duchi Cesare, 31.
Ducchi Vittoria Maria, 82.
Du Contant. Nuovo metodo (del), 22.
Dugazzi Domenico, 89.
Dugazzi Fidenzio, 31, 89, 92.
Dugazzi Lodovico, 86.
Duranti Pietro, 69.

E

Educazione, 55.
Eldimira (Tragedia), 65.
Eleonori (Famiglia), 134, 144, 151.
Eleonori Antonio, 148.
Eleonori Carlo, 148.
Eleonori Francesca, 17.
Eleonori Niccolò, 148.
Emigli Rinaldo, 68.
Enea (S.) Chiesa, 164.
Enrico da Bolzano (B.), 24.
Epigrafi, 39, 47 (della Bibl. Vaticana), 23.
Ercolani, 152.
Ercolano (S.), 31, 32, 50, 125.
Ermeneutica, 33.
Esequie (di Carlo Alberto), 74.
Esseni e Terapeuti, 25.
Este Ippolito (d'), 123.
Estimo generale ,50, 86, 108, 111.
Estratti da Erodoto, 54.
Euprepio (S.), 19.
Evangelista e Pellegrino (BB.), 24.

F

Fabbrini, 144.
Fabbrini Francesco, 148.
Fabbrini Raffaello, 148.
Fabeni (Famiglia), 144, 151.
Fabianelli, 152.
Fabiani f. Bernardino, 145.
Fabiani (Famiglia), 151, 152.
Fabiani Francesco, 148.
Fabretti Raffaello, 88.
Facalis Andrea, 69.
Facchinei Ferdinando, 74.
Facio (S.), 24.
Faini Medaglia Diamante, 6.
Faita Giacomo, 69.
Falaschi (Famiglia), 144, 151.
Falconieri Ottavio, 88.
Fallai, 152.
Fantini Francesco, 69.
Faralli (Famiglia), 143, 151, 152.
Faralli-Cardinali, 153.
Faralli Giov. Battista, 148.
Faralli Ermenegildo, 148.
Farnese Vittoria, 127.
Fasano, 33.
Faustino e Giovita, (S. S.), 21, 37.
Fazzuoli (Famiglia), 144, 151.
Fazzuoli Domenico, 145.
Federici Federico, 10, 94.
Federici Lodovico, 31.
Fè d'Ostiani L. F., 39.
Felice (S.), 34.
Felice e Niceta (S. S.), 20.
Fenaroli Bartolomeo, 101.
Fermo e Rustico (SS.), 19.
Feroci (Famiglia), 151, 153.
Ferrari Domenico, 96.
Ferrari Franceschino, 69.
Ferrario Ottaviano, 122.
Ferrati, 152.
Ferretti (Famiglia), 144, 151.
Ferretti Giovanni, 127.

Digitized by Google

Ferri, 153.
Ferrini, 153.
Ferruzzi (Famiglia), 151, 153.
Ferruzzi Francesco, 148.
Ficarolo (Badia), 163.
Filastrio (S.), 25.
Filastrio e Gaudenzio (S. S.), 21.
Filippi Andrea, 39.
Filippini Antonio, 97.
Filippini Pietro, 44.
Filippo da Castiglione, 146.
Finimondo, 26.
Fioravanti Zuanelli, 39.
Fioravanti Zuanelli G. B., 10.
Fioravanti Zuanelli Jacopo, 6.
Firenze, 55.
Flaminio Antonio, 122.
Flammacino G., 96.
Flavio (S.), 26, 32.
Fleury. Note alla storia eccl. (del), 22.
Foglietta Ubertino, 123.
Foiano (statuto), 171.
Foligno (da) Ser Iacopo, 148.
Fonghetti G. B., 9.
Fonchini (Famiglia), 144, 151.
Fonsi (Famiglia), 144, 151.
Fonsi Lorenzo, 148.
Fontana G. M., 6, 11, 95.
Fontevilla, 161.
Fontina, 161.
Forasassi (Famiglia), 144, 151.
Forasassi Rodolfo, 146.
Foresti Girolamo, 24.
Fornaini (Famiglia), 144, 151.
Fornaini Luigi, 136, 146.
Fornari Angelo, 123.
Forti (Famiglia), 151.
Fosconi, 152.
Fossati Marietta, 96.
Fracassetti Francesco, 121.
Franceschi, 153.
Franceschi Giovanni, 6.
Franceschini (Famiglia), 144, 151.
Francesco d'Andrea da Montalcino, 152.
Franchi Giov. Francesco, 148.
Franci Mario, 148.
Francia (Re di), Genealogia, 143.
Francioli (Famiglia), 136.
Frappi, 152.
Fregi d'oro del cristiano, 17.
Frera Luigi, 45.
Frescobaldi Nardi, 169.
Friani, 144, 151.
Frontini (Famiglia), 144, 151.
Fucini (Famiglia), 144, 151.
Fucini Alfiere Ascanio, 148.
Fucini Ascanio (uccisione), 137.
Fucini Clemente, 148, 155.
Fucini Francesco, 152.
Funghini Ser Lazzaro, 146.
Funghini-Succhioli (Famiglia), 144.

G

Gabrieli N., 81.
Gaburri Francesco, 124.
Gaci (Famiglia), 144, 151, 186.
Gaci (notizie), 136.
Gaci di Castiglione (Genealogia), 152.
Gaci f. Agostino, 146.
Gaci Alba, 148.
Gaci (Baly), 135.
Gaci Bartolomeo, 146.
Gaci Bernardino, 149, 186.
Gaci Cosimo, 149.
Gaci Daniello, 146, 157.

Digitized by Google

Gaci Enea, 146.
Gaci Baly Francesco, 148.
Gaci (Baly) Francesco (Posto di grazia), 152.
Gaci Giuseppe, 149, 157.
Gaci Marco, 186.
Gaci Matteo, 149.
Gaci cap. Meo, 149.
Gaci Conte Neri, 148.
Gaci cap. Pandolfo, 148, 155.
Gaci Pietro, 146, 187.
Gaci Rutilio, 149.
Gaci Taddeo, 186.
Gaci Tiberio, 146.
Gaci Donna Vincenza, 147.
Gaci Vincenzo, 146.
Gadaldino Agostino, 122.
Gaddi (Card. di), 127.
Gaffuri Vincenzo, 39.
Gagghini, 152.
Gagghini Pompilio, 148.
Gagliardi Paolo, 25.
Gaino, 33, 34.
Galantini Ippolito, 30.
Galbini (Famiglia), 144, 151.
Galbini Francesco, 148.
Galletti, 144, 151, 152.
Galletti Ridolfo, 148.
Galli (Famiglia), 151.
Gallia Giuseppe, 43.
Gallo Agostino, 24.
Gallorini, 144, 151.
Gallucci Gian Giacomo, 7.
Gallucci G. P., 24.
Gambara (Famiglia), 105.
Gambara Lorenzo, 31.
Gambassi (Famiglia), 144, 151.
Gambassi Amerigo, 148.
Gambassi Giov. Battista, 148.
Gambassi Filippo, 148.
Gamurrini Francesco, 146, 152.
Garda, 34, 35.
Gardesana dell'Acqua, 50, 55.
Gardone, 33.
Gargnani Gaetano, 12, 17, 39, 44.
Gargnano (Monastero di S. Francesco), 86.
Garibaldi Giuseppe, 165, 174.
Garzoni Girolamo, 81.
Gasparo da Salò, 52, 73.
Gaspero di Giovanni, 148.
Gatti (Famiglia), 144.
Gaudenzio (S.), 25, 32.
Gaudentii (S.), opuscula, 37.
Gaudenzio e Silvia (SS.), 21.
Genealogie, 143, 144, 151, 164, 176, 181, 186, 187.
Generino Antonio, 7.
Gentilini G. B., 24.
Gerardi Ercole, 6.
Gerardi G. Batt., 38.
Gerardi Michele, 24.
Gerloni Angelo, 17, 44.
Gerloni Antonio, 6.
Ghedini F. A., 124.
Gherardi (Famiglia), 151.
Ghezzi, 144, 151.
Ghilardi (Frate) Giov. Battista, 152, 155.
Ghilardo Paolo e Marco, 148.
Ghiori Niccolò, 148.
Ghiron Isaia, 43.
Ghizzi (Famiglia), 134, 141, 144.
Ghizzi Giuseppe (iunior), 133, 134, 135, 137, 139, 142, 143, 145, 153, 159, 171, 172, 173, 175, 178, 179, 182, 185, 186, 190, 191, 192.
Ghizzi Giuseppe (senior), 136, 191.

Digitized by Google

Ghizzi Luigi, 174.
Giacomini G. B., 79.
Giamboni, 152.
Gianfigliazzi (lodo), 170.
Gianni, 144, 151.
Giannini Girolamo, 148.
Giannotti Benedetto, 173.
Gibbon O. (Osservazioni all'opera del), 27.
Gigliani Bartolomeo, 170.
Giglioni (Famiglia), 151.
Giglioni Raffaello, 148.
Giliani Bartolomeo, 189.
Gini Gioseffo, 124.
Ginnasio di Salò, 12, 74.
Gioia Ser Bernardino, 154.
Giorgio di Martino, 148.
Giovamboni, 152.
Giovannelli Luca, 149.
Giovanni da Castiglione, 145. 146, 147.
Giovanni di Antonio di Dino, 152.
Giovanni di Filippo, 148.
Giovanni Grisostomo (Omelie), 15.
Giovanni Vescovo, 67.
Giubbetti (Famiglia), 144, 151.
Giubbetti Fulvio, 148.
Giubbetti Gesualdo, 148.
Giudicarie, 34.
Giulia (S.), 21, 27.
Giuliano (B.) di S. Agostino, 30.
Giunta del Giunta, 152.
Giuntarini, 144.
Giuntarini (Famiglia), 151.
Giunti, 144, 151.
Giunti Michelangelo, 148.
Giunti Niccolò, 146.
Giunti Paolo, 144.
Giurè (Padre), 148.
Giustacchino Diomede, 6.
Giustacchino Giacomo, 67.
Giusti (Famiglia), 144, 152.
Giusti Gasparo, 81.
Glisenti Antonio, 31.
Glisenti Bartolomeo, 6.
Glisenti Fabio, 31.
Glisenti, Famiglia, 84.
Glisenti Lodovico, 16, 84.
Glisenti Lorenzo, 84.
Glorioso (il) trionfo di lode, 6.
Gnagnoni (Famiglia), 144, 151.
Gnagnoni Felice, 148.
Gnagnoni Fiorenzo, 148, 149, 168.
Gnagnoni Ubaldo, 148.
Gonzaga Corrado, 108, 109.
Gonzaga Ferrante, 127, 141.
Gonzaga Francesco, 81.
Gonzaga Luigi (S.), 32.
Gonzaga Scipione, 127.
Gorelli, 152.
Gori, 152.
Gori Giov. Battista, 148, 189.
Gorini Cristofano, 146.
Gorini Fra Michelangelo, 146, 152, 154.
Gorini Can. Michelangelo, 152.
Gorini Salvatore, 146.
Gorizia, 55.
Goti, 152.
Governo della Riviera, 101.
Gradenigo Angela, 95.
Graduali, 14, 132.
Granvela, 123.
Grassellini, 152.
Grassi, 144, 151.
Grassi Giovanni, 148.
Gratarola Bongianni, 6.

Digitized by Google

Graziano (P.) Cappuccino, 149.
Grazioli (Famiglia), 144, 151.
Grazioli G. A., 6.
Grazioli Francesco, 7, 8.
Greco Ottavio, 124.
Gregorio Papa XI, 177.
Griffi Antonio, 68.
Griffi Bartolomeo, 31.
Griffi Pietro, 69.
Grillandi (Famiglia), 144, 152.
Grillandi Antonio, 152.
Grillandi Marco, 148.
Grimaldi G. B. 122, 123, 127.
Grisetti Domenico I,98.
Grisetti Lorenzo, 53, 54, 74, 87.
Grisetti Lorenzo I, 73, 74, 98.
Grisetti Pietro II, 74, 98, 99.
Gritti Francesco, 58.
Grosso Stefano, 45.
Gualfredo (S.), 20.
Gualtieri Alessandro, 10, 12, 13, 39.
Guarnieri, 152.
Guascone, 123, 127.
Guastalla Alfredo, 14.
Guelfi (Famiglia) 135, 144, 151.
Guelfi Domenico, 148.
Guelfi Giovanni, 156.
Guelfi Matteo, 148, 157.
Guelfi Niccolò, 146.
Guerra (Arte della), 55.
Guerra della Successione di Spagna, 17, 39.
Guerrini, 152.
Guglielmi (Famiglia), 144.
Guglielmo da Castiglione, 146, 147.
Guglielmo di Bernardo, 146.
Guicerotti Carlo, 7.
Guicerotti Guizerotto, 69.
Guido, arcidiacono, 67.

H

Hercules Benacensis, 5.
Hogna (Pietro da), 69.

I

Idalia, 149.
Idro, 34, 35.
Ignoranza (Discorso sopra la), 66.
Imeldina, 149.
Imperatori, 152.
Industria dei refi, 10.
Industria del ferro, 10.
Inezie puerili, 126.
Informazioni sui popoli della Riviera, 72.
Inghilterra (Re di), genealogia, 143.
Innocenzo Papa XII, 173.
Inscrizioni, 45.
Inscrizioni cristiane, 26.
Inscrizioni (del Museo Vatic.), 24.
Inscrizioni in S. Afra, 37.
Inscrizioni gentilesche, 30.
Inselvini Alessandro, 44.
Institutiones Biblicae, 27, 37.
Invenzione della Croce, 23.
Investiture, 69.
Joli Girolamo, 22.
Ippolito da Castiglione, 146.
Isabella Estense, 141.
Isachino Geremia, 31.
Isola, 34, 35.
Istoria Benacense, 16.
Istruzioni per uso dei medici, 49.

Digitized by Google

L

Labus Giovanni, 23, 24, 30.
Lambardi (Albero Genealogico), 164.
Lambardi (Famiglia), 134, 135, 144, 151, 152, 176, 177.
Lambardi Angelo, 177.
Lambardi Antonio, 149, 152.
Lambardi Mons. Antonio, 149, 177.
Lambardi Benedetto, 149, 177.
Lambardi Cristofano, 177.
Lambardi (Monna) Cristofana, 149.
Lambardi Diumurgo, 149.
Lambardi Mons. Diumurgo, 176.
Lambardi Francesco, 146.
Lambardi Mons. Francesco, 149.
Lambardi Giulia, 177.
Lambardi Innocenzo, 177.
Lambardi Lione, 177.
Lambardi Beato Mansueto, 176.
Lambardi P. Mansueto (junior), 146.
Lambardi Niccolò, 157, 176.
Lambardi Vittorino, 177.
Lami Cammillo, 149.
Lana (de' Terzi) Francesco, 24.
Landi Giulio, 123.
Landini, 152.
Lanfranchi Giacomo, 10.
Lanfranchi Giovanni, 6.
Lanini, 152.
Lanzi (Famiglia), 144, 152.
Lanzi Orsola, 149.
Lapidario benacense, 17, 73.
Lapidario bresciano, 26.
Largi, 152.
Largnano (Badia e Castello), 161,
Lauree dottorali, 39, 56.
Lazzaroni Saturnio, 24.
Lecceto (Convento), 154.
Leggendario (dei SS.) Bresciani, 22, 26, 27, 32, 37.
Leggendario SS. Veronesi, 19, 24.
Legislazioni gentilesche, 27.
Leonardo da Castiglione, 146.
Leonesio Marco, 13, 14.
Leonori Niccolò (storia), 136.
Lepanto, 74.
Lexicon Topograph. Benac., 15.
Liberto e Vittoria (SS.), 20.
Limone, 34, 50; Confraternite, 50.
Linetti Giuseppe, 12.
Lingua ebraica (primi ammaestramenti), 16.
Lingua greca (elementi), 15.
Lipsanoteca bresciana, 23, 28.
Locatelli Paolo, 89.
Loda Antonio, 16.
Lodovico da Castiglione, 146.
Lodrone Sebastiano, 89, 90, 92.
Lolli Alessandro, 166.
Lomas, 34.
Lombardi Francesco, 14.
Lonato (privilegi), 102, 108, 113.
Lorenzi Vincenzo, 68.
Lorenzini, 138, 152.
Lorenzo (P.) da S. Sisto, 149.
Lovari (Famiglia), 151, 152.
Lucani, 153.
Lucano (Chiese), 163.
Lucchesi Giuseppe, 149.
Luci (Famiglia), 151.
Luciani Bernardo, 84.
Lucioli (Famiglia), 144, 151.
Lugana, 34.
Lusitaniae descriptio, 80.
Luzzago G. B., 122.

Digitized by Google

M

Maccari, 152.
Maccari Giuseppe, 149.
Maccioni (Famiglia), 136, 144, 151.
Macerano Giulio, 7.
Macerano Pietro, 7.
Maceri Bernardino, 13.
Maderno, 16, 17, 34, 35.
Maggi (Famiglia), 144, 151.
Maggi Berardino, 108.
Maggi Francesco, 186.
Maggi abb. Francesco, 149.
Maggi Iacobo e Paolo, 149.
Maggi Sebastiano, 32.
Magialio, 149.
Magnani Paolo, 124.
Magrograssi Bartolomeo, 96, 125.
Maguzzano, 33.
Mai Angelo, 26.
Malaspina Spinetto, 108.
Malatesta Pandolfo, 106, 108, 113.
Malcesine, 34, 105.
Manciano, 161.
Manni, 160, 176.
Mancini (Famiglia), 144, 151, 152.
Mancini Bernardino, 146.
Mancini Marco, 146, 149.
Mancini Mariotto, 149.
Mancini Pietro, 149.
Mancini Pietro (Biografia), 134.
Mancini Raffaello, 146.
Mandurasa, 33.
Manerba, 34.
Manetti Niccolò, 166.
Manfredi E., 124.
Manzoni, 152.
Manimorte, 73.
Mannozzi Niccolò, 146.
Mansionario, 107, 125.
Mansueto da Castiglione, 146, 147.
Mantini Graziadio, 123.
Manuscripta capitularis veronensis bibliot., 21.
Manuzio Paolo, 122, 123.
Marabini (Famiglia), 144, 151.
Marcello Tomaso, 80.
Marchetti, 125.
Marchetti Eugenio, 149.
Marchetti Giuseppe, 10.
Marchi di Cavalli, 126.
Marchi Sebastiano, 7.
Marco (Fra) di Meo, 149.
Marcobruni P. E., 127.
Mareno (di) Alessandro, 68.
Maresio G. B., 8.
Margaret Erberto, 26.
Marietti Laurina, 125.
Marini Bartolomeo, 70.
Marini Marco, 24.
Mariotto (Fra) di Paolo, 149.
Marone Andrea, 31.
Martarelli M. T., 86.
Martelli-Panichi, 135.
Martelli Carlo, 124.
Martelli Jacopo, 81, 124.
Martignone (Romitorio), 166.
Martinengo Fortunato, 5, 122.
Martinengo Tito Prospero, 31.
Martinellis (di) Guarisco, 68.
Martini Mons. Lodovico, 149, 173.
Martini Caterina, 149.
Martinio Luca, 123.
Martino del Re (S.) Chiesa, 163.
Martiri sepolti in S. Afra, 32.
Martirologio bresciano, 27.
Marubini Bastiano, 149.

Digitized by Google

Mascheroni (Famiglia), 151.
Masini (Famiglia), 151, 152.
Massa (convento di), 165.
Massimiliano Augusto, 31, 69.
Mater Antonio di Damasco, 149.
Materassi, 153.
Materazzi Mons. Michele, 149.
Mattarelli (Famiglia), 144, 151.
Matteo da Castiglione, 146, 147.
Mazoldis (de) Johanne, 16.
Mazza Giuseppe, 124.
Mazzafieri (Famiglia), 144, 151.
Mazzafieri Bernardino, 156.
Mazzarino, 129.
Mazzocchini (Famiglia), 151.
Mazzucchelli G. M., 25.
Medavy. Privilegio, 92.
Medici (Famiglia), 138.
Medici di Toscana (Casa), 143.
Medici (Duca) Alessandro, 154.
Medici (Duca) Cosimo, 155.
Medici Giovanni (de), 123.
Medici Lorenzo (de), 88.
Medici (de) Pietro, 156.
Medicina (trattato di), 188.
Medicina degli Ebrei, 26.
Mediolani (de Situ), 37.
Mejer Cornelio, 152.
Mellini Salvatore, 149.
Mennucci (Famiglia), 144.
Meoni (Famiglia), 144, 151.
Meoni Suor Luisa, 149.
Mercato (di Desenzano), 50.
Mercato (di Maderno), 16.
Merici Angela, 21, 32.
Merici Giovanni, 69.
Merinelli Giovanni, 68.
Metostopia, 126.
Metrone (S.), 20.
Meucci (Famiglia). 144, 151, 152
Meucci Antonio, 149.
Meucci Anton Vincenzo, 149.
Meucci Giovanni, 149.
Mezzabarba Birago F., 88.
Micanzi Fulgenzio, 25.
Michelangelo da Castiglione, 146.
Michelangelo (fra) di Goro, 146.
Migliorati (Criminale), 182.
Mignanello, 123.
Miniato da Castiglione ,146.
Missioni Zadei, 50.
Mocenigo Leonardo, 121.
Mocenigo Pietro, 6, 9.
Modesto di Giovanni, 149.
Modi di chiuder le lezioni, 54.
Molin Alessandro, 81.
Molino Giovanni, 18.
Molza Alfonso, 124.
Monache Mei, 149.
Monachismo (storia del), 25.
Moncetti (Famiglia), 144.
Moncetti (P.) Giov. Benedetto, 179.
Mondatori Marco, 185.
Moneti (Famiglia), 144. 151.
Moneti Giov. Battista, 149, 193.
Monselice Giuseppe, 12, 39, 43.
Mont'Alto, 123.
Montanina, 161, 163.
Montonina e Castiglione (Lodo), 136.
Montano G. B., 96.
Monte (di), 123.
Montecchio Vesponi, 166, 170, 174, 175.
Montecchio (Agenti di), 152.
Montecchio (Pieve e Castello), 161, 162, 163.
Montecchio (Sommissione a Firenze), 136.

Digitized by Google

Monti Nicola, 152.
Monti Eleonora, 49.
Monumenta veterum christianor. 25.
Monumenti cristiani, 24.
Mordenti, 152.
Morelli, 152.
Morelli Domenico, 99.
Morellini, 152.
Moretti, 153.
Morgante da Castiglione, 149.
Moro Domenico, 105.
Moroni (Famiglia), 151.
Moroni Suor Agnese, 174.
Moroni D. Gaspare, 149.
Morosini Francesco, 14.
Morosini Giovanni, 81.
Morosini Pietro, 81, 83.
Moscoline, 34.
Mozzio G. M., 31.
Muraca Pietro, 69.
Museum benacense, 33.
Muslone, 105.

N

Nava Gabrio Maria, 27.
Nave, 34, 160.
Napoleone, 10.
Napoli, 55.
Negroboni Bartol., 68.
Neri (Famiglia), 144, 151.
Nerito Vincenzo, 6.
Nesa di Chiave, 149.
Nestasini (Famiglia), 151.
Nestasini Pietro, 149.
Neuner Vendolino, 149.
Niccolucci (Famiglia), 144.
Nicolaj, 123.
Ninci Pietro, 149.
Nizzolio, Mario, 123.
Nobili Flaminio, 127.
Nocci (Famiglia), 144, 151.
Nocci Matteo, 144.
Nocentini Timoteo, 149.
Noceta, 160.
Noceta (Badia), 136, 175.
Noceta (Chiesa), 135.
Nome della Riviera, 101.
Noris Enrico, 88.
Note critiche alle storie dell'Odorici, 75.
Notificazione dei Contratti, 79.
Notingo, vescovo, 32.
Nucci (Famiglia), 151.
Nuncio di Riviera, 90, 97.

O

Odescalchi (Cardinale), 191.
Odescalchi P. B., 101.
Odorici Federico, 43, 73.
Officiali del Podestà, 127.
Oggetti d'Arte in Salò, 75.
Olio (Dissertazione sull'), 91.
Oliva Camillo, 122.
Oliva G. P., 83.
Oliva Volpino, 122.
Omelie, 15.
Onesti (Albero genealogico), 164.
Onesti (Casata, Diplomi), 164.
Onesti (Famiglia), 144, 151, 186.
Onesti Anton Maria, 149.
Onesti Ser Angelo, 149.
Onesti Antonio, 146.
Onesti Antonio di Mariotto, 152.
Onesti Bonaventura, 146.

Digitized by Google

Onesti Francesco, 149.
Onesti Lisabetta, 149.
Onesti Lodovico, 149.
Onesti Cap. Lodovico, 149.
Onesti Messer Lodovico, 149.
Onesti Ser Lodovico, 149, 155.
Onesti Messer Matteo, 156.
Onesti Moscado, 135, 154, 166.
Onesti Moscado di Francesco, 152.
Onesti Niccola, 149.
Onorio da Castiglione, 146.
Opinione probabile, 124.
Oratorio di Salò, 17.
Oratorio di S. Felice, 92.
Ordinamenti dell'Acc. Unanime, 74.
Ordini (Famiglia), 144, 151.
Origine della Riviera, 101.
Origini di Benaco, 65.
Origini e antichità della Riviera, 72.
Orsini del Monte S. Savino, 149.
Orsino Giulio, 123.
Orzale, 161, 164.
Orzale (memorie), 134, 135.
Osservazioni al Fleury, 36.
Ostini Pietro, 27.
Ovidio (Elegie trad.), 193.

P

Pace Domenico, 96.
Pacetti Filippo, 181.
Paci (Famiglia), 144, 152.
Pacifico da Riva (beato), 128.
Pagani Francesco, 125.
Pagano Adriano, 150.
Paggetti Elvira, 150.
Pagliarini, 153.
Paglicci (Conte), 144.
Paglicci (Famiglia), 151.
Paglicci Camillo, 149.
Paglicci M.ª Domenica, 149.
Paglicci Nardo, 149.
Paglicci Odoardo, 149.
Paglicci Renato, 149.
Pagoluccio da Pergognano, 144.
Palazzo Cristoforo, 69.
Pallavicini Orlando, 128.
Pallavicino Alessandro, 8, 92.
Pallavicino Giuseppe, 123.
Pallavicino Sforza, 8.
Pallotti, 152.
Palmi Sebastiano, 146.
Pandolfini (Famiglia), 144.
Pandolfo Giacomo, 16.
Panichi (Famiglia), 144, 151, 152, 153.
Panichi Pietro, 149.
Panichi Pier Francesco, 149.
Paolo III (Papa), 166.
Paolo di ser Filippo, 149.
Paolo di Pucciarello, 149.
Paolozzi, 152.
Papi, 152.
Papi-Portagioia, 144, 151.
Papini Nicola, 149.
Parafrasi caldaiche, 33.
Parafrasi del « Giorno », 65.
Paratico (Lantieri da), Giacomo, 24.
Parnacciano, 161.
Parri Giov. Battista, 149.
Pasi Pase, 16.
Pasieno Antonio, 6.
Pasini Giuseppe, 10.
Pasinus A., 16.
Pasius Hieronimus, 16.
Pasquali (Capponi, Da Cepparello Bourbon del Monte), Famiglia, 144.

Digitized by Google

Pasqui (Commedia), 144.
Pasqui (Famiglia), 151.
Pasqui Antonio, 146.
Pasqui Anton Maria, 149.
Pasqui Francesco, 146.
Pasqui M.ª Francesco, 149.
Pasqui Girolamo, 149.
Passano G. B., 125.
Passerini (Cardinale), 166.
Passerini Francesco, 25.
Passerini Giacinto, 25.
Pastorelli Mons. Domenico, 149.
Paterni Bernardini elogium, 22.
Paterno Bernardino, 24.
Patrini Antonio, 95.
Patriziato Veneto, 92 .
Pausania, 54.
Pecchetti-Tedeschi, 153.
Pecci (Card.) Gioacchino, 191.
Pederzoli Jacopo, 11.
Pedrali Agostino, 6.
Pedrali Teresa, 99.
Pedretti Bartolomeo, 101.
Pellegrini, 152.
Pellegrino M. A., 92.
Pelliccioni Giovanni, 149.
Pellico Silvio, 45.
Penello Stefano, 122.
Pergognano, 160.
Pepoli Alessandro, 46.
Perancini Paolo, 73.
Perattini Giovanni, 124.
Peretti Domenico, 121.
Persio (le Satire, trad.), 193.
Pesca, 40, 50, 55, 71.
Pesca (processi per), 84, 85.
Peschiera, 34, 35.
Peste (Dialogo della), 107.
Petrella (Genealogia), 164.
Petreto, 161, 163.
Petris (de) Gaudenzio, 149.
Petrognano, 161, 163.
Petrognano (Chiesa), 135.
Petronace, 27.
Petronio (S.), 20.
Piazzano, 161.
Piccini (Famiglia), 144.
Piccini Pietro, 149.
Piccoli Francesco, 82.
Piccoli Niccolò, 81.
Pietro (S.), 24.
Pietro (S.) d'Eliano, 34.
Pietro da Castiglione, 146.
Pietro da Perugia, 177.
Pietrobelli G. A., 82.
Piero di Nestasino, 144.
Pietro Leopoldo I, 159.
Pieve di Retina, 163, 181.
Pievuccia, 160.
Pievuccia, (Bolla di consegna), 139.
Pilati Cristoforo, 10, 11, 24, 31.
Pio VI, 26.
Piovanelli Antonio, 97.
Pisani G. F., 81.
Pisani Nicola, 81.
Pistolesi Isidoro, 146, 149.
Pitture pubbliche in Salò, 17.
Pizzamano Mattia, 64.
Placidia (S.), 20.
Placido da Castiglione, 146.
Poccioni (Famiglia), 144.
Poccioni (P.) Benedetto, 146.
Poccioni Lorenzo, 146.
Poggi Paolo, 146.
Podavini Gaetano, 85.
Podavini Giovanni, 96.
Podestà Bartolomeo, 6.
Podestà G. B., 17, 24.

Digitized by Google

Podestà Giorgio, 95.
Podestà di Riviera, 102, 103, 104.
Podestà di Salò, 86, 89.
Poggi, 123.
Polidori, 152.
Polidori Eustachio, 149.
Polini Carlo, 24.
Polla D. Paolo, 152.
Polpenazze, 87.
Polvani Domenico, 149.
Polvani (Famiglia), 144, 151.
Polvani Luigi, 149.
Polvani Paolo, 149.
Polvani-Moroni-Giusti, 144, 151.
Polvano, 161, 163.
Pomella Angelo, 44.
Pantoglio Prospero, 16.
Porcacchi (Famiglia), 149, 151.
Porcacchi Francesco, 146, 149.
Porcacchi Mario, 146.
Porcacchi Tommaso, 146, 149.
Porcacchi-Papaini, 144.
Porcellaga Marzio, 126.
Porcellotti Pietro, 149.
Porciatti (Famiglia), 151, 152.
Portagioia (Famiglia), 144, 151.
Portagioia Arcangelo, 149.
Portagioia Cristofano, 146.
Portagioia Giovanni, 149.
Portagioia Pier Francesco, 149.
Portagioia Portagioi, 149.
Portagioia Ridolfo, 149.
Portagioia Scipione, 149.
Portico (Card.) Matteo, 165.
Possessi, 50.
Potenze intellettuali, 55.
Pratica secreta (Capitoli), 155.
Prediche, 35, 76, 193.
Precedenza, 101, 102.
Prescelli Cammilla, 150.
Priuli. Ragionamento persuasivo, 122.
Privilegi, 70, 89, 103, 104, 105.
Processi, 44, 45, 49, 51, 98.
Processo per il Venzago, 107.
Procolo (S.), 20.
Procura al Nunzio, 50.
Proponimento fatto il giorno d'Ognissanti, 30.
Provalio Cristoforo, 6.
Pucci Ferdinando, 149.
Puccino, 144.
Puegnago, 33, 34.
Puglia Ermelinda, 127.
Puscolo Ubertino, 31.

Q

Quaranta Martiri, 24.
Quaresima, 31.
Quinzani Stefana, 32.
Quirini Francesco, 57, 58, 59, 63, 64.

R

Raccolta di documenti benacensi, 16.
Raccolte storiche Dugazzi, 14, 101.
Raddi Giov. Iacobo, 146.
Ramberti Benedetto, 122.
Rambociis Giustacchino (de), 68, 70.
Rampa (del) Mariotto, 150.
Rampinelli Ramiro, 24.
Ranco (Villa di), 172.
Rangone Baldassare, 124.
Ranieri di Bonagiunta, 146.
Ranuccio da Castiglione, 146.

Digitized by Google

Rapicio Giovita, 24, 31.
Rassinata, 164.
Re Filippo, 12.
Reattelli (Famiglia), 151.
Regesto delle pergamene di Salò, 67.
Regina Visconti, 14.
Reliquie, 84, 86.
Reliquie di S. Carlo, 100.
Renzano, 34.
Rettori veneti in Riv. 16, 70, 106, 112.
Rettorica (istituzioni di), 194.
Riario Sansoni (Card.) Raffaello, 154.
Riccardi (Famiglia), 144, 151.
Riccardo (Madonna di), 160.
Riccasoli Cesare, 124.
Ricci (Famiglia), 144, 151.
Ricci Francesco, 150.
Ricerche Asiatiche, 22.
Richiedei Enrico, 74.
Rifrazione degli Astri, 55.
Righettini Andrea, 12.
Rimbotti, 152.
Rimbotti Luigi, 150.
Rimbotti Tommaso, 150.
Rinaldo (Ven.) da Castiglione, 147.
Rini G. B., 74.
Ristonchia, 135, 160.
Riva, 34, 35.
Riva G. P., 124.
Rivaio (iscrizioni), 164.
Rivelazione (della), 27.
Rivoltella, 33.
Rizzardi Agostino, 24.
Rizzardi Grisostomo, 24.
Robezza (Famiglia), 151.
Roccavo (S. Andrea), 163.
Roccavo (Badia), 135, 173.
Roccavo (S. Miniato), 163.
Rocco (S.), 25.
Roccolini (Famiglia), 144, 151.
Roccolini Curzio, 150.
Roccolini Fra Felice, 152.
Roccolini Lattanzio, 150.
Roccolini Niccolò, 155.
Rodella G. B., 25.
Rodolfi Bernardino, 10.
Romanelli Giovanni, 16.
Romani (Famiglia), 151.
Romano (S.), 25.
Romei (Famiglia), 144, 151.
Romei Francesco, 146.
Romei Ridolfo, 157.
Roncalli Carlo, 44.
Roncalli Parolino, 24.
Ronciglione, 123.
Roncioni Bernardino, 150.
Roncolini Niccolò, 144.
Rosa Salvatore, 150.
Rosada di Matteo, 150.
Rosadi (Famiglia), 144.
Rosata (donna), 150.
Roscio Nascimbene, 7.
Rossaroll Giuseppe, 73.
Rossi (Famiglia), 144.
Rossi Olimpio, 146.
Rossini (de) Domenico, 13.
Rossini (de) Giuseppe, 10, 12.
Rosso (il Conte), 150.
Rota Bernardo, 123.
Rota Gaudenzio, 7, 8.
Rotingo Andrea, 9, 31, 44, 47, 77, 92, 93.
Rotingo Augusto, 31, 73, 86.
Rotingo Famiglia, 77, 92.
Rotingo Gioacchina, 92.
Rotingo M. V. T., 93.
Rotingo Serafino, 9, 31, 95, 100.
Rovere Girolamo (della), 127.

Digitized by Google

Roveglio Lelio, 8.
Roveglio Livio, 8.
Roveglio Nicolò, 7.
Roynel Giov. Battista, 166.
Rubrica bibliogr., 32.
Ruffino Alessandro, 127.
Ruina, 34.
Rustici Q. (de'), 123.
Ruzzini Marco, 81.

S

Sabeo Fausto, 31.
Sabelli Gelfi Vermiglia, 74.
Sagramoso Michele, 81.
Salciolo di Ceccarello, 153.
Salesiane, 100, 101.
Saletti (Famiglia), 144, 151.
Saletti Lorenzo, 150.
Salò, 34, 35; Abazia, 17; Arciprete, 67, 69; Cappellanie dell'Arcipresbiterale, 22; (Memorie di), 73; Opere pubbliche, 16; Oratorio di S. Filippo, 17; Parrocchiale, 69, 70, 87, 88, 126; Pitture pubbliche, 17; Vescovado, 17.
Salodiani caduti a S. Martino, 40.
Salomoni Giov. Battista, 150.
Salucci (Famiglia), 144, 151.
Salucci Francesco, 150.
Saloe, 66.
Salvemini (Famiglia), 144, 151.
Salvemini Fra Aurelio, 150.
Salvemini M.a Caterina, 150.
Salvemini Federigo, 150, 153.
Salvemini Filippo, 150.
Salvemini Francesco Aurelio, 150.
Salvemini Giov. Battista, 150.
Salvemini Giov. Francesco, (Biografia), 153.
Salvemini Giuseppe, 150.
Salvemini Pietro Paolo, 150.
Salvotelli, 23.
Salvetti (ingegnere), 158.
Salvi (Famiglia), 144, 151.
Salvi Filippo, 150.
Salvucci Francesco, 150.
Sambuca A., 25.
Sander Giacomo, 87.
San Felice (Monte di Pietà), 17, 93.
Sani, 153.
Santabona F., 18.
Santabona G. M., 98.
Saonier Francesco, 13.
Sarteano (cartapecore), 170.
Satire (di B. Dotti), 120.
Savello Jacopo, 123.
Savello Onorio, 123.
Savino (S.) Abbazia, 164.
Savoja (Eugenio di), 63.
Sbragi, 153.
Scaino Bartolomeo, 31.
Scaino Cesare, 31.
Scaino Franco, 31.
Scaino Gabriele, 31.
Scaino G. B., 31.
Scaino Gioachino, 6, 8, 86, 92.
Scaino R. E., 98.
Scala della Santità, 120.
Scala (della) Mastino, 103.
Scalabrino (Famiglia), 144.
Scarmaglia, 160, 176.
Scatolini, 153.
Scazio Girolamo, 56.
Scene turchine, 191.
Scepeleff Giovanni, 150.
Scherma, 54.

Digitized by Google

Schiavi (Famiglia), 144.
Schneider (Diploma), 161.
Scolari di Riviera, 102.
Scolture di Salò, 31.
Scoppio delle Polveri a S. Nazaro, 86.
Scotti Antonio, 45.
Scovolo Alessandro, podestà, 50.
Scozia (Re di) genealogia, 143.
Scrittori Stranieri di cose benac., 17.
Scudo, 55.
Secco Nicolò, 31.
Sedi dell'Unanime, 13.
Segala Alessio, 24.
Segala Girolamo, 6, 31, 122.
Segala Giuseppe, 7.
Segna di Bonaventura, 150.
Sella istoriata, 31.
Seminario di Salò, 90.
Senaia (Villa di), 136.
Senofonte, 54.
Sensi (Famiglia), 144, 151.
Sensi Antonio, 150.
Sentenze dei Consoli, 68.
Separazione da Brescia, 79, 102, 105.
Serafini, 152.
Serafino da Castiglione, 146, 147.
Sereni (Famiglia), 144, 151.
Serie Episcop. Veron. Annoniana, 19.
Seramondi Bartolomeo, 69.
Serrati (Famiglia), 144, 151.
Serrati Angelo, 157.
Serrati Antonio, 150.
Serrati (Arciprete), 172.
Serrati Arcipr. Bartolomeo, 150.
Serrati Francesco, 150.
Serrati Lorenzo, 150.
Serrati Lucrezia, 150.
Serrati Pier Licinio, 150.
Serrati Pietro, 150.
Serrati Raffaello, 150.
Serristori, 153.
Serristori Cosimo, 146.
Serristori Cosimo (Biografia), 183.
Serristori Mons. Lodovico, 183.
Serristori Mons. Lorenzo, 150.
Setti Andrea, 6.
Setti Camillo, 18.
Setti Margherita, 18.
Setti Tomaso, 7.
Settimelli, 153.
Sgricci Tommaso, 150.
Silva (Card. di), 123.
Silvia (S.), 32.
Simoncelli Antonio, 123.
Sinatti Giov. Francesco, 146.
Sirmione, 33, 34.
Sisto IV (Nipotismo), 143.
Soardi Paolo, 24.
Soci Socio, 7.
Soiano, 34, 35.
Soldani Rosa, 150.
Solitari (Vita dei), 25.
Solitro Giuseppe, 13.
Spagna (Re) genealogia, 143.
Sparnazza, 150.
Spinetti (Famiglia), 144.
Spinetti Lodovica, 150.
Spinola Leonardo, 150.
Spinola P. F., 127.
Spinoli (Famiglia), 144.
Spinoli Giuseppe, 150.
Stampatori Ebrei, 24.
Stanganini (Famiglia), 144, 151.
Stato della Riviera. Dialoghi, 93.
Stato forze et Gover. (di Venezia), 87.
Statuti dell'Ateneo, 13.
Statuti (dell'Acc. Unanime), 7, 9.
Statuti, 70, 74, 102, 105, 119.

Digitized by Google

Statuti dei vaiai e cuoiai, 107.
Statutum Gabellarum, 107.
Statuti (rubrica), 107.
Statuti viscontei, 14, 118.
Stauroteca istoriata, 21.
Stefani Antonio, 6.
Stefani P. Angelo, 6.
Stefani Stefano, 39.
Stella A. F., 45.
Stemma chronologicum Ecclesiae Salodiensis, 87.
Stemma degli Unanimi, 7.
Stemmi, 48.
Stoa Quinzano, 24, 31.
Stofela Giuseppe Bart., 25, 30.
Storia arcăna di P. Sarpi, 52.
Storia Ecclesiastica, 22.
Storia Società civile, 54.
Storie bresciane (critiche alle), 14, 23.
Stornai, 153.
Strada, 161.
Strozzi Mons. Roberto, 157.
Struga (masnadiero), 150.
Stuardi (Casa), 143.
Studio biblico, 33.
Suffragio Spirituale, 122.
Suor Celeste, 147.
Suor Chiara di Agnolo, 148.
Suor Diamante, 148.

T

Tacci (Famiglia), 144, 151.
Tacci Angela, 150.
Tacci Arcangelo, 157.
Tacci Calfurnio, 159.
Tacci Filippo, 198.
Tacci Francesco, 157.
Tacci Giov. Francesco, 158.
Tacci Giuseppe, 1500.
Taigetto G. A., 31.
Talentoni Giovanni, 68.
Tamagnini Pietro, 68.
Tambroni Clotilde, 45.
Tamburini (Famiglia), 144.
Tamburini Pietro, 24.
Tamburino Francesco, 155.
Tanganelli (Famiglia), 151, 153.
Tanganelli Angelo, 150.
Tanganelli Arcip. Andrea, 150.
Tanganelli Bernardino, 150.
Tanganelli (Broliesi), 152.
Tanganelli Suor Chiara, 150.
Tanganelli Giuseppe, 150.
Tanganelli D. Leopoldo, 133, 134, 150.
Tanganelli Luigi, 150.
Tanganelli (Frate) Mansueto, 150.
Tanganelli P. Mansueto, 164.
Tanganelli (Anna), Olimpia, 150.
Tanganelli Placido, 150.
Tanganelli (Porcheria), 150.
Tanganelli Pietro, 150.
Tanganelli Cap. Pietro, 150.
Tanganelli Rinaldo, 150.
Tanganelli Tarquinio, 143, 146, 150.
Tanganelli Don Tarquinio, 150.
Tanti, 153.
Taragnano, 161.
Tarlati (Famiglia), 144, 151.
Tarlati (Albero genealogico), 164.
Tarlati Luca, 146.
Tartaglia Nicolò, 24.
Tassi (Famiglia), 144.
Tavanti (Casa), 134.
Tavanti (Famiglia), 144, 151.
Tavanti Angelo, 150.
Tavanti Giov. Battista, 146.

Digitized by Google

Taverio Giovanni, 24.
Tecchi (Famiglia), 144.
Tedeschi (Famiglia), 151, 153.
Tedeschi Angelo, 150.
Tedeschi Giovanni, 146.
Tedeschi Prospero, 150.
Tempestini Alessandro, 150.
Teocrito, 130.
Teodoro (S.), 24.
Teologia (studi di), 193, 194.
Terremoto in Salò, 74.
Terrine, 161, 163.
Tesoni di Salnitro, 50.
Testamenti, 129.
Testo Samaritano, 33.
Tigii (Famiglia), 144, 151.
Tignale, 89.
Tini Matteo, 31.
Tirandi Giuseppe, 65.
Titii Federigo, 150.
Tizi (Famiglia), 151.
Tizi Agostino, 146.
Tizi Antonio, 146.
Tizi Cesare, 177.
Tizi Francesco, 150.
Tizi Michelangelo, 150.
Titio Giov. Battista, 150.
Tizi Giovanni, 146.
Tizi Michelangelo, 150.
Tizi Pandolfo, 156.
Tizi Raffaello, 152, 156.
Tizi Sigismondo, 180.
Tizi Tolomei, 150.
Toblini G. B., 31.
Todiolo, 160.
Toinville (di) Giovanni, 25.
Tomacelli Filippo, 6.
Tomacelli G. B., 44.
Tomacelli Plinio, 122.
Tommasi (Famiglia), 144, 151, 153.
Tommasi Giuseppe, 150.
Tommasi Giov. Battista, 150, 159.
Tommasi Ignazio, 150.
Tommasini (Famiglia), 144, 151.
Tommasini Caterina, 150.
Tommasini Liborio, 187.
Tommasini (medico), 188.
Tommasini Suor Luisa, 146.
Tommasini Raffaello, 150.
Tommasini Ranieri, 150.
Tonieri, 152.
Tonieri Pietro, 143, 144, 145, 152, 163, 170, 172, 173, 174, 175, 177, 186, 187, 189, 191, 192.
Tonieri Pietro (Biografia), 152.
Torelli Lelio, 170.
Torelli Marsilio, 108.
Torelli Pomponio, 127.
Torri (S. Silvestro), 163.
Torrigiani (Famiglia), 144.
Torrigiani Paolo Antonio, 150.
Tosca e Teuteria (S. S.), 20.
Toscana (S.), 24.
Toscolano, 33, 34.
Tosini Iacopo, 146.
Toso (del) Suor Cecilia, 150.
Tracagni Fabio, 101.
Tracagni Francesco, 64.
Trattenimenti Santi, 71.
Tremosine, 33, 34, 35.
Trevisani Giuseppe, 44.
Trevisano Stefano, 105.
Triaca Antonio, 14.
Trinali Giacomo, 100.
Trivigiani Domenico, 80.
Trivigiani Elisabetta, 81.
Trompia (Val), 105.
Tucci Carlo, 150.

Digitized by Google

Tuccio da Castiglione, 146.
Tucidide, 54.
Tuoro, 153, 176.
Turchetti, 153.
Turini Romualdo, 39, 75.
Turenna, 80.

U

Ubaldini G. P., 122.
Uberti (degli) Uberto, 150.
Ugoni Antonio, 16.
Ugoni G. B., 16.
Ulivieri, 153.
Ungheria (Re di), genealogia, 143.
Uomini illustri di Salò, 30.
Urago, 33.
Urbani, 153.
Urbino (Duchessa d'), 123.
Usardi Gioacchino, 50.
Usciano, 161, 163.
Usura, 26.
Ussoli Bernardino, 10, 99.
Ustecchio, 34.

V

Vadori Butturini Annetta, 51.
Vagliensi (P.) Pompeno, 150.
Valdarnini Prof. Angelo, 150.
Val di Chiana (bonifica), 175, 191.
Val di Chio, 160.
Val di Chio (Pieve), 161, 163.
Valente (S.), 20.
Valeri, 153.
Valenzani (P.) Andrea, 150.
Valoriani, 144.
Vanni, 152.
Vanninetti Girolamo, 7.
Vannucci, 153.
Vannucci di Iacopo, 146.
Vannucci Giuseppe, 146.
Vannucci D. Martino, 150.
Vantaggini Domenico, 150.
Varchi Benedetto, 123.
Vasollo Pietro, 122.
Vecchietti (Famiglia), 152.
Veglianti, 153.
Velluti (Famiglia), 152.
Velluti Ghini (notizie del Canonico) . 137 .
Valudari Stefano, 14.
Venanzi (Famiglia), 135, 144, 151, 186.
Venanzi Ascanio, 150.
Venanzi di Camerino, 186.
Venanzi Giuliano, 144, 150, 186.
Venanzi Lorenzo, 156.
Venanzi Niccolò, 158.
Venanzi Pier Girolamo, 146.
Venanzi Pietro, 150, 181.
Venanzi (Fr.) Viviano, 150.
Venerdì gnoccolajo, 125.
Venerosi Pesciolini Tommaso, 157.
Venezia (Memorie di), 129.
Veniero Francesco, 127.
Ventieri (Famiglia), 144.
Venturi (Famiglia), 151-152.
Venuti Curzio, 166.
Venuti de Dominicis Teresa, 168.
Venuti Rodulfino, 166.
Venzago (causa per il), 14, 107, 112.
Vera amicizia, 66.
Veraci Pietro, 150.
Verecondo (S.), 20.
Verrazzani Andrea, 173.
Verrocchio Andrea, 156.
Vertighe (Monastero), 180.

Digitized by Google

Vesio, 34, 35.
Vesponi da Montecchio, 144.
Vestrini, 152.
Veterini (Famiglia), 144, 152.
Vetturi Pietro, 80, 88.
Viaggio da Napoli a Gorizia, 55.
Viaggio da Salò alla Corona, 74.
Viaggio a Roma, 33.
Viaggio a Parigi, 86.
Vietti (Famiglia), 144, 152.
Vietti Adelindo, 150.
Vigilio (S.), 32, 34.
Villa Zanardelli, 42.
Villio Ortensio, 31.
Vincenti (P.) Antonio, 193, 194.
Vincenti Valentino, 193, 1949.
Visconti (Famiglia), 143, 144, 152.
Visconti Azzone, 102.
Visconti Barnabò, 104, 105.
Visconti Beatrice (Regina), 102.
Visconti (Duchi), 70.
Visconti F. M., 104, 105.
Visconti Giovanni, 102.
Visconti Gian Galeazzo, 14, 104.
Visconti (donna) Lorenza, 154.
Visconti Luchino, 103.
Visconti Paolino, 135, 150.
Visconti Teodora, 149.
Visconti (M.ª) Teresa, 150.
Visite pastorali, 17.
Vitale da Castiglione, 146.
Vitelli (Famiglia), 144, 187.
Vitelli Giovanni e Camillo, 150.
Vitelli Niccolò, 150.
Vivalda Lelia, 127.
Viviani (Famiglia), 151, 186.
Viviani Gregorio, 150.
Vobarno, 34.
Voltino, 35.
Voltolina, 7, 8.
Vulgata (della), 27.

X-Z

Ximenes Francesco, 36.
Zabarelli Adriano, 150.
Zadei, 23.
Zambelli Pietro, 16, 25.
Zamboni G. F., 30.
Zamboni Pietro, 6, 96.
Zane Antonio, 8.
Zane Pietro, 92.
Zanetti G. B., 8, 18.
Zanetti Giorgio, 31, 97.
Zanoli Pietro, 14.
Zanotti Anna, 124.
Zanotti Teresa, 124.
Zati (Podestà), 166.
Zechis Hieronimus, 16.
Zeiler, 31.
Zena (Monna), 151.
Zeno Andrea, 103.
Zeno (S.) luogo, 34, 35.
Zenone (S.), 20.
Zilioli Bartolomeo, 70.
Zini Vincenzo, 31.
Zocchi A. Alberto, 96.
Zorzi Marco, 103.
Zorzi Marin, 81, 91..
Zuara Maria, 64.
Zucchini, 151.
Zucchini Mons. Andrea, 150.
Zucconi Giovanni, 150.
Zuliani, Andrea, 11, 24.
Zuliani Francesco, 11.
Zuradelli Giuseppe, 12, 96.
Zurla Placido, 44.

Digitized by Google

Digitized by Google

Indice dei capoversi

A

Abraccia già abbracciato, ed urta urtato, 47.
A che, Pace, trattar latino o tosco, 47.
Adorno il crin dell'onorata fronda, 96.
Ad un soldato è la battaglia un ballo, 95.
Ætas jam, Lodoix, mihi senilis, 45.
A Giulia, di Pompeo eccelsa sposa, 60.
Ahi, cará fanciulla, 125.
Ahi! dell'oracol la ragion fu vera, 41.
Ahimè che io sento la terribil tromba, 41.
Ah libertade! nome augusto e santo, 87.
Ah sì che figlia del supremo Padre, 47.
A la rocca d'un cor, posto avea il campo, 63.
Al bene eterno e vero, 63.
Al Carmelo, al Carmelo, amica Clio, 82.
Alfin ci dividiamo, o Padre Santo, 193.
All'Eccellenza vostra ho già promesso, 121.
All'eroe Trivigian con ciglia immote, 80, 83.
Allor che Apollo in pastorale arnese, 59.
Allor che il Sommo Dio, l'uomo primiero, 57.
Allor che il Dio falcifero, 98.
Allor che il sol con moribondo raggio, 82.
Allor che in verde etade, alle divine, 63.
Alma beata notte, 73.
Al memorar dei benefici immensi, 61.
Al mio Signor discioglie, 96.
Al Padre Emenegildo, Cattarina, 136.
Al padre mio fingea, scrivendo epistole, 65.
Al popolo Giudeo legge di morte, 193.
Al sommo, eterno creatore Iddio, 57.
Al tribunal d'Amore un dì n'andai, 66.
Al tribunal del vizio in lite io vidi, 56.
Altri con stile al più bel tosco uguale, 60.
Altri nel più bel verde april dell'anno, 59.
Altus ubi umbrosa, Saloi trans mœnia, collis, 47.
Alzan di qui il Vesuvio, e di là 'l grande, 60.
Ama mia figlia, già del mondo donna, 75.
Ama Roma Traiano, e l'ama tanto, 57.
Amarti, o sommio Dio, è l'uom costretto, 57.

Digitized by Google

Amava e stava in forse; or nel Donato, 81.
A me che cittadin son del consiglio, 92.
A me chieder se dobbiate, 121.
A me Dante il tuo foco: io n'ho mestiere, 94.
Amici, io più che sia colui non cerco, 92.
Amico mio, tu puoi viverti in pace, 61.
A miracol si ascrisse, 136.
Amò Claudio colei che poi divenne, 66.
Amor che dolce piange nel mio cuore, 75.
Amor che fai di quelle frecce in cocca, 96.
Amor che move gli astri e gli altri oggetti, 98.
Amor di vita adempie e di diletto, 96.
Amor e gelosia son due tiranni, 82.
Amor si asside alla mia Filli accanto, 66.
Angiol Fabeni per gran don portò, 136.
Api, Api, ella è qui, 60.
Apicio, cui piaceano i buon bocconi, 125.
A' pie' d'un vecchio pero, 94.
Api, sereno è il ciel, ridente il prato, 61.
Ardean d'amore e Catterina e Dio, 82, 87.
Ardean d'estivo sole esangui al suolo, 60.
A' sassi ogni suo mal frange cupidine, 47.
Ascolta Bacco, se tra questi gioghi, 95.
Astra bis et cœlum, invisis bis luna novata, 78.
Ateo, qui qui ti voglio. Ecco il possente, 80.
Attilio era un Pastore, 193.
Atto di carità, mio Dio, che siete, 193.
Atto di contrizion. Mio Dio, mi pento, 193.
Atto di Fede. Io credo fermamente, 193.

B

Balbi, sì, partirai. Fosse pur dato, 80.
Baldanzoso lo sdegno, d'armi carco, 60.
Bastava un sasso ad atterrar la vasta, 65.
Beatissimo Padre, perchè mai, 193.
Bel litigio d'amanti in pro' d'amore, 60.
Bella Adele, ho sognato. Ei mi parea, 193.
Bella Rosina che sì modesta, 193.
Bello è il veder in queste piagge e in quella, 64.
Bello è l'haver, ma oh quanto è mai più bello, 60.
Bello e ricco naviglio io pur solea, 94.
Bel partito che scegliesti, 121.
Benchè il Falcon dall'Alpi ancor non scenda, 39.
Benchè lungi da questo amaro esiglio, 95.
Benchè sicuro il calle ogn'or dimostri, 59.
Ben io, sposa gentil, anco predetto, 94.
Ben merta lode chi con quella che hanno, 63.
Ben mi furo dal cor tolti i sospiri, 65.

Digitized by Google

Ben venuta da Vicenza, 121.
Boccaccio, Dante, col Petrarcha e Bembo, 75.
Brucia, o Soldato, il tuo cannone, uccidi, 193.

C

Candida Pace, un ramoscel d'olivo, 94
Candido Nazareo, se tu rendesti, 80.
Cari elettori, fate a modo mio, 45.
Carmina multa palam per tota spaeserat Urbem, 78.
Cedite jam lacrymæ: via jam laxata querelae est, 62.
Cento pennelli al muto ufficio intenti, 81.
Cento vezzosi pargoletti amori, 66.
C'era una volta un re (così mia zia), 193.
Cernite abire Domo, dulcesque relinquere Patres, 60.
Cetra mia, troppo amor opprime e attrista, 47.
Ch'al pie' del soglio tributario io veda, 58.
Ch'ardan l'alme laggiù nel cupo Averno, 65.
Che cosa è amor? Crudele, ancor nol sai?, 65.
Che diavol c'è? che diavol c'è? confuse, 95.
Che d'Imeneo la face e che l'aurate, 95.
Che è questo Nume che non visto in cuore, 45.
Che minaccia dal ciel colei che stende, 81.
Che nasca l'uom è un'opra inver sublime, 56.
Che nove cose a tempo suo dia in luce, 59.
Che più ti resta in vita, a cui t'appigli, 80.
Che pretende la gloria?, 81.
Che ti feci crudel, che sì m'offendi?, 65.
Chiara luce il cui raggio abbaglia il sole, 75.
Chiare acque, liete rive e piagge amene, 75.
Chi crederia ch'a l'ombra d'un bel mirto, 75.
Chi da voi s'allontana o si disgiunge, 93.
Chi di virtude nel sentiero incede, 193.
Chi mai d'Italia fia, 95.
Chi mi reca del ciel tinte e colori, 82.
Chi non sa come un'alma alberga in dui, 90.
Chi per le fibre scorrere e per l'ossa, 99.
Chi potesse in brev'ora, e fosse ardito, 62.
Chi tra noi, saggi pastori, 57.
Chiunque eletto il cuor, lieta la mente, 41.
Chiunque vuol fugire il fuoco eterno, 41.
Chiusa ch'è tosto entro il suo vel nostr'alma, 57.
Chi vuol vedere un ballerino in corda, 193.
Cinge di stretto assedio alta Fortezza, 63.
Cinque femmine vezzose, 193.
Cinzia, del cui splendor s'abbaglia il sole, 75.

Digitized by Google

Cœperunt artes, comitans et gloria cœpit, 60.
Colà dove gelosa alzò natura, 81.
Col dolce suono di soavi rime, 99.
Col lupo innanzi, in bocca a cui l'agnella, 62.
Col saio di finissimo velluto, 64.
Colui che di Cicilia il rio tiranno, 60.
Colui che in questa male accorta terra, 60.
Colui cui largamente il ciel comparte, 59.
Come augelletto che poggiare intende, 59.
Come di somma laude, 57.
Come d'ogni arte all'inventor si dà, 61.
Come gli augei, che in dolce canto e grato, 61.
Come il sol disgombrando il velo nero, 60.
Come resister suol naviglio in mare, 59.
Come sorride il rorido, 96.
Concedetemi lo sforzo, 121.
Con doppia meraviglia in te m'affiso, 82.
Considerando vo, signor Peretti, 121.
Consilio hostiles Fabius, non viribus ullis, 59.
Copre Annibale il mar, e d'Africano, 63.
Corre per dirupate alte ruine, 82.
Così l'angel di Febo in erma parte, 95.
Così mi disse Apollo: A' carmi tuoi, 49.
Credaresi? El curato de Magasa, 94.
Crespino mio, se avvien tue mani increspe, 61.
Crudel, dunque tu puoi da bocche audaci, 64.
Cum bona, que toti diffundit Juppiter orbi, 61.
Cura mordace e colpa lusinghiera, 61.
Cur ego peccavi? Lacrimas mea lumina mittant, 78.

D

Da' balconi del ciel l'Altitonante, 56.
Da fiero morbo appressa era costei, 47.
Dal Cielo, o Egioca Venere, 193.
Dal dì ch'ebbi la fortuna, 121.
Dalla speme inspirato e dall'amore, 96.
Dame, del pan di Spagna, in grazia, basta, 121.
D'amor, Amon per Tamari languisce, 61.
D'amor il nodo è il vero magistero, 61.
Da poichè in cento perigliose imprese, 62.
Dappoichè quella pel vietato frutto, 57.
Da questo bel Paese del Val d'Arno, 193.
Da quest'oscuro carcere profondo, 94.
D'Arno il cigno chiamò sfacciata putta, 92.
D'aspra contesa un dì Pallade e Marte, 63.
De' fatti miei, se vi richiede alcuno, 65.
Deh lasciatemi star, cani pettegoli, 63.
Deh lasciate questa boria, 64.
Deh perchè non poss'io, come vorrei, 95.

Digitized by Google

Deh qual possente man con forze ignote, 90.
Deh torna alfin, dotta e gentil Nisea, 31.
Deh tralascia di far versi pettegoli, 63.
Deh vieni o Bacco, e i verdeggianti poggi, 94.
Dei del mare e del Ciel (che sol mi resta), 193.
De la Senna real l'alte Riviere, 80.
Dei sacri bronzi al rimbonbar frequente, 193.
Del capitan cui la man destra armata, 59.
Del gran Nume d'Amor, Lida superba, 65.
Del divin sdegno e dell'uman delirio, 47.
Del forte immaginar si vive e preste, 99.
Deliziose sponde, 80.
Della illustre Prosapia, 193.
Del mondo femminil ecco l'onore, 64.
Del nero vel che largamente avvolto, 63, 121.
Del premio il dolce et onorato oggetto, 63.
Del regno empio d'amore, 75.
Del sole il carro illumina, 96.
Dentro l'eternità spiegaro il volo, 81.
Descidat orbis amor, quamvis id nobis amicus, 78.
De' veggienti era diviso il regno, 81.
Dicesti, è cieco amor, e perchè è cieco, 60.
Dicitur in pugna Samson superasse Leonem, 56.
Di dolcezza e di brio, di grazia segno, 95.
Dies irae dies illa, 193.
Di ferreo smalto ha cinto il sen che fura, 96.
Di gran Guerrier cantare udiva un giorno, 59.
Di Licori e di Tirsi ai casti amori, 81.
Diligitur Principes Populos, si diligat ipse, 61.
Di lodi e d'inni il mondo è tutto pieno, 62.
Di mestizia sgombra l'anima, 96.
Di mille affanni ordita, 96.
Di mirti e lauri, l'alma augusta Roma, 59.
Dina, ove vai? Fuor de la tenda. E tanto ,65.
Di quegli applausi che sonaro intorno, 47.
Di rappani e cuccumeri ghirlande, 64.
Disse ad Imene Amor: La Catterina, 92.
Disse l'uomo: al mio senno, alla mia forza, 94.
Distinguer non sa il bene, 66.
Di superba città sien pur le chiavi, 59.
Di tua bellezza il consiglier mendace, 64.
Di vero gaudio e religioso affetto, 193.
Dives eram, et cunctis mea munera largior, absque, 78.
Dolce, possente, o tu speme diletta, 59.
Dolcissima cagion d'ogni mia cura, 75.
Don Biscione de' Poveri avvocato, 193.
Donna che aveva di virtude il vanto, 99.
Donna che bella sia ma che non mente, 64.

Digitized by Google

Donna che fosti in un Vergine e Madre, 95.
Donna Irafea che tutto dì borbotta, 61.
Donna mortal ,se non ricevo inganno, 75.
Donna Real, dovunque volgi i lumi, 42.
Donna, se detto è ver che del ricevere, 62.
Donna, sol per voi moro, 75.
Donna Zirletta, la cui lingua Apollo, 61.
Donne amanti, accorrete, 60.
Donne leggiadre e belle che d'intorno, 58.
Donzelle semplicette e male accorte, 95.
Dotta Nisea, s'io ti potessi in parte, 96.
Dove imparaste mai la bella moda, 121.
Dovunque il serio mio pensier mi guidi, 51.
Drizzò, dormendo Amor, sua forza altera, 58.
Due Ninfe emule al volto e alla favella, 66.
Dum tota adstabat nimbus tellure nivosus, 77.
Dum, Titus hanc mittit tibi, Vespasiane, salutem, 62.
D'una donna venal l'orma notturna, 64.
D'un chiostro femminil nel ciel sacrato, 64.
D'un lauro a l'ombra, e del Castalio Rio, 81.
Dunque degli accenti ascolta il suono, 126.
Dunque fia ver, che arabo morbo il volto, 193.
Dunque, o buon Federici, si ventilla, 94.
Dunque, o sacro pastor, tocca a Manerba, 95.
Duo fier nemici ha l'alma, anzi tiranni, 61.

E

È ben semplice il Dotti, ed è ben gnocco, 63.
Ecco Alessandro. Oh quanto lume ascoso, 82.
Ecco che viene d'Adige alle sponde, 95.
Eccoci due scrittori; niun sull'erto, 47.
Ecco ciò che di me dice il colore, 63.
Ecco due capitani eguali in sorte, 56.
Ecco giunto il Carnovale, 121.
Ecco il vizioso ed ecco il travagliato, 61.
Ecco la tomba che racchiude il vanto, 99.
Ecco o alma due stiade. Amena e bella, 32.
Ecco un che in nuovo stil leggiadro e raro, 75.
Ecco un nuovo Alessandro in cui s'aduna, 82.
E di Pindaro ai figli, ospiti amici, 47.
E d'onde è mai che temerario e altero, 57.
Egencicero mio, se il nostro secolo, 64.
Egli è ben ver che l'uom su questa terra, 60.

Digitized by Google

E i suoi agi, e i suoi doni, e gli onor suoi, 83.
E l'Aquila grifagna e la colomba, 47.
E pensi ancor partire Agnese, e tenti, 64.
Epitome d'augel, tormento alato, 64.
È pur amabile la marchesina, 98.
E qual sul Tebro pellegrina e rada, 66.
È questo un dì de giubbelo e legrezza, 136.
È questo il giorno in cui l'ardente face, 193.
Era l'amor di Roma, e oneste voglie, 47.
Era la notte, e fosca luce in Cielo, 193.
Era la notte, e persuadean le stelle, 83.
Eran corcati d'una tomba al rezzo, 94.
Eran, poter d'amor, dolce l'inferno, 60.
Era quell'ora che già fosco e lento, 98.
Est ergo fatis, et acerbo funere mersa, 47.
E stette sordo il cielo e non si mosse, 83.
Est qui perpetuis victorem laudibus ornat, 60.
Est tibi (parce precor) mens imperterrita curis, 77.
Est tibi solertis decus, ac vaga fama Galeni, 78.
Età si volse ch'aureo, 98.
Eterno Iddio, se il fallir nostro indegno, 94.
Et gemmas, et culta comas pugnantibus Austris, 78.
Et gravis ære Fori et crudeli crimine onustus, 77.
Et te semper amat Deus, Urbs antiqua Tridenti, 47.
È tua mercè ch'io solo infra i viventi, 83.
È ver che sempre il Matrimonio fu, 193.

F

Falleris, heu nimium, certum, qui credis amicum, 60.
Falleris, o quicumque tibi blandivis, et inter, 58.
Fanciul leggiadro, fanciul dolce, figlio, 41.
Fanciullesca sembianza e cuor virile, 81.
Fatta di più tinture una tintura, 82.
Fecio degli Arabi tesori, invidia, 96.
Felici almi soggiorni a cui ben fanno, 60.
Felicità perfetta in questa terra, 193.
Ferma, Roma, che fai? novi perigli, 39.
Fermate la tenzone, e non vi caglia, 56.
Fiamme altrici d'Inferno; oh gran dolore, 65.
Figlia (oimè!) di Sionne, a' tuoi natali, 82.
Figlio de' nostri voti, il mondo, il regno, 90.
Filippe, qual mi stessi, io non potria, 58.
Filli, mi doni un cuor? che cuore è questi?, 63.

Digitized by Google

Filli, tu m'ami, il vedo, ed io dovrei, 64.
Finta è dunque costei? chi vide in carte, 80.
Fiorite, eterni colli. Al Dio dei cuori, 82.
Folgoreggiò sul Tevere, 96.
Fra le pure del cielo, alate menti, 82.
Francesco, al senso e al vil guadagno avverso, 62.
Francesco, il primo dì che a noi faceste, 63.
Francesco, in cui virtude il seggio altero, 63.
Francesco, voi credete, 63.
Fra quanti cavalier, fra quanti eroi, 126.
Fra quei che nostra Rocca, e il debil core, 59.
Frena, stolto fanciul, frena l'impura, 98.
Fulgeat aurato victor diademate Princeps, 60.
Fu l'omo e donna una sol cosa unita, 62.
Fuor di speranza passo in lochi bui, 75.
Fur grandi Eugenio e Paolo: ebbe il primiero, 82.
Furon ingrati al grand'Hercol Tebano, 75.

G

Gazza che sordi ov'entri a cui da papa, 63.
Gemina face sull'altar di Dio, 193.
Gentildonne ritirate, 121.
Gentilissima Signora, 193.
Gentil Madonne e sagge, 58.
Giace l'Italia addormentata in questa, 63.
Giace Pompeo non più di fregi adorno, 80.
Giaceva in otio, e quasi avea perduto, 56.
Già che al nostro desiderio, 121.
Già cinque lustri un aquilon nemico, 56.
Già della neve che le bianche braccia, 94.
Giammai non cada della Stigia gora, 96.
Già mille volte il dì coll'ali preste, 99.
Gioì 'l Benaco allor che a queste sponde, 64.
Giorgio, tu la vuoi meco, e non t'appaga, 95.
Giorni venner per me sereni e lieti, 99.
Giovine d'anni e di pensier matura, 66.
Giù dell'oblio nella profonda stanza, 83.
Giunto al Congresso in solitario strabulo, 61.
Giurato avea di non compor più versi, 98.
Gloria di nuova etade, unico Giove, 75.
Gode il beato in ciel perchè diletto, 57.
Gonfio Marte d'orgoglio in questi monti, 42.
Grande Atleta di Dio, di cui gli arcani, 64.
Gran Luigi, è la gloria il più bel Nume, 136.
Gran risate che si fanno, 121.
Grato alle Muse ogni pensier molesto, 64.

Digitized by Google

H

Helvia quivi habitante, 60.
Heu, quibus mentem stimulis canendi, 61.
Hic est dulcis amor, quem dat mihi rure Cisanus, 78.
Hic iacet ille maris ventosi Navita notus, 78.
Hic tot codicibus Latii, Thuscique Poetae, 47.
Hic, ubi coeruleis turgens exoestuat undis, 57.
Hic, ubi Davidicas mons Golgotha despicit Arces, 83.
Ho arcivuto, figliolo, el tristo aviso, 136.
Huc geminas, qui fert acies, huc cernit orantem, 78.

I

Ibat Hymen ilares Benaci invisere colles, 125.
Ier sul mattino, Clori mia cortese, 62.
Il gentile perrucchetto, 47.
Illius es generis qui certans saeva tulisti, 78.
Il mare, il fuoco e quanto è dura sorte, 66.
Il primo che si fosse e qual s'appella, 62.
Il sicomoro è questo, ove Zaccheo, 193.
Il sommo Autor in cui vanto riluce, 59.
Il sior lustus et Labieno, 193.
Il tempo e l'arte come due gran strali, 62.
Il Tiranno è caduto, sorgete, 42.
I lunghi affanni che sostenni, oblio, 47.
Infelice è il travagliato, 58.
Ingenium studio si non acuatur hebescit, 57.
Ingemit, et stridet Fatis agitatus acerbis, 60.
Initio virtutum sunt laudum praeconia, 62.
In la città che capo, 60.
In me cuncta vides, te nil agnoscis in ipso, 78.
In questi giorni in cui pioggia benigna, 32.
In questo breve, angusto, uman soggiorno, 62.
In questo del Benaco lido ameno, 60.
In quella età ch'io misurar solea, 66.
Inscia mens dubio curarum fluctuat aestu, 57.
In su la piazza di Maderno antica, 60.
Invan Filli leggiadra agli occhi miei, 63.
Invan pentissi il genitore invano, 135.
Invisum tua te populis astutia reddit, 78.
Invitto Eroe, non sol tuo invitto e chiaro, 95.
Io beo, ma con onor, e canto, e sfido, 91.
Io cantar di Luigi? al mio pensiero, 80.
Io dissi al tempo che arrestasse il volo, 63.
Io dissi ognor, no che non son possenti, 95.
Io già dì nel mio ritiro, 121.
Io grido e griderò finchè mi resta, 39.
Io mi rivolgo a voi, pecchie erudite, 81.
Io non son creator nè creatura, 64.

Digitized by Google

Io pur com'uom che nuova stella ammira, 95.
Io v'amo. O quanto in me poteo quel santo, 58, 80.
Irsaggio mio, contro di me, si bucina, 61.
Italia, Italia, o tu cui feo la sorte, 41.
Ite, gemme d'april, ite festose, 65.
Ite, rosai di Pesto, horti di Flora, 80.
I' vorrei pure, gentil don Lionardo, 94.

L

La bell'anima in Cielo a Dio già riede, 193.
La bella Violetta una Ninfa era, 41.
Laceri il sen, le chiome Austria scarmigli, 81.
Là dove in grembo al nero Tracio Eusino, 83.
Ladro Gesù? perchè l'ingiusta Sede, 80.
L'alma che in voi diviene ardente, il cielo, 75.
L'alta nostra immortal divina parte, 58.
L'altro dì che dopo pranzo, 121.
La maggior delle Furie e la più rea, 82.
La menzogna più informe, 47.
Languebant artes, otio superantes iacentes, 62.
Langue Francesco, e tutta al suo languire, 64.
L'arco e le faci ignifere, 96.
La sacra antichità sì giustamente, 92.
Lasciate, o Reverendi, alfin la griccia, 193.
La somma sapienza che fluiva, 99.
Lasso che la mia nave, 75.
La terra del mio cuore, 80.
Le disgrazie tali e tante, 121.
Le ingorde fauci non ha sazie ancora, 193.
Lesbia di veste serica, 98.
Lesbia, voi mi cercate, 65.
L'ha perduta anche il demonio, 121.
Lieve non è, sacro pastor, l'impresa, 47.
Li magnifici padri, onde sì male, 91.
Lode al cielo, anch'io respiro, 121.
Lode chi dona il suo; n'acquista e fama, 61.
Longi vedete il torbido torrente, 39.
Lo piovve il cielo, attonita, 96.
Lo Strambo, la Ciarlea, marito e moglie, 62.
Lucia, per cretică del mond i onor, 64.
Lucys erat patriae consurgens proximus Urbi, 83.
Luigi, sul Vangel che manterria, 42.
L'uman voler, in libertade posto, 58.

M

Madonna, io son contento, 75.
Madre che in luce dia parto novello, 60.
Madre, torbida in volto e bieca in ciglio, 83.
Magnanimo Signor che in volto impresso, 59.
Mal può, l'ingegno fral di musa avara, 99.
Ma non fia che di quattro illustri donne, 95.
Mansueto, gentil, regale aspetto, 126.

Digitized by Google

Martel, Martello il tuo tacer mi die', 81.
Martio, non so se a Marte o s'a le Muse, 126.
Maerebam: valui ut legi tua verba salutis, 78.
Me miserum! cur lingua tuas abscondere laudes, 77.
Memorie illustri, opre honorate e belle, 80.
Mentre attende l'Italia i venti fieri, 63.
Mentre che vinti andiam di carne e d'ossa, 58.
Mentre coll'erbe i farmachi, 96.
Mentre con Lesbia sua Lesbin vezzoso, 80.
Mentre Gherardo al suon di dolce lira, 31.
Mentre maggio fiorìa là nelle amene, 94.
Mentre siete più satirico, 121.
Mentre su l'ampio Egeo, Marte e Bellona, 81.
Mentre un giorno io passeggiava, 193.
Mentre un lupo beveva ingordo e rio, 41.
Me raccomando, Padre Provinciale, 136.
Mercato fu ne' secoli vetusti, 62.
Me silvae, me monstra simul genuere triumphis, 78.
Mi congratulo, Padre benedetto, 94.
Mi diceste, Signore, un dì scherzando, 121.
Mi dovria, Vostra Eccellenza, 121.
Mira, Signor, come sen giace afflitta, 41.
Mira, Signor, ve' come l'onda bruna, 98.
Miser colui che se il pensier lo stimola, 58.
Miserere mei, Deus.... Ah! Gazzaniga!, 41.
Mi stupisco, Pasini, assae de vue, 63.
Mondo protervo, instabile e fallace, 59.
Mostra, mostra l'insegne, o belga altero, 80.
Multorum Villas cerni, tu tecta requiris, 77.
Munera synceros animi, redolentia sensus, 79.
Muneribus quisnam cupit hic contendere coram, 78.
Muovea superbo il Vizio, alta ruina, 193.

N

Nacque contesa infra due pastorelle, 62.
Nacqui da cruda genitrice, invano, 193.
Natura, che volea del mondo intero, 94.
Nec mihi gorgoneis haurire a fontibus undam, 80.
Ne cruciare velim, tua si mendacia sperno, 78.
Negar non puoi che al mondo non si dia, 61.
Nel fondo dei mali, 96.
Nel gran teatro ove si mira e apprende, 62.
Nella primiera età scherzò natura, 64.
Nella stanza della sposa, 193.
Nell'Ospedal degl'ignoranti io fui, 62.
Nel proposto problema, 56.
Nel più bel prato al dilettoso maggio, 75.

Digitized by Google

Nel sacro bosco dell'arciero Apollo, 96.
Nel sorger l'alba rugiadosa e lieve, 99.
Ne miretur ovans Orbis, si insignis Oliva, 78.
Nè sol voi, grami, di tal padre orbati, 125.
Ne' suoi spazi la notte accolta avea, 47.
Ne' taciti sepolcri, 60.
Nil mirere, malor vita feliciter uti, 60.
No, bella Adele, non son morto ancora, 193.
Nobil Arca vid'io là dove giace, 60.
No; fra queste aure, ove innocenza spira, 193.
Noi che per l'erto e faticoso monte, 75.
Non auro splendente domo, gemmisque superba, 60.
Non creder già ch'io sia restato in secco, 91.
Non è boschetto in questa ombrosa valle, 75.
Non è non è, Nina, com'altri crede, 80.
Non il favor delle Castalie suore, 95.
Non è male, nel ricco, l'ignoranza, 56.
Non io, Giuseppe, or che la bionda chioma, 96.
Non metus exanimat te, ut stes in faucibus Orci, 78.
Non per morire oblia, 96.
Non per soma di vile argento od auro, 59.
Non più mi volgo invan sul fianco, e doglio, 99.
Non sì festosa accolse ai porti amici, 47.
Non so quel che mi faccia, 58.
Non tel diss'io, che al vil guadagno intesa, 61.
Non vi faccia meraviglia, 193.
Non v'ha chi il neghi, e ben chiaro il discerno, 62.
Non vidi in terra mai cosa mortale, 193.
Nos generavit Adam, sanavit nosque Galenus, 56.
Novo Leandro, erro tra Abido e Sesto, 47.
Nube, che al soffio d'aura santa, questi, 64.

O

O, beato colui che in pace vive, 41.
O buon Giovanni, ormai di lauro cinto, 94.
O cara neve che a falde cadesti, 95.
O dell'eterno Dio, dilette e care, 86.
O di che lume, o di che raggi intorno, 80.
O di che viva gioia, o di che speme, 75.
O donne, o voi ch'ite cercando in terra, 80.
Odoroso volume in cui l'aurora, 90.
O dotto Milio, sorgi dal tuo avello, 14, 95.
O fallito, o spiantato, o barro, o becco, 91.
O felix aetas, quae nomen traxit ab auro, 56.
Oggidì sen vanno al tempio, 121.
Ogni cuor duro ed ogni indocil alma, 99.
Ogni pensier che del suo ben che parte, 83.
O grati patimenti, o dolci affanni, 61.
O greci ognor bugiardi e menzogneri, 94.

Digitized by Google

Oh come col rotar dell'alte sfere, 94.
Oh decus Italiae! oh mundi vera lumina Musae, 93.
Oh finalmente una gentil donzella, 95.
Ohimè! che dissi? il mio dolor, non io, 82.
Ohimè! che scampo avrò? speme o consiglio, 83.
Oh Madonna! oh Signor! oh Sant'Antonio!, 121.
Oh qual s'offre novello e inusitato, 65.
Oh quante prucissiù! che bei lavur, 65.
O luccioletta che di qua da l'orno, 66.
O memorande mihi semper, Francisce Quirine, 63.
O mio Foscone, più che male io mastico, 96.
Ond'è che usurpator de l'altrui regno, 80.
O notte bruna e placida, 127.
Onestissima Baldona, 193.
O poetucci miei da mamma e pappa, 63, 121.
O quanto fassi al non più mesto, il giorno, 56.
Orbis ad huc ostentant opes, licet horreat has mens?, 78.
Or che di merti e d'alta gloria carco, 95.
Or che di primavera i dì ritornano, 41.
Or che il Dotti nuota a Lete, 121.
Or che strisciando indocili, 45.
Or non sentire voi come schiamazza, 193.
Or si affoghino i pensieri, 193.
Orsolina che fai? come sei bella!, 193.
Or tempo è di vendemmia, 94.
O sapienza che il volto lucente, 95.
O tu che spargi voce ch'io sia morta, 91.
O tu cui pria d'ogni altro amico io deggio, 193.
O vaghe sponde, o variopinte aiuole, 94.
O valli ombrose, o sacre selve antiche, 75.
Ove l'arte e il valor dei Duci egregi, 61.

P

Padre amoroso che talor si adira, 41.
Padre, a temprar de' fati tuoi dolenti, 17.
Padre, Madre, Consorte, Amici e Roma, 83.
Pandantur Coeli, ut cernam quae munera servet, 78.
Parlerò, Trevisano. A voi tenuto, 82.
Parte da noi rannuvolato il giorno, 77.
Parte Francesco, e il dolce tempo, e i giorni, 83.
Partiva il gran Quirini, alti lamenti, 64.
Pazzo poeta mio che a labbro sciolto, 63, 121.
Pecchie e suore gentili, è morta oh Dio!, 63.
Peggior del mal la medicina appresti, 61.
Pena Giacobbe, e per amar Rachele, 65.
Penetrò in Pindo il tuo fetido foglio, 91.
Pensando dissi: il meno error ci fora, 62.
Pentito amor de' suoi passati errori, 66.

Digitized by Google

Per anni eterni insieme fummo, o caro, 63.
Per accendervi, o Dio, di Santo ardore, 80.
Per appagar la sua curiosità, 193.
Perchè al nocchiero è sempre il mare infido, 64.
Perchè immortal desio l'ingombra il cuore, 126.
Perchè nun arrispondi, Cattarina, 136.
Perchè men lieti ridano, 98.
Perchè riceve all'apparir del giorno, 62.
Perchè, se io canto, il mio cantar desidera, 62.
Per colui che nel carcer chiude e serra, 59.
Per destino crudel di rea fortuna, 99.
Per far del suo poter chiaro argomento, 66.
Per legge natural l'uomo ha la madre, 64.
Per le nuove politiche elezioni, 45.
Per quanto avete in pregio alma gentile, 93.
Per te del ferro ostil le patrie mura, 99.
Per tutte lodi insuperbito, il folle, 61.
Piange Rachele, ahi! lacerati e spenti, 80.
Piangi, Benaco, e di mestitia pieno, 63.
Piano, Crespino mio, non correr tanto, 61.
Pinsero i Vati Amor cieco, ed armato, 193.
Più fier nemico non ha l'uomo in terra, 62.
Più che i canti, il valor cittadino, 193.
Poich'ebbe il fermo e nobile elemento, 59.
Poichè del vostro honor fregiar vi piacque, 56.
Poichè de l'empio Trace alle rapine, 66.
Poichè fu in terra il fatal nome scritto, 62.
Poichè i natali suoi dal Dio guerriero, 59.
Poichè l'alto decreto in ciel si scrisse, 41.
Poich'io cadetti, e fui, 75.
Poichè Madonna di veder son privo, 75.
Pose Sede Real Goto guerriero, 60.
Possa quanto mai può la ria passione, 63.
Pozzo d'ardente carità ripieno, 75.
Predicando un sacerdote, 121.
Preme un crudo demon di Giobbe il forte, 57.
Prence, s'egli è pur ver, come dimostra, 63.
Prende, da massa che sovr'altre s'erga, 60.
Prendi tua cetra, e colle corde aurate, 95.
Prese l'arte i pennelli, e sollevata, 82.
Presto è 'l dì, che cangiato il destinrio, 66.
Pria che 'l mio carme svolgasi, 98.
Pria che il dolce di voi canto sublime, 57.
Pria coglierai nel prato erbette e fiori, 193.
Principe, del tuo nome e del regale, 81.
Principe, voi piangeste, e piansi anch'io, 56.

Digitized by Google

Prisca diu flevit doctorum secta duorum, 47.
Profani o latices nimis cupiti, 125.
Profondissima torre in sè chiudea, 65.
Prudente Duce, che d'incerto Marte, 62.
Pur è lieto, a chi parte, in cor virtude, 21.
Pur succede un bel maggio a l'importuna, 81.
Purpureo vestitur ager pro lumine solis, 78.
Pur ti riveggo alfin ermo abituro, 21.

Q

Qua da me crudi affanni, hor che sì belli, 65.
Qual augellin che uscir di guai si crede, 41.
Qual da' Berici colli all'etra ascolto, 47.
Qual di più forza sia, 58.
Qual dopo tetro e procelloso orrore, 61.
Quale il torbido umore al raggio estivo, 59.
Quale l'augusta fronte invola al cielo, 59.
Qual fior che aperti i calici, 96.
Qual funesta apprension, qual rio spavento, 120.
Qual madre i figli con pietoso affetto, 41.
Qual littigioso a difensor ricorre, 62.
Qual mai leggiadra inusitata scena, 58.
Qual nel problema sia, 60.
Qualor del grande Iddio tromba sonora, 64.
Qualor fere mia vista lo splendore, 58.
Qualor me stesso a esaminare imprendo, 47.
Qualor non aspettata, 59.
Qualor scorto pensier scevro d'errore, 57.
Qual più sagge parole e più sincere, 75.
Qual tenero arboscel che il seno molle, 59.
Quam bene te Benacus amat, quam pulcher es omni, 78.
Qua mescete ancora a me, 193.
Quand'ebbe Iddio tratti dal nulla fuore, 62.
Quand'io mi volgo all'operar superno, 62.
Quand'io veggio dall'alto in basso stato, 58.
Quando all'eterna ed alma luce piacque, 58.
Quando col tuo parlar or fiero or blando, 193.
Quando con fiero memorando esempio, 62.
Quando d'un ver piacer si vada in traccia, 57.
Quando fece ritorno al suol natio, 95.
Quando fu preso Castiglion Aretino, 136.
Quando il prode Francesco in abbandono, 81, 83.
Quando il defunto Antecessor salia, 136.
Quando io vuoto sovente un gran bicchiero, 91.
Quando innalzo sulle cime, 59.
Quando in bella tenzon voi qui presente, 59.
Quando ripenso all'amoroso laccio, 61.

Digitized by Google

Quanti già furon simulacri, e quanti, 61.
Quanti finor vergai, 49.
Quant'in alto salir ruina e danno, 59.
Quanto audace e sfacciato è il tuo coraggio, 193.
Quanto fra le mortali egre vicende, 59.
Quanto fu saggia e provvida natura, 58.
Quanto le grazie opraro, 42.
Quantunque il cielo faccia larga parte, 58.
Quae Christus patitur, tacita dum mente revolvo, 47.
Quegli occhi, ohimè, quegli occhi e quella trezza, 75.
Quei bei laur che 's vede lasü in ciel, 64.
Quel greco alto orator, pei sozzi sguardi, 59.
Quella ch'errando vanne in alto mare, 59.
Quell'alma, immortal Dea ch'alto risiede, 57.
Quell'iniquo empio Sileno, 41.
Quell'inno al sommo Giove, 94.
Quel regal fiume che i suoi vivi argenti, 59.
Quel sesso frale che sovente appare, 62.
Quem miserum fortuna facit, constanter agendo, 56.
Questa a' tuoi pie' di belle insidie ordita, 81.
Questa ch'al sen ti stringi Austriaca Prole, 81.
Questa che, a farmi giorno, argentea lampa, 81.
Questa che già spiegò con pompa altera, 65.
Questa ch'in fosco ciel lampa crinita, 82.
Questa, questa è Nicea? nel cui bel volto, 80.
Queste che miro in te, candide foglie, 64.
Queste, Crespaccio mio, son sagge scuole, 61.
Queste son, Bacco, le tue feste, in oggi, 94.
Questi palagi e queste logge or colte, 41.
Qui delicata mia. Qui, qui t'affisa, 82.
Quid mala debilitas Sampsonis Dalila viris, 58.
Quid tu adeo miseros non cellas dicere Amantes, 60.
Qui giaci Enrico! ahi! chi mi presta i fiori, 80.
Quirino, al nome vostro per sè chiaro, 58.
Quis prope stellivomas Labyrinthus frondeus oras, 79.
Quod sua terra colit monstrorum fertilis arbor, 78.
Quot variis sors dura malis, quot casibus angit, 62.

R

Rapita ai nembi dove scoppia eterna, 16.
Recipe al mal di flusso: un carbon bianco, 74.
Resiste l'empio a strepitosi eventi, 47.
Riprendesti la cetra alfin, che appaga, 95.
Risvegliatemi ormai, pigri operieri, 82.

Digitized by Google

Ritorniamo a' compor lirico, 121.
Roma splendea nel secolo vetusto, 61.
Rosa d'indico ciel, rosa primiera, 65.

S

Sagace mente in bellicoso duce, 60.
Saggio Alessandro, a Te del Mincio i fonti, 81.
Saggio campion di Dio, sin'or scegliesti, 65.
S'agli occhi innamorati il cor dà fede, 32.
Sagra fame dell'oro, e che non puoi?, 56.
Salì Nerone al trono, e nel suo regno, 60.
S'altri cantò d'amor pianti e sospiri, 66.
Sancivit Socrates moralia dogmata primus, 58.
Sazio in brev'ora lo squamoso armento, 65.
Scande trimphales, Amor invictissime, currus, 125.
Scorse la volpe il nero augel d'Apollo, 61.
Scorresti l'orbe, e di un celeste trono, 64.
Scrisse la man di Dio le leggi al mondo, 83.
Sdegno ed amor movon sì fera guerra, 59.
Se all'amena stagione il bell'aspetto, 56.
Se al tuo sermon così bislacco e vario, 193.
Se augel non più d'oscure valli ed ime, 57.
Se al faticar de' verdi ingegni e scarsi, 65.
Se a queste rive, alme, beate intorno, 65.
Se avvien che letto amor d'esto libretto, 96.
Sibben di picciol rio vive Nisea, 96.
Se cittadino, Carminione, 193.
Se colei che d'amor strale non teme, 75.
Se da' tuoi mesti armonici lavori, 96.
Sedea Giudice Amor, di quà Licori, 60.
Se di Cupido all'ara un fuoco istesso, 193.
Se d'ogni impresa e grande, 57.
Se duri ferri in vomeri distesi, 62.
S'egli è pur vero che l'industre Atene, 94.
Se femmina si specchia, 62.
Se fosse l'ignoranza ai nostri dì, 62.
Se il principe non ama, invan disdegna, 81.
Se grazia il vinto al vincitor veruna, 41.
Se in cuor dell'uom i sdegni e le contese, 60.
Se in queste spiagge misere e deserte, 62.
Se i portici d'Atene e di Stagira, 61.
Se la tua man le tese corde avviva, 99.
Se leggessi i tuoi versi, o ser cotale, 91.
Se mai mi nacque al cor caldo desire, 18.
Se mai vegendo il sol erger la fronte, 41.

Digitized by Google

Se mai triste pensier lo spirto investe, 59.
Sempre arricchir nella discordia pazza, 47.
Sen va solinga e ad occultarsi attende, 41.
Se non fronda di lauro triomphale, 59.
Se non volete più scrivermi un detto, 93.
Sepe mihi dicis, legis carissime Doctor, 78.
Se per cantar di voi, Castalie rive, 58.
Se per destin men rio, 130.
Se pietose amare lacrime, 74.
Se quel che un dì cantò l'alta beltade, 60.
Se quei leggiadri spirti onde sì chiara, 61.
Serico drappo, benchè sia tessuto, 65.
Serpe nel mondo un pernicioso errore, 64.
Se tu, Ravenna, del divin poeta, 95.
Se uno ama già mai donna gentile, 56.
Se voi mi amate, è quell'amor sì santo, 58.
Sferzare il vizio non fia a te disdetto, 91.
Sic est: supremi progenies Patris, 47.
Siccome a fabbro di navigli avviene, 62.
Sì dolce un tempo, or sì gravoso e duro, 61.
Sì è forte la speme, 58.
Siegue, piume fugaci, il mio disio, 80.
Signor che parli: sulla fronte pura, 99.
Signor che per quel grande eccelso ingegno, 62.
Signora mia, di quanti, 121.
Signor, già che il penar è posto in bando, 57.
Signor, io v'amo, ed amo in voi quel santo, 58, 80.
Signor nelle cui vene il sangue scorre, 64.
Signor, ne' merti vostri appresi quanto, 58.
Signor, prospero fato a noi fe' parte, 63.
Signor, quel saggio nostro umil costume, 59.
Si 'l mi fuso non fa pe' la tu rocca, 136.
Simile a questi smisurati monti, 75.
Si schiodò da le sfere, e luminosa, 81.
Siura Maria, disim con che rasù, 65.
Soffri di pio scarpel piaghe devote, 82.
Sognai, e nel sognar era sul monte, 59.
Sognai sul far dell'alba, e mi parea, 66.
Sognando esser mi parve entro l'Eliso, 65.
Sogno!... deliro... ah! parmi, 193.
Solus erat Christi morituri, Petrus amicus, 83.
Somma letizia abbonda al cuore, e suona, 93.
Sono, al regno d'Astrea basi e sostegni, 81.
Sopra d'un colle aprico, 66.
Sorgi, ti disse Iddio, aspra tenzone, 193.
Sotto l'ali d'un faggio, a' pie' d'un colle, 96.
Sotto scorta di Marte altri si mova, 126.
Sotto un volto ch'è finto, 58.

Digitized by Google

Sotto una quercia di parlanti foglie, 94.
Sovra la tomba ove lasciò il suo frale, 130.
Spazia colui sopra l'uman confine, 66.
Sperai pur dianzi (oh mal fondata spene!), 95.
Spero, mio Dio, coll'atto di speranza, 193.
Spiegò l'Adriaca Dea purpureo manto, 82.
Spesso un legislatore ha per costume, 193.
Spira appena Innocenzo, ed ecco il cielo, 90.
Spira dal vostro volto un'aura, un foco, 82.
Spira, fatto cerasta, ire e spaventi, 81.
Spirti cari a Minerva, a Febo cari, 95.
Spirto gentil che d'onestade adorno, 62.
Spiritus ad manes abeat, lucemque relinquat, 65.
Spunta col sol della fiorita schiera, 83.
Stando un giorno in Elicona, 59.
Stansi chiusi in segreto e rio consiglio, 42.
Stassi di Cipro in su la piaggia amena, 66.
Stava lo sdegno smargiasso, 60.
Stese l'occhiuta Dea l'ali sonore, 66.
Stupor Cela gagliardo, 126.
Stringe Francesco in su le Lidie sponde, 60.
Strinse il Balbi la spada; al Moro, al Trace, 82.
Sublime spirto in cui non fe' ritegno, 95.
Substrahit antiquos sors adversata favores, 58.
Sul Tesin laureato ov'io m'assido, 80.
Su questa tomba che la muta cenere, 74.
Svolge Aminta dal lido; io corro, e sciolta, 41.

T

Taccia la storia hebrea, taccia il famoso, 63.
Talor di ricca Cerere, 98.
Teco non è l'ardor? qual saggia mente, 61.
Te che a' miei dì una tacita, 96.
Tel dissi già, che ai dì tranquilli e lieti, 98.
Tempo fa, non so qual giorno, 49.
Tempus expectationis tuae, tempus advenit, 28.
Te nosco iratam tanto quod tempore desum, 77.
Terminato è il Carnovale, 121.
Terribil asta d'affilato acciaro, 96.
Ter sexaginta exactis terque octo diebus, 47.
Te tetigisse locos latos, sedesque beatos, 78.
Tienti, amor la diritta, io pur secondo, 66.
Tinse col sangue di Capeto il dito, 86.
Tolte che fur le mense degli Dei, 66.
Torna la pellegrina rondinella, 94.
Torna o Clori al tuo Fileno, 65.
Tosto che udii trattarsi in question bella, 59.

Digitized by Google

Tra bellezza e virtù strette a cimento, 82.
Tradito e vinto per viltade e inganno, 45.
Trafitto amor da una faretra accensa, 58.
Tra i libri taciturni e i pensier gravi, 94.
Tra l'altera Bellona e il fiero Marte, 126.
Tra Ninfe eterne, in seno a Giuno e a Giove, 99.
Tra Pieridi sacre il biondo Dio, 56.
Tra quanto è qui di pregio, o figlio mio, 57.
Tratto dal nulla il tutto, e già perfetto, 62.
Tre Grazie. Arse il Gradivo, e l'opportuna, 65.
Triste ministerio lautis accumbere mensis!, 78.
Tristo fratel! Quando il Paterno editto, 99.
Tu bevi, o parascito, e ancor pretendi, 91.
Tu cave ne vitiis animus capiatur iniquis, 57.
Tu che de l'universo al gran Natale, 82.
Tu che spazii tra i delfici laureti, 96.
Tu degli eterni lauri, 74.
Tu dell'alma illetargita, 56.
Tu delle corde al fremito, 193.
Tu giungi all'ara, giovinetta sposa, 98.
Tu parti Pizzaman? Salò tu privi, 64.
Tu posi inclito Fabio? è ben ragione, 81.
Tu se' giovane in questo, e quattro, e sei, 61.
Tu quae cuncta regis, mentesque animosque tueris, 78.
Tutti i filosofi hanno asserito, 42.
Tutto il saper che nel mortal soggiorno, 56.
Tutto è orrore. Non s'odono gli uccelli, 83.

U

Uccelli cari, abbiate compassione, 94.
Uditemi, di grazia, o Fracassetti, 121.
Udii la tua grandezza. Aquile, Ajroni, 61.
Udisti, o Pietro mio, sopra il tuo armento, 193.
Una civetta, ier di notte, al chiaro, 94.
Una scatola d'argento, 94.
Un ampio armento, su per l'erte rupi, 57.
Un dì, volto il pensiero a quella luce, 59.
Un drappel femminil non molto grosso, 75.
Un fabbro alla fucina, 94.
Un dì nel bosco placido, 98.
Un dì' Sanson, con delle enduvinelle, 65.
Un gran serpe velenoso, 63.
Un lustro inter nella legal palestra, 65.
Uno studente di università, 96.
Un sol giudizio erge colui che un folle, 47.
Un piovano, per nome don Mattia, 47.
Un uom pien d'anni, ricco come un Creso, 62.
Un vecchio afflitto povero e pezzente, 136.

Digitized by Google

Un via un, fa un, e l'un l'istesso è Trino, 90.
Uom ch'al remo è dannato, egro e dolente, 66.
Uomo che sia fedel ma che non menta, 64.
Uscite uscite, o voi, che a pena i Meli, 81.
Uscito dal deserto il gran Battista, 42.

V

Vada pur Vostra Eccellenza, 121.
Va dolcemente raccontando amore, 65.
Vadomi lungo l'arenoso lido, 75.
Vago fanciul, che avvolto ancora in fasce, 17.
Valica omai lo cinquantesimo anno, 94.
Vanne all'alme contrade o mia sembianza, 39.
Vanne, o Benaco, e al Cominelli esprimi, 82.
Vedesti, Alinda? (o sempre dolce nome!), 60.
Vedi là quella breccia? Il tuo valore, 81.
Vedovo in questa notte è alfin rimasto, 193.
Vedrai, vedrai, se il generoso altero, 31.
Vennero baldanzosi, 57.
Vera gloria non è del capitano, 57.
Vergine bella, Madre di Dio, 94.
Vergine saggia, o te felice appieno, 83.
Vergin più bianca della bianca neve, 94.
Vergognose mie reti, invan s'attende, 81.
Vetusta pianta che di verdi foglie, 65.
Vibra con man di fuoco il gran Tonante, 82.
Vibra d'accesi lampi aurea procella, 82.
Viddi, e la fe' veder mi fece i cieli, 63.
Viddi molle fanciul, egro e dolente, 57.
Viddi qual nave in mar da' venti ed onde, 64.
Vide in Tito la Grecia, e Roma ancora, 58.
Vidi donna gentile in prato ameno, 57.
Vidi, ha non molto, al mio Benaco in riva, 58.
V'inchina, o gran Pisani, umile e prona, 81.
Vinea nulla tibi est, nullusque ager et sine nummis, 78.
Vincenzo, al tuo german che quando venne, 83.
Visa potens nimium est nobis mea tota propago, 78.
Vi sono al mondo certe santocchie, 63.
Vittoriosa Amazzone guerriera, 82.
Vivo in acerba pena, in mesto horrore, 46.
Vogli altrove i tuoi lassi egri pensieri, 57.
Voi avete il buontempo ser Achille, 31.
Voi che in strania question, se merti gloria, 59.
Voi che sì rari in sul Benaco, i meli, 81.
Vôi di ü laur, 61.
Voi siete veramente un capo d'opera, 47.
Vuoi tu condire a grado l'insalata?, 94.

Digitized by Google

Digitized by Google

ELENCO

delle BIBLIOTECHE dei cui manoscritti fu pubblicato l'inventario nei primi 44 volumi dell'Opera *

Ancona — Biblioteca comunale . . . . . VI, 3
Andria — Archivio capitolare della Cattedrale . . . . . VI, 115
» — Biblioteca del Seminario . . . . . VI, 116
Arezzo — Biblioteca della Fraternità di S. Maria (Comm. G. F. GAMURRINI) . . . . . VI, 170
Argenta — Biblioteca comunale (PATRIZIO ANTOLINI) . . . XXIV, 94
Assisi — Biblioteca del convento di S. Francesco (Prof. G. MAZZATINTI e Prof. LETO ALESSANDRI) . . . VI, 21
Bagnacavallo — Biblioteca comunale . . . . . VI, 49
Barletta — Archivio della Cattedrale di S. Maria. . . . . VI, 117
» — Biblioteca del Tesoro della Chiesa di S. Sepolcro. VI, 118
» — Biblioteca del March. Raffaele Bonelli . . . . VI, 117
» — Biblioteca del Sig. Francesco Vista . . . . . VI, 112
» — Biblioteca municipale . . . . . VI, 118
Belluno — Biblioteca del Museo civico (Dott. GUGLIELMO PADOVAN) . . . . . II, 128
» — Biblioteca Lolliniana (Cav. FRANCESCO PELLEGRINI) . . . . . II, 118
Bevagna — Biblioteca comunale . . . . . I, 278
» — Biblioteca dell'Orfanotrofio Torti . . . . . I, 279
Bisceglie — Archivio della Cattedrale di S. Pietro . . . . VI, 125

* Quando l'autore non è indicato tra parentesi dopo la denominazione della Biblioteca s'intende che è il Direttore dell'Opera.

Digitized by Google

Bisceglie — Archivio della Chiesa di S. Audoeno . . . . VI, 125
Bitonto — Archivio capitolare della Cattedrale (FRANCESCO CARABELLESE) . . . . . VI, 37
» — Archivio del R. Ufficio del Registro e Bollo (FRANCESCO CARABELLESE) . . . . . VI, 42
» — Archivio municipale (FRANCESCO CARABELLESE). VI, 29
» — Biblioteca del Conte Eustachio Rogadeo di Torrequadra (FRANCESCO CARABELLESE) . . . . . VI, 21
» — Biblioteca dell'Istituto Carmine Sylos . . . . VI, 102
» — Biblioteca del Seminario vescovile (FRANCESCO CARABELLESE) . . . . . VI, 45
Bologna — Biblioteca Ambrosini (Avv. RAIMONDO AMBROSINI) . . . . . XIV, 9
» — Biblioteca arcivescovile (Mons. GIULIO BELVEDERI) XIV, 49
» — Biblioteca comunale dell'Archiginnasio: Serie A (Dott. CARLO LUCCHESI) XXX, 9; XXXII, XXXVI, XL, 1
» — R. Biblioteca Universitaria (Dott. LODOVICO FRATI) . . . . . XV, XVII, XIX, XXI, XXIII, XXV, XXVII, 5
» — Libreria Breventani (Mons. GIULIO BELVEDERI) . XVI, 60
Bosa — Biblioteca comunale . . . . . VI, 13
Cagli — Biblioteca comunale . . . . . II, 111
Camurana nel Frignano — Archivio parrocchiale (ALBANO SORBELLI) . . . . . XIV, 169
» — Libreria Bortolini (ALBANO SORBELLI) . . . . XIV, 170
Canosa — Archivio capitolare della cattedrale di S. Sabino . VI, 123
Cascia — Biblioteca comunale (Dott. A. MORINI) . . . . XIV, 131
Castiglione Fiorentino — Biblioteca comunale (GIOVANNI MISCHJ) XXVI, 101
» — Biblioteca comunale. Fondo Ghizzi (Can. D. ANGELO NUNZIATI). . . . . XLIV, 133
» — Biblioteca del Collegio « Cosimo Serristori » (GIOVANNI MISCHJ) . . . . . XXVI, 220
» — Biblioteca dei PP. Cappuccini (GIOVANNI MISCHJ) XXVI, 222
Castronovo di Sicilia — Biblioteca popolare (Prof. Sac. GIUSEPPE TRAINA) . . . . . III, 239
Catania — R. Biblioteca Universitaria (Dott. GINO TAMBURINI) XX, 133
» — R. Biblioteca Ventimiliana (Dott. GINO TAMBURINI) XX, 149
Chiari — Biblioteca Morcelliana (Don LUIGI RIVETTI) . . XIV, 136
Città di Castello — Biblioteca comunale . . . . . VI, 8

Digitized by Google

Cividale del Friuli — Archivio ex-capitolare (Conte ALVISE ZORZI e G. MAZZATINTI) . . . . . III, 161
» — Biblioteca ex-capitolare (Conte ALVISE ZORZI e G. MAZZATINTI) . . . . . III, 169
Como — Biblioteca comunale (Dott. FRANCESCO FOSSATI). II, 103
Conegliano — Archivio comunale (Prof. ADOLFO VITAL) . . XVI, 5
Cortona — Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca (GIROLAMO MANCINI) . . . . . XVIII, 5 e XX, 5
Domodossola — Biblioteca Galletti (Prof. GUIDO BUSTICO). XXXIV, 159
Fabriano — Biblioteca comunale (A. ZONGHI) . . . . . I, 231
Faenza — Biblioteca capitolare (GUIDO CAMOZZI) . . . . VI, 247
» — Biblioteca comunale: Descrizione sommaria (GUIDO CAMOZZI) . . . . . VI, 242
» — Biblioteca comunale: Descrizione completa e definitiva (Prof. PIETRO BELTRANI e SANTE FIORENTINI) XXVI, 5
» — Biblioteca del Seminario (GUIDO CAMOZZI) . . . VI, 248
Fano — Biblioteca comunale Federiciana (Prof. ADOLFO MABELLINI . . . . . XXXVIII, 5
Firenze — Biblioteca nazion. centrale (Dott. GIUSEPPE MAZZATINTI e Dott. FORTUNATO PINTOR) VII, 206 e VIII-XIII, 1
Foggia — Biblioteca comunale (Dott. GIUSEPPE VILLANI) . VI, 142
Foligno — Biblioteca Jacobilli (Mons. Prof. MICHELE FALOCI PULIGNANI) . . . . . XLI, 5
Fonte Colombo, Rieti — Biblioteca del Convento (Dott. ALESSANDRO BELLUCCI). . . . . II, 166
Forlì — Biblioteca comunale . . . . . I, 5, 281
Grosseto — Biblioteca Chelliana (Prof. ALFREDO SEGRÈ) . . XVI, 39
Gubbio — Biblioteca Benveduti. . . . . II, 244
» — Biblioteca comunale . . . . . I, 121
Ivrea — Biblioteca capitolare (Dott. ALFONSO PROFESSIONE) VI, 3
Lodi — Biblioteca comunale (Dott. FRANCESCO FLAMINI). II, 113
Longiano — Biblioteca comunale . . . . . VI, 151
Milano — R. Biblieteca di Brera. I codici Morbio (LODOVICO FRATI) . . . . . VII, 5
Modena — Libreria Iacoli (Prof. FERDINANDO IACOLI). . . XVI, 105
Molfetta — Archivio comunale (FRANCESCO CARABELLESE) . VI, 19
» — Biblioteca del Seminario (FRANCESCO CARABELLESE) VI, 4
Monteleone di Calabria — Biblioteca di Don Vincenzo Capialbi (Prof. FRANCESCO CARABELLESE) . . . VII, 195
Nicosia — Biblioteca comunale (Dott. ANGELO BOFFI). . . II, 112

Digitized by Google

Noto — Biblioteca comunale (Prof. E. POTENTE). . . . VI, 13
Novara — Biblioteca capitolare del Duomo (Prof. NICOLÒ COLOMBO) . . . . . VI, 70
» — Biblioteca civica (Prof. NICOLÒ COLOMBO) . . . VI, 51
» — Biblioteca del Seminario (Prof. NICOLÒ COLOMBO). VI, 64
» — Biblioteca Negroni-Civica (Prof. GUIDO BUSTICO). XXXI, 129
Osimo — Archivio Guarnieri . . . . . VI, 12
» — Biblioteca del Collegio (Prof. GIOSUÈ CECCONI) . VI, 9
Parma — R. Archivio di Stato (Dott. S. LOTTICI-MAGLIONE) XX, 97
» — Biblioteca del Marchese Guido di Soragna (Dott. S. LOTTICI-MAGLIONE). . . . . XIV, 95
» — Biblioteca del Prof. Dott. Alberto Del Prato (Dott. S. LOTTICI-MAGLIONE) . . . . . XIV, 125
» — Biblioteca del R. Museo d'Antichità (Dott. S. LOTTICI-MAGLIONE) . . . . . XIV, 83
» — Fondo Scarabelli-Zunti nel R. Museo d'Antichità (Dott. S. LOTTICI-MAGLIONE) . . . . . XIV, 88
» — Manoscritti sparsi in Archivi privati (Dott. S. LOTTICI-MAGLIONE) . . . . . XIV, 124
Pavullo nel Frignano — Biblioteca comunale (ALBANO SORBELLI) . . . . . XXIV, 113
Perugia — Biblioteca comunale (Prof. ALESSANDRO BELLUCCI) . . . . . V, 56
» — Biblioteca Dominicini (Prof. ALESSANDRO BELLUCCI) II, 171
Pesaro — Biblioteca Oliveriana (Prof. ETTORE VITERBO) . . . XXIX, 5, XXXIII, XXXV, XXXVII, XXXIX e XLII, 1
Pinerolo — Biblioteca comunale (Dott. ALBINO CAFFARO). . I, 237
Pisa — Biblioteca Caterviniana del Seminario (Dott. GINO TAMBURINI) . . . . . XXIV, 69
» — R. Bibl. Universitaria (Dott. GINO TAMBURINI) . XXIV, 5
Pistoia — Biblioteca Fabroniana (Dott. AGOSTINO ZANELLI) I, 268
» — Biblioteca Forteguerri (E. GORI e Dott. AGOSTINO ZANELLI) . . . . . I, 239
Poppi — Biblioteca comunale (D. GIUSEPPE CIPRIANI) . . VI, 128
Prato — Raccolta Guasti (Prof. SEBASTIANO NICASTRO) . XXXI, 1
Ravenna — Biblioteca Classense (SILVIO BERNICOLI) IV, 144 e V, 3
Rimini — Biblioteca comunale (Prof. ATTILIO TAMBELLINI) II, 132
Roma — R. Biblioteca Angelica (Dott. ENRICO CELANI) . XXII, 5

Digitized by Google

Rovigo — Biblioteca dell'Accademia dei Concordi (GIOVANNI TAMBARA). . . . . III, 3
Ruvo — Arch. della Cattedrale (FRANCESCO CARABELLESE) VI, 127
Salò — Biblioteca dell'Ateneo (Dott. GUIDO LONATI). . XLIV, 5
Sandaniele del Friuli — Biblioteca comunale . . . . . III, 100
» » » — Biblioteca Concina . . . . . III, 156
San Severino Marche — Biblioteca comunale (Prof. VALENTINO PIRAZZOLI) . . . . . XVI, 149
Sassuolo — Biblioteca comunale (Avv. NATALE CIONINI) . XIV, 59, 81
» — Libreria Cionini (Avv. NATALE CIONINI) . . . XIV, 62
Savignano di Romagna — Biblioteca comunale . . . . . I, 85
Serrasanquirico — Biblioteca comunale (Dott. DOMENICO GASPARI) . . . . . I, 155
Subiaco — Biblioteca dell'Abbazia (D. LEONE ALLODI). . . I, 161
Sulmona — Biblioteca comunale (Dott. G. B. CROVATO) . . VI, 48
» — Biblioteca del Prof. Comm. De Nino (Dott. G. B. CROVATO). . . . . VI, 48
» — Biblioteca del Prof. P. Piccirilli (Dott. G. B. CROVATO). . . . . VI, 48
Terlizzi — Archivio capitolare . . . . . VI, 107
» — Biblioteca del P. Giuseppe Morgese dei Conventuali VI, 106
Torino — Bibliot. Nazionale (Prof. FRANCESCO COSENTINI) XXVIII, 5
Trani — Archivio della Chiesa Cattedrale . . . . . VI, 109
» — Biblioteca del Cav. Ing. Francesco Sarlo . . . VI, 113
» — Biblioteca del Comm. Vincenzo Vischi . . . . VI, 112
» — Biblioteca di Donato d'Alessandro. . . . . VI, 112
» — Biblioteca di Giovanni Battista Beltrani. . . . VI, 114
Udine — Biblioteca arcivescovile. . . . . III, 217
» — Biblioteca Bartolini . . . . . III, 234
» — Biblioteca capitolare . . . . . III, 237
» — Biblioteca comunale . . . . . III, 173
» — Biblioteca Florio . . . . . III, 215
» — Biblioteca Ioppi . . . . . III, 210
Urbania — Biblioteca Comunale (Prof. ENRICO LIBURDI) XXXIV, 125
Vercelli — Archivio Capitolare (Can. Dott. ROMUALDO PASTÈ) XXXI, 73
Veroli — Biblioteca Giovardiana (Prof. CAMILLO SCACCIA-SCARAFONI) . . . . . XXXIV, 1
Vicenza — Biblioteca Bertoliana . . . . . II, 3
» — Biblioteca della Cattedrale. . . . . II, 100

Digitized by Google

Vicenza — Biblioteca del Museo Civico . . . . . II, 101
» — Biblioteca Trissino . . . . . II, 101
Vigevano — Archivio comunale (FLAMINIO PELLEGRINI) . . V, 54
» — Biblioteca dell'Istituto Roncalli (FLAMINIO PELLEGRINI) . . . . . V, 48
» — Biblioteca del Seminario (FLAMINIO PELLEGRINI) V, 54
Volterra — Biblioteca Guarnacci (Dott. GIOVANNI GIANNINI) II, 180

Digitized by Google

INDICE DEL VOLUME XLIV

SALÒ — L'Ateneo e la sua Biblioteca (GUIDO LONATI) . . Pag. 5

Inventario dei manoscritti della Biblioteca (GUIDO LONATI) . . . . . » 15

CASTIGLIONE FIORENTINO — Biblioteca comunale (Fondo Ghizzi). Prefazione (GIOVANNI MISCHJ) . . . . . » 133

Inventario dei manoscritti (Can. D. ANGELO NUNZIATI) . » 133

Indice alfabetico degli autori . . . . . » 197

Indice dei soggetti e delle materie . . . . . » 215

Indice dei capoversi . . . . . » 249

Elenco delle Biblioteche dei cui manoscritti fu pubblicato l'inventario nei primi 44 volumi dell'Opera . . . . . » 271

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

UNIVERSITY OF ILLINOIS-URBANA
3 0112 102110852

Digitized by Google